CI SENTIAMO OSSERVATI.
RAI. Di tutto, di più.

LA STAMPA

LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI.
RAI. Di tutto, di più.

ANNO 127. N. 92 ··· SABATO 3 APRILE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6668.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA DIN. 150; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 216; URSS Cop. -; *USA $ 2.20; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45(30) FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.300.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI EFFETTUARE QUALSIASI SELEZIONE

Oggi il summit a Vancouver

Clinton a Eltsin «Ti aiuteremo»

UN VERTICE SENZA ILLUSIONI

VANCOUVER

UN fantasma si aggira per le strade di questa luminosa e vibrante città canadese sul Pacifico: è il fantasma di Aleksandr Kerenskij, il primo ministro moderato che fu travolto dalla rivoluzione bolscevica nel 1917.

Ad evocarlo è il «columnist» William Safire, del New York Times, il quale ricorda che Kerenskij, in un'intervista che gli concesse a New York nel 1950, attribuiva la sua sconfitta al mancato appoggio da parte degli ex alleati occidentali. Diceva: «Se avessero dato a me l'aiuto che diedero a Stalin nella Seconda guerra mondiale, il mondo oggi sarebbe completamente diverso».

L'aneddoto parla chiaro: l'America che vuole aiutare Eltsin (e Safire è buon amico di Richard Nixon, il più eloquente fautore del coinvolgimento americano in Russia) teme che il Presidente russo faccia la fine di Kerenskij. A meno che l'Occidente non lo sorregga generosamente, con una grande operazione di soccorso finanziario ed umanitario. Il primo atto del salvataggio dovrebbe essere il «vertice» che si svolge oggi e domani qui a Vancouver, che segna anche il debutto di Clinton sulla scena internazionale.

Diciamo subito che, alla vigilia dell'incontro, colpisce nell'atteggiamento americano una certa sproporzione tra le parole ed i fatti. Se davvero la Casa Bianca pensa che Eltsin rischia di finire come Kerenskij, e se davvero intravede, come possibile alternativa, soltanto scenari disastrosi - un ritorno al totalitarismo, l'avvento di un regime ostile ed ultra-nazionalista oppure la disintegrazione della Russia

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

VANCOUVER. E' il primo vertice tra Clinton e Eltsin, quello che si apre oggi in Canada, a Vancouver. Al telefono il Presidente americano ha confermato al collega russo il suo appoggio pieno e convinto, ma ne ha anche fissato i limiti e precisato le condizioni. Gli ha detto di non aspettarsi che il cammino verso la democrazia sia senza problemi, ma è necessario che ogni decisione eccezionale, ogni «passaggio stretto», resti nell'orizzonte della democrazia.

Clinton teorizza la necessità di una strategia americana «di lungo periodo», che non oscilli rispetto all'obiettivo finale, anche se il cammino per raggiungerlo sarà necessariamente tortuoso. «Ci saranno sicuramente momenti brutti - aveva detto Clinton - ma noi, mentre dobbiamo preoccuparci per ogni ritirata dalla democrazia, non dobbiamo invece spaventarci per ogni pena crescente all'interno del processo democratico». Eltsin può prendere decisioni eccezionali, ma non sopprimere le libertà fondamentali.

Paolo Passarini A PAGINA 8

Referendum, la Cassazione annulla la consultazione sul voto nei Comuni

La dc: un complotto contro di noi

Esposto ai giudici sui pentiti: si vendicano

PARLA MARTINAZZOLI

«Ma i partiti non sono cosche»

ROMA. Martinazzoli: «Attenti, la democrazia è in pericolo se si diffonde l'idea che identifica un partito con un'associazione a delinquere».

M. Anselmo A PAG. 3

DIALOGO TRA SI' E NO

Galante Garrone e Caponnetto

Antonino Caponnetto e Alessandro Galante Garrone a confronto sul referendum per il Senato. Il primo voterà No, il secondo Sì.

A. Papuzzi A PAG. 5

ROMA. Nella dc è rivolta. «C'è un complotto contro di noi», sostengono i leader scudocrociati. I giudici devono indagare sulla «vendetta dei pentiti». E i capigruppo Gerardo Bianco e Gabriele De Rosa hanno inviato un esposto alla procura di Roma. Dopo gli avvisi di garanzia ad Andreotti, Gava, Cirino Pomicino e Misasi, la dc cerca di lanciare un messaggio all'opinione pubblica: non ci facciamo processare dai pentiti, non siamo il partito che ha governato l'Italia in combutta con la mafia.

Le reazioni delle opposizioni non si sono fatte attendere. La più feroce è quella della *Voce Repubblicana*, che azzarda un parallelo: la dc come Totò Riina. Sulla stessa linea è anche Achille Occhetto.

Ieri, intanto, la Suprema Corte di Cassazione ha deciso che il 18 aprile non si voterà per il referendum sui Comuni. La nuova legge sull'elezione diretta del sindaco innova adeguatamente la materia. In cabina entreremo con «soltanto» nove schede.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 5

DUBBI E VELENI

DAVANTI all'ipotesi di un complotto ordito dalla mafia tramite i pentiti, per screditare la dc, l'Italia, il governo, il Parlamento e lo Stato, le domande da farsi sono più di una.

Perché si può concordare con l'invito rivolto da Scalfaro ai magistrati ad accelerare i processi politici e adoperare con prudenza gli avvisi di garanzia. Si può condividere il richiamo di Martinazzoli alla Costituzione, di fronte alla richiesta dei giudici di Napoli di acquisire gli elenchi degli iscritti alla dc, e la sua protesta contro una relazione della commissione Antimafia che dà per scontate accuse ancora da provare. E si può perfino sottoscrivere l'osservazione di Andreotti che «i pentiti non sono figli di Maria». Ma quanto è accaduto ieri segnala una svolta che può soltanto aggravare le cose.

Nel varco aperto dal Capo dello Stato e dal leader democristiano per indurre la magistratura a una maggiore cautela nella vicenda che sta facendo traballare il Paese, la dc, o un gran pezzo della dc, e il governo (tutto o in parte) si sono inseriti frettolosamente e a sproposito.

I capigruppo dc alla Camera e al Senato, Bianco e De Rosa, hanno chiesto in un esposto alla magistratura di accertare se la gestione dei pentiti è manovrata. Manovrata da chi? Non si sa. Si sa invece che i trecento e più pentiti di mafia sono in mano alla polizia, ai carabinieri e alla

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

L'ex capo delle Br uscirà tra pochi giorni

Semilibertà a Curcio dopo 17 anni in cella

ROMA. Renato Curcio ha ottenuto la semilibertà: uscirà dal carcere di giorno e vi farà rientro la sera. Il tribunale di sorveglianza di Roma ha concesso il beneficio di legge al fondatore delle Brigate rosse che l'aspettava da due anni.

La decisione è stata comunicata ieri pomeriggio con un fonogramma al carcere di Rebibbia dove Curcio è detenuto, ma ieri sera non era stato ancora comunicato all'interessato perché c'era bisogno di una telefonata di controllo all'ufficio del tribunale che di pomeriggio è chiuso e che avverrà solo oggi. Curcio uscirà così dal carcere nei prossimi giorni (forse già oggi, se tutte le pratiche che restano saranno espletate a tempo di record, ma bisogna fare i conti con il weekend) dopo oltre 17 anni di detenzione. Durante il giorno lavorerà presso la cooperativa editoriale Sensibili alle Foglie di cui sarà nominato presidente.

Vincenzo Tessandori A PAGINA 12

Renato Curcio, fondatore delle Br

Sciopero generale con incidenti a Torino. Il governo rilancia gli investimenti nell'edilizia

L'Europa in piazza: «Vogliamo lavoro»

Lira, giornata drammatica: il marco sfonda quota 1000

«Troppi gli arresti lampo»

Ghitti in polemica con Di Pietro Manette ad Artali, dirigente Sme

di S. Marzolla e F. Milone A PAGINA 7

Msi, denunciati 11 deputati

Per l'assedio davanti alla Camera Viaggio nei covi dei nuovi fascisti

di Giovanni Bianconi A PAGINA 6

Liberati i killer dei gesuiti

In Salvador amnistia ai militari che nell'89 uccisero sei religiosi

di Silvano Costanzo A PAGINA 8

Il Governatore di Bankitalia, Ciampi

ROMA. L'Europa è scesa in piazza contro la disoccupazione, Bruxelles, Strasburgo, Maastricht sono state invase dai lavoratori. In Italia i dipendenti pubblici e privati hanno aderito in percentuali elevate allo sciopero generale. A Torino, a Milano e in Puglia si sono verificati incidenti e contestazioni dei sindacati. Nel resto del Paese le manifestazioni si sono svolte senza violenze, ma ovunque caratterizzate da una forte carica di rabbia e protesta. Intanto il governo ha varato il decreto che facilita gli investimenti privati nell'edilizia per frenare almeno in parte la perdita di posti di lavoro. Sul fronte valutario è stato un venerdì nero: il marco ha sfondato il muro delle mille lire, poi ridimensionandosi poco al di sotto di questa quota «storica». Anche tutte le altre valute dello Sme hanno messo a segno record sulla nostra moneta.

Bacaroni, Bertone, Ferraris, Fossi Lepri ALLE PAGINE 4, 23 E 24

La Storia all'esame orale per 500 mila studenti. Sorpresa al classico: torna il greco

Di Pietro e la Lega alla Maturità

ROMA. Sono più d'una le sorprese della maturità edizione 1993. Ieri, il ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato le materie scelte per la seconda prova scritta (la prima, come sempre, è l'italiano) e per i colloqui orali. Gli studenti del classico dovranno sostenere uno scritto di greco, allo scientifico si cimenteranno con la matematica. Per l'orale la scelta è fra italiano, lingua straniera, storia e scienze naturali. Magistrali: latino, la seconda prova scritta; colloquio su due materie a scelta fra italiano, matematica, pedagogia, storia.

Ma è la storia la vera novità: Viale Trastevere ha stabilito che dovrà essere portata all'orale in quasi tutti gli istituti. «Ciò consentirà ai giovani - ha spiegato Rosa Russo Jervolino - di completare un percorso di riflessione sulle vicende storiche del nostro Paese e sui valori della Carta Costituzionale».

Mario Tortello A PAGINA 11

SORPRESA: escono le materie per la Maturità, e si trova Storia in quasi tutte le superiori. Per lunghi anni Storia era stata ignorata. E quando il ministro non include una materia tra quelle da portare alla maturità, gli studenti smettono di studiarla e il professore smette di spiegarla. Si arriva a un certo punto dell'anno (questo, nel quale siamo adesso) che la Storia sparisce, come quel fiume della Somalia che non ha foce perché viene ingoiato dalla sabbia. Il funzionamento della scuola è responsabile di un semisecolare scollamento tra studio e vita: si studia non per imparare un po' a vivere, ma prima per diplomarsi, poi per laurearsi, infine per guadagnare. E così la Storia viene studiata fino alla seconda guerra mondiale, poi svanisce nella nebbia: lasciando l'impressione che i viventi non fanno storia. Quest'anno non sarà così. Da domani nelle famiglie italiane scatterà la nevrosi di un'operazione sconcertante per lo studente italiano: la «storicizzazione» dell'attualità. E non è finita. Quando si porta Storia, si porta Educazione civica, che è sentita come una sua appendice. Da domani centinaia di migliaia di giovani si concentreranno sulla separazione dei poteri, sull'indipendenza del Giudiziario, sulle funzioni dell'Esecutivo, sul voto di sfiducia, e così via. Capiranno Di Pietro. E non è finita ancora: quando si fa Storia ed Educazione civica, qualche professore fa anche un po' di giornalismo: il giornale è il mare dove il testo di storia sbocca. La storia, che comincia chissà quando e chissà dove, finisce in casa tua, portata dal giornale. Stato, partiti, chiesa, elezioni, referendum, il testo li spiega, il giornale li prova. Ci sono dei periodi di apparente paralisi della storia, e noi ne abbiamo conosciuto uno lungo mezzo secolo: in quella immobilità il futuro sembra uguale al passato, e la storia viene dimenticata: i periodi senza cambiamento producono conseguenze anche a livello didattico; ma ci sono dei periodi di «accelerazione», in cui la storia ti scuote, ti sveglia e non puoi non notarla: è il periodo che stiamo attraversando. Diciamo la verità, anche il ministero dormiva e si è svegliato. L'esplosione delle Leghe, l'avvento del Federalismo, la fine della Prima Repubblica, la crisi dei partiti come garanzia del sistema, lo stacco della Chiesa dalla politica sono eventi di tal portata, che sarebbe assurdo dichiarar maturo chi non li conosce: mettendo Storia alla maturità il ministro avverte che lo studio è la scoperta delle proprie radici, non un trucco per ottenere un diploma. Non sappiamo come finirà questa tornata di esami. Ma intanto cominciamo col dichiarar maturo almeno il ministro: è la prima volta, dopo tanti anni.

Ferdinando Camon

Saranno inviati per posta, e ora la Sanità cerca altri quattrocento miliardi

Otto bollini in più solo a chi sta male

Bisognerà dimostrare che le cure sono urgenti

ROMA. Otto «bollini» in più per i 10 milioni di assistiti dal Servizio sanitario nazionale esenti da ticket sui farmaci. Lo ha deciso ieri sera il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro della Sanità Costa, di fronte alla rivolta della massa di cittadini allarmati e alla raffica di critiche giunte al governo.

Un decreto-legge, che entra in vigore immediatamente, dispone l'aumento del numero dei bollini da 16 a 24 con un aggravio di circa 400 miliardi per il bilancio della Sanità, che sarà «coperto» in un modo ancora da definire, ma certamente non con l'aumento del prezzo dei medicinali. Ma, ora, gli «esenti» per avere gli 8 «bollini» dovranno dimostrarne l'esigenza «urgente e certa» richiedendo un'attestazione al medico specialista della Usl, al quale si potranno rivolgere senza rispettare la consueta procedura.

Gian Carlo Fossi A PAGINA 10

Chieda in libreria il regalo Touring

La primavera Touring porta regali!
Primavera: tempo di programmi, viaggi, week end... Le vacanze cominciano sempre con una pubblicazione del Touring Club Italiano. Entri con fiducia in uno degli oltre 1.800 punti vendita Touring e scelga la pubblicazione che le serve: troverà "fresche di stampa" le guide verdi di Londra e Parigi, il volume Campeggi e Villaggi Turistici in Italia, la nuova edizione dell'Annuario Generale, gli indispensabili Atlanti Stradali e tanto altro ancora.
Riceverà subito un regalo sicuro* e la cartolina per partecipare al Concorso VinciVacanze che potrebbe farle vincere un viaggio Touring in Egitto per 2 persone e tanti altri simpatici premi.
* fino ad esaurimento scorte.

Touring Club Italiano
In oltre 1800 Librerie

La tesi: c'è una regia nelle confessioni che incastrano Andreotti, Gava, Pomicino e Misasi

Dc al contrattacco: una cospirazione

Esposto dei capigruppo, «nessuna guerra ai giudici»

ROMA. Nel Palazzo il contrattacco covava già da due giorni e ieri mattina è partito in grande stile, in più direzioni. La sortita più clamorosa è l'iniziativa - originalissima e senza precedenti - della democrazia cristiana, che ha presentato alla procura della Repubblica di Roma un esposto-denuncia contro ignoti: si chiede un'indagine, per stabilire se ci sia una regia politica nelle confessioni dei pentiti che hanno messo nei pasticci Andreotti, Gava, Pomicino e Misasi.

La dc, straziata dagli scandali e dalle insinuazioni, cerca dunque di lanciare un messaggio all'opinione pubblica: non ci facciamo processare dai pentiti, non siamo il partito che ha governato l'Italia in combutta con la mafia e, forse, c'è un complotto contro di noi. Di più: la dc e il suo segretario decidono di difendere a spada tratta - e non era una scelta scontata - i propri big sotto accusa: «I successi delle forze dell'ordine e della magistratura - si legge nell'esposto - limitati per il passato, sono stati consentiti da una serie di provvedimenti varati dai governi presieduti dall'onorevole Andreotti».

Una plateale controffensiva tutta democristiana, ma proprio nelle stesse ore in cui si diffondeva la notizia della denuncia voluta da Martinazzoli, il ministro socialista Carmelo Conte, in una pausa del consiglio dei ministri, svelava che era in programma un'altra iniziativa: «E' in corso - raccontava il ministro per le Aree urbane - un approfondimento sull'opportunità che Reviglio resti al suo posto».

Il tam-tam delle illazioni rullava immediatamente: dopo il monito di Scalfaro al Csm sull'uso dell'avviso di garanzia, il governo prende la palla al balzo per «riabilitare» Reviglio? Oppure si prepara il terreno perché i prossimi, eventuali, avvisi di garanzia nei confronti di ministri non si traducano nelle dimissioni? Più tardi Conte smentiva la «riabilitazione», ma il suo collega, il democristiano e andreottiano Claudio Vitalone, rilanciava l'argomento da un altro versante: «Ho proposto di provvedere al più presto all'abolizione dell'istituto dell'informazione di garanzia». Già oggi in Consiglio dei ministri? «Aspettate di vedere il comunicato ufficiale...». Nel comunicato finale non c'era traccia dell'argomento, ma la riforma dell'avviso di garanzia gramsci è impostato.

Nel Palazzo affiora dunque la speranza di invertire la rotta e in questo senso la sortita più clamorosa era scattata in mattinata, quando i presidenti dei gruppi parlamentari dc, Gerardo Bianco e Gabriele De Rosa, hanno messo la loro firma sotto l'esposto-denuncia. Dietro le quinte c'è stato un gran dibattito ai vertici della dc sull'opportunità di presentare l'esposto e su come articolarlo. Al testo lavoravano da due giorni due parlamentari-giuristi, Francesco D'Onofrio e Giuseppe Gargani. Alla fine aveva dato il suo placet il segretario Martinazzoli e, prima di procedere alla denuncia, il testo è stato letto ai quattro notabili sotto accusa - Andreotti, Gava, Pomicino e Misasi - che naturalmente hanno dato il via all'operazione.

Le reazioni alla sortita democristiana non si sono fatte attendere. La più feroce è quella della Voce Repubblicana, che azzarda un parallelo: la dc come Totò Riina. Scrive il giornale del pri: «Vi rendete conto, amici della dc, che sostenere che collaboratori della giustizia siano mossi da una regia occulta è la medesima tesi sostenuta, tre settimane fa, in un'aula a Palermo da Riina?». Sulla stessa linea Achille Occhetto: «La denuncia della dc è un episodio molto grave perché accoglie, seppur indirettamente, l'accusa lanciata da Riina contro i pentiti». Lapidario il verde Paissan, segretario della giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera: «Tognoli e Pillitteri presentarono analogo esposto e l'iniziativa è stata presto dimenticata. Quella della dc farà la stessa fine».

Un tiepido appoggio, ma pur sempre un appoggio, viene invece dal segretario socialista Benvenuto: «L'iniziativa della dc è corretta. Sul problema del pentitismo bisogna ragionare con attenzione e io, in questo momento, sui pentiti non ci metto la mano sul fuoco». Ma il sostegno che allieterà di più i democristiani è quello dell'Osservatore Romano che non entra nella questione-esposto, ma loda «la fiera reazione della dc» che ha tentato di «sottrarre la sua storia al linciaggio di processi sommari».

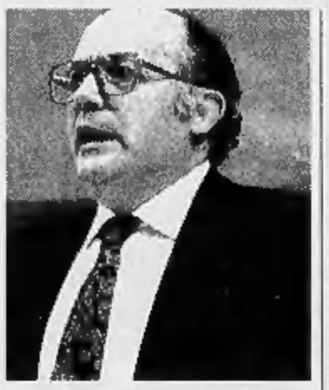
Anche in casa dc, le interpretazioni sono diverse. Martinazzoli è cauto («Non ho mai detto di complotti, le iniziative giudiziarie sono legittime, ma vi sono certi partiti che non capiscono che l'enfatizzazione nuoce anche a loro»); il suo braccio destro Castagnetti chiarisce che non si apre una guerra alla magistratura («non si vuole impedire il lavoro dei magistrati»), mentre il forlaniano Casini arriva a parlare di «complotto dei pentiti» contro la dc, anche se per ora nessuno è in grado di indicare il regista.

Fabio Martini

ECONOMIST

«La rivoluzione italiana deve continuare»

ROMA. «The Economist» torna a soffermarsi sull'Italia, in un editoriale dal titolo «Signorina ghigliottina», dove ammonisce: «Non è ancora ora di fermare la rivoluzione». Per l'autorevole settimanale britannico, l'Italia deve «perdere la testa, pur tenendo saldi i nervi: se si continua così un'intera classe politica verrà decapitata ed è un bene, una rivoluzione necessaria che farebbe bene a vivere con flemma fino in fondo». «La rivoluzione, temono alcuni, potrebbe scappare di mano e far piombare il Paese nell'anarchia - continua l'Economist -. Se le nazioni avessero un sistema nervoso, l'Italia sarebbe ora sull'orlo della crisi di nervi. Ma non è ancora tempo di pensare ad un'amnistia. Il fine non è solo rinchiudere dietro le sbarre i furfanti, ma anche porre fine al sistema politico che ha trasformato tante persone in criminali». All'Italia inoltre non si applicherebbero i precedenti che indussero l'Europa Orientale postcomunista e la Spagna postfranchista a varare un'amnistia generale, «dove dopo la purga si sarebbe rimasti senza classe dirigente». L'Italia invece, con la sua dinamica economia, «pur marcia, è un successo e può permettersi di agire con molta più forza per raschiare via il marciume. Anzi, più in profondità andrà la purga, meglio sarà. L'Italia è più forte di quanto creda: ciò la renderebbe ancor più forte». [r. i.]



Gerardo Bianco, capogruppo dc

«Strategia del discredito»

Il dossier spiega il complotto «Così si è vendicata la mafia»

ROMA. L'esposto-denuncia sottoscritto dai capigruppo dc, Gerardo Bianco e Giuseppe De Rosa, parte dalla premessa che i successi contro la criminalità organizzata sono stati consentiti «da una serie di provvedimenti legislativi varati durante gli ultimi governi presieduti dall'on. Giulio Andreotti nella passata legislatura». Viene quindi chiesto al procuratore della Repubblica di Roma di verificare se «nell'attività e nelle dichiarazioni di pentiti o di chi li ispira, li fiancheggia o li utilizza, possano ravvisarsi gli estremi dei reati previsti dall'articolo 304 del codice di procedura penale (cospirazione politica mediante accordo), in relazione agli articoli 289 (vilipendio della Repubblica, delle istituzioni costituzionali) nonché 368 (calunnia)».

I presidenti dei parlamentari dc «invitano altresì a disporre più rigorose indagini per accertare chi, e a che titolo, in quale circostanza e con quale finalità abbia tenuto sistematici contatti con i predetti pentiti negli stabilimenti penitenziari o in altri luoghi dove gli stessi sono albergati».

Nella premessa dell'esposto si afferma che «in Sicilia, Calabria e Campania l'attività delle forze dell'ordine e della magistratura sta registrando forti successi nello smantellamento di organizzazioni di criminalità organizzata nel territorio, in particolare di quelle note sotto la denominazione di mafia, 'ndrangheta e camorra; che tale attività, limitata e parziale per il passato, è stata consentita da una serie di provvedimenti legislativi varati durante gli ultimi governi presieduti dall'on. Andreotti nella passata legislatura e precisamente nel marzo '90: legge di riforma della "Rognoni-La Torre" che estende il raggio di azione della legge antimafia a reati connessi allo spaccio di droga, riciclaggio di denaro sporco, controllo dell'attività di società finanziarie, appalti e sub-appalti».

Nell'esposto si ricorda inoltre tutta una serie di provvedimenti varati, come quello del giugno '89, decreto legge n. 230 relativo a provvedimenti urgenti su beni confiscati; il decreto del maggio '91 in materia di lotta alla criminalità organizzata che inasprisce la concessione dei benefici previsti dalla legge Gozzini per gli imputati di reati di mafia e terrorismo; il decreto del gennaio '91 sulla protezione dei collaboratori con la giustizia. Bianco e De Rosa ricordano inoltre il decreto del marzo '91 per porre un freno alle scarcerazioni per scadenza dei termini; quello del settembre dello stesso anno su custodia cautelare e reati di criminalità organizzata.

Ancora, vengono indicate le norme per la lotta alla criminalità organizzata che hanno dato luogo alla nascita della Dia e della Dna, nonché il superdecreto del giugno '92 «Scotti-Martelli». Secondo gli esponenti dc, quindi, «le organizzazioni criminali risentono fortemente e in maniera devastante la pressione dello stato, delle forze di polizia e dell'attività della magistratura e tentano in tutti i modi di reagire, come testimonia la recente dichiarazione del capo della Criminalpol Luigi Rossi: "La mafia non punisce solo uccidendo, spesso usa i veleni del discredito"».

La conclusione è che «in brevissimo lasso di tempo esponenti dei governi Andreotti sono stati inquisiti per associazione a delinquere, presunti rapporti intercorsi con la delinquenza organizzata, sulla base di dichiarazioni di pentiti, così come esponenti della magistratura e delle forze dell'ordine sono egualmente sospettati dello stesso reato associativo». [Ansa]

POLEMICA

IL SEGRETARIO CONTRO L'IDEOLOGO

Bossi smentisce Miglio «No a leggi speciali»

ONOREVOLE Bossi, l'ideologo della Lega, il professor Miglio, invoca leggi speciali per combattere Tangentopoli e legami politica-mafia. Lei è d'accordo?

«No che non sono d'accordo. Per il momento bastano le leggi in vigore. I giudici stanno facendo un buon lavoro. Lasciamoli andare avanti».

Insomma, lei si schiera con i garantisti, mentre Miglio preferisce un innocente condannato piuttosto che un colpevole in libertà.

«Per carità, mi auguro con tutto il cuore che nessun innocente vada in galera. Cosa vuole che le dica, il Miglio è un po' politico e un po' professore. Questa volta deve aver parlato il professore, immaginando, anche su basi storiche, i pericoli del futuro».

Intende dire che le leggi speciali potrebbero essere necessarie?

«Ma è naturale, se la situazione dovesse peggiorare, allora il rischio di leggi straordinarie potrebbe diventare concreto. Ma prima di giungere a questo punto deve prevalere il buon senso».

Tanti parlano di soluzione politica. Ma ognuno la intende a modo suo.

«Le dico come la intendo io. I giudici vadano avanti, tranquilli e sereni. La vera sentenza devono emetterla i cittadini nell'urna. Saranno loro a dire basta all'assistenzialismo di Stato nel Sud, base per la prosperità di camorra e mafia, e a dire basta, al Nord, alla presa dei partiti sull'imprenditoria. La soluzione sta nel consentire alla gente un voto riformatore».

Onorevole, se Miglio accelera lei frena, e viceversa. Anche sul consolidamento dei titoli di Stato la Lega sembra ondeggiare.

«Miglio non è il verbo, e io nemmeno. Ognuno la pensa come gli pare, ma la linea politica della Lega è competenza del segretario, cioè mia».

E i Bot?

«Io chiedo 100 per ottenere 50. A me non interessa il consolidamento dei titoli di Stato. Però è assurdo che lo Stato continui a farsi prestare quattrini a un tasso di interesse elevatissimo, con il risultato di essere sempre più al verde».

Abbassando i tassi non teme la fuga dei risparmiatori?

«Forse, ma si può reagire istituendo obbligazioni comunali e borse locali, aumentando l'autonomia delle amministrazioni periferiche e finanziando la piccola e media impresa. In Germania hanno fatto così, con ottimi risultati».

Intanto si crea sconcerto tra i cittadini. Anche tra i suoi elettori.

«Va beh, qualche rischio devo prenderlo. Ma l'idea è buona. Poteva tirarla fuori Occhetto, lui pesca in un settore dove la disponibilità a investire in Bot è minore. Per fortuna, come tanti miei colleghi segretari, non è una volpe».

A proposito di Occhetto. E' un suo concorrente per il prossimo governo.

«Chi, Occhetto? Non scherziamo. Il pds vuole una legge elettorale tutta sua, e chiede la presidenza di Napolitano. La dc non accetterà mai. Se pensiamo a un vero governo-ponte, pronto a varare una riforma seria, allora possiamo entrare noi».

Quale riforma?

«La Camera va nominata con un sistema di piccole circoscrizioni, diciamo una per provincia. In questo modo gli eletti grazie ai "resti" diminuirebbero e si creerebbe naturalmente uno sbarramento attorno al 3 per cento, garantendo maggiore governabilità».

E la Lega consentirà la presidenza ai partiti che ha combattuto in questi anni?

«Via, ci vorrà una mediazione. Io un nome l'ho già proposto: a me Spadolini va bene. A un patto: che il suo governo duri il tempo di cambiare la legge elettorale».

Giampiero Paviolo

I MILITARI

«Il pericolo è la Lega»

MODENA. «Se questi sono i sistemi che le nuove forze politiche emergenti pensano di usare per cambiare in meglio l'Italia, devo dire che sono indignato non più solo come ufficiale e generale, ma soprattutto come cittadino italiano: dopo aver letto le ripetute dichiarazioni del senatore Bossi, almeno su una cosa sono d'accordo con lui e cioè che effettivamente "anche gli asini, a volte, possono diventare pericolosi"». Si conclude così la lettera di replica del comandante dell'Accademia militare di Modena, generale Alberto Zignani, per replicare alle critiche su golpe e generali del senatore Miglio e dal segretario Bossi. «Questo Paese sta correndo il serio e concreto pericolo di cadere dalla padella nella brace - dice ancora Zignani -. Forse è il culto dell'unità nazionale, che le forze armate coltivano da sempre, a dar tanto fastidio alla Lega». [r. i.]

Umberto Bossi, segretario della Lega

DALLA PRIMA PAGINA

UN VERTICE SENZA ILLUSIONI

nel caos - allora il piano dei soccorsi che il Presidente americano ha tratteggiato nei giorni scorsi appare un rimedio insufficiente rispetto alle minacce.

Cosa offrirà Clinton al suo assediato e vacillante interlocutore russo? Anzitutto un gesto di solidarietà, che può essere simbolicamente importante in questo momento. Ma sul piano pratico, non molto di più di quel che aveva già offerto Bush, con qualche ritocco cosmetico tipicamente clintoniano: finanziamenti ai piccoli imprenditori, aiuti umanitari ai poveri, l'invio di manager e contadini americani in pensione per insegnare i rispettivi mestieri agli inesperti interlocutori russi, borse di studio, viaggi, scambi culturali. Insomma, molte buone intenzioni che costano poco: circa un miliardo di dollari all'anno.

Il programma più robusto di assistenza finanziaria dovrebbe nascere dallo sforzo coordinato del G-7 (le sette democrazie più industrializzate) e del Fondo monetario internazionale, istituzioni sulle quali la Casa Bianca promette di intervenire energicamente. Ma il pacchetto dei finanziamenti multilaterali, per quanto possa essere soggetto a condizioni meno restrittive che in passato, rischia a sua volta di non essere utilmente assorbito da un Paese ancora privo di canali istituzionali di reinvestimento e divorato da una inflazione del 25% al mese, che il governo non riesce a fermare.

Il dramma di Clinton è che si assume la responsabilità di sorreggere le fortune politiche di Eltsin in una fase storica nella quale le risorse americane sono scarse e l'attenzione dell'opinione pubblica è tutta concentrata sui malanni economici interni. Un sondaggio del New York Times prova che la maggioranza degli americani è tutt'altro che entusiasta dei finanziamenti alla Russia. Né si può fare a meno di osservare che anche gli altri Paesi del G-7 sono afflitti da malesseri domestici, più o meno gravi, che comunque non propiziano atti di generosità e di lungimiranza da parte dei rispettivi governi.

A queste difficoltà politiche e contabili, vanno aggiunti i dubbi di molti autorevoli osservatori americani (da Henry Kissinger a Stephen Cohen) se sia saggio un eccessivo coinvolgimento della Casa Bianca nelle vicende interne russe. Lo zelo missionario americano potrebbe risultare controproducente perché è destinato a suscitare diffidenze e sospetti di tipo nazionalistico. Clinton è consapevole del pericolo. Perciò ha detto nel suo discorso di giovedì ad Annapolis che l'America fa quel che può, ma sapendo bene che «il futuro della Russia verrà scritto dai russi».

Infine, riaffiorano qua e là tutti i vecchi dubbi sulla personalità di Eltsin. Sulla saldezza del suo potere oggi, così come sulla natura democratica dei suoi disegni per il futuro. Qualcuno dice che trattare con Eltsin «è come cercare di appendere un quadro ad una parete senza chiodi». Anche Clinton, pur scendendo in campo a fianco del leader sovietico, si tiene aperta una via di fuga: «Fino a quando in Russia ci saranno dei riformatori, noi saremo al loro fianco». Oggi è Eltsin che guida il movimento. Ma domani, chissà, potrebbero essere altri. Quel che conta è la logica della strategia americana: favorire in ogni caso un assestamento della Russia che sia stabile e non minaccioso, e possibilmente non autoritario.

Nessuno sa se Eltsin sia un potenziale Kerenskij, come dicono Nixon e Safire. L'America di Clinton è disposta comunque a puntellarne le sorti. Ma senza troppe illusioni.

Gaetano Scardocchia

Conso: codice da rivedere

I difetti della procedura penale Avviso di garanzia: riflettiamo

ROMA. Sull'istituto dell'avviso di garanzia «tutti siamo impegnati a riflettere». Il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, ha parlato ieri alla Camera su problemi giudiziari, sollecitato da una decina di interrogazioni, ma sull'accesa polemica tuttora aperta per l'uso distorto dell'avviso di garanzia non si è soffermato. Né dopo la seduta ha ceduto alle sollecitazioni dei giornalisti su questo scottante argomento, sollevato l'altro ieri dallo stesso Presidente della Repubblica che ne aveva denunciato l'uso distorto: da atto che tutela, «garantisce», un cittadino avvertendolo che si sta indagando su di lui, ad atto di condanna, con lo stesso impatto che avrebbe una sentenza di colpevolezza. E ieri, nella riunione del governo, il ministro Vitalone ha avanzato la proposta di abolirlo.

Il Guardasigilli ha parlato invece a lungo, in un'aula semideserta, del nuovo codice di procedura penale. «Riconosco, e non posso non riconoscere, che la prima fase di applicazione del nuovo codice è stata deludente. Io ne ho sofferto come uomo e come studioso», ha detto il ministro Conso. «Una rilettura o un rinnovamento del codice si rendono necessari - ha ripetuto più volte - e ogni norma va rimeditata alla luce di quanto è avvenuto negli ultimi tempi».

Sulla necessità di accelerare i processi penali - ricordata dal presidente Scalfaro al Csm, giovedì - Conso ha affermato che «la civiltà di un Paese si misura anche con la capacità di dare giustizia pronta e, naturalmente, giusta». [r. i.]

Ai lettori

A causa dello sciopero generale di ieri, al quale hanno aderito i lavoratori poligrafici, «La Stampa» esce oggi senza le edizioni provinciali.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peneti 138, Roma
STS spa, Quota Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
PubliGompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 2 aprile 1993 è stata di 646.753 copie

INTERVISTA

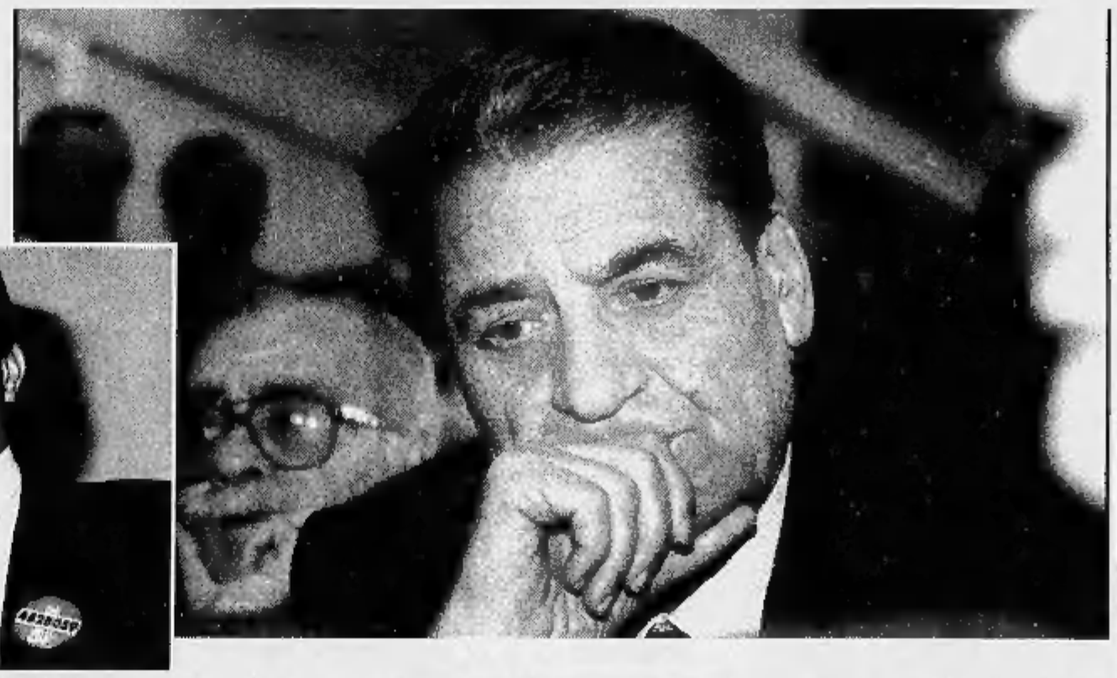
PARLA IL LEADER DELLA DC

L'allarme del segretario: bisogna battere le trame di chi vuole affossare la democrazia

«I partiti non sono clan criminali»

Martinazzoli: attenti, qui è in gioco la libertà di tutti

«Temo l'affermarsi dell'idea che identifica le forze politiche come associazioni a delinquere»



Mino Martinazzoli: «Ho posto un problema che non riguarda uomini o partiti ma il quadro delle istituzioni». Sotto, Scalfaro, a lato Mario Segni

SENATORE Martinazzoli, lei ha chiamato la dc a raccolta e ha detto: adesso basta, adesso ribattiamo colpo su colpo. Perché ha scatenato la rivolta?

«No, stia attento: io non ho posto una questione democristiana, di partito. Io ho posto una questione democratica. Ho posto un problema che non riguarda uomini o partiti, ma il quadro delle istituzioni. E dunque la democrazia. E quindi tutti noi».

Ma perché lei si è arrabbiato? Perché la richiesta degli elenchi con i nomi degli iscritti, fatta dai giudici di Napoli, ha fatto scattare la sua ribellione?

«Se per caso fosse inquisito un giornalista della Stampa e il giudice chiedesse l'elenco di tutti i suoi colleghi, come considerasse l'intero giornale malato, voi come reagireste?»

Senatore, ha paura dei giudici?

«Voglio essere chiaro una volta per tutte. Non è tanto l'azione in sé che mi preoccupa, quanto la tesi che c'è dietro. E cioè che l'idea di partito sia da associare immediatamente a quella di illecito. Io respingo questa idea. Io rifiuto il teorema secondo il quale inseguendo le mappe di un partito si deve per forza arrivare alla scoperta dell'illegalità».

E se nel partito ci sono i corrotti?

«Se ci sono i corrotti vanno stanati, denunciati e, se sono colpevoli, condannati. Ma il partito è fatto della vita di migliaia di persone. Può anche contenere cose illecite, certo, come abiamo visto purtroppo in questi giorni. Ma l'ipotizzare il collegamento fra l'illecito e la normale fisiologia di un partito, questo no. Non ci sto. Perché può essere pericoloso».

Che cosa teme?

«La psicosi, l'affermarsi di un'idea gravissima per tutti: l'idea che identifica un partito con l'associazione a delinquere. Mi auguro che il mio sia un timore infondato. Ma intanto avverto i segretari degli altri partiti: state attenti, riflettete, la democrazia può imboccare una brutta strada».

Vengono dai giudici questi pericoli?

«No, non ho mai detto questo».

E da chi?

«Non ci sono gli antidemocratici in Italia? Non c'è chi trama e ha sempre tramato contro la democrazia? Questo è il mio avvertimento. Mi auguro di sbagliare, ma sono preoccupato».

I giudici sono intervenuti principalmente al Sud, a Napoli e in Sicilia. Perché?

«Senta, quanto ci chiedono, in Sicilia, di vedere i verbali di un congresso regionale dell'83, io, segretario della dc, credo di avere diritto a qualche stupore. Cosa ci sarà mai da scoprire in un congresso dell'83?»

Lei sa però che in Sicilia ci sono stati congressi molto chiacchierati...

«Congressi chiacchierati, lei dice. Si sapeva? E in che modo? Perché lo hanno scritto i giornali? Allora basta leggere oggi i giornali per aprire un'inchiesta?».

Da dove nasce la ribellione dc?

«Io non ho parlato di ribellione e non ho incitato nessuno alla rivolta. Ho detto una cosa molto semplice: noi dobbiamo avere la forza di riscattare la nostra capacità e il nostro orgoglio di stare in politica».

Segretario, lei difende Andreotti, Gava, Scotti e Pomicino?

«Io non ho nessun compito di difesa. Le persone che sono implicate in un procedimento penale si fanno difendere dagli avvocati. Io mi limito a chiedere con fermezza alcune cose: che i processi si facciano subito; che gli avvisi di garanzia non siano considerati come verdetti irrevocabili; che la cultura del sospetto non diventi la regola della legalità in questo Paese. E metto in guardia tutti quanti su un fatto: che i processi penali non riguardano la mia libertà o quella del mio partito. Riguardano la libertà di tutti».

«Chiedo processi subito e che gli avvisi di garanzia non siano verdetti irrevocabili»

Ieri però il suo partito ha presentato un esposto alla magistratura contro i pentiti. Di chi sospetta?

«E' una denuncia contro ignoti, non contro i pentiti».

Perché contro ignoti?

«Si chiede alla magistratura di aprire un'indagine. Cioè di vedere se le accuse lanciate contro la dc non rispondano al tentativo di colpire questo partito per quello che ha fatto contro la criminalità».

Lei è convinto che esista una manovra contro la dc?

«Di manovra io non ho mai parlato. Sono convinto di una cosa: i democratici devono fare il loro mestiere di democratici senza correre dietro alle dietrologie. Io non inseguo le dietrologie. Però so che in questo Paese c'è gente che le usa perché non ama la democrazia».

Questa democrazia o questa democrazia cristiana?

«Questa democrazia, la nostra libertà».

Lei, il Presidente Scalfaro, il giudice Caponnetto, chiedete processi rapidi. Ma proprio lei è stato anche guardasigilli. Come può pensare a processi rapidi in questa situazione di crisi della giustizia?

«In Italia siamo ancora in grado di fare dei processi, sì o no? Siamo ancora in grado di mettere degli imputati davanti ai giudici e di farli giudicare? Qui non si tratta di Tizio o di Caio: qui si tratta di far funzionare le istituzioni. E questa consapevolezza non deve appartenere solo alla politica, che pure vi gioca la sua credibilità. Deve appartenere anche alla magistratura, pur nella particolarità del suo ruolo».

«Non difendo il vecchio e se c'è da buttare a mare della zavorra continuerò a farlo»

Che cosa propone?

«Corsie preferenziali, provvedimenti efficaci. Ci siamo riusciti con il terrorismo, dobbiamo farcela anche oggi. Ha ragione Scalfaro: il punto essenziale è ridurre la zona d'incertezza. Non si può governare, cambiare le istituzioni, varare la nuova legge elettorale, se non si supera l'incertezza».

E non teme che nella dc stiano saltando fuori quelli che vogliono mettere il coperchio a mani Pulite?

«Le pare che fino ad oggi io abbia difeso i coperchi? No, assolutamente. Io vado avanti per la mia strada. E dalla vecchia dc non mi lascerò sbarrare il passo».

Che cosa farà dopo il referendum: chiederà un nuovo governo?

«Sì: l'attuale governo ha esaurito la sua vitalità. E' una questione di necessità vitale che si formi una maggioranza più ampia possibile».

Per fare che cosa?

«Affrontare la difficile situazione economica e percorrere insieme quel tratto di strada che ci permetta di arrivare al cambiamento della legge elettorale».

Lei non pone condizioni?

«Dico solo una cosa: se c'è chi pensa di imbarcarci in un nuovo governo con l'intenzione di farci fare la parte del cadavere o del moribondo con i parenti che ci donano gli organi, si sbaglia di grosso».

Quindi lei non boccia un governo istituzionale presieduto da Napolitano?

«No: io boccio un governo capzioso. Un governo che parta da un cognome predestinato e da una rigidità che pretenda di metterci fuori gioco».

A quali forze pensa: a quelle che si riconoscono nel Sì al referendum sulla legge elettorale?

«A tutte quelle che ci stanno».

Anche alla Lega?

«Tutte».

Le andrebbe bene Amato alla guida del prossimo governo?

«Sono altri a non volerlo, non la dc».

E' vero che lei ha fatto il nome di Carlo Azeglio Ciampi per Palazzo Chigi?

«No, non è vero».

Lei candida un dc?

«No, non ho nessuna pretesa. Ma faccio un discorso di verità: nessuno può pretendere di caricare sul governo i propri problemi di partito o i vantaggi che ritiene di ricavare».

La preoccupa la rabbia della dc?

«Se fosse solo rabbia sì. Ma è altro».

E che cosa?

«Un'orgogliosa rivendicazione della storia che abbiamo alle spalle. Vede, noi siamo consapevoli dei nostri errori: siamo il partito più contrito e pentito. Ma siamo anche consapevoli dei nostri meriti».

Meriti? Quali meriti?

«Quali meriti? Non scherziamo! I vincitori in questi 40 anni di vita democratica siamo noi. Abbiamo resistito contro il comunismo, che era "il troppo" della politica. E oggi a chi viene a proporci il "niente" della politica diciamo che abbiamo idee e voglia di stare in campo e andare avanti. Io voglio andare avanti. Non accetto il giudizio di chi dice che la dc non si può cambiare. E lo dimostrerò».

Si riferisce a Segni?

«Certo, anche a lui».

Ma lei si rende conto che per cambiare sul serio dovrà buttare a mare perecchia zavorra?

«E lei sa quanta ne ho già buttata?»

Mauro Anselmo

«UN ESEMPIO»

I vescovi francesi si schierano con Segni

ROMA. Con un articolo su *La Croix*, l'autorevole giornale dell'episcopato francese, i vescovi d'Oltralpe prendono posizione sulla questione dell'unità politica dei cattolici definendo lo «strappo» di Segni un esempio. «L'uscita di Mario Segni dalla dc - scrive il giornale - mette i democristiani, ma anche i cattolici, con le spalle al muro: dovranno scegliere presto». Nell'articolo, firmato dal noto politologo cattolico Hugues Portelli, si sottolineano in particolare gli effetti che il referendum e il caso Segni potranno determinare nei tradizionali rapporti tra il mondo politico e quello cattolico. In sostanza, quello che viene delineato è un aut-aut senza possibilità di rinvii. «Fino ad ora - continua *La Croix*, con evidente riferimento a Mino Martinazzoli ed amici - i rinnovatori della *democrazia cristiana* non hanno superato il traguardo». «Quanto alla Chiesa - afferma ancora il giornale - dovrà sottomettersi ad un vero e proprio esame di coscienza: bisogna semplicemente rimettere in discussione il dogma dell'unità politica dei cattolici italiani o interrogarsi sul mantenimento di un modello dei rapporti Stato-chiesa (o piuttosto partito-chiesa) superato e pericoloso?». Intanto, il leader referendario Segni cerca fondi per la campagna del 18 aprile. Una eccezionale asta di opere d'arte si terrà martedì 14 aprile a Roma. [Agi-Asca]

IL CASO

L'AUTODIFESA DI GIULIO IN TV

Andreotti si ribella e sbotta: carogne

«Vogliono uccidermi moralmente, non sono Belzebù»

ROMA. Altro che Belzebù. In questioni di mafia il cinico e sfuggente Giulio Andreotti si autodefinisce senza titubanze «un angelo». Sì, un angelo immacolato e senza rimorsi, una creatura innocente che però contro i nemici che lo accusano di inaudite nefandezze sfodera una reazione rabbiosa, prende palesemente le distanze dal giudice «ammazzasentenze» Corrado Carnevale, ringhia contro il complotto di cui sarebbero «strumenti Orlando e i suoi amici». Davanti a Giuliano Ferrara che lo mette sotto torchio nell'*Istruttoria*, un Andreotti teso e dal volto tirato trattiene battutine, frizzi e motti di spirito. Si dice «addolorato» e «allibito» nel vedersi cucito addosso «un caso giuridico di vuoto torricelliano». E contro i suoi avversari che gioiscono per le sue disavventure sibila un epiteto di asprezza inusitata: «carogne».

«Carogne» gli architetti dell'oscuro «disegno» ordito ai suoi danni, gli ispiratori dei pentiti che «dovevano dire che ero il referente politico» e che ogni tanto «sono andati oltre il cliché» che gli era stato suggerito mettendosi a straparlare di un Andreotti «punciutu», «iniziato» con riti cruenti ai segreti di Cosa Nostra. «Carogne» i seminatori di «trappole». Vale a dire? Leoluca Orlando e i suoi amici della Rete che vorrebbero «mettermi fuori gioco» per mezzo di «teoremi infami» che già servirono, secondo Andreotti, a «uccidere moralmente» Salvo Lima. Uomo che l'ex presidente del Consiglio continua a descrivere integerrimo, addirittura «severo» nei provvedimenti da adottare nella lotta alla mafia, malgrado le «macchinazioni» di Leoluca Orlando.

Ha poca voglia, Andreotti, di restar fedele al suo personaggio di politico capace di schivare i colpi peggiori ricorrendo alle sapide arguzie. Le parole vengono pronunciate non senza enfasi: «Devo ringraziare Dio di essere ancora vivo»; «E' un titolo d'onore nella mia storia aver compiuto contro la mafia fatti, non seminari e convegni»; «Da quasi 50 anni, ormai, sono sulla breccia della politica e a molte persone, a lungo andare, può dar fastidio». Basta con gli scherzi: «Il mio spirito si ribella». E non manca nemmeno il paragone con il caso Tortora. Ferrara a un certo punto dice di aver l'impressione che il suo interlocutore stia «cincischiando». Andreotti si inalbera e sfoggia risentito una citazione evangelica: «La verità ci fa liberi». Le accuse sul caso Moro? «Un'infamia assoluta». Padre Pintacuda che da Palermo racconta di «tre ragazzini» che lo avevano scambiato per Andreotti? «Spero di non assomigliargli nel modo di far politica», risponde stizzito l'Andreotti originale.

Giulio Andreotti con Giuliano Ferrara conduttore de «L'Istruttoria»

Si disseppellisce il diario di Carlo Alberto Dalla Chiesa. «Note scritte in uno stato d'animo particolare», è la risposta di Andreotti. Sindona? «Il suo suicidio è un grande mistero». Marcinkus? «Un sacerdote ineccepibile» che amava giocare a golf. Le accuse della vedova Calvi? «Ingenerose». Andreotti si sente in trincea. Dice di non «aver nulla da temere» ma che ancora non ha deciso se dichiararsi favorevole o no all'«autorizzazione a procedere». L'unica volta che s'abbandona alla tentazione della battuta è quando Ferrara gli chiede se è vero che nella smobilitazione del suo studio camion carichi di documenti siano partiti alla volta del Vaticano: «Non è partito nemmeno un motociclo».

E una sola volta Andreotti cede palesemente in contraddizione. Corrado Carnevale? «L'ho visto in qualche occasione pubblica ma non ho mai avuto rapporti diretti con lui», aveva risposto. Ma poi rivela di aver telefonato una volta a Carnevale per «l'estradizione di un palestinese» ricevendone persino una risposta negativa. Il tutto condito da un colpo velenoso all'indirizzo del magistrato: «Non è escluso che i pentiti si dicessero "tranquilli con Carnevale" e aggiungessero: "A Roma s'aggiusta"». Grazie all'intervento del «referente romano»? Macché, «questo è solo un teorema infame».

Pierluigi Battista

Adelphi

Ingeborg Bachmann
LETTERATURA COME UTOPIA
LEZIONI DI FRANCOFORTE
Traduzione di Vanda Perretta
«Biblioteca Adelphi», pagine 128, lire 20.000
«Un libro dev'essere un'ascia per il mare ghiacciato che è dentro di noi» (F. Kafka).

Tommaso Landolfi
UN AMORE DEL NOSTRO TEMPO
A cura di Idolina Landolfi
«Biblioteca Adelphi», pagine 146, lire 22.000
La storia di un amore estremo e provocatorio.

Simone Weil
QUADERNI
VOLUME QUARTO
A cura e con un saggio di Giancarlo Gaeta
«Biblioteca Adelphi», pagine 623, lire 78.000
Il volume conclusivo dell'opera più importante della Weil corredato di un apparato di indici relativi all'intera compagine dei *Quaderni*.

Marc Fumaroli
LO STATO CULTURALE
UNA RELIGIONE MODERNA
Traduzione di Rita De Letteris
«Saggi. Nuova serie», pagine 374, lire 55.000
Un formidabile attacco contro una religione dei nostri tempi.

Jasper Griffin
SNOB
Traduzione di Federico Pellizzi e Giulia Arborio Mella
«Piccola Biblioteca Adelphi», pagine 187, lire 14.000
Quanto di meglio si possa leggere su questo «argomento inesauribile» (J. Griffin).

Manlio Sgalambro
DIALOGO TEOLOGICO
«Piccola Biblioteca Adelphi», pagine 90, lire 9.000
Un pensiero empio, devoto alla «scienza di Dio».

«gli Adelphi»

Jurgis Baltrušaitis
IL MEDIOEVO FANTASTICO
ANTICHITÀ ED ESOTISMI NELL'ARTE GOTICA
Pagine 376, lire 20.000

Glenn Gould
L'ALA DEL TURBINE INTELLIGENTE
SCRITTI SULLA MUSICA
Pagine 416, lire 15.000

Migliaia di persone in piazza in tutta Italia per lo sciopero generale a sostegno dell'occupazione

«Date una mano alla gente che lavora»

I sindacati: attenti, l'autunno sarà caldissimo

ROMA. L'occupazione va difesa ad oltranza, la vertenza sul costo del lavoro non può slittare all'infinito, ma soprattutto qualcosa va data subito ai lavoratori per evitare tensioni sociali. E' il messaggio lanciato ieri dai rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil nelle piazze di tutta Italia affollate dai lavoratori privati e pubblici, che avevano aderito in percentuali elevate allo sciopero generale. A Torino, a Milano, in Puglia si sono verificati incidenti e contestazioni dei sindacati, mentre nel resto del Paese l'astensione si è svolta nella normalità, ma sempre con una forte carica di rabbia e di protesta. Tram e autobus, treni e aerei, navi e poste, banche ed uffici pubblici sono rimasti bloccati secondo le modalità fissate, mentre l'agitazione ha avuto minori effetti nell'industria, in agricoltura e nel commercio. E, in serata, le delegazioni di Cgil-Cisl-Uil guidate da Trentin, D'Antoni e Larizza sono tornate a Palazzo Chigi per riprendere la trattativa sulla politica dei redditi con Amato e le organizzazioni degli industriali.

E' stato soprattutto il segretario Cisl D'Antoni a calcare la mano sulla necessità di «dare qualcosa ai lavoratori, se non vogliamo avere in autunno una stagione contrattuale fortemente rivendicativa». Partecipando ad una tavola ha precisato che un intervento può essere fatto sugli assegni familiari, ormai bloccati da anni. In tale senso, una motivata richiesta è stata avanzata ieri sera da Cgil-Cisl-Uil. «Dall'accordo con governo e imprenditori - ha detto D'Antoni - mi aspetto un'iniziativa di sostegno ai redditi più bassi. Credo che lo sforzo sugli assegni familiari si possa fare senza eccessivi aggravi per la finanza pubblica. A nostro avviso, questo deve essere uno dei punti-base di un eventuale patto di solidarietà, insieme alla difesa del lavoro e dell'occupazione».

Però è chiaramente emersa la difficoltà di fare passi significativi in un momento di grande sbandamento politico e di eccezionali preoccupazioni sul fronte economico. La Confindustria è convinta che il governo si trova ormai nell'impossibilità di assumere impegni e dare garanzie. Al riguardo insiste il presidente della Confcommercio Colucci, rilevando che «proseguire la trattativa non ha senso, essendo venuti a mancare i presupposti fondamentali». Annunciato un «sì corale e forte ai referendum», Colucci alza il tiro in merito al confronto sul costo del lavoro: «E' un negoziato non praticabile, anche perché manca l'essenziale, cioè un chiaro disegno di politica economica».

Inoltre, pur avendo presentato ieri sera al governo un documento unitario, le tre confederazioni continuano a battere sentieri diversi, a cominciare dagli strumenti per combattere la disoccupazione. Cisl e Uil ritengono che si debba giungere ad un chiarimento in sede contrattuale per salario di ingresso, lavoro interinale e formazione professionale, mentre la Cgil o non li vuole o al massimo li vuole per legge. «Così - commenta D'Antoni - non si deve giustificare con i propri iscritti. Se certe misure arriveranno per legge, la colpa sarà di tutti».

Inoltre i sindacati sono divisi sull'opportunità di andare avanti o di rinviare il discorso triangolare e dopo la costituzione del nuovo governo. Cofferati e Grandi (Cgil) hanno sottolineato a Napoli e Bologna la posizione critica dell'attuale governo e Fontanelli (Uil) a Milano ha detto che «dovremmo essere ciechi, sordi e muti se non riconoscessimo che avremmo maggiore forza contrattuale con un governo più autorevole e meno imbrigliato nei giochi della Confindustria».

Gian Carlo Fossi

EUROSCIOPERO

Un milione in corteo

BRUXELLES. La «giornata d'azione per il lavoro e l'Europa sociale» ha portato in piazza centinaia di migliaia di lavoratori in tutto il continente. Lo sciopero è stato indetto dalla Confederazione Sindacale Europea, che riunisce quaranta organizzazioni di ventuno Paesi. Alle varie manifestazioni indette nella giornata di ieri hanno preso parte più di un milione di persone. A Bruxelles un migliaio di operai austriaci, belgi, olandesi e tedeschi ha seguito la banda di minatori britannici che apriva il corteo giunto fino al quartier generale della Comunità europea. Circa quindicimila tra sindacalisti e lavoratori si sono invece dati appuntamento a Maastricht, la cittadina olandese che ha visto la firma del Trattato per l'Unione politica e monetaria.

A Strasburgo, sede del Parlamento europeo, 20.000 francesi e tedeschi hanno manifestato sotto striscioni con su scritto: «Per l'occupazione, la solidarietà e i diritti sociali». In Francia le organizzazioni sindacali hanno chiamato gli iscritti alla mobilitazione per una più incisiva politica sociale della Comunità economica europea. [r. e. s.]

In Puglia e a Milano tensione e disordini Servizi paralizzati

Lo sciopero a Genova e (a destra) il ministro del Lavoro Cristofori

Via al fondo da 1650 miliardi

Palazzo Madama raddoppia l'indennità di disoccupazione

ROMA. Raddoppio dell'indennità di disoccupazione ordinaria, estensione della cassa integrazione nelle aziende commerciali ed alberghiere con più di cinquanta dipendenti, nuove procedure per l'utilizzo della mobilità: queste le principali innovazioni introdotte al decreto sull'occupazione, approvato ieri mattina, in sede referente dalla commissione Lavoro della Camera, dopo un lungo lavoro proseguito giovedì fino a notte.

Hanno votato a favore del provvedimento, che istituisce tra l'altro un fondo per l'occupazione di 1650 miliardi, tutti i gruppi della maggioranza, ma anche i rappresentanti del pds e di Rifondazione comunista.

In particolare, l'indennità di disoccupazione a decorrere dal 1° gennaio 1993, passa dal 20 al 27,5% della retribuzione; dal 1° giugno '93 verrà elevata al 35% fino a raggiungere il tetto del 40% a partire dal 1° gennaio 1994. Un'altra novità: anche i dipendenti di imprese commerciali e alberghiere con almeno 50 dipendenti (la formulazione precedente riguardava le aziende con almeno 200 addetti) avranno diritto alla cassa integrazione. Relativamente agli alberghi, la misura si è resa necessaria per dare una risposta alla grave crisi che sta attraversando il settore termale.

Quanto ai processi di mobilità, potranno iscriversi alle liste speciali anche i lavoratori di piccole imprese artigiane (da 5 a 15 dipendenti). Si tratta di lavoratori che non percepiscono l'indennità di disoccupazione. Il provvedimento deve ora passare all'esame dell'aula di Montecitorio, dove il pds ha già annunciato che ripresenterà alcune proposte di modifica che non erano state accolte in commissione.

«E' di grande valore l'approvazione unanime da parte della commissione Lavoro della Camera, dell'aumento al 40 per cento dell'indennità di disoccupazione, proprio nel giorno dello sciopero europeo per il lavoro». Lo afferma in una dichiarazione Antonio Pizzinato, capogruppo pds della commissione Lavoro.

Non solo: oltre a dare una prima risposta ai problemi del lavoro, secondo l'ex segretario generale della Cgil, il provvedimento può anche contribuire «ad un positivo sviluppo della trattativa in corso tra governo, Confindustria e sindacati sul costo del lavoro». Soddisfazione per il provvedimento è stata espressa anche da Rifondazione comunista. Marina Bolognesi ritiene che «l'aumento, anche se progressivo, dell'indennità di disoccupazione è una delle prime, anche se parziali, risposte alle esigenze del mondo del lavoro». [fr. bu.]

LA CRONACA

VIOLENZA AL COMIZIO

Torino, tornano i bulloni ferito un sindacalista

Due immagini degli incidenti di ieri a Torino

TORINO Un sindacalista della Cgil ferito e alcuni contusi è il bilancio della manifestazione svoltasi nel capoluogo piemontese in occasione dello sciopero generale di quattro ore proclamato da Cgil, Cisl e Uil. Sotto una pioggia battente tre cortei, partiti da tre punti diversi della città, sono confluiti nella centrale piazza San Carlo. Non massiccia l'adesione: ottomila manifestanti secondo la Questura, oltre diecimila secondo i sindacati. Ma, restando con i piedi per terra, in piazza non c'erano più di tremila persone. Il maltempo e il timore di incidenti hanno probabilmente frenato le adesioni alla manifestazione voluta dai sindacati confederali a sostegno della trattativa in corso con Confindustria e governo (ma moltissimi avevano in bella mostra su impermeabili e giubbotti l'adesivo giallo «contro il governo Amato e l'accordo del 31 luglio»).

Rispetto alla manifestazione di febbraio per lo sciopero generale del Piemonte che aveva visto scendere in piazza circa ventimila persone, quella di ieri è sembrata una riedizione tascabile.

Da piazza Statuto sono partiti i lavoratori dell'Alenia (765 esuberi tra Torino e Caselle e solo 5 posti di lavoro salvati secondo l'intesa siglata, e duramente contestata, la settimana scorsa a Palazzo Chigi) e delle fabbriche della zona Ovest della cintura torinese, da piazza Arbarello sono partiti gli studenti (non più di 400) e da piazza Solferino gli altri guidati da Rifondazione comunista. I tre cortei unificati hanno raggiunto piazza San Carlo.

Nel corso del tragitto molti si sono rifugiati sotto i portici cosicché la manifestazione ha perso man mano consistenza. Hanno parlato un rappresentante degli autoconvocati, un delegato dell'Alenia e una studentessa dell'associazione «A sinistra». Quando ha preso la parola il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, dalla piazza è partita una bordata di fischi. L'intervento di Morese è stato opportunamente breve, verso il palco sono state lanciate monete, palle di carta e qualche saponetta (forse in omaggio alle indagini di Mani pulite). Il momento di maggior tensione si è raggiunto verso la fine del comizio di Morese, quando alcuni rappresentanti del servizio d'ordine dei sindacati hanno fronteggiato l'ala più dura degli autonomi. Dalle male parole ai fatti, alcuni ombrelli si sono richiusi e hanno assunto un'altra funzione, così come le aste delle bandiere. A fare le spese del parapiglia è stato Ugo Monzeglio, del servizio d'ordine della Cgil, raggiunto da una bastonata al capo. Sanguinante è stato portato da un'ambulanza in ospedale per le cure. In terra sono caduti autonomi e rappresentanti del servizio d'ordine. La zuffa non è durata più di un minuto, la polizia non è intervenuta e Morese che invitava a «isolare i provocatori» ha concluso - con sollievo di tutti - il comizio. La manifestazione si è sciolta verso le 11, con netto anticipo sul previsto. Del resto, lo stesso Morese aveva annunciato ieri l'altro che se ci fossero state contestazioni non avrebbe avuto esitazioni ad abbandonare il palco.

A fine comizio, il segretario della Cisl ha detto: «La lotta sindacale non si deve trasformare in una questione di ordine pubblico. Questo modo di contestare in piazza è un modo stupido per farsi sentire. Ad ogni modo, le contestazioni non hanno disturbato né il mio comizio, che ho concluso, né i manifestanti. L'estremismo manesco è senza speranza». Sulla trattativa in corso fra Confindustria, governo e sindacati, Morese ha detto: «Se il governo non ci sarà più, si può continuare la discussione a due. L'alternativa al fallimento di quel tavolo di trattativa passa attraverso la frantumazione di tavoli di trattativa a livello di categorie». Insomma, se fallisce la trattativa fra governo, Confindustria e sindacati, c'è il «rischio» che ogni categoria di lavoratori (metalmeccanici, chimici, edili etc.) tratti con la rispettiva controparte ed è ovvio che per Cgil, Cisl e Uil ciò potrebbe rappresentare una sconfitta.

Enzo Bacarani

DALLA PRIMA PAGINA

DUBBI E VELENI

Dia, guidata fino a qualche giorno fa da un generale dei carabinieri e adesso da un questore. Il procuratore di Roma dovrebbe rivolgere in questo senso le sue indagini? O sospettare direttamente dei suoi colleghi che dirigono le inchieste su mafia e politica, a cominciare dal procuratore di Palermo Caselli, volato in Usa proprio in questi giorni per interrogare Buscetta su Lima e Andreotti?

Non meno confuso è stato il tentativo di riportare in carica l'ex ministro delle Finanze Reviglio, dimessosi due giorni fa. I suoi colleghi ne hanno discusso appassionatamente, ieri mattina a Palazzo Chigi, convenendo quasi all'unanimità che, sempre in omaggio alle raccomandazioni di Scalfaro, le dimissioni potevano essere respinte. Come se, giuste o sbagliate che fossero, non risultassero già accettate dal Capo dello Stato e comunicate dal presidente del Consiglio, insieme con la decisione di assumere l'interim, in una conferenza stampa.

Infine, sarà interessante vedere che piega prenderà la discussione sull'abolizione o la trasformazione dell'avviso di garanzia per evitare che, nel clima corrente, un avvisato sia considerato ingiustamente già un condannato. Tolto l'avviso, infatti, resteranno comunque le richieste di autorizzazioni a procedere, con tutto il contorno di documentazioni, verbali, testimonianze su cui in Parlamento da mesi si assiste a una guerra dei veleni. Probabilmente la strada migliore sarebbe di accompagnare la riforma dell'avviso di garanzia a quella dell'immunità parlamentare e a un'effettiva accelerazione dei processi. Ma c'è uno, uno solo, dei politici inquisiti, e intimoriti dall'avanzata dei magistrati che oggi sarebbe disposto a discuterne?

Marcello Sorgi

Costo lavoro, nuovo round

Giovedì altro vertice con Amato Sul tavolo il nodo dei contratti

ROMA. Confindustria e sindacati torneranno a Palazzo Chigi giovedì prossimo, 8 aprile, per proseguire il negoziato sul costo del lavoro. Si è concluso con questo nuovo appuntamento l'incontro di ieri, durato meno di due ore. Nel corso della riunione - secondo quanto hanno riferito i sindacalisti - tutte le parti hanno presentato e illustrato le proprie «osservazioni» al documento che il presidente del Consiglio Giuliano Amato aveva presentato loro la scorsa settimana.

All'incontro di ieri hanno preso parte, oltre ad Amato e ai ministri del Lavoro e per il riordino delle Partecipazioni statali, Cristofori e Baratta, i vertici di Cgil, Cisl e Uil e il presidente della confindustria, Luigi Abete accompagnato dal vice Carlo Callieri. Oggetto dell'incontro è stato l'esame di un documento unitario presentato dai sindacati. I maggiori contrasti riguarderebbero le privatizzazioni e il pianeta delle partecipazione statali. Ci sarebbe invece un accordo di massima sulla proposta del ministro del lavoro, Nino Cristofori, di istituire un tavolo triangolare permanente con due sessioni annuali: una a maggio, in occasione della presentazione del documento di programmazione economica, e una a settembre, in occasione della legge finanziaria. Riguardo ai contenuti di accordi da raggiungere, i sindacati non prenderebbero in considerazione solo il tasso di inflazione programmata, ma tutti gli indicatori macroeconomici e chiederebbero che si parli anche di politica fiscale, dimensione, qualità e programma di spesa sociale.

Giovedì prossimo, il governo - secondo quanto hanno riferito i sindacalisti - dovrebbe presentare una sintesi delle varie posizioni e, nello stesso tempo, si dovrebbe avviare il negoziato sulle questioni riguardanti la riforma del sistema contrattuale e delle rappresentanze sindacali nei luoghi di lavoro.

VIA BALTIMORA 13
(NEL CENTRO DEL QUARTIERE S. RITA)

Appartamenti, anche liberi, di due arie composti di ampio ingresso, 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Possibilità di abbinamenti.

Anticipo minimo - mutui a tassi agevolati.
Si esaminano permute

PERSONALE IN LOCO
10.00 - 12.00 / 15.00- 18.00
Sabato compreso.

MUTUO FONDIARIO
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
fino al 75 %
(durata 10 - 15 anni)
con procedura semplificata a condizioni di spesepreferenziali se prima casa.

PREZZI A PARTIRE DA LIRE
99.500.000

SERVIZI IMMOBILIARI FIDUCIARI s.r.l.
C.so Re Umberto, 6
Torino
utip®

La Cassazione: inammissibile il referendum sul voto nei Comuni, consultazione su 9 quesiti

Alle urne con una scheda in meno

Occhetto: scelta saggia, Segni deluso

ROMA. Nelle urne del 18 aprile la scheda verde non ci sarà. I referendum diventano nove. Quello per abrogare il sistema di voto proporzionale nei Comuni con più di 5000 abitanti è stato cancellato ieri dalla Corte di Cassazione. La Corte ha stabilito che la riforma votata la scorsa settimana dal Parlamento sull'elezione diretta dei sindaci nelle città fino a quindicimila abitanti ha «innovativamente sostituito la normativa oggetto del referendum abrogativo». Una formula giuridica per dire che il problema è ormai risolto e che non c'è bisogno della consultazione popolare. Ma sulla bocciatura del referendum è già polemica perchè i più convinti sostenitori del «sì» non considerano sufficiente l'applicazione del sistema maggioritario ai centri fino a 15 mila abitanti che esclude tutte le grandi città.

Segni e gli altri referendari sono delusi. La scelta della Corte ha il sapore di un'operazione salva-partiti. «Rispettiamo la decisione della Cassazione e, tuttavia, intendiamo continuare la nostra battaglia per un efficace meccanismo maggioritario», hanno dichiarato Mario Segni e Augusto Barbera. «Agli italiani che vogliono poter scegliere tra due coalizioni concorrenti e non tra quindici o sedici liste» i referendari chiedono adesso di aiutarli a ottenere una indiscutibile vittoria elettorale nel più importante dei referendum, quello sulla riforma elettorale del Senato». Il clima si scalda. Per l'on. Elio Vito, della lista Pannella, «è un brutto giorno per i riformatori». Più contrastato il giudizio del pli: per il responsabile degli Enti locali, Giuseppe Benedetto, «ingiustizia è fatta», per la segreteria liberale «non ha senso fare i tifosi pro o contro il referendum adesso che la Cassazione si è pronunciata».

Soddisfatto, anzi raggiante, Nicola Mancino. «E' una buona notizia. Dopo questa decisione sono in grado di formalizzare le procedure per il rinnovo dei consigli comunali e provinciali scaduti o sciolti entro il 15 marzo», ha detto il ministro al Senato. Per Nicola Mancino «la decisione della Cassazione va letta nel senso che, quando c'è volontà politica, il Parlamento resta la sola sede ove si possono affrontare e decidere le riforme istituzionali».

Anche Achille Occhetto, che pure era schierato nel fronte del «sì», ha accolto con soddisfazione la scelta della Corte. «Mi pare una decisione saggia», ha detto il segretario del pds. Se la Cassazione avesse confermato il referendum «avremmo votato su una nuova legge e non sulla vecchia e questo sarebbe stato estremamente grave». Occhetto, insomma, non è d'accordo con Segni: «il pronunciamento della Corte di Cassazione sta a dimostrare che si possono ben interpretare i referendum in senso positivo con delle nuove leggi» e questo «incoraggia il pds a portare avanti l'ipotesi di una legge elettorale a doppio turno» da varare in Parlamento dopo il 18 aprile.

Per Pannella, invece, «si sta tentando l'impossibile perchè non ci sia un sistema bipartitico chiaro e netto all'americana, ma un papocchio alla francese». Ma, al di là delle polemiche, la decisione ormai è presa. Il referendum che avrebbe aperto le porte all'introduzione generalizzata del sistema maggioritario nelle elezioni comunali non si farà. I ventuno consiglieri della Cassazione hanno spiegato le ragioni della loro scelta in un'ordinanza di sei pagine che esamina punto per punto le novità introdotte nel sistema elettorale comunale dalla legge votata la scorsa settimana dal Parlamento. Nell'ordinanza è scritto che la nuova legge «rappresenta una rilevante modificazione del sistema previgente» sia perchè è prevista l'elezione diretta del sindaco, sia perchè «assegna, pur con limitate eccezioni, un premio di maggioranza per l'attribuzione dei seggi che ulteriormente garantisce la stabile governabilità del Comune».

Tutto questo, è vero, riguarda i Comuni fino a 15 mila abitanti. Ma la Corte di Cassazione nella sua lunga ordinanza ha notato anche che negli altri Comuni la nuova legge «assicura la libertà di scelta nominativa», libertà che viene invece attenuata nel sistema proporzionale. La «libertà di scelta nominativa» significa che l'elettore dei Comuni con più di 15 mila abitanti può votare per un candidato alla carica di sindaco e per una lista diversa a quella alla quale appartiene questo candidato. «Ciò consente nel modo più ampio una scelta personalizzata e sostanzialmente avulsa dal metodo delle liste concorrenti», è scritto nell'ordinanza della Cassazione. Non solo. La nuova legge ha modificato anche la durata della carica di sindaco: 4 anni con non più di due mandati consecutivi per la stessa persone. Modificate anche le deleghe degli assessori. Per la Cassazione, insomma, il referendum non era più ammissibile. E su questa linea si era schierata l'Avvocatura dello Stato. Ma la polemica resta innescata e già si rovescia nella campagna per gli altri referendum.

Enrico Singer

Il ministro dell'Interno Nicola Mancino «E' una buona notizia, il può procedere al voto nei Comuni in crisi»

REFERENDUM

GUIDA AL VOTO

«Sì, è una svolta», «No, ecco perché»

Galante Garrone e Caponnetto, dialogo sul maggioritario

Nella foto grande Antonino Caponnetto con Alessandro Galante Garrone A fianco Stefano Rodotà

A favore: «La democrazia bloccata ha portato alla degenerazione» Contro: «E' meglio eleggere una vera assemblea costituente»

IL referendum divide due italiani che finora hanno militato sotto la stessa bandiera: la difesa dei valori democratici, la lotta contro la corruzione, l'intransigenza morale opposta ai guasti del sistema politico. Sono: Alessandro Galante Garrone, che a ottobre festeggerà 84 anni, magistrato dal '33 al '63, docente universitario di storia, dirigente del Cln nella Resistenza, esponente dell'azionismo (con Agosti, Antonicelli, Bobbio, Foa, Mila, Venturi) e Antonino Caponnetto, di undici anni più giovane, nato in Sicilia, cresciuto in Toscana, capo dell'Ufficio istruzione del Tribunale di Palermo dal 1983 al 1988, padre del pool antimafia in cui operarono Falcone e Borsellino.

Sulla scheda gialla del principale referendum su cui voteremo il 18 aprile, quello che chiede di abrogare il sistema proporzionale nelle elezioni per il Senato, Galante voterà Sì, Caponnetto voterà No. Questa scelta, che li vede schierati su fronti opposti nonostante la comunanza di princìpi e di ideali e la reciproca stima, è stata al centro di un loro dialogo, quando si sono incontrati - per la prima volta - in occasione della venuta di Caponnetto a Torino. Galante Garrone gli ha fatto omaggio di un suo scritto su Piero Calamandrei. Il colloquio è nato da una semplice domanda: Caponnetto è stato un sostenitore del referendum, ma un mese fa si è schierato con il Comitato del No. Che cosa è successo?

CAPONNETTO: «Quando i vertici dei partiti corrotti si sono schierati con il fronte del Sì, ho capito che il Sì non aveva più lo stesso valore della scelta iniziale. Dopo la campagna per indire il referendum, sono tanti gli eventi succedutisi e tali gli sconvolgimenti, sia politici sia giudiziari, che l'adesione al Sì ha finito per perdere il valore originale. Ha finito per assumere un valore di conservazione».

GALANTE GARRONE: «Perché di conservazione?».

CAPONNETTO: «Perché l'attuale Parlamento non sarà mandato a casa. Dovrà invece formulare le nuove regole elettorali, dopo l'abrogazione delle vecchie, nel caso di vittoria del Sì. Non accetto il fatto che debba essere un Parlamento moralmente delegittimato a rifondare le regole elettorali. Con quale autorità?».

GALANTE GARRONE: «Posso consentire: lo scadimento morale del Parlamento è uno stato di cose innegabile. Ma esso è la conseguenza di un processo degenerativo in atto da tempo, anche a causa del sistema proporzionale».

CAPONNETTO: «Ricordi lo spettacolo desolante offerto dal Parlamento il giorno in cui si discuteva la questione morale? C'erano in aula sette deputati».

GALANTE GARRONE: «Lo ricordo bene. Proprio di fronte a simili avvilenti spettacoli, è necessaria una svolta profonda nel sistema politico».

CAPONNETTO: «Pensa anche all'incapacità manifestata dalla Commissione Bicamerale. Si è impantanata, si è divisa, otto di loro sono inquisiti, si sta avviando verso una lenta agonia, ha partorito solo il topolino della legge sulle elezioni del sindaco, e in più ha varato l'abominevole mozione sullo sganciamento del pubblico ministero dalla giurisdizione».

GALANTE GARRONE: «Eh, sì, una pessima mozione».

CAPONNETTO: «Come si può credere alla volontà di rinnovarsi del Parlamento?».

GALANTE GARRONE: «Non bisogna però dimenticare una cosa: la nostra è una democrazia bloccata, come sappiamo, prigioniera di un immobilismo politico, che ha contribuito al degeneramento. Il sistema elettorale basato sulla proporzionale ha innegabilmente contribuito a sclerotizzare i partiti e a creare la partitocrazia, a prescindere dalla corruzione, da Tangentopoli, dai giudici, dalla mafia, da tutto quello che è venuto dopo. Perciò se si cambia il sistema elettorale, si introduce una possibilità di cambiamento. Non dico che è una panacea, ma è un atto di speranza».

CAPONNETTO: «Io invece ritengo che spetti a un'assemblea costituente, il più largamente rappresentativa possibile, il compito di riformulare le regole del gioco e quindi di stabilire le premesse per il cambiamento».

GALANTE GARRONE: «Ma una vittoria del No vorrebbe dire che la proporzionale ci va bene».

CAPONNETTO: «Questo non è vero. Se vince il Sì, le Camere dovranno poi procedere alla revisione dei propri meccanismi elettorali. In quanto tempo pensi che siano in grado di farlo: in un anno, in due? Oppure ci metteranno tre o quattro anni, consumando fino all'ultimo il tempo della legislatura?».

GALANTE GARRONE: «Questo sarebbe molto grave».

CAPONNETTO: «Dove sono i parlamentari che hanno tanta fretta di lasciare un seggio ben retribuito? In questo frattempo - ecco il vero pericolo che io pavento - si perpetuerebbe questo sistema di potere e si potrebbero varare leggi a tutela dei politici corrotti».

GALANTE GARRONE: «Non è detto che le cose non possano andare anche diversamente e che dopo il voto, in conseguenza anche dello stesso voto, delle dimensioni del Sì, si possa arrivare molto presto allo scioglimento delle Camere».

CAPONNETTO: «Perché allora non farlo subito?».

GALANTE GARRONE: «Sì, ci sarebbe astrattamente una maggiore coerenza. Ma in pratica, mancando tre settimane al referendum, è irrealizzabile».

CAPONNETTO: «Bisognava sciogliere il Parlamento a gennaio».

GALANTE GARRONE: «Forse sì. Ma visto che non lo si è fatto...».

CAPONNETTO: «E non ti spaventa l'atmosfera in cui viviamo? Non dico che si debbano temere davvero dei colpi di Stato, però quella attuale è un'atmosfera molto inquietante, che può fare gioco agli avventurieri della politica. Perciò mi spaventa lasciare in piedi il vecchio sistema di potere in attesa di mettere a punto, dopo il referendum, le nuove regole elettorali e istituzionali».

GALANTE GARRONE: «Tutti dobbiamo essere preoccupati. Però io vorrei dire anche un'altra cosa: stiamo attenti a non svalutare il referendum dei significati che la gente gli attribuisce. Per le strade e nei negozi del mio quartiere io parlo con la gente: bé cosa facciamo, mi dicono tutti, votiamo Sì, votiamo No? Noi vogliamo che le cose cambino. Questo sentimento non può, non deve essere deluso. Anche facendo un discorso serio, non retorico, non sentimentale, anche dando alla battaglia referendaria un'impronta razionale, tuttavia dobbiamo tenere conto di ciò che il voto significa per la gente: una possibilità di cambiamento».

CAPONNETTO: «La volontà di cambiamento della gente si esprimerebbe molto meglio con nuove elezioni».

GALANTE GARRONE: «E' troppo tardi. Ormai siamo con l'acqua alla gola».

CAPONNETTO: «Non mi sembra nemmeno giusto che, introducendo il sistema maggioritario, si escluda dalla preparazione delle nuove regole circa un trenta per cento dell'elettorato, in cui sono rappresentati anche movimenti come il msi e rifondazione, per i quali non ho mai avuto la minima simpatia, ma che hanno un'indubbia base popolare».

GALANTE GARRONE: «Allo stato attuale delle cose non ci sono più alternative: bisogna votare o Sì o No. In seguito le opposizioni dovranno condurre un'altra battaglia».

CAPONNETTO: «Ma con la vittoria dei Sì il sistema di potere potrà condurre questa battaglia da una posizione di forza».

GALANTE GARRONE: «Io non lo penso. Dobbiamo interpretare il referendum come un'arma in mano a chi vuole cambiare le cose. Diciamolo apertamente: della democrazia cristiana non ne possiamo più, dopo quasi mezzo secolo».

CAPONNETTO: «Sono d'accordo. Ma non dimenticare che la dc si è schierata con il Sì: chi la contrasterà, una volta che sarà uscita anch'essa vincitrice dalle urne? Il Sì può rafforzare il sistema attuale di potere».

GALANTE GARRONE: «No. No. Il referendum è una manifestazione, se dio vuole, di volontà dei cittadini, al di fuori delle parole d'ordine dei partiti. La vittoria del Sì scavalcherà i partiti».

CAPONNETTO: «Siamo uniti da questa speranza: che comunque vada, il referendum apra la porta al cambiamento».

GALANTE GARRONE: «Il Sì è un segnale per la gente. E' un'apertura di ottimismo la mia».

CAPONNETTO: «Ripeto che le mie preoccupazioni sono cominciate quando ho visto salire sul carrozzone del Sì tanta gente squalificata. I grandi capi dei partiti dei corrotti. Quel giorno io sono entrato in fibrillazione. Se il Sì fosse rappresentato da persone tutte come Galante Garrone, io voterei Sì. Non c'è dubbio».

GALANTE GARRONE: «Posso dire la stessa cosa: nel No ci sono nomi bellissimi. Caponnetto, Rodotà, anche quello di mio fratello, Carlo Galante Garrone, che è stato magistrato e senatore, a cui sono molto attaccato, e che non la pensa come me».

Alberto Papuzzi

Confronto sul sistema elettorale

Senato, un solo quesito

Come cambiare le regole del gioco

IL QUESITO

Referendum sull'elezione del Senato (scheda gialla): «Volete voi che sia abrogata la legge 6 febbraio 1948 n. 29 recante: "Norme per le elezioni del Senato della Repubblica" limitatamente alle seguenti parti: articolo 17 - secondo comma, così come modificato dall' art. 1 della legge 23 gennaio 1992, n. 33, limitatamente alle parole "comunque non inferiore al 65 per cento del loro totale"; articolo 18 - primo comma, limitatamente alle parole "alla segreteria del Senato, che ne rilascia ricevuta, qualora sia avvenuta la proclamazione del candidato e nel caso contrario"; articolo 19 - primo comma, limitatamente alle parole "o delle comunicazioni di avvenuta proclamazione"; - secondo comma, limitatamente alle parole "presentatisi nei collegi"; - terzo comma, così come modificato, dall' articolo 1 della legge 28 aprile 1967, n. 262, limitatamente alla parola "suddetti"; - ultimo comma, limitatamente alla parola "soltanto" nonché alle parole "il candidato che in detto collegio ha ottenuto il maggior numero di voti validi, è"».

CHE COSA SI VUOLE ABOLIRE

Il referendum vuole abrogare la legge che regola il sistema elettorale del Senato. In base a questa norma finora si è votato così: su un totale di 315 senatori, 238 vengono eletti con il sistema maggioritario: passa chi ottiene, nel proprio collegio, almeno il 65 per cento dei voti. I restanti 77 candidati vengono eletti con il sistema proporzionale. In realtà quasi nessun candidato riesce a superare lo «sbarramento» e la maggioranza dei seggi viene assegnata con il metodo proporzionale. Il referendum Segni si propone di abolire il «quorum del 65%» introducendo un sistema per cui in ogni collegio vince il candidato che riceve più voti.

SE VINCE IL SI'

Viene abolita la soglia del 65% dei consensi. Tre quarti dei senatori verranno eletti con il sistema maggioritario uninominale a un turno: il candidato che arriva primo in ogni collegio verrà eletto. I restanti 77 seggi saranno assegnati con il vecchio sistema proporzionale. Le conseguenze? In pratica dovrebbero scomparire tutti i piccoli partiti e resteranno sulla scena tre, quattro grandi aggregazioni politiche. La riforma elettorale non toccherebbe la Camera, ma sicuramente si renderà necessaria una legge che renda omogenei i sistemi d'elezione dei due rami del Parlamento.

SE VINCE IL NO

Resta in vigore l'attuale sistema d'elezione. In pratica, visto che quasi nessun candidato riesce a superare la soglia del 65%, la maggioranza dei senatori verranno eletti con il sistema proporzionale. I piccoli partiti tirerebbero un sospiro di sollievo, la loro identità non sarebbe più minacciata.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CAPELLI CHE CADONO? EUPHIDRA G2 AFFRONTA IL PROBLEMA ALLA RADICE

Il nuovo preparato cosmetico della Zeta Farmaceutici sfrutta le proprietà della Ginkgo Biloba per aiutare a ridare vitalità al bulbo del capello.

EUPHIDRA G2 lozione in fiale, **l'unica con estratti di Ginseng e Ginkgo Biloba, stimola la crescita attiva dei capelli e riduce l'intensità della caduta** perché aiuta a normalizzare l'attività fisiologica del bulbo. E' distribuito dalla **ZETA FARMACEUTICI** in farmacia ed è stato testato clinicamente. Per completare al meglio il trattamento è oggi disponibile il nuovo **SHAMPOO EUPHIDRA G2**. In caso di non reperibilità dei prodotti telefonare per informazioni al **0444/659811.**

IL CASO

CAMICIE NERE ANNI NOVANTA

Chi sono i nuovi fascisti che hanno bloccato l'entrata alla Camera

«Noi squadristi? Fantasie»

Denunciati undici deputati missini

Il leader del msi Giancarlo Fini (in basso a sinistra) «In Italia non c'è rischio golpista; sarei il primo ad andare in galera». Nella foto a fianco il presidente della Camera Giorgio Napolitano

ROMA. L'appuntamento era a piazza Capranica, un palazzo più in là di Montecitorio. Da lì uno è andato in avanscoperta a vedere com'era la situazione, è tornato dicendo che andava tutto bene, la polizia era impegnata a piazza Colonna - un altro palazzo più avanti - con i minatori del Sulcis. Allora sono andati i primi cinque, poi altri cinque e via via tutti gli altri, tenendosi per mano. Hanno aperto giacche e cappotti e sono spuntate le magliette bianche e rosse con la scritta: «Arrendetevi, siete circondati».

E' cominciato così, l'altro giorno, il raid fascista davanti alla Camera dei deputati. «Ma quale raid! Ma quale fascista!», insorgono i protagonisti. I giovani missini si ribellano, ce l'hanno coi parlamentari e coi giornali: «Non abbiamo assediato nessuno, non c'è stato niente di antidemocratico. Anzi». Ventiquattr'ore dopo sono radunati a via Sommacampagna, in una delle sedi storiche del msi a Roma, una di quelle che «si chiudono col fuoco» si gridava nei cortei «rossi» degli Anni Settanta. A quel tempo «Somma», come la chiamano loro, era una roccaforte dei «neri», non mancavano i manici di piccone e i sampietrini pronti all'uso. Adesso in queste quattro stanze spoglie non c'è nemmeno una scritta sui muri, campeggiano solo manifesti e articoli di giornale ritagliati, pacchi di volantini ammucchiati ovunque. Il più recente lega le accuse ad Andreotti con il referendum: «Don Giulio, baciamo le mani... Lui il 18 aprile voterà Sì, noi No».

Nemmeno le facce dei «ragazzi» - come li chiamano i leader del msi - sono quelle di quindici o vent'anni fa. Quasi tutti vestono come i «compagni» d'un tempo: maglioni, pantaloni a tubo, qualcuno coi capelli lunghi, scarpe Clark, c'è perfino una borsa di Tolfa. Andrea Augello, 30 anni, impiegato di banca, dell'esecutivo nazionale del Fronte della gioventù, c'era allora e c'è adesso. E stava a pure a Montecitorio, giovedì: «Noi volevamo soltanto dire che questo Parlamento è delegittimato, usurpa il consenso popolare. La scritta "siete circondati" non era rivolta all'istituzione, ma a tutti quei ministri, parlamentari e "sottopanza" inquisiti che restano inchiodati alle loro poltrone. Gli slogan erano quasi tutti sulla questione morale».

E i saluti romani? Il grido «Boia chi molla»? «Erano quattro o cinque che l'hanno fatto, quattro o cinque di noi, d'accordo, ma non si può per questo criminalizzare i ragazzi di 17 anni che stavano lì». Questo del saluto romano è un argomento che urta la suscettibilità dei giovani missini. Ecco Roberta, 26 anni, militante del «Fronte» e quasi laureata in Scienze politiche. Con quale tesi? «Sui Gruppi universitari fascisti». «La mia attività - dice - non ha niente che vedere con lo squadrismo. Venti giorni fa siamo stati in Croazia con altre 14 persone a distribuire cioccolata ai bambini. Dopo aver visto i telegiornali di ieri sera, i genitori di alcune ragazze che erano lì oggi non le hanno fatte uscire. Sarebbe questo il pericolo per la democrazia?».

Si ritorna a parlare delle differenze. «I ragazzi di oggi - spiega Augello - cresciono in tutt'altro clima. Oggi ci occupiamo di ecologia e di volontariato, e nelle scuole c'è un clima disteso, non c'è più lo scontro e la contrapposizione di un tempo con la sinistra. Il principale nemico dei giovani, oggi, è il disimpegno». Insomma, con i tempi sono cambiati pure i fascisti. «Voi continuate con questo aggettivo - si ribella Gianaldo, 21 anni, studente di ingegneria - ma questi paralleli, come quelli con lo squadrismo, sono solo strumentali, e dimostrano che questo sistema e questo Parlamento sono malati».

Nella vecchia sede si affaccia pure Teodoro Buontempo, detto «er pecora», che una volta qui era il capo. Adesso è uno degli 11 parlamentari missini denunciati per la manifestazione dell'altro ieri. Anche da lui arriva solo comprensione e protezione per «i ragazzi». I quali, promettono, continueranno a dare battaglia, faranno altre manifestazioni: «Ci stanno arrivando richieste da tutta Italia per comprare le magliette».

Alla sede di Colle Oppio - un altro «covo» negli anni caldi, ricavata in una grotta tra le rovine romane, arredata con stile e lampade alogene - si stanno già preparando; la «stanza di lavoro» è piena di manifesti, e appoggiate al muro ci sono le caricature di Craxi, Martinazzoli, Andreotti, Occhetto e altri vestiti da carcerati, pronte per essere esposte nei cortei. L'unico legame col passato è una specie di «edicola» dedicata ai tre giovani missini ammazzati nel 1978 in via Acca Larentia, con tanto di bandiera. Qui, di recente, è venuto perfino monsignor Di Liegro, il «prete scomodo» della Caritas romana, a parlare di solidarietà. «Niente che fare con lo squadrismo», sottolinea di nuovo Fabio Rampelli, 33 anni, architetto. E i saluti romani? Il grido «Boia chi molla»? «Ancora! Io non ho mai urlato quello slogan, e poi erano quattro o cinque...».

Giovanni Bianconi

DOPO L'ASSEDIO

Sosta vietata in piazza Montecitorio

ROMA. Undici deputati missini e venti persone che l'altro ieri hanno creato lo scompiglio davanti a Montecitorio, bloccando l'ingresso della Camera, sono stati denunciati dalla questura di Roma per manifestazione non autorizzata, apologia di fascismo, vilipendio del Parlamento, resistenza a pubblico ufficiale. Sulla vicenda, ha detto il procuratore della Repubblica di Roma, Vittorio Mele, sarà aperta un'inchiesta. Il capo dell'ufficio del pubblico ministero ha spiegato di essere in attesa del rapporto delle forze di polizia intervenute sul luogo dei fatti, quindi il fascicolo sarà assegnato ad uno dei sostituti che negli anni scorsi si sono occupati di inchieste sul terrorismo.

Da ieri mattina in piazza Montecitorio è stato intanto rafforzato il presidio di polizia, coordinato da un funzionario. La stessa misura potrebbe essere decisa anche per altre sedi ritenute «a rischio» in caso di manifestazioni di piazza. La questione è stata esaminata in prefettura nella riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica alla quale hanno preso parte anche rappresentanti della sicurezza della Camera. Il prefetto di Roma, a quanto si è appreso in ambienti di Montecitorio, ha assegnato al questore della capitale la responsabilità delle piazze di Montecitorio e del Parlamento, prospicienti l'edificio della Camera. Il questore ha già disposto, sempre a quanto si è appreso, che da lunedì prossimo, per ragioni di sicurezza, sulle due piazze sia vietato il parcheggio. [Ansa]

«Allarme per la democrazia»

Napolitano: così si apre la strada agli attacchi dei picchiatori

Caro Direttore,
se mi rivolgo agli organi di informazione con questa lettera aperta, è perché i fatti di giovedì a Montecitorio costituiscono un'occasione importante di riflessione per chi contribuisce a formare la pubblica opinione e per chi fa politica.

Fatti gravissimi quelli che si sono svolti fuori, sulla soglia, del Palazzo di Montecitorio: gravissimi, nonostante la loro portata miseramente minoritaria, per il significato di offesa e coartazione violenta nei confronti dell'istituzione parlamentare.

Fatti significativi e confortanti quelli che si sono svolti subito dopo nell'Aula di Montecitorio: per l'energia e la nettezza con cui tutti - dodici Gruppi parlamentari su tredici, pur aspramente divisi tra loro su questioni politiche essenziali - hanno reagito a un così brutale ed eloquente segnale di attacco al Parlamento.

E' dunque suonato un campanello di allarme per la democrazia, e anche sulla stampa la risposta è stata ampia e forte, con accenti - su più quotidiani - molto elevati. Come ha scritto Alessandro Galante Garrone «tutte le istituzioni dello Stato, anche quelle vacillanti o deturpate dalla disonestà di cittadini indegni, e il Parlamento prima di ogni altra, traggono la loro legittimità dalle elezioni» e dunque dal popolo. Se si mette in dubbio o in ombra questo principio, se si ignora o si svaluta lo sforzo che in questi dieci mesi ha compiuto il Parlamento anche per avviare riforme e per assecondare il corso della giustizia, si apre la strada perfino all'offesa e all'attacco di squadracce contro le istituzioni democratiche. E se nel confronto parlamentare, anche il più duro, si rompe ogni vincolo di tolleranza e si varca il limite di regole fondamentali poste a tutela della funzionalità e dignità del Parlamento, si rischia di favorire le più torbide involuzioni, anziché far avanzare - come è necessario - scelte di moralizzazione e di profondo rinnovamento. Mi si consenta questo appello a una seria riflessione, nel rispetto di tutte le posizioni politiche, comprese quelle che hanno rivendicato l'urgenza di nuove elezioni. L'esercizio della sovranità popolare attraverso gli imminenti referendum e l'impegno delle istituzioni a guidare costruttivamente il processo di cambiamento possono validamente rispondere alle attese di un Paese che continua a dare quotidiane prove della sua vitalità.

Cordialmente.

Giorgio Napolitano

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Bilello ved. Marenco

di anni 78

Danno il doloroso annuncio il figlio **Ernesto**, la diletta nipote **Roberta** con la mamma **Giorgia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico fraterno dott. Duccio Berni, al prof. Luca Sannazzari, al dott. Ernesto Indemini del Cto, al dott. Debernardi e Larghero del S. Giovanni e alla signora Giuseppina Cavaliere. I funerali oggi ore 14 dalla parrocchia di S. Bernardino.
— **Torino**, 3 aprile 1993.

Lietta e **Duccio Berni** partecipano commossi al dolore dell'amico Ésto Marenco.

E' vicina ad Esto con amore **Tony De Lorenzo**, un abbraccio da **Beppe** e **Ilaria**.

Pinuccia e **Piercarlo Subbio** partecipano al dolore dell'amico Esto per la perdita della **MAMMA**.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Ernesto Marenco per la morte della mamma

Anna Marenco

— **Torino**, 2 aprile 1993.

Paolo Paloschi è vicino a Ernesto Marenco con affetto.

Enzo Mauro è vicino a Ernesto in questo momento di grande dolore.

I colleghi sono vicini a Ernesto in questo momento di grave dolore:
Giovanni Trovati
Gianni Armand-Pilon
Vincenzo Bacarani
Edoardo Ballone
Ivano Barbiero
Pier Paolo Benedetto
Gianni Bisio
Luciano Borghesan
Cristina Caccia
Marina Cassi
Claudio Cerasuolo
Roberto Condio
Angelo Conti
Simonetta Conti
Sergio Devecchi
Antonio De Vito
Giuliano Dolfini
Alberto Gaino
Brunella Giovara
Maurizio Lupo
Maria Teresa Martinengo
Ezio Mascarino
Beppe Minello
Carlo Novara
Guido Novaria
Gigi Padovani
Guido Paglia
Giampiero Pavicic
Sebastiano Pistoprinto
Adriano Provera
Luisella Re
Roberto Reale
Giuseppe Sangiorgio
Marco Vaglietti
Maria Valsbrega
Ernesto Aldanese
Piercarlo Alfonsetti
Mauro Anselmo
Maurizio Assalto
Giorgio Barberis
Mario Baudino
Roberto Bellato
Gian Paolo Bosetti
Nevio Boni
Francesco Bullo
Laura Carassai
Angelo Caroli
Armando Caruso
Sandro Chiaramonti
Alessandra Comazzi
Flavio Corazza
Fiorenza Cravetto
Dario Cresto-Dina
Daniela Daniele
Eugenio Ferraris
Eva Ferrero
Roberto Franchini
Carlo Gialdi
Carlo Grande
Oswaldo Guerrieri
Luigi La Spina
Pier Paolo Luciano
Sergio Luciano
Marco Marello
Gigi Mattana
Stefania Miretti
Damaride Moccia
Lorenzo Mondo
Marco Neirotti
Paolo Patruno
Alessandra Pieracci
Paolo Querio
Vittorio Ravizza
Angelo Rinaldi
Gabriele Romagnoli
Renato Romanelli
Gianni Romeo
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Renato Scagliola
Cynthia Sgaravatino
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Luigi Sugliano
Guido Tiberga
Mario Tortello
Sergio Trombetta
Franco Tropea
Maurizio Tropeano
Luca Ubaldeschi
Mario Varese
Marinella Venegoni
Pierluigi Vercesi
Agnese Vigna
Mirella Appiotti
Giorgio Calcagno
Ernesto Gagliano
Franco Mosdini
Renzo Villare
Filomena Ambrosio
Armanda Coggiola
Maria Teresa Cordera
Agnese Dalmazzo
Pierluigi Griffa
Edoardo Macchiarulo
Cesare Vai

Presidente, Consiglieri, Direzione ed **Personale tutto** del **Circolo della stampa Sporting** si uniscono con animo commosso al dolore di Ernesto.
— **Torino**, 3 aprile 1993.

La **Redazione torinese di Repubblica** è vicina all'amico Ernesto Marenco nel suo grande dolore.

José, Barbara e **Beppe Bracco** partecipano al dolore di Ernesto.

Piero Brezza partecipa al dolore della famiglia.

Pierluigi e **Mario Franchini** sono vicini a Roberta e famiglia.

Affettuosamente vicini all'amico Ernesto **Roberto, Letizia, Barbara, Federico**.

Gian Aldo e **Amalia Arnaudi**, con **Fabrizio** e **Cristiana** partecipano commossi.

Serafina, Maurizio e famiglia **Manicucci** piangono con Ernesto la scomparsa della cara **ANNA**.

Amministratori e **Dipendenti** del **Comune** di **Groscavallo** partecipano al lutto della famiglia di Piero e Beppe Berardo per la scomparsa di

Ida Berardo

— **Groscavallo**, 2 aprile 1993.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, i **Direttori**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori tutti** di **I.D.E.A. Institute** partecipano commossi all'improvvisa perdita dello stimatissimo

DOTTOR

Arnaldo Garreffa

Presidente del Collegio Sindacale, caro amico e prezioso collaboratore.
— **Moncalieri**, 2 aprile 1993.

Enrica e **Carla Cuniberti** affettuosamente partecipano commossi al grande dolore di **Irma, Stefania** e figli per la scomparsa di

Kio Mittica

— **Torino**, 3 aprile 1993.

E' mancata troppo presto all'affetto dei suoi cari

Claudia Bellomo ved. Repetto

anni 38

Lo annunciano la mamma **Maria**, la figlioletta **Katinka**, il fratello **Matteo** con **Loredana**, la sorella **Adele** con **Franco** e **Andrea**, con **Elisa, Piero, Clara, Anna** ed i cugini **Ugo, Anna, Sergio, Mario** e **Adriano**. Il funerale avrà luogo lunedì, ore 11,45, chiesa S. Croce, piazza Fontanesi.
— **Torino**, 1 aprile 1993.

CLAUDIA vive nel cuore di **Nino, Fiorella** e **Piero Bellomo**.

Partecipano al dolore gli zii **Criscuolo, Marino Ericzos** con **Anna Maria** e **Tonino**.

Partecipano **Liliana, Melina, Letizia**.

Sarai sempre nei nostri cuori. Famiglia **Repetto Negro**.

Partecipano commossi al dolore di Matteo Bellomo e della sua famiglia i colleghi:
Pierluigi Carbonari
Giuseppe Lucchini
Elio Lanza
Gabriella Martinasso
Leonello Verduzio.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Oneglio

di anni 72

Lo annunciano la moglie, i figli **Giampiero** e **Raffaella** con rispettive famiglie, la sorella **Mariuccia** e parenti tutti. Funerali oggi ore 13,30 partendo dall'Ospedale «Martini» (via Tofane) ed alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Corio. Un particolare ringraziamento a medici e infermieri tutti della Clinica Neurologica II dell'Università. Personale tutto della Casa di Cura «Ausiliatrice» e ai dottori Turbiglio, Boschi, Raveggi. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 3 aprile 1993.

Gli **Amici della cricca** ricordano con affetto l'amico **PINUCCIO**.

Il **Gruppo Anziani Juventus F.C.** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico e socio

Giuseppe Oneglio

— **Torino**, 3 aprile 1993.

Edoardo Fusaro con **Anna** rimpiange e ricorda il suo grande **AMICO**.

Ci ha lasciati improvvisamente

Franco Canta

Increduli con profondo dolore lo annunciano la moglie **Lucia**, la figlia **Cristina** con **Paolo** e **Jacopo**. I funerali avranno luogo sabato 3 aprile ore 10,30 nella parrocchia abbaziale di S. Pietro con partenza alle ore 10,15 dall'Ospedale Ss. Annunziata di Savigliano. Indi la cara salma proseguirà per il Cimitero Generale di Torino ove giungerà alle ore 12,30. Un cordiale grazie all'amica Jolanda e all'infermiera Sandra.
— **Torino**, 4 aprile 1993.

Mamma **FRANCO**, abbiamo avuto poco tempo per stare insieme tu ed io, grazie di tutto l'amore che mi hai dato, ti voglio bene, tuo **Jacopino**.

Gisa Wolfango e **Italo** ricordano l'amico **FRANCO** e sono vicini a Lucia in questo grande dolore.

Rinuccia piange con **Cristina** la scomparsa del **PAPA'**.

Matilde e **Veronica** partecipano fraternamente al dolore di Cristina.

Amministrazione, Direzione e **Dipendenti Avis** prendono parte al dolore di Lucia.

Gli amici: **Ugo, Sergio, Roberta, Laura, Gianfranco, Gianni, Susy, Gianni** sono affettuosamente vicini a Cristina e Paolo.

Il giorno 31 marzo 1993 è mancato l'

ing. Arturo Momigliano

cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio con profondo rimpianto le figlie **Elsa** con **Marcello Tedeschi, Ada** con **Vittorio Ferrio**, gli affezionati nipoti, **Lino** con **Silvia Sara** e **Carlotta, Arturo** con **Bianca, Ermanno** con **Claudia Serena** e **Marcello, Elisa**.
— **Torino**, 3 aprile 1993.

Maria Giorgio Celeste e figli piangono il carissimo **ARTURO** col quale hanno trascorso un'intera vita sempre uniti nelle ore liete e negli anni bui.

La **Spai Sri, Spai Gestioni, Sipa, Edilspa, Sipa Verde**, partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Momigliano-Tedeschi e sono vicini al dott. Ermanno.

Partecipano **Carla Camillo Mattei**.

Leonardo e **Laura Treves** partecipano con commosso rimpianto al dolore dei familiari.

Mario e **Piera** partecipano con affetto al dolore di Elsa, Ada e della loro famiglie.

Emma Martinotti
Piera ed **Oretta Sampietro**
partecipano con affetto al grande dolore di Elsa, di Ada e dei loro cari.

Walter Franca Momigliano con i loro figli sono affettuosamente vicini ad Elsa, Ada, Maria e le loro famiglie nel ricordo di **ARTURO**.

Elvina, Franco, Marcello e figli partecipano commossi alla perdita del caro **ARTURO**.

Le **Amiche** dello **Zonta Club Torino Due** sono vicine ad Elsa.

Silvana e **Renato, Elsy** e **Gian Giacomo, Matalia** e **Gherardo** e famiglie piangono il caro indimenticabile cugino **ARTURO**.

Renzo e **Guido Giubergia**
Bruna Argentaro
partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Arturo Momigliano

ricordandone con affetto le grandi doti morali ed umane.
— **Torino**, 1 aprile 1993.

Aldo e **Marilena** con **Carlina** e **Chicco, Fabrizio** e **Alberto** partecipano con affetto.

La **Gelc Sim** si unisce al dolore della famiglia Tedeschi per la perdita dell'

Ing. Arturo Momigliano

— **Torino**, 3 aprile 1993.

Carla, Sandra, Ilse, Mario ricordano l'

Ing. Arturo Momigliano

e sono vicini a tutti i suoi cari con infinito affetto.
— **Torino**, 3 aprile 1993.

La famiglia **Marena-Nocetti** partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa dell'

Ing. Arturo Momigliano

— **Torino**, 3 aprile 1993.

Gabriella e **Giampaolo Pagella** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

Ing. Arturo Momigliano

— **Torino**, 2 aprile 1993.

Fabio e **Gabriella, Giuseppe** e **Lidia, Dodo, Corrado, Carlo, Paolo** e **Vittorio** sono affettuosamente vicini alla famiglia Tedeschi.

Il **Consiglio d'Amministrazione** e i **Soci** della **Audoli & Bertola, Costruzioni Idrauliche S.p.A.**, salutano commossi l'

Ing. Arturo Momigliano

per oltre quarant'anni consigliere della società.
— **Torino**, 3 aprile 1993.

Carlo e **Luigi Ferrio** e famiglia partecipano al dolore di Ada ed Elsa per la scomparsa del caro

Arturo Momigliano

— **Torino**, 2 aprile 1993.

Guido e **Marussia** ricordano con affetto

Arturo Momigliano

— **Torino**, 2 aprile 1993.

Sergio Luci Aldo Rosy e figli si stringono con fraterno affetto a Maria Elsa Ada e famiglie nel ricordo del caro cugino **ARTURO**.

La famiglia annuncia la scomparsa dell'avv.

Pier Lodovico Bertani

— **Roma**, 1 aprile 1993.

I **Collaboratori tutti** dello **Studio** sono vicini alla famiglia.

Partecipano al dolore:
Pina e **Gioachino Cosentino**
Studio Sardo e **Petruzzini**
Rossana e **Claudio Ladisa**.

Gian Luigi Bonino e **Giovanni Giustetto** insieme a tutti i **Dirigenti** della **Confesercenti** di **Torino** partecipano al dolore di Paolo e Stefano per la perdita del padre

CAVALIER DI GRAN CROCE

avv. Pier Lodovico Bertani

— **Torino**, 2 aprile 1993.

Maestranza, Soci e **Dirigenti** della **Fiadapa** partecipano al dolore della famiglia Bertani e rimpiangono la grave perdita del loro presidente

CAVALIERE DI GRAN CROCE

avv. Pier Lodovico Bertani

— **Bagnolo Piemonte**, 3 aprile 1993.

Mario Bellino Rocì e **Antonio De Col** partecipano al dolore di Paolo per la scomparsa del padre

CAV. DI GRAN CROCE

avv. Pier Lodovico Bertani

— **Torino**, 2 aprile 1993.

Beatrice e **Silvano De Col** sono affettuosamente vicini a Paolo e Stefano per la perdita del **PADRE**.

Giovanni e **Paola Boldi** con **Marco** e **Paolo** sono affettuosamente vicini a Stefano e Paolo Bertani per la perdita del **PADRE**.

Piero e **Alba Cecchetti** partecipano al dolore di Paolo e Stefano Bertani per la perdita del **PADRE**.

Lilio e **Piera Valentini** partecipano al dolore di Paolo e Stefano Bertani.

Piero e **Renata Ruspini**
Gian Piero e **Dada Pagella**
partecipano con affetto al dolore di Paolo e Stefano Bertani, per la perdita del **PADRE**.

Sono affettuosamente vicini a Paolo e Stefano per la morte del padre

CAV. DI GRAN CROCE

avv. Pier Lodovico Bertani

gli amici **Vittorio** e **Gianfranco Ferreri**.
— **Torino**, 2 aprile 1993.

L'**Aparc-Usarci** partecipa al dolore di Paolo e Stefano per la scomparsa del loro caro papà

avv. Pier Lodovico Bertani

— **Torino**, 2 aprile 1993.

Antonello e **Sandra Marzella** sono vicini a Paolo e Stefano per la perdita del loro caro **PAPA'**.

Alberto, Rosalba, Antonio, Vincenzo e **Maria Luisa** addolorati sono vicini a Stefano, Paolo e famiglia per la scomparsa del

CAV. DI GRAN CROCE AVV.

Pierre Lodovico Bertani

— **Torino**, 2 aprile 1993.

Lo **«Studio Saracco Chieli e Associati»** partecipa con affetto e commozione al lutto dei notai Paolo e Stefano Bertani per la morte del papà

avv. Pier Lodovico Bertani

— **Torino**, 2 aprile 1993.

Uniti a Paolo e Stefano nel loro dolore
Claudio e **Fabrizia Saracco**
Renato e **Patrizia Chieli**
Laura Longo.

Commossi partecipano al grande dolore di Paolo Isabella e Stefano gli amici:
Edoardo e **Isabella Fregalli**
Pietro e **Carmen Greco Lucchina**
Flavio Massa
Luciano e **Annapina Percù**
Piero e **Giuliana Previtera**
Vanna Gulrico
Antonio e **Carla Roncari**
Giuseppe e **Giovanna Volante**
ricordando l'indimenticabile figura del padre

avv. Pier Lodovico Bertani

— **Torino**, 2 aprile 1993.

Mario, Massimo e **Maurizio Boldi** partecipano al dolore di Paolo e Stefano per la scomparsa del papà

CAV. GRAN CROCE

Pier Lodovico Bertani

— **Torino**, 2 aprile 1993.

Cesare e **Barbara Salvadori** partecipano al dolore della famiglia.

Elisa e **Lino Biglia** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Minoli** partecipa al grande dolore di Paolo e Stefano Bertani per la morte del loro caro **PAPA'**.

Sono vicini a Stefano:
Cristina e **Mike**
Enrica e **Stefano**
Renata e **Maurizio**
Daniela e **Guido**
Patrizia e **Gianco**
Michi e **Andrea**
Luca.

Il **Presidente**, l'**Amministratore delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori tutti** della **Recchi S.p.A. Costruzioni generali** prendono parte al dolore dei notai Paolo e Stefano Bertani per la scomparsa del padre

CAV. DI GRAN CROCE AVV.

Pier Lodovico Bertani

— **Torino**, 2 aprile 1993.

Matilde Gianna Evelina Claudia Emanuela Maddalena Recchi profondamente commossi partecipano al grande dolore dei notai Paolo e Stefano Bertani per la perdita del padre

CAV. DI GRAN CROCE AVV.

Pier Lodovico Bertani

— **Torino**, 2 aprile 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Il **Presidente** e il **Direttore generale** dell'**Azienda Energetica Municipale** partecipano con profondo cordoglio al dolore dei notai Paolo e Stefano Bertani per la scomparsa del padre

CAV. DI GRAN CROCE AVV.

Pier Lodovico Bertani

— **Torino**, 3 aprile 1993.

Lo **Studio Gibelli Pagliero Ribetto** partecipa commosso.

Roberto Grosso ricorderà sempre con affetto il **PAPA'** degli amici Paolo e Stefano Bertani.

Andrea Caretti e **Umberto Pares** si stringono a Paolo e Stefano per la perdita del **PADRE**.

Matteo Colafrancesco e **Matteo Marello** partecipano al dolore dell'amico Stefano per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Carla Dell'Aquila partecipa al dolore di Paolo e Stefano.

Bepi e **Maria Laura Ricelli** profondamente addolorati sono vicini agli amici Bertani.

La famiglia **Dipietromeria** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Bertani e porge sentite condoglianze.

Fausto e **Annamaria Cattaneo** partecipano al dolore della famiglia Bertani.

Piero e **Grazia** si associano commossi al lutto di Paolo e Stefano per la dipartita del **PAPA'**.

Gian Luigi ed **Annie** partecipano con tanto affetto al dolore di Paolo, Stefano e della famiglia tutta, per la perdita del loro **PADRE**.

E' mancata

Cristina Perotto ved. Chiabodo

di anni 92

L'annunciano le figlie **Anna** ved. **Rionda, Luigina** con il marito **Giuseppe Perotto, Cristina** con il marito **Giovanni Olivetti**, il genero **Alfio Ciborio**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Cantoira oggi, ore 10, partendo dalla propria abitazione, via Roma 113.
— **Cantoira**, 1 aprile 1993.

«Ma io so che il mio Redentore vive» *(Giobbe 19-26)*

Laura Leone, la figlia **Vera, Carolina** con **Teresio** e la piccola **Alice** annunciano la scomparsa del caro

Franco Stirano

anni 52

Funerali sabato 3 c.m. ore 11 presso il tempio valdese di Torre Pellice con partenza da ospedale S. Croce di Cuneo ore 9.
— **Torre Pellice**, 3 aprile 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marina Pozzoli

Con immenso dolore lo annunciano: il figlio **Paolo**, le sorelle **Amabile** e **Giuseppina**, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Mollinette di Torino, via Santena.
— **Torino**, 1 aprile 1993.

Nello Beretta è affettuosamente vicino a Paolo, Amabile, Giuseppina per l'immatura perdita.

La ditta **Beretta & Rastelli** partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa della signora

Marina Pozzoli

— **Torino**, 3 aprile 1993.

Partecipano al dolore della famiglia Pozzoli: **Sergio Beretta, Giraudi, Moschini, Vivian, Brambilla, Rastelli, Galgani**.

(Continua a pag. 13)

Dissensi fra Gip e pm, intanto si presenta ai giudici Riccardo Ruggeri, manager del gruppo Fiat

Ghitti contesta Di Pietro «Troppi gli arresti-lampo»

MILANO. Ultime da Palazzo di Giustizia: si è presentato Riccardo Ruggeri, manager del gruppo Fiat, che, dopo l'interrogatorio, ha già ottenuto gli arresti domiciliari; l'ambasciatore Umberto Vattani, tutt'altro che «irreperibile», è stato ascoltato in procura quale testimone; è stato arrestato, per una tangente da mezzo miliardo, Giovanni Crespo, direttore generale dell'Anas; è tornato libero Mario Bosca, ex presidente dell'Atac di Roma «dimenticato» in carcere dal 23 settembre dell'anno scorso.

E fin qui, tutto sommato, notizia di quasi «ordinaria amministrazione» in questa interminabile inchiesta. Le «novità» stanno invece in un contrasto, ormai palese, tra la procura (o almeno una parte della procura: Antonio di Pietro) e il gip Italo Ghitti, e in una sentenza del tribunale della Libertà che dà torto agli inquirenti. E così Pio Pigorini, presidente della Snam, e Raffaele Santoro, presidente dell'Agip, lasciano San Vittore: il primo torna libero, il secondo va agli arresti domiciliari. E la procura ha già annunciato che presenterà ricorso in Cassazione.

«Il contrasto c'è, ma non è un fatto drammatico. Lo definirei quasi positivo perché smentisce chi sosteneva l'esistenza di un appiattimento tra le posizioni della procura e quelle del gip», dice così Gerardo d'Ambrosio, procuratore aggiunto e coordinatore dell'inchiesta. E anche Ghitti sdrammatizza: «Forse non lo sapevate - dice, con ironia, rivolto ai giornalisti - ma non è la prima volta che la pensiamo in modo diverso».

Dunque una normale dialettica tra uffici giudiziari che hanno, istituzionalmente, compiti diversi? Apparentemente sì. Ma se si osserva la pietra del contendere, si scopre una diversità di orientamenti sul modo di condurre l'inchiesta che si ripercuote anche all'interno della stessa procura.

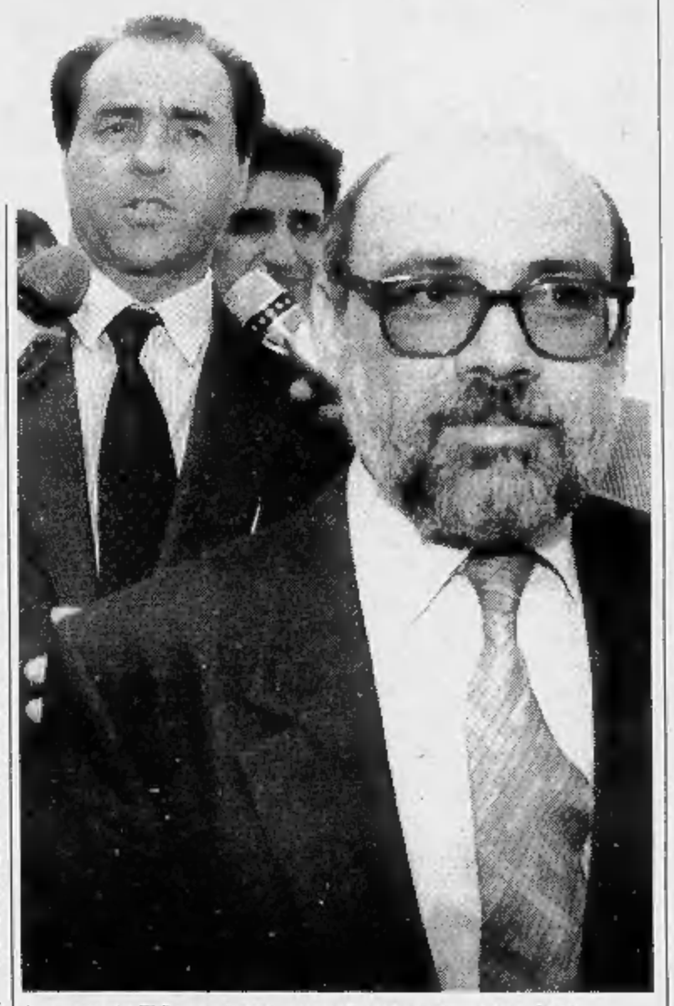
Succede infatti che il gip decida di lasciare a San Vittore Valerio Bitetto, ex consigliere di amministrazione dell'Enel, malgrado il parere favorevole alla scarcerazione dato dalla procura. Formalmente il gip ha deciso senza quel parere, perché arrivato oltre i termini, ma sapeva benissimo qual era l'orientamento di Di Pietro. E lui non lo condivide.

Troppi arresti-lampo, secondo Ghitti, un uso troppo disinvolto della «contrattazione» con gli imputati. Con Bitetto proprio questo sarebbe successo: arrestato una prima volta, non finisce neppure a San Vittore dopo un interrogatorio-fiume; poi si scopre un altro reato a suo carico, va in carcere, fornisce altre notizie (la tangente imputata a Fiat Avio) e a questo punto, secondo di Pietro, ha «dato a sufficienza» per tornare libero. Il gip stavolta non è stato d'accordo con questo meccanismo, peraltro già ampiamente usato: Bitetto - sentenzia - resti dentro finché non «chiarisce» definitivamente la sua posizione.

E su questa linea del gip, per un uso meno strumentale e disinvolto degli arresti, sarebbero d'accordo altri colleghi di Di Pietro. Al quale si rimprovera anche, beninteso non ufficialmente, un carattere un po' troppo «estroverso», un'eccessiva voglia di apparire.

Di questi contrasti si è parlato ieri, durante una riunione in procura: è durata qualche ora e ne ha fatto in parte le spese Riccardo Ruggeri. Alle due e mezza, infatti, il manager (attualmente è amministratore delegato, a Londra, della New Holland) aveva finito il colloquio col gip Ghitti, che era pronto a concedergli gli arresti domiciliari. Mancava però il parere del pm, arrivato solo nel tardo pomeriggio. Parere favorevole perché, dicono in procura, «Ruggeri ci ha fornito la faccia della medaglia che ci mancava». Cosa sia questa faccia, non è chiaro: probabilmente si riferisce al sistema di pagamento delle tangenti, in Svizzera. Ruggeri, infatti, è accusato per quando era direttore commerciale dell'Iveco, per una tangente di un miliardo e 400 milioni passata attraverso la Buc di Lugano su un conto del rappresentante Iveco Luigi Caprotti. «Ha risposto con lealtà», dice il suo avvocato Alberto Mittone: due interrogatori molto brevi (mezz'ora l'uno) sia in procura che dal gip; forse perché Ruggeri, a quanto pare, avesse già fatto pervenire documenti ai magistrati.

Susanna Marzolla



Il pm Antonio Di Pietro e il giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti

PORDENONE

Arrestato il sindaco democristiano

UDINE. Il sindaco di Pordenone, il dc Alvaro Cardin, 57 anni, è stato arrestato ieri mattina, su disposizione del giudice per le indagini preliminari Monica Boni. E' indagato per corruzione. L'arresto è avvenuto in municipio, al termine di una perquisizione negli uffici del primo cittadino. Cardin ha già presentato le dimissioni dall'incarico e anche da consigliere comunale della dc. Era sindaco dal 1983. Nella stessa mattinata la polizia di Pordenone ha eseguito altri tre arresti di amministratori locali (uno in Emilia-Romagna), ma mantiene il riserbo sui nomi. L'arresto del sindaco di Pordenone è legato all'inchiesta sugli appalti pubblici che ha coinvolto l'ex presidente degli industriali locali, Luigi Cimolai. Quest'ultimo è attualmente agli arresti domiciliari, dopo essersi consegnato ai giudici, al confine con l'Austria, al termine di una latitanza lampo. E proprio la deposizione dell'imprenditore, indagato anche per la violazione alla legge sul finanziamento ai partiti, avrebbe fornito ai giudici importanti direttrici nell'indagine sui politici locali e tra questi il sindaco Cardin. Frattanto ieri i giudici pordenonesi hanno anche interrogato il sindaco di Udine, il socialista Piero Zanfagnini. [m. m.]

Napoli, Artali in carcere

«Dalla Sme sessanta milioni al psi»

NAPOLI. L'ultimo arresto deciso dai giudici di «Mani pulite» di Napoli è quello di Mario Artali, amministratore delegato della Sme, il gruppo agroalimentare che fa capo all'Iri. Artali è stato ammanettato ieri a Roma dalla Digos, su disposizione dei sostituti procuratori Francesco Menditto e Vincenzo Piscitelli, con l'accusa di violazione della legge sul finanziamento dei partiti: avrebbe versato 60 milioni al psi per una Festa dell'«Avanti!» a Napoli. La cattura dell'amministratore della Sme è stata ordinata dalla procura circondariale che indaga da tempo sulla compravendita dei voti alle ultime elezioni politiche. Il nome di Artali sarebbe stato fatto da un testimone in un interrogatorio.

Amministratore delegato della Sme dal 17 luglio 1990, Mario Artali ha 54 anni ed ha svolto la sua carriera, oltre che nel settore alimentare, anche nell'industria chimica. Fin dal 1981 ha svolto in Enichem diverse funzioni partecipando alla sua ristrutturazione. E' stato in seguito responsabile degli affari generali della Chimica Augusta, della Enichem Tecnoresine, della direzione generale tecnico commerciale. Dal 1988 è stato vicepresidente di Enichem con responsabilità per le attività commerciali, gli approvvigionamenti strategici e le iniziative internazionali.

Intanto nel palazzo di giustizia napoletano, qualcuno comincia a recitare il mea culpa dopo che due giudici sono stati messi sotto inchiesta dal Csm per presunte collusioni con la camorra. In una saletta al primo piano di Castelcapuano, l'ex membro del Csm Umberto Marconi ricorda fatti e misfatti della Procura della Repubblica negli Anni 80, e dice che probabilmente molti dei mali della giustizia partenopea partono proprio da lì. Rammenta ancora con amarezza la vicenda di un gruppo di suoi colleghi pagati dalla Regione per collaudare le opere della ricostruzione sulle quali avrebbero poi dovuto indagare. «Davanti alla torta delle migliaia di miliardi piovuti in Campania dopo il terremoto bisognava fare arrivare qualche briciola ai magistrati che contavano. Lo abbiamo detto in passato e lo ripetiamo oggi: in quel modo i giudici si sono fatti comprare. Anche un bambino avrebbe capito che gli incarichi extragiudiziari non erano altro che un'elargizione del potere politico che aveva bisogno di copertura».

La fase più critica dell'amministrazione della giustizia a Napoli risale alla seconda metà degli Anni 80. A quell'epoca il capo della procura era Alfredo Sant'Elia, e Armando Cono Lancuba, uno dei due giudici finiti sotto inchiesta, era uno dei sostituti più influenti. Erano tempi in cui, come dice Marconi, «si aveva l'impressione di trovarsi davanti ad una magistratura forte con i deboli e debole con i forti». Il Csm si trovò alle prese con vicende spinose come il «caso della doppia requisitoria»: un sostituto procuratore che aveva chiesto al giudice istruttore di mandare sotto processo un gruppo di amministratori fu smentito dal suo capo, che propose il proscioglimento per tutti. «Alla fine il Csm si spaccò e per pochi voti non diede un giudizio pesantemente negativo sulla gestione».

Ma il capitolo più triste è certamente quello sulla ricostruzione del dopoterremoto. «Nell'84, in questa stessa aula, vi fu un'assemblea dell'associazione di Napoli presieduta proprio da Lancuba, che faceva parte del gruppo dei collaudatori. Fu uno scontro duro, ma l'avemmo vinta e il Csm non concesse più autorizzazioni. Ma i collaudatori partirono al contrattacco: si riunirono a casa di Lancuba, e fecero ricorso al Tar».

Ma ora, dice Marconi, è il momento di guardare avanti. «Con tutto quello che bolle in pentola, la magistratura napoletana dimostra di voler fare sul serio - dice -. Vi sono misteri ancora irrisolti come il caso Cirillo e il rapimento del figlio del senatore De Martino... Forse è giunto il momento di gettare un po' di luce anche su queste vicende. Anni fa era impensabile: il giudice istruttore Carlo Alemi, che indagava sul sequestro Cirillo, fu messo sotto inchiesta dal Csm».

Fulvio Milone

Mario Artali, amministratore delegato della Sme
Sarebbe accusato di violazione della legge sul finanziamento ai partiti per un versamento a favore di una festa dell'Avanti!

Caso Ayala

Maria Falcone «Sono con lui»

ROMA. «Riconfermo ciò che ho detto in passato. Non ho tempo né voglia di occuparmi degli schizzi di veleno del ministro (non so per quanto) Vitalone. Evidentemente gli andreottiani stanno perdendo la testa». L'on. Giuseppe Ayala replica brevemente all'attacco di Claudio Vitalone, che ha più volte messo in dubbio la sua amicizia con Giovanni Falcone. Più diffusamente in favore di Ayala si è pronunciato il parlamentare europeo del Pds, Luigi Colajanni: «Si tratta di affermazioni false. Posso testimoniare la stima, la frequentazione quasi quotidiana e l'amicizia tra Falcone, Ayala e Borsellino. Vitalone deve usare altri argomenti, se ne ha, per difendere Andreotti». Le parole di Colajanni si sommano a quelle della sorella di Falcone, Maria, che gli ha riconfermato «stima, amicizia e il ricordo degli anni di lavoro e pericolo condivisi» e del giudice Antonino Caponnetto, che ha definito quelle di Vitalone «squallide menzogne». [r. i.]

Voto scambio

Anche Nicolosi nel mirino

CATANIA. Un'inchiesta sul voto di scambio, aperta nei giorni scorsi dalla procura della Repubblica, ha già portato a due arresti e all'emissione, non confermata, di alcuni avvisi di garanzia. Uno, dovrebbe riguardare l'ex presidente della Regione, Rino Nicolosi, attuale vicepresidente del gruppo dc alla Camera. Fino a tarda sera, però, dai magistrati della procura etnea non si è avuta alcuna conferma ufficiale.

La polizia ha arrestato il medico provinciale di Catania, Saverio Criminna, di 49 anni, e la sua segretaria Giovanna Distefano, di 43. La Criminalpol ha consegnato loro l'ordinanza di custodia cautelare per «falso in atto pubblico, abuso per interessi patrimoniali e voto di scambio in favore del deputato nazionale Rino Nicolosi». Il parlamentare ha fatto sapere di non avere ricevuto alcun avviso di garanzia. [f. a.]

Il fondatore del Gruppo Abele accusa: la solidarietà è diventata merce

«Basta con l'Aids-spettacolo»

Don Ciotti contro il «pietismo sponsorizzato»

«E' ora di finirla con le giornate dedicate ora all'Aids ora alla droga. Servono soltanto a fare da passerella. C'è un ritorno al pietismo sponsorizzato che non fa altro che accentuare la distanza fra "chi ha" e "chi ha bisogno"». Intervento senza metafore quello di don Luigi Ciotti, ieri mattina, alla riunione di chiusura della «Settimana del volontariato». Titolo, «Solidarietà e giustizia». Ha detto il fondatore del Gruppo Abele che «la carità non è separabile dalla giustizia, non deve esserci una solidarietà narcotica». E ha invitato a smascherare i «moderni farisei» che dall'impegno sociale troppo sbandierato per essere autentico, e dalla buona fede, traggono vantaggi.

Riferimenti precisi? Nessuno. «Stiamo vivendo il momento dell'abbandono politico e sociale, si stanno usando i problemi. La solidarietà rischia di diventare merce» ha dichiarato don Ciotti. Ma nomi non ne ha fatti. Ha però evocato «informazione, investimenti culturali». E allora qualche ipotesi è possibile. Gli spunti vengono dalla cronaca.

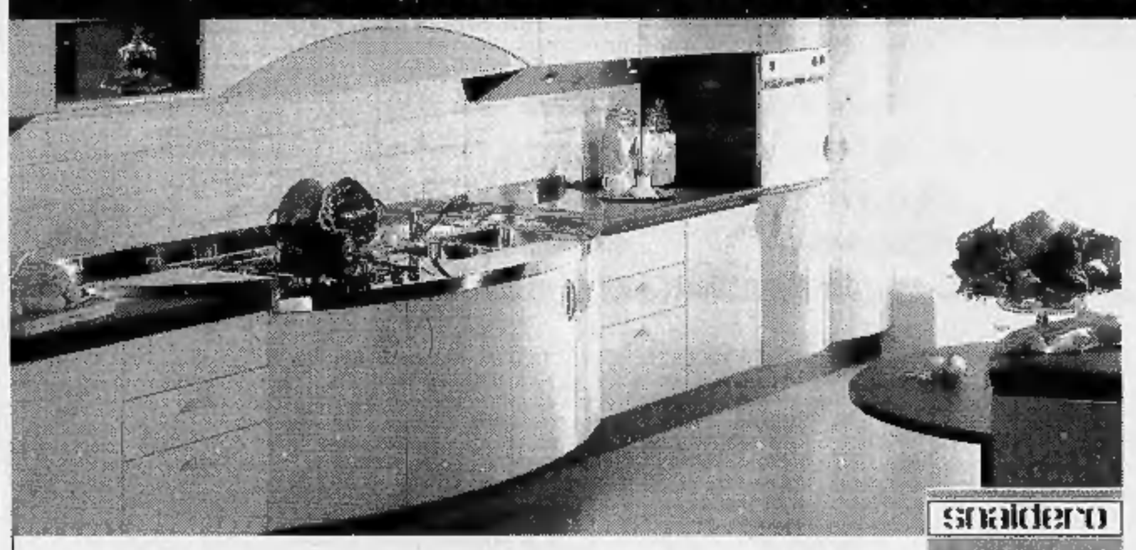
Rock-star schierate contro l'eroina nei concerti, modelle a sfilare per gli stilisti contro l'Aids. E poi la televisione: quella del caso umano senza speranza che riempie lo schermo su ogni rete. Il malato terminale, l'emarginato, il delinquente, il drogato che tutto ha tentato per uscirne raccontano il loro dramma a Mixer, al Caffè Italiano, a Ore 12, a Detto tra noi, al Maurizio Costanzo Show. Gli esperti di comunicazione di massa assicurano che tra qualche anno la lacrima sul video non farà più audience, e allora sarà morta la solidarietà in nome dello share.

Don Luigi Ciotti

Ma resteranno sfilate, concerti, serate esclusive di mobilitazione. Come quella del giugno del '92 a Milano, kermesse contro l'Aids nel cortile del Castello Sforzesco organizzata da Versace, Armani, Ferré e Valentino. Un milione il biglietto a scopo umanitario (il pranzo era compreso) per sentire Sting e Elton John, per vedere Ornella Muti e Carol Alt. Finì malissimo, col tendone crollato sotto il primo grande temporale estivo, contusi un tecnico e un carabiniere, salve le star e la bella gente. Chissà a quando il replay, magari al chiuso.

Luigi Ciotti, ieri, di questo non ha parlato. Dopo i riferimenti al «pietismo sponsorizzato», alla «solidarietà-merce», ai «problemi strumentalizzati», ha indicato alcune soluzioni. «Dobbiamo avere il coraggio di essere società civile per organizzare la speranza» ha detto. Come? «La solidarietà deve essere strabica: da un lato guardare alla persona, dall'altro alle condizioni politiche, sociali e culturali. Due sono le scelte possibili: l'ancoraggio leale e fedele alla strada, luogo in cui è possibile leggere cambiamenti, trovare chi è ripiegato su se stesso. E il processo educativo, che significa educare alla tolleranza e alla convivenza democratica». Dalle passerelle tutto questo è molto lontano.

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA



PININFARINA

snaidero

LA CUCINA DELLE IDEE

centro forme

Grattacielo Piazza Solferino Torino

Assumete il pieno controllo del vostro spazio. Ola by Pininfarina. Pininfarina con infinite e flessibili proposte compositive vi permette di definirla a vostro piacere. I numerosi accessori la rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.

O L A

Le innumerevoli varianti cromatiche - in laminato, laccato e legno - ne fanno una cucina di moderna bellezza.

Oggi il summit a Vancouver, da Usa e G7 arriveranno finanziamenti per 30 miliardi di dollari

Diktat di Clinton allo zar dimezzato

Sostegno a Eltsin: «Ma non tradire la democrazia»

PORTLAND
DAL NOSTRO INVIATO

Al grande vertice ambientalista che si svolge qui nella capitale dell'Oregon, Bill Clinton ha preso ieri la parola per ben due volte nel difficile tentativo di trovare un equilibrio tra la difesa del gufo maculato e le foreste di tasso, da una parte, e gli interessi dei taglialegna del nordovest dall'altra. Ma, oggi, arrivando a Vancouver, nella canadese British Colombia, per un vertice di due giorni con Boris Eltsin, il Presidente degli Stati Uniti dovrà preoccuparsi del destino di un altro soggetto a rischio, la cui estinzione potrebbe causare conseguenze forse ancora più gravi all'umanità: il processo di democratizzazione e di riforma in Russia. Appena arrivato a Portland, verso le nove di sera di giovedì, Clinton ha piazzato una telefonata al Cremlino, dove erano già le 9 del mattino di ieri. Ha parlato con Eltsin una buona mezz'ora per rivedere assieme a lui l'agenda dei colloqui imminenti. Ma, secondo quanto ha confermato ieri mattina un funzionario della Casa Bianca incontrando i giornalisti per un «briefing» di retroscena, il fuoco della conversazione non è stato concentrato sui dettagli del pacchetto di aiuti economici, ma sui problemi politici connessi all'evoluzione della situazione in Russia. Clinton ha confermato a Eltsin il suo appoggio pieno e convinto, ma ha anche fissato dei limiti e precisato delle condizioni. Gli ha detto di non aspettarsi che il cammino verso la democrazia sia senza problemi, ma è necessario che ogni decisione eccezionale, ogni «passaggio stretto», resti nell'orizzonte della democrazia stessa.

Questo punto fermo della strategia americana nei confronti della crisi russa ora stato fissato, assieme a altri, nel discorso tenuto da Clinton giovedì prima di lasciare la capitale. Il Presidente degli Stati Uniti aveva teorizzato la necessità di una strategia americana «di lungo periodo», che non oscilli rispetto all'obiettivo finale, anche se il cammino per raggiungerlo sarà necessariamente tortuoso. «Ci saranno sicuramente momenti brutti - aveva detto Clinton - ma noi, mentre dobbiamo preoccuparci per ogni ritirata dalla democrazia, non dobbiamo invece spaventarci per ogni pena crescente all'interno del processo democratico». Eltsin può prendere decisione eccezionali, ma non fino al punto di sopprimere le libertà fondamentali, perché, in quel caso, perderebbe il sostegno dell'amministrazione Usa.

Se Eltsin manterrà una rotta decisa verso la democrazia, Clinton gli promette aiuti generosi. Che gli Stati Uniti si stiano impegnando seriamente anche sul piano internazionale per mettere a punto un valido pacchetto di aiuti è stato confermato anche dall'accordo, raggiunto ieri all'interno del Club di Parigi per congelare il pagamento, da parte della Russia, della quota di restituzione del suo debito internazionale dovuta quest'anno. Calcolando questo dono dei paesi industrializzati attorno ai 15 miliardi di dollari, il pacchetto complessivo che Clinton cerca di confezionare arriverebbe attorno ai 30 miliardi di dollari. Ma, anche se si tratta di una cifra che può fare impressione, un esame più ravvicinato suggerisce approcci meno trionfalistici.

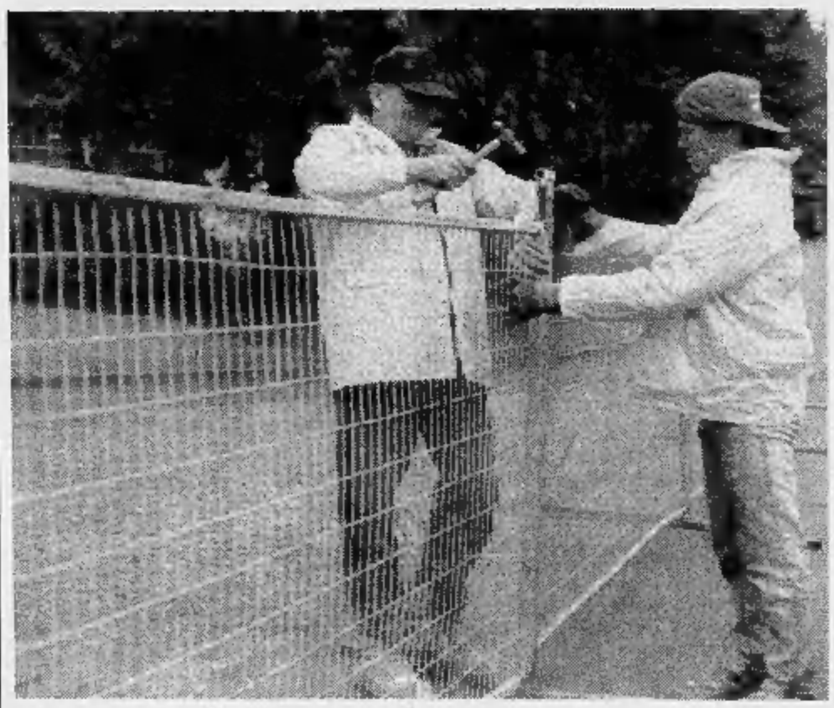
Innanzitutto la cifra non si distanzia molto da quella già promessa l'anno passato dalla comunità internazionale e consegnata solo in minima parte sotto il coordinamento del predecessore di Clinton, George Bush. Anche la quota americana all'interno del pacchetto non è molto più generosa oggi di quanto non fosse allora. Possono emergere in Russia seri problemi che ostacolano il pieno convogliamento degli aiuti promessi. E, per quanto riguarda l'azione degli Stati Uniti, essa può essere pesantemente condizionata dal Congresso, tenuto a sua volta sotto forte pressione da un'opinione pubblica che non capisce e non condivide.

Un sondaggio pubblicato ieri dal quotidiano «Usa-Today» ha segnalato che addirittura l'80% degli americani si oppone a un aumento dell'aiuto alla Russia». Il 56% «dubita profondamente che il sostegno al processo democratico in Russia possa far diminuire le spese americane per la difesa». Il 55% non crede affatto che «più aiuti agevolino il movimento della Russia verso la democrazia».

Un altro sondaggio, pubblicato dal «New York Times», indica che solo il 30% degli americani ritiene che l'interesse degli Stati Uniti verso l'evoluzione in Russia sia «alto». Solo il 32% pensa che il vertice di Vancouver sia un fatto «importante». Se ne conclude che, secondo la valutazione più generosa possibile, solo un americano su tre è disposto a sacrificarsi per il futuro della Russia. Clinton continua a enfatizzare il problema per aumentare questa percentuale, ma non è affatto detto che ci riesca.

Paolo Passarini

L'80 per cento degli americani è però contrario «a regalare soldi a Mosca»



Transenne, elicotteri e sub per proteggere il summit FOTO AP

I VERTICI **DEL DISGELO**

Il vertice di oggi e domani tra il presidente americano Bill Clinton e quello russo Boris Eltsin sarà il 27° del 1945 tra capi di Stato e/o di governo di Washington e Mosca e il quarto Usa-Russia. Il primo vertice «del disgelo» coincide con l'avvento di Gorbaciov al Cremlino. Ecco l'elenco a partire da quel periodo, con le sedi e i protagonisti dei summit:

- **19-20 novembre 1985, Ginevra:** Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov
- **11-12 ottobre 1986, Reykjavik:** Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov
- **7-10 dicembre 1987, Washington:** Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov
- **29 maggio-2 giugno 1988, Mosca:** Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov
- **7 dicembre 1988, New York:** Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov
- **2-3 dicembre 1989, Malta:** George Bush e Mikhail Gorbaciov
- **30 maggio-3 giugno 1990, Washington:** George Bush e Mikhail Gorbaciov
- **9 settembre 1990, Helsinki:** George Bush e Mikhail Gorbaciov
- **30-31 luglio 1991, Mosca:** George Bush e Mikhail Gorbaciov
- **29 ottobre 1991, Madrid:** George Bush e Mikhail Gorbaciov
- **1 febbraio 1992, Camp David:** George Bush e Boris Eltsin
- **16-18 giugno 1992, Washington:** George Bush e Boris Eltsin
- **2-3 gennaio 1993, Mosca:** George Bush e Boris Eltsin

IN **BREVE**

Guerra di insulti tra Clinton e Perot

NEW YORK. E' già finita la tregua «armata» fra Bill Clinton e Ross Perot: dopo alcune settimane in cui i rapporti erano andati progressivamente deteriorandosi, i due si sono ieri scambiati velenose invettive. Ad aprire il fuoco diretto è stato Clinton, innervosito dai continui riferimenti di Perot ad una storia circolata più volte nei giorni scorsi: il presunto rifiuto di un membro dello staff presidenziale di dare udienza alla Casa Bianca ad un generale dell'esercito Usa. «Perot - ha detto Clinton - si sta impegnando a pieno ritmo nelle insinuazioni. I resoconti su quella vicenda sono abiette menzogne». Da Dallas, il miliardario texano ha subito replicato: «Clinton ha evitato il servizio militare e non ha alcuna autorità morale per criticare un generale. Se vuole salire sul ring sono pronto, quando e dove vuole». [Ansa]

Bondarchuk candida Solzenicyn Presidente

ROMA. «Solzenicyn deve diventare il nuovo Presidente della Russia». E' la sorprendente dichiarazione di Serghei Bondarchuk, regista e attore di «Guerra e Pace», a Roma per presentare il nuovo film da lui diretto, «Il placido Don», tratto dall'omonimo romanzo di Mikhail Solokhov.

«Il presidente Eltsin? Non so se sia una persona intelligente o meno - afferma Bondarchuk - certo è che non è stato assolutamente in grado di fare tornare i conti in Russia, un Paese distrutto dalla lotta per il potere e dalla corruzione. Non ci sono dubbi invece sulla grande intelligenza - qualità che il regista ritiene prioritaria per un Presidente della Russia - di Solzenicyn». [Adnkronos]

CENTRO AMERICA

Quattro anni fa assassinarono sei religiosi sospettati di simpatie per i guerriglieri

Salvador, liberi i killer dei gesuiti

Amnistia per i militari responsabili della strage

Sono rimasti in carcere meno di due anni. Ieri, un'amnistia li ha rimessi in libertà. Si chiamano Guillermo Alfredo Benavides e Yusshy Rene Mendoza. Prima di essere arrestati, facevano parte dell'esercito salvadoregno, rispettivamente con i gradi di colonnello e di tenente.

Nel settembre del 1991, dopo un processo durato tre giorni, erano stati condannati a trent'anni di detenzione. I giudici li avevano riconosciuti colpevoli di una delle più clamorose stragi compiute durante la «guerra sporca» nel Salvador.

In una notte di novembre del 1989 avevano preparato e diretto un raid delle squadre speciali antiguerriglia nel campus universitario di San Salvador. Il loro obiettivo erano sei padri gesuiti, sospettati di essere «ideologi dei ribelli». I loro corpi furono rinvenuti il giorno dopo, crivellati da raffiche di mitra. La furia delle squadre speciali infierì anche contro la cuoca dei gesuiti e sua figlia, responsabili di aver assistito al massacro.

Otto vittime fra le migliaia provocate dalla guerra che per decenni ha insanguinato il Paese centro-americano. Ma erano vittime «eccellenti». Lo sdegno causato in tutto il mondo da quella strage indusse il governo degli Stati Uniti ad attenuare il sostegno che fino ad allora aveva accordato al regime militare.

Indirettamente, dunque, quel massacro contribuì al raggiungimento degli accordi di pace, che vennero firmati nel gennaio dello scorso anno. E ora, per «garantire quella pace», per dare «un colpo di spugna al passato», gli assassini dei gesuiti sono stati rimessi in libertà.

Il presidente Alfredo Cristiani, infatti, ha proclamato un'amnistia in favore dei detenuti «responsabili di crimini di guerra». Secondo il quarto tribunale penale di San Salvador, incaricato di decidere sulla strage avvenuta nel campus, il colonnello Benavides e il tenente Mendoza si sono comportati «in base alla logica dello scontro in atto in quel momento». E' per questo che ieri le loro celle sono state aperte.

Dall'amnistia vengono esclusi, su esplicita richiesta di Washington, i guerriglieri di sinistra che durante il conflitto hanno ucciso militari americani.

Il fatto che il colonnello Benavides e il tenente Mendoza facessero parte di una unità antiguerriglia addestrata dagli Stati Uniti, non ha nessuna rilevanza. Così come non conta assolutamente nulla il fatto che, sul banco degli imputati, non sia mai salito il ministro della Difesa Rene Emilio Ponce, cioè l'uomo che gestì in prima persona la strategia delle stragi.

Silvano Costanzo

TURCHIA

Sigilli a 400 emittenti

Il governo chiude tutte le radio private

ANKARA. Per disposizione del ministero delle Telecomunicazioni turco, che si basa su una legge «sul monopolio dello Stato su tutte le trasmissioni radio e televisive», circa 400 radio private turche hanno dovuto «cessare ogni attività» dalle ore 12 di ieri mattina. Questa decisione non riguardava però le emittenti che trasmettono dall'estero.

Fino all'ultimo minuto i rappresentanti delle radio, un centinaio delle quali di base nelle principali città turche - Istanbul, Ankara e Smirne - hanno protestato contro la misura. Da parte loro gli ascoltatori, sin da lunedì manifestano la loro opposizione alla decisione legando un nastro nero all'antenna delle loro autoradio o raccogliendosi davanti alle sedi delle emittenti che - come si è appreso dai dirigenti della radio - «sono tutte state perquisite dalla polizia». [Ansa-Afp]

ARABIA SAUDITA

Venditori di hashish

Decapitati in pubblico 5 spacciatori

RIAD. Cinque cittadini sauditi, condannati a morte per traffico di droga, ieri sono stati pubblicamente decapitati a Tabuk (Nord-Ovest del Paese). Lo ha annunciato l'agenzia di stampa «Spa» citando un comunicato del ministero dell'Interni. I cinque, aggiunge l'agenzia, erano stati riconosciuti colpevoli di aver portato in Arabia Saudita «una grossa quantità di hashish».

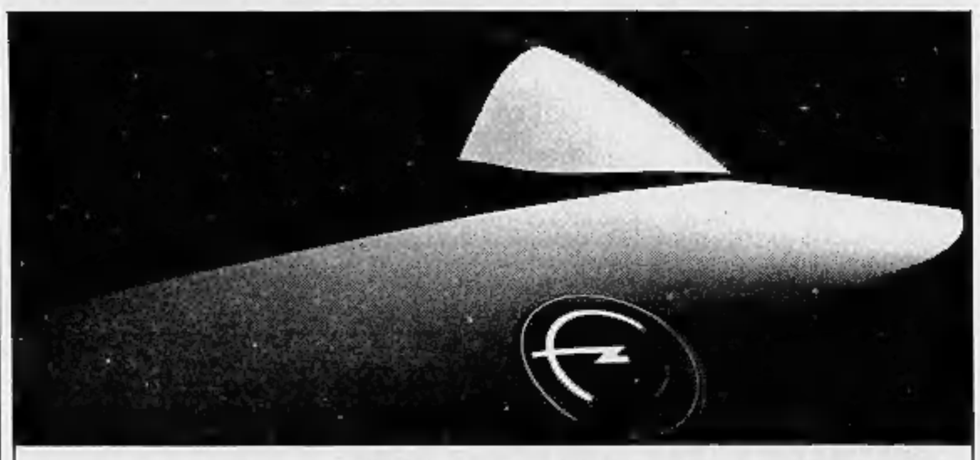
Dal 1987, i trafficanti di droga sono passibili della pena di morte in Arabia Saudita. Le cinque decapitazioni di ieri sono state le prime dal 19 febbraio, poco prima dell'inizio del «Ramadan», il mese di digiuno musulmano, durante il quale (come norma generale) non vengono eseguite le sentenze di morte. Dall'inizio dell'anno, sono state eseguite 26 condanne a morte in Arabia Saudita, delle quali 15 per traffico di droga. [Ansa-Afp]

USA

Attraversa otto Stati

Il primo treno dal Pacifico all'Atlantico

WASHINGTON. E' in partenza oggi da Los Angeles, diretto a Miami, il primo treno Usa da «costa a costa». Il «Sunset limited» si staccherà dalla stazione di Los Angeles per arrivare a destinazione in Florida, dopo aver attraversato otto Stati in 65 ore ed effettuato 50 fermate intermedie. Il treno è il primo «transcontinentale» nella storia Usa: finora per arrivare dalla costa orientale in California occorreva cambiare a Chicago o a New Orleans. A bordo, amenità di lusso per vincere la noia del viaggio: per chi ha scelto il vagone letto di prima classe, i pasti sono omaggio, assieme al giornale fresco di stampa ogni mattina. Da «Orient Express» il servizio in carrozza ristorante: comprende camerieri in guanti bianchi, tovaglie di lino, piatti di porcellana. Prezzi ancora contenuti: l'andata e ritorno costa 259 dollari, poco più di 400.000 lire. [Ansa]



OGGI LO STILE OPEL HA UN NUOVO INDIRIZZO.

Che c'è di nuovo in città? Gente che va, gente che viene. Una nuova presenza sta creando interesse. Una vetrina s'illumina, un'insegna si accende. Una nuova Concessionaria Opel. Ecco che c'è. E un nuovo amico è lì che vi aspetta per presentarvi le ultime novità Opel e aiutarvi a scegliere. Per offrirvi interessanti opportunità e rispondere sempre al meglio alle vostre esigenze. Allora, vediamoci presto. Avremo più tempo per conoscerci.

VEDELAGO s.r.l.
Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/9723113-9771931

OPEL

Tra pochi giorni la prima missione. Il comandante delle milizie serbe: è soltanto un bluff

Cento caccia Nato nei cieli di Bosnia

Per la prima volta dal '45 c'è anche la Luftwaffe

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cerchio si stringe attorno alla Serbia. La Nato ha comunicato ieri alle Nazioni Unite di essere pronta a dispiegare un centinaio di caccia-bombardieri da qui a dieci giorni, per la prima missione in zona di guerra mai realizzata dall'Alleanza atlantica. A Bilaca, intanto, il «parlamento» dei serbi di Bosnia discuteva se approvare o meno il piano di pace già sottoscritto da musulmani e croati. Il leader serbo, Radovan Karadzic, ha violentemente criticato la risoluzione dell'Onu che autorizza l'uso della forza per far rispettare il divieto di volo sulla Bosnia-Erzegovina, affermando che essa potrebbe determinare un drammatico allargamento del conflitto.

Il generale Ratko Mladic, comandante delle milizie serbe, ha detto di non credere ad un intervento militare della Nato. Ma è stato lo stesso Karadzic a rispondergli: «Se non accettiamo il loro ultimatum, non fatevi illusioni sul fatto che queste minacce possano non divenire concrete». Secondo quanto ci ha riferito un funzionario Nato, del resto, anche se il «parlamento» dei serbi dovesse accettare il piano di pace, «noi andremo avanti lo stesso». La Repubblica dei serbi di Bosnia, e quindi il loro parlamento, non sono infatti riconosciuti, e la risoluzione dell'Onu afferma che se i serbi dovessero firmare il piano prima dell'attuazione della «no fly zone», il divieto di volo resterebbe, perché previsto dal piano di pace.

Le pressioni internazionali comunque continuano, ed il ministero degli Esteri russo ha fatto sapere ieri ai serbi che essi hanno una settimana di tempo per firmare il piano di pace, in caso contrario si porranno contro l'intera comunità internazionale, che adotterà nei loro confronti "misure adeguate". Sono stati proprio i russi, del resto, a spingere perché l'Onu fissasse regole abbastanza rigide per l'ingaggio in combattimento. I caccia dell'Alleanza, dunque, non potranno colpire obiettivi a terra, a meno che non siano minacciati dalla contraerea, e non potranno attaccare i velivoli serbi se non dopo ripetuti inviti a farli ritirare.

Guidata da queste indicazioni, dunque, la Nato sta ritoccando i dettagli dell'operazione «no fly zone». Secondo un funzionario, si tratta di determinare concretamente gli «apporti nazionali», anche se fin d'ora si sa che l'Olanda dovrebbe fornire 18 F-16, la Gran Bretagna una quindicina di Tornado, la Francia altrettanti Mirage 2000, e gli Stati Uniti una trentina tra F-16 basati in Italia e altri caccia basati sulle portaerei. Ai velivoli da combattimento vanno poi aggiunti gli aerei cisterna e gli Awacs per il controllo elettronico dello spazio aereo bosniaco.

La Turchia, che pure aveva offerto di partecipare, è stata esclusa in quanto Paese confinante, e così l'Italia, che però avrà nell'operazione un'importante ruolo logistico. Il comando operativo dei voli, infatti, verrà affidato al Quinto Atef (forza aerea tattica alleata) di Vicenza.

Con quella di Vicenza, una decina di basi italiane saranno interessate all'operazione.

Il rischio, dicono a mezza bocca i dirigenti Nato, è che i serbi possano rispondere all'abbattimento di un loro aereo scatenando le artiglierie contro i 9000 uomini dell'Onu impegnati nelle missioni umanitarie in Bosnia-Erzegovina. In questo caso, l'ulteriore coinvolgimento dell'Alleanza nel conflitto potrebbe essere difficilmente evitato. «Con la fine della guerra fredda la Nato sta cercando di trasformarsi per far fronte ai nuovi compiti di mantenimento della pace - ci dice un alto diplomatico - l'ex Jugoslavia è quindi un banco di prova importantissimo. Non possiamo fallire, perché altrimenti l'intero futuro ruolo dell'Alleanza verrebbe messo in dubbio».

Fabio Squillante

Un pilota americano, in volo sulla ex Jugoslavia a bordo di un aereo da trasporto, compila il rapporto sulla sua missione

Gli aerei dell'Alleanza non potranno colpire obiettivi a terra a meno che non siano minacciati dalla contraerea

Il sì tedesco

Ma i liberali sono contrari

BONN
NOSTRO SERVIZIO

I soldati tedeschi possono partecipare ad azioni di guerra. Un precedente unico nella storia della Repubblica Federale tedesca, a cui la Costituzione vieta azioni militari al di fuori del territorio Nato. I piloti tedeschi rimarranno così a bordo degli Awacs, gli aerei da ricognizione della Nato, che controllano i cieli della Bosnia Erzegovina, anche dopo la risoluzione 816 del Consiglio di sicurezza dell'Onu di mercoledì scorso, che prevede l'intervento militare in caso di nuove violazioni dello spazio aereo bosniaco.

Non solo la decisione è unica, lo è anche il modo in cui è stata presa. Il governo ha deciso con il voto a favore dei ministri democristiani, mentre il secondo partito della coalizione, i liberali, hanno votato contro presentando ricorso alla Corte Costituzionale di Karlsruhe.

Il cancelliere Kohl contro il suo ministro degli Esteri Kinkel? Meno di quanto parrebbe. Tutto stato concordato in precedenza, tanto che Kinkel non ha neppure ritenuto opportuno interrompere il suo viaggio diplomatico in Asia per partecipare alla seduta straordinaria del Bundestag. «Macché crisi di governo», ha commentato l'ex cancelliere Helmut Schmidt, «è un Affentheater, il teatro delle scimmie».

«La Germania è uno dei maggiori Paesi europei e ha un grande numero di Paesi confinanti: non può seguire un Sonderweg, una strada diversa», ha detto il capogruppo democristiano Wolfgang Schauble nello spiegare la decisione tedesca di non abbandonare gli Awacs. «Sia la Cdu/Csu sia la Fdp sono daccordo ad una partecipazione dei soldati tedeschi - ha proseguito -, la differenza è nell'interpretazione della Costituzione». Secondo la Cdu/Csu è possibile con l'attuale Costituzione, secondo i liberali no. Anche l'opposizione socialdemocratica, che invece è contraria in linea di principio ad un impegno tedesco, vuole fare ricorso a Karlsruhe.

La patata bollente passa dai politici ai giudici, che diventano arbitri della politica. Toccherà agli uomini in toga di Karlsruhe decidere. Innanzitutto per disposizione provvisoria, ma già questo basterà a fermare i soldati tedeschi (che rappresentano un terzo del contingente Awacs) e poi con una sentenza definitiva che richiederà mesi o forse anni.

Francesca Predazzi

INTERVISTA

IL GENERALE DELLA NO FLY ZONE

L'italiano che comanda gli F-16 Serbi attenti, siamo i più forti

SECONDO Radovan Karadzic, capo dei serbi di Bosnia, è l'uomo che può scatenare la terza guerra mondiale. Lui si definisce «un appassionato di volo». Per il comando Nato è l'italiano che coordina da terra l'operazione Bosnia. Ma Giuseppe Degli Innocenti, 58 anni, è un uomo dell'aria: tre anni di accademia, due nelle basi Usa («splendida esperienza, ma per cortesia non chiamatemi Top Gun»), 4300 ore di volo sugli F84 e gli F-104, decolli e picchiate insegnati a centinaia di ufficiali alla Scuola di Guerra. Sposato con Paola Grippini, storica dell'arte, ha tre figli (la maggiore, Nicol, è giornalista al Sole 24 Ore). Guida da Vicenza la quinta Ataf, forza aerea tattica. E ha appena ricevuto una telefonata dal comando di Bruxelles: la Nato ha accettato il mandato dell'Onu, Degli Innocenti dovrà dislocare gli aerei dell'Alleanza nelle basi italiane. Saranno le rampe di lancio per colpire i jet serbi che disobbediranno all'ordine di non volare sulla Bosnia.

E' la chiamata alle armi. Ha paura, generale?

«Più che la paura, tra noi prevale l'ansia di intervenire per fermare il genocidio che si compie alle porte di casa. E' arrivato il momento di agire».

Come funzionerà l'operazione Bosnia?

«E' stata preparata con cura. Fin da dicembre il comando della Nato ci chiese di studiare un piano per sorvegliare i cieli dell'ex Jugoslavia. Da tempo noi militari eravamo pronti e attendevamo con tensione crescente il via libera dai politici».

Quali Paesi forniranno aerei alla missione?

«Quasi tutti i membri della Nato. Stati Uniti, Canada, Inghilterra, Olanda, Turchia. Avremo anche jet francesi. La Germania? Non manderà aerei, ma ci saranno piloti tedeschi».

E l'Italia?

«Penso proprio di no. Il motivo è lo stesso per cui non abbiamo Caschi Blu in Bosnia: siamo un Paese confinante, per le norme Onu non possiamo intervenire direttamente. Ma il nostro ruolo sarà comunque essenziale».

In quali basi saranno ospitati gli aerei Nato?

«Verranno dislocati in diversi punti della penisola, soprattutto sulla costa adriatica: a Aviano, nel Friuli, Rimini, Amendola, vicino a Foggia, Brindisi, Gioia del Colle, Trapani. Il comandante dell'operazione è l'ammiraglio americano Boorda, comandante in capo delle Forze alleate nel Sud Europa. Noi coordiniamo l'aspetto tattico. Poi al mio posto verrà il generale Rossetti».

Il generale Giuseppe Degli Innocenti comanda la quinta Ataf (forza aerea tattica) della Nato. A fianco le basi dove saranno dislocati i jet che voleranno sulla Bosnia

Come farete a fermare i jet serbi ribelli?

«Una volta individuati e intercettati gli aerei che violano la zona di non volo, dovremo avvertirli. Se continueranno a non obbedire, abbiamo i mezzi per impedirgli di compiere la loro missione, cioè di bombardare o di fare ricognizioni».

Abbattendoli?

«Non credo sarà necessario».

Ma i serbi vi hanno già minacciati. E se sparano?

«La nostra superiorità tecnologica è fuori discussione. Abbiamo gli Awaks, i radar volanti. Possiamo accecare i loro radar. Sapere se ci hanno inquadrati. Deviare i loro missili».

Ma la tecnologia non elimina il rischio.

«No. Ma lo riduce. Certo le preoccupazioni esistono. Non è facile affrontare una controparte che non puoi neppure chiamare nemico. Ma, ripeto, credo che non ci sarà bisogno di sparare».

E gli americani, come vedono il coordinamento italiano?

«Loro apprezzano le professionalità, non giudicano in base alla nazionalità. Certo, in questo momento presentarsi con l'etichetta di italiani non è motivo per inorgoglirsi...».

Aldo Cazzullo

UFFICIALI E GENTILDONNE

In prima linea come i maschi, sui jet da combattimento, ai lanci dei missili, sui sommergibili

Parità anche in trincea: soldatesse, fuoco

Il Pentagono concede la licenza di uccidere ai reparti femminili

WASHINGTON. «Licenza di uccidere» per le soldatesse Usa: con la benedizione del capo del Pentagono Les Aspin potranno presto imbracciare il fucile in prima linea, volare sui aerei da combattimento, sparare missili «Cruise», accedere nel «sancta sanctorum» maschile dei sottomarini.

A dare il via all'operazione «donne che uccidono» sarà la Marina che finora aveva visto rappresentanti del sesso debole imbarcate su unità di combattimento solo nella finzione di un celebre film Anni Cinquanta di Blake Edwards.

L'obiettivo - hanno indicato fonti anonime della Marina - è quello di aprire alle marinaie l'accesso a tutte le navi e a tutti i ruoli entro i prossimi quattro anni.

Il primo passo, simbolico, arriverà tra un paio di mesi: le donne in uniforme saranno accolte tra i prestigiosi equipaggi della Sesta flotta nel Mediterraneo e della Settima flotta in Giappone. All'inizio potranno imbarcarsi solo su navi di appoggio, ma alla Marina viene dato per certo che negli anni della presidenza Clinton altre unità apriranno i loro ponti alle soldatesse: le donne acquisteranno diritto di cittadinanza nei ristrettissimi spazi delle portaerei, degli incrociatori, perfino dei sottomarini.

Di donne se ne vedono già sulle navi della Marina a stelle e strisce: solo su 68 tra le oltre 450 navi della flotta Usa. A loro sono però riservati ruoli ausiliari a bordo di imbarcazioni che passano buona parte del tempo in porto. Tutto dovrebbe cambiare nei prossimi mesi grazie a una riforma che cree precedenti: potrebbe trascinare con sé un'altra categoria di discriminati, i gay, e allargarsi a macchia d'olio, dalla Marina alle altre armi. [Ansa]

Una soldatessa Usa a Grenada: via il mitra, è l'ora dell'olio di cocco (FOTO UPI)

E il ministro della Difesa vuole arruolare anche le mogli dei colonnelli

La vittoria dell'Armata Rosa

Undici donne promosse generali dell'esercito russo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Undici donne dell'esercito russo diventeranno presto generali. E' stato annunciato ieri durante un'ispezione che il ministro della Difesa Pavel Graciov ha compiuto nel distretto militare di Pietroburgo. E' la prima volta che accade nell'ex Armata Rossa, che conta tuttora due milioni e mezzo di persone, centomila delle quali donne.

Le undici che saranno promosse, secondo la dizione ufficiale, al «rango di-generale», sono destinate a cariche dirigenti: capi di «uffici mobilitazione», vice comandanti di retrovie e capi di commissariati militari in alcune città della Russia come Murmansk e Arkanghelsk, all'estremo Nord, e Vologda, nel centro del paese.

Difficile dire se si tratta di una scelta obbligata dalle condizioni critiche in cui si trova l'esercito o se invece sia una svolta nella politica militare russa. Proprio nei giorni scorsi il ministro della Difesa aveva pubblicato una circolare per rendere più facile l'accesso delle donne al servizio militare. La decisione era stata motivata da due problemi: il grande numero di mogli di ufficiali inattive nelle residenze dell'esercito e la difficoltà a trovare militari maschi per lavori d'ufficio.

Che l'ex Armata Rossa si trovi in un momento di particolare difficoltà non è un mistero. Lo stesso ministro Graciov ha ammesso che «l'esercito versa in condizioni gravissime e tutti gli aspetti della vita militare, dalla preparazione bellica all'aspetto sociale, sono a un livello bassissimo». Il ministro ha più volte annunciato un forte ridimensionamento dell'esercito, dagli attuali due milioni e mezzo di militari a uno, uno e mezzo.

Attualmente delle centomila donne-soldato, solo poco più di mille sono ufficiali. Trentamila fanno parte delle truppe terrestri, ventimila sono nella contraerea. Le migliori, diceva qualche settimana fa il quotidiano dell'esercito «Stella Rossa», vengono usate nei servizi di comunicazione.

In Russia per le donne non c'è servizio di leva e l'arruolamento è volontario. Possono entrare nell'esercito le ragazze non sposate e preferibilmente dotate di una professionalità tecnica, come infermiere, dattilografe, esperte in comunicazioni. L'unica donna diventata generale in Russia, per quel che se ne sa, è stata un'ufficiale del Kgb, promossa nel '91 da Vadim Bakatin (allora presidente del servizio segreto) a responsabile del dipartimento codici segreti. Ma non si è mai saputo il suo nome.

Cesare Martinetti

Dovrà essere dimostrata l'urgenza. Per la Sanità è un aggravio di quattrocento miliardi

Costa «regala» otto bollini in più

«Ma solo a chi sta male»

ROMA. Otto «bollini» in più per i 10 milioni di assistiti del Servizio sanitario nazionale esenti da ticket sui farmaci. Lo ha deciso ieri sera il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro della Sanità Costa, di fronte alla rivolta della massa di cittadini allarmati e alla raffica di critiche giunte al governo da parte di sindacati, forze politiche e organizzazioni di tutela degli utenti. Un decreto-legge, che entra in vigore immediatamente, dispone l'aumento del numero dei bollini da 16 a 24 con un aggravio di circa 400 miliardi per il bilancio della Sanità, che sarà «coperto» in un modo ancora da definire, ma certamente non con l'aumento del prezzo dei medicinali. In discussione alcune ipotesi alternative, fra cui l'aumento dell'Iva sui farmaci dal 9% al 12%, però senza effetti sui prezzi di vendita al pubblico. La maggiorazione dovrebbe essere a carico delle industrie farmaceutiche, dei grossisti e dei farmacisti, ma si preannunciano forti resistenze: i farmacisti, in particolare, minacciano «rappresaglie durissime» come il ritorno all'assistenza indiretta, cioè a pagamento. «Le farmacie - avverte la Federfarma - non potranno sopportare oneri aggiuntivi rispetto a quelli conseguenti alle manovre del 1992 e del 1993».

Il decreto prevede altre due disposizioni importanti:

1) L'assegnazione di 100 miliardi ai Comuni per assicurare l'assistenza farmaceutica e diagnostica agli indigenti, ai disoccupati e ai sottoccupati.

2) La concessione agli assistiti «autocertificati» (cioè che hanno dichiarato alle Usl redditi inferiori a certi limiti a seconda del carico familiare) di utilizzare «la forma di contribuzione più favorevole» nel caso di prescrizioni che comportino una spesa fra le 70 e 220 mila lire. Potranno scegliere fra il pagamento del ticket (50% più 6 mila lire di quota fissa) o la «franchigia» (40 mila lire più il 10% del prezzo). In tal modo si pone rimedio ad una situazione paradossale per la quale finora, nel caso di acquisto di farmaci con prezzi elevati, il contributo degli «autocertificati» con redditi modesti veniva ad essere superiore a quello dei cittadini più abbienti.

Illustrando la decisione presa dal governo, il ministro Costa ha confermato che i «bollini» spariranno completamente dal 1° gennaio 1994 e verranno concordate con le Regioni, i sindacati e le imprese soluzioni alternative che «contemperino le esigenze di tutti». L'introduzione dei «bollini», prevista dalla finanziaria e non dalla riforma sanitaria, «si è rivelata utile per contenere la spesa (-30%) e anche per dimostrare la capacità o l'incapacità dell'una o dell'altra regione, ma si è rivelata ed è stata giudicata da tutti avvilente sul piano umano ed anche sotto il profilo del rapporto tra lo Stato e il cittadino».

Ma, ora, cosa dovranno fare gli «esenti» per avere gli 8 «bollini» in più? Il decreto detta precise norme, che il ministro ha anticipate. Gli «esenti» dovranno dimostrarne l'esigenza «urgente e certa» per malattia, richiedendo un'attestazione al medico specialista della Usl, al quale si potranno rivolgere senza rispettare la consueta procedura (che contempla la richiesta del medico di fiducia). Lo specialista non dovrà essere pagato perché è un pubblico dipendente: la sua dichiarazione potrà essere rilasciata in una volta per tutti gli 8 «bollini». «Finiti i 24 bollini - ha aggiunto Costa - le Regioni e le Province potranno provvedere in casi particolari ad una integrazione. Si tratterà, però, di una regolamentazione regionale, per cui le spese ricadranno sulle singole regioni». Infine, i 100 miliardi aggiuntivi andranno a vantaggio di 800 mila indigenti e disoccupati, che fino ad oggi erano stati quasi completamente penalizzati.

Gian Carlo Fossi

Per coprire le maggiori spese non aumenteranno le medicine
I farmacisti però minacciano «durissime rappresaglie»

Di fianco il ministro Costa A sinistra pensionati in coda per i bollini

APPELLO AL MINISTRO

«Liberate lo scimpanzé»

ROMA. Il caso dello scimpanzé «Bongo» è giunto, complice il Parlamento, direttamente sulla scrivania del ministro dell'Agricoltura, Alfredo Diana. A coinvolgere il ministro nelle vicende dell'animale è stato il deputato Stefano Berni (dc), che ha presentato un'interrogazione dopo aver assistito alla trasmissione «Uno mattina» del primo aprile. «Bongo» da otto anni infatti vive libero, non in cattività, nella famiglia Zamperla, titolare del «Circo di Madrid». Tuttavia «per una interpretazione burocratica, per intervento del ministero dell'Agricoltura e del Wwf, era è custodito in cattività dentro la gabbia di un giardino zoologico». Per questo il deputato Berni ha chiesto che la vicenda venga riesaminata per consentire di rimettere in libertà l'animale restituendolo ai suoi legittimi proprietari. [Agi]

«Offese le donne»

I socialisti attaccano «King»

La copertina di King

ROMA. E' seduta sul bordo di un letto, calze a rete nere, scarpe a spillo, gambe aperte e un'espressione della bocca sensuale e provocatoria. Nella mano sinistra impugna una pistola. Si chiama Vanessa Williams, era una modella, ora fa la cantante. «King», il mensile dell'Eri, la casa editrice della Rai, l'ha messa in copertina nel numero di aprile intitolato «Ah, le donne!». Una scelta che al senatore Gennaro Acquaviva, socialista e cattolico, non è proprio piaciuta. E ieri l'«Avanti!» ne ha spiegato le ragioni, con due colonne di spalla. «Pruriginosa e demenziale»: così l'ha bollata l'ex consigliere di Craxi. Soprattutto, non è piaciuta al senatore la pagina pubblicitaria che l'Eri ha comprato su «la Repubblica» per pubblicizzare il mensile in cui c'era, tra l'altro, scritto: «Le donne son colonne; le donne sono danno; le donne son carezze; le donne sono pazze; le donne sono nuove; le donne sono uomo; le donne son dolori; macchè son dolci fiori! Le donne sono tante cose e tutte quante spiritose. Lo dimostrano su King in edicola». «E' una pubblicità degradante, indice di una cultura da trivio, offensiva per l'intelligenza, oltraggiosa per le donne ancora presentate come oggetti di desiderio e di lussuria», ha scritto Acquaviva al presidente della Rai Valter Pedullà, al direttore Gianni Pasquarelli e al presidente della commissione di vigilanza Luciano Radi. Così degradante che ha rinunciato, il senatore, a comprare la rivista: «Ma l'impressione, da siffatta pubblicità, è che ormai anche alla Rai si venda sesso e imbarbarimenti vari».

«Vorrei sapere - conclude la lettera di protesta di Acquaviva - come questa squalifica della massima struttura pubblica dell'informazione e della formazione dei cittadini sia accaduta; quali ne siano i responsabili; quali i ciechi controlli; quanto denaro pubblico è costata questa esibizione di volgarità». [r. cri.]

Ricerca inglese cancella tutti i pregiudizi: è un animale da appartamento ideale

«Il miglior amico dell'uomo? Il topo»

«E' molto intelligente, non trasmette malattie»
Ma quando trova il nido giusto, chiama gli amici

Secondo una ricerca inglese, il topo è il miglior amico dell'uomo

Gentili signore che urlate di paura o cadete addirittura in deliquio se un ratto attraversa di corsa il vostro giardino, questa notizia è per voi. Arriva fresca fresca dalla Gran Bretagna, il Paese dove l'amore per gli animali tocca le punte più alte. Siete vittime di pregiudizi. Non c'è creatura più pulita del ratto delle chiaviche o surmolotto che dir si voglia. Vi fa schifo perché vive nelle fogne? Niente paura. Basta fargli un bel bagnetto una volta alla settimana; magari con un buon deodorante e la puzza è bell'e cancellata. Lo assicura Malcolm Clerroux, presidente della Società britannica degli appassionati dei ratti. Perché in Gran Bretagna fanno le cose sul serio, quando si tratta di riabilitare l'immagine errata che abbiamo di certi animali. E dei surmolotti ci sono già i «fans» che li difendono a spada tratta, smentendo tutte le calunnie che circolano sul loro conto. Che siano bestiacce immonde lunghe anche ventisei centimetri, che siano responsabili della diffusione di malattie infettive, tutte frottole. Ci sono perfino i veterinari che ne raccomandano l'acquisto come animali da appartamento ideali.

Volete paragonare un bel ratto con un cane, un gatto, un criceto o un porcellino d'India? Ma, per carità, non c'è proprio confronto. Il gatto graffia, il cane morde, il criceto dorme tutto il giorno, il porcellino d'India è troppo delicato. Il ratto è un'altra cosa. E' robusto, simpatico, intelligente. Imparerà subito gli esercizi che gli insegnerete. Dopo un paio di lezioni lo potrete veder camminare eretto sulle zampe di dietro. Una vera soddisfazione.

Scherzi a parte, su un punto siamo d'accordo con mister Clerroux. I ratti delle fogne sono molto intelligenti. E' assai difficile liberarsi di loro quando invadono le zone portuali delle città dopo gli acquazzoni proprio perché sono astuti e diffidenti. Il surmolotto è molto cauto nell'assaggiare cibi nuovi. Se per caso uno assaggia un cibo avvelenato e si sente male, tutti i membri della colonia si guardano bene dal mangiare il cibo sospetto. D'altra parte il ratto che trova un ambiente favorevole, ha modo di «passare parola» ai compagni, servendosi non solo di suoni udibili dal nostro orecchio, ma anche di ultrasuoni che noi non siamo in grado di percepire. E i compagni si affrettano a raggiungerlo. Chissà se prendendo in casa uno di loro non ci si trovi a un certo punto la casa invasa dagli amici chiamati per la misteriosa via ultrasonora. Ma questo mister Clerroux non l'ha previsto.

Isabella Lattes Coifmann

Londra, da solo è un farmaco inefficace

La scienza boccia l'Azt speranza contro l'Aids

LONDRA. E' una grave battuta d'arresto nella lotta contro l'Aids. Un test svolto in Inghilterra e in Francia, sull'arco di tre anni e su quasi duemila pazienti, ha deluso le grandi speranze con cui la medicina aveva accolto l'Azt: il farmaco che sembrava in grado di impedire l'infezione nei sieropositivi e, per i soggetti già colpiti, di rallentare la progressione del male. L'Azt - nome ufficiale Zidovudine - non funziona; non da solo. E infatti, precisa la rivista medica britannica The Lancet pubblicando i risultati del deludente test, un'altra indagine sta per essere avviata associando l'Azt ad altri farmaci. Le speranze non muoiono e anzi si rinnovano con ogni nuova ipotesi di cura; anche se l'ultimo insuccesso fa ora prevedere che ci vorranno almeno 10-15 anni prima di un vaccino.

Il test - nome in codice Concorde - si è svolto fra l'ottobre 1988 e l'ottobre 1991, sotto il controllo delle due agenzie nazionali, francese e britannica, che coordinano le ricerche sull'Aids. A 877 pazienti sieropositivi è stato somministrato l'Azt; altri 872 hanno invece avuto un placebo fino a quando l'Aids si è manifestato. Nel primo gruppo la mortalità è stata addirittura superiore: l'8 per cento, contro il 7 per cento. In un primo tempo, come già avevano rivelato altri esperimenti svolti in America, il farmaco sembra efficace; ma poi perde ogni effetto ritardante. L'Azt, da solo, non è sufficiente. «Per questo - ha precisato ieri uno dei medici impegnati nell'esperimento Concorde - fra 18 mesi avvieremo il programma Delta. Si tratterà di usare l'Azt con altri farmaci. Oggi abbiamo fatto un passo indietro. Ma sappiamo di essere imboccato la strada giusta e di poter collaudare nuove formule». [f. gal.]

In Usa: trova idraulici e posti a teatro, organizza feste per bambini

Una «balia» aziendale alla Pepsi

Risolve i problemi quotidiani di 800 dipendenti

NEW YORK. Chi porta dal meccanico l'auto della segretaria del direttore? Chi si occupa del regalo di compleanno per la moglie dell'usciere? E chi trova due posti a teatro per un addetto alle vendite? In un'azienda normale nessuno, o per meglio dire i diretti interessati. Ma al quartier generale della Pepsi Cola, vicino a New York, da un anno le cose vanno in modo molto diverso. Merito di Andy King, la prima «balia aziendale» ufficialmente riconosciuta.

In verità il titolo onorifico che gli spetta è quello di «corporate concergie», il capo portiere aziendale che come i suoi colleghi dei grandi alberghi si occupa dei più minuti desideri di ogni cliente, assicurando la sua piena soddisfazione. Ma il signor King, intervistato dal *Wall Street Journal*, preferisce piuttosto paragonarsi a un bagnino la cui missione è tirare fuori i suoi colleghi da un mare di guai.

Armata di un computer che ha in memoria un'infinità di informazioni, la «balia aziendale» riceve circa 20 richieste al giorno dagli 800 dipendenti della Pepsi. Si va dalla semplice richiesta di un idraulico al cambio dell'olio per la macchina, dalle prenotazioni per i concerti all'organizzazione delle feste per i bambini. Insomma, qualsiasi banale problema che distolga gli impiegati della Pepsi dalla sacra missione di battere a colpi di bollicine l'arcirivale Coca-Cola.

A King il compito di risolvere ogni problema rapidamente e nel migliore dei modi. Così nei suoi schedari non ci sono solo tutti gli elettricisti, i veterinari e gli idraulici della zona, i ristoranti adatti per una cena a lume di candela e i teatri, ma anche le società specializzate che offrono gite in mongolfiera, l'ideale per un regalo di compleanno diverso dal solito.

L'idea della «balia aziendale» è venuta alla Pepsi dopo un sondaggio interno da cui risultava che uno dei maggiori problemi degli impiegati era lo stress provocato dai problemi di ordinaria amministrazione esterni al lavoro. L'azienda si è rivolta a una società per la ricerca di personale che ha trovato il candidato giusto, poi un'altra società ha raccolto tutte le informazioni di cui King poteva aver bisogno.

Ma tanto zelo nell'assicurare il benessere dei dipendenti non è un po' sospetto? Lo pensano molti impiegati della Pepsi, che dopo l'entusiasmo iniziale hanno fatto marcia indietro: c'è chi si lamenta di essere incatenato al suo posto di lavoro più di prima, adesso che non ha neanche più la possibilità di uscire a fare la spesa e chi vede in pericolo la sua «privacy», adesso che il signor King conosce alla perfezione i suoi gusti e le sue passioni.

L'azienda, però, non sembra preoccupata. Il nuovo servizio sta riscuotendo certamente più consensi che critiche, e anzi, gli impiegati chiedono sempre più servizi - anche se a pagamento - in ufficio. Così adesso nel quartier generale della Pepsi si è installata una lavanderia, due volte il mese passa un meccanico per le piccole riparazioni alle auto dei dipendenti e due volte la settimana arriva un lustrascarpe. La mensa aziendale, poi, mezz'ora prima della fine del lavoro si trasforma in uno spaccio alimentare che vende cibi pronti a chi è troppo stanco per cucinare a casa. Ma per molti dipendenti non è ancora abbastanza: così a grande richiesta il mese prossimo sbarcheranno negli uffici, trasformati in cabine di prova, anche un sarto e un calzolaio. [f. m.]

PANDA CAFE'. APERTA PER FERIE.

Tetto apribile, motore sveglio (Fire 1000), consumi ristretti, colori metallizzati intensi e attuali, interni ricercati. Panda Café: l'idea più fresca in circolazione.

PANDA CAFE'. LA PANDA CON IL CIELO COMPRESO NEL PREZZO. FIAT

PANDA CAFE'. LA PANDA CON VISTA-CIELO.

Tetto apribile, motore sveglio (Fire 1000), consumi ristretti, colori metallizzati intensi e attuali, interni ricercati. Panda Café: la più bella scoperta dopo la Panda.

PANDA CAFE'. LA PANDA CON IL CIELO COMPRESO NEL PREZZO. FIAT

Il ministero ha scelto le prove d'esame: via il 23 giugno con mezzo milione di candidati

Maturità, torna l'incubo del greco

E agli orali ci sarà per tutti l'interrogazione di storia

ROMA. Prima, la prova di italiano. Come sempre. Poi, lo scritto di greco per il classico, matematica per lo scientifico, latino per gli istituti magistrali. Ma, soprattutto, [illegible] storia all'esame orale in quasi tutti gli istituti secondari superiori. Non si è «maturi», lascia intendere Viale Trastevere, senza dimostrare di conoscere le proprie radici.

La Pubblica Istruzione ha comunicato ieri [illegible] materie scritte [illegible] orali scelte per la maturità edizione 1993, mettendo così di fatto in moto la macchina degli esami. Si comincia il 23 giugno, mercoledì, con 500 mila maturandi [illegible] nastri di partenza. Settemila le commissioni distribuite [illegible] tutta Italia; 37 mila i commissari complessivamente coinvolti.

Erano tre anni che gli studenti [illegible] classico non sudavano su una versione dal greco. Nel 1990 si cimentarono con Luciano («Un corteo di maschere guidato dalla fortuna»). Quest'anno, oltre allo scritto di italiano ed alla «sorpre[illegible] del greco, dovranno preparare per il colloquio orale ancora italiano, latino, storia e matematica: come per tutti i maturandi, una materia verrà indicata dal candidato, l'altra dai commissari. Niente pedagogia scritta per le magistrali; la seconda prova sarà [illegible] traduzione dal latino.

Ma è [illegible] «storia» la vera novità di quest'anno. «Si è ritenuto di includerla tra le materie dell'orale per [illegible] maggior parte delle maturità - sottolinea il ministro Rosa Russo Jervolino -. Ciò consentirà ai giovani di completare con il colloquio un percorso di riflessione sulle vicende storiche del nostro Paese e sui valori della Carta costituzionale. Questa decisione si ricollega agli interventi attuati nella scuola italiana nel corso di quest'anno, finalizzati ad una valorizzazione dell'insegnamento dell'educazione civi[illegible]. Ne aveva parlato il presidente Scalfaro nel [illegible] messaggio d'inizio d'anno; [illegible] aveva fatto oggetto di una circolare lo stesso ministro, di fronte ad episodi di antisemitismo e di razzismo. La scelta di inserire la storia fra le materie possibili all'orale non è che la logica, ed importante, conseguenza di questo percorso.

Così, in perenne attesa di [illegible] riforma radicale della maturità (promessa dal ministro Jervolino come da tutti i suoi predecessori alla Minerva, ma che per ora gia[illegible] in Parlamento), [illegible] avvicina a grandi passi anche l'edizione 1993. Un rito fortemente sdrammatizzato rispetto [illegible] 10-15 [illegible] fa; quasi una «maturità di mas[illegible] non più intesa come passaporto per far parte della futura classe dirigente, [illegible] [illegible] sanzionatoria della conclusione [illegible] [illegible] scolarità prolungata. Oggi, quasi l'85 per cento dei ragazzi ultraquattordicenni accede alle superiori e, fra questi, il 65-70 [illegible] cento conclude gli studi, superando la maturità. I problemi ve[illegible] si spostano sul «dopo» e la riforma della secondaria (per [illegible] araba fenice) non può [illegible] tener[illegible] conto.

Mario Tortello

ISTITUTO PER ISTITUTO, ECCO LA «MAPPA» DELLE MATERIE

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	[illegible] DEL COLLO[illegible]
Ma[illegible] classica	**Greco**	Italiano; Latino; Storia; Matematica
Maturità scientifica	**Matematica**	Italiano; Lingua straniera; Storia; Scienze N[illegible]
Maturità magistrale	**Latino**	Italiano; Matematica; Pedagogia-Filosofia; Storia
Licenza linguistica	**Lingua straniera**	Italiano; Lingua straniera; Storia; Fisica
Maturità artistica (prima [illegible] seconda sezione)	**Composizione [illegible] [illegible]pi [illegible] [illegible] in tema architettonico**	Per la prima sezione: Letteratura italiana; Storia; Storia dell'Arte; Anatomia artistica. Per la seconda sezione: Letteratura italiana; Storia; Storia dell'Arte; Fisica.
Maturità di arte applicata	**Progettazione [illegible] un progetto [illegible] [illegible] una struttura [illegible] di una decorazione concepita come elemento [illegible] re**	Lettere italiane; Storia [illegible] arti visive; Matematica; Chimica e Laboratorio tecnologico
Tecnici agrari (indirizzo: generale)	**Estimo [illegible] ed [illegible] [illegible] diritto agrario**	Italiano; Agronomia e Coltivazioni; Zootecnica; Elementi di costruzioni rurali
Tecnici agrari (specializzazione: viticoltura e enologia)	**Viticoltura**	Italiano; Enologia; Chimica viticolo-enologi[illegible] Zimotecnica
Tecnici aeronautici (indirizzo [illegible] navigazione aerea)	**Navigazione aerea**	Italiano; Lingua inglese; Aereotecnica; Navigazione Aerea
Tecnici aeronautici (indirizzo: assistenza aerea)	**Navigazione [illegible]**	Italiano; Circolazione aerea e Telecomunicazioni aeronautiche; Elettrotecnica; Radioradar-tecnica e Elettronica; Lingua inglese
Tecnici commerciali (indirizzo: amministrativo)	**Tecnica commerciale**	Italiano; Ragioneria; Diritto; Matematica
Tecnici commerciali (indirizzo: mercantile)	**Tecnica commerciale**	Italiano; Ragioneria; Merceologia; Lingua straniera
Tecnici commerciali (indirizzo: [illegible] mercio con l'estero)	**Tecnica commerciale**	Italiano; Lingua straniera; Ragioneria; Geografia generale e Economia
Tecnici commerciali (indirizzo: programmatori)	**Tecnica e Organizzazione aziendale**	Italiano; Ragioneria [illegible] Economia aziendale; Informatica generale [illegible] Applicazioni gestionali; Matematica; Calcolo [illegible] probabilità e statistica
Tecnici commerciali (indirizzo: amministrazione industriale)	**Tecnica commerciale**	Italiano; Ragioneria; Tecnologia industriale e tessile; Diritto
Periti aziendali e corrispondenti in lingua [illegible]	**Lingua straniera**	Italiano; Tecnica professionale amministrativa; Matematica e Statistica; Lingua straniera
Istituti tecnici femminili (indirizzo: generale)	**Lingua [illegible]**	Italiano; Pedagogia; Storia; Legislazione e servizi sociali
Istituti tecnici femminili (indirizzo: dirigenti [illegible] comunità)	**Psicologia e Pedagogia**	Italiano; Lingua straniera; Elementi di diritto, di [illegible] [illegible] sociologia; Contabilità [illegible] Statistica
Istituti tecnici femminili (indirizzo: economa e dietista)	**Lingua straniera**	Italiano; Scienza dell'alimentazione; Contabilità; Matematica finanziaria [illegible] Statistica; Diritto; Economia e Legislazione sociale
Tecnici industriali (indirizzo: arti fotografiche)	**Tecnologia fotografica e Cinematografica**	Italiano; Merceologia - chimica - ottica fotografica; Economia aziendale; Storia dell'arte fotografica e degli stili
Tecnici industriali (indirizzo: arti grafiche)	**Disegno applicato alle [illegible] grafiche**	Italiano; Tecnologia grafica; Impianti grafici e disegno; Storia dell'arte grafica e degli stili
Tecnici industriali (indirizzo: chimica conciaria)	**Impianti di [illegible]a e Disegno**	Italiano; Impianti di [illegible] e disegno; Produzione e commercio [illegible] pelli; Tecnologia conciaria - analisi - laboratorio
Tecnici industriali (indirizzo: chimica industriale)	**Impianti [illegible] [illegible] Disegno**	Italiano; Complementi di chimica ed elettronica; Analisi chimica generale [illegible] tecnica; Chimica industriale
Tecnici [illegible] (indirizzo: confezio[illegible] industriale)	**[illegible] Industriale e Disegno relativo e organizzazione**	Italiano; Analisi dei tempi e dei metodi e organizzazione aziendale; Macchine; Tecnologia delle confezioni industriali e organizzazione
Tecnici industriali (indirizzo: elettronica industriale)	**Elettronica Industriale [illegible] Misure elettroniche**	Italiano; Elettronica generale e misura elettronica; Elettronica industriale - controlli - servomeccanismi; Tecnologia generale [illegible] tecnologia [illegible] costruzioni elettroniche
Tecnici industriali (indirizzo: elettrotecnica)	**Elettrotecnica generale**	Italiano; Misura elettrica; Impianti elettrici; Costruzioni elettrotecniche [illegible] tecnologie

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Tecnici industriali (indirizzo: energia nucleare)	**Elettronica generale e nucleare [illegible] misura elettronica**	Italiano; Fisica atomica e nucleare; Impianti nucleari e tecnologie relative; Controlli - Servomeccanismi - Applicazioni
Tecnici industriali (indirizzo: fisica industriale)	**Elettrotecnica**	[illegible]; Fisica applicata; Chimica - Fisica - Elettrotecnica; Impianti industriali e disegno
Tecnici industriali (indirizzo: industria cartaria)	**Impianti [illegible] cartiere e disegno**	Italiano; Analisi chimica generale e tecnica; Tecnologia cartaria; Impianti [illegible] cartiere e disegno
Tecnici industriali (indirizzo: industrie metalmeccaniche)	**Tecnologia [illegible]**	Italiano; Tecnologia meccanica; Studi di fabbricazione e disegno; Elementi di diritto e economia
Tecnici industriali (indirizzo: industria mineraria)	**Arte mineraria**	Italiano; Mineralogia [illegible] geologia; Arricchimento dei minerali; Topografia e disegno
Tecnici industriali (indirizzo: industria navalmeccanica)	**Costruzioni navali - Disegno - Studi [illegible] fabbricazione**	Italiano; Teoria della nave; Tecnologie navalmeccaniche; Costruzioni navali - Disegno - Studi di fabbricazione
Tecnici industriali (indirizzo: industria [illegible])	**[illegible]**	Italiano; Ottica; Strumenti ottici e tecnologia del vetro; Elementi di diritto e economia
Tecnici [illegible] (indirizzo: industria tessile)	**Disegno tessile**	Italiano; Filatura e tecnologia tessile, Analisi - Composizione - Fabbricazione [illegible] tessuti; Elementi di tintoria e finitura dei tessili
Tecnici [illegible] (indirizzo: informatica)	**[illegible] generale e Applicazioni tecnico-scientifiche**	Italiano; Matematica generale e applicata; Elettronica; Sistemi e Automazione
Tecnici industriali (indirizzo: maglieria)	**Disegno tecnico**	Italiano; Analisi e composizione e fabbricazione delle maglie; Filatura e tecnologia maglieria; Elementi di tintoria
Tecnici industriali (indirizzo: industria tintoria)	**[illegible] è prevista**	Italiano; Analisi chimica; Finitura dei tessuti; Chimica tintoria [illegible] sostanze coloranti
Tecnici industriali (indirizzo: materie plastiche)	**Impianti [illegible] materie plastiche e Disegno**	Italiano; Chimica [illegible] materie plastiche; Tecnologia meccanica; Tecnologia chimica generale e delle materie plastiche
Tecnici industriali (indirizzo: meccani[illegible])	**Meccanica applicata [illegible] macchine**	Italiano; Macchine [illegible] fluido; Meccanica applicata [illegible] macchine; Tecnol. meccanica
Tecnici industriali (indirizzo: meccani[illegible] di precisione)	**Tecnologia della [illegible] [illegible] e [illegible] precisione**	Italiano; Elettronica; Studi di fabbricazione; Disegno di costruzioni meccaniche di precisione e relativi studi [illegible] fabbricazione
Tecnici industriali (indirizzo: metallurgia)	**Impianti metallurgici [illegible] Disegno**	Italiano; Lavorazione dei metalli; Chimica analitica; Metallurgia [illegible] Siderurgia
Tecnici industriali (indirizzo: tecnologie alimentari)	**Tecnologie, Impianti alimentari e Disegno relativo**	Italiano; Complementi di biologia e microbiologia generale e applicata; Complementi di chimica generale e elettrochimica, Analisi chimica generale e tecnica
Tecnici industriali (indirizzo: costruzioni aeronautiche)	**Aeronautica [illegible] [illegible] aeronau[illegible]**	Italiano; Aerotecnica [illegible] Costruzioni [illegible] nautiche; Macchine a fluido; Tecnologie aeronautiche
Tecnici industriali (indirizzo: disegno [illegible] tessuti)	**Disegno artistico per tessuti**	Italiano; Storia dell'arte; Elementi di tintoria [illegible] [illegible] stampa; Analisi - Composizione - Fabbricazione dei tessuti
Tecnici industriali (indirizzo: edilizia)	**Topografia [illegible] Disegno**	Italiano; Costruzioni edili - [illegible] - idrauliche; Estimo; Topografia e Disegno
Tecnici industriali (indirizzo: telecomunicazioni)	**Radioelettronica**	Italiano; Misure elettriche e misure elettroniche; Tecnologia generale e Tecnologia delle costruzioni elettroniche
Tecnici industriali (indirizzo: termotecnica)	**Termotecnica e Macchine a fluido**	Italiano; Impianti termotecnici (e disegno); Meccanica; Termotecnica [illegible] Macchine [illegible] fluido
Tecnici nautici (indirizzo: capitani)	**Navigazione**	Italiano; Lingua inglese; Radioelettronica; Elementi di teoria della [illegible]
Tecnici nautici (indirizzo: costruttori navali)	**Costruzioni [illegible] e Disegno [illegible] costruzioni navali**	Italiano; Lingua inglese; Elettrotecnica; Teoria della [illegible]
Tecnici nautici (indirizzo: macchinisti)	**Macchine**	Italiano; Lingua inglese; Elettrotecnica e impianti elettrici di bordo; Elementi di teoria [illegible] nave
Istituti tecnici per geometri	**Estimo**	Italiano; Costruzioni; Topografia; Elementi di di[illegible]
Istituti tecnici per il turismo	**Lingua straniera**	Italiano; Lingua straniera; Tecnica turistica; Computisteria e Ragioneria generale [illegible] applicata

Grillini: «Gesto simbolico in [illegible]a via che da tempo è già il nostro punto di riferimento culturale»

Milano battezza la prima strada gay d'Italia

Oggi la cerimonia, si trova nei pressi della Stazione Centrale

MILANO
DALLA REDAZIONE

Non vigili (urbani), [illegible] urbani omosex inaugurano oggi a mezzodì, tra stazione Centrale e fruttivendoli perplessi, la pri[illegible] «via gay» d'Italia, [illegible] tanto di targa : «Via G.B. Sammartini - Gay Street».

Iniziativa dell'Arci Gay, con il presidente Franco Grillini in veste [illegible] officiante (è lui che toglierà il velo) e poche parole di spiegazione: «Intitoliamo questa via agli omosessuali come gesto simbolico, come ulteriore passo verso la piena visibilità di un mondo abituato a rimane[illegible] nascosto, laterale, silenzioso».

La via, che corre un po' cupa, anche se assediata dal traffico, concentra già parecchio della cultura gay milanese, luoghi di culto, di incontro e di passaggio: la libreria Babele, il circolo Arci Gay, il locale Hot Line Club per soli soci (2 mila per l'esattezza), la redazione delle riviste «Maschio» [illegible] «Supermaschio», la sede del servizio videotel «Emte per annunci personali, il Leather Shop, negozio per gli appassionati di pelle & cuoio (sadomaso [illegible] non), l'Europa '92, sex shop.

Modello esplicito: le vie omo [illegible] [illegible] Francisco e New York, ma citazione autoironica e miniaturizzata, visto che nelle due metropoli americane i gay hanno conquistato (sul serio) interi quartieri. «No, questo non è il primo passo per una espansione territoriale - dice Grillini -. Strategia che non mi piace e non mi interessa. E' una iniziativa che facciamo senza prenderci troppo sul serio».

Un piccolo lampo [illegible] luce, dunque, che la via, i suoi abitanti, assorbono senza [illegible] porsi troppo. L'integrazione con gli etero è stata difficile all'inizio, anno 1987, quando si [illegible] accese le prime insegne rosa: qualche protesta, qualche minaccia, una ostilità diffusa. «Ora è diverso - dicono alla libreria Babele -. Siamo accettati senza problemi».

Tanto vero che che domani, sempre qui, in [illegible] Sammartini, aprirà un nuovo locale, il pub serale «After Line». Dice Grillini: «E' questo non è affatto un gesto simbolico, ma [illegible]mmerciale, un punto di incontro molto ben curato con musica, cibo e tutto il resto». Duecento metri quadrati, un ristorante, l'angolo privé, il dj, il piano bar, il giardino, i prezzi contenuti.

In Italia, dicono le cifre dell'Arci Gay, esistono gi[illegible] un centinaio [illegible] locali dedicati agli omosessuali: una ventina [illegible] Milano, altrettanti a Roma, almeno cinque a Bologna. «E' un buon modo per ritrovarci in luoghi accoglienti. Per molti, è un'alternativa al buio dei parchi o ai guai della strada».

Questa la [illegible] targa che i milanesi troveranno [illegible] oggi [illegible] via Sammartini

Preso un tunisino: è accusato di aver [illegible] un pensionato omosessuale

Risolto uno dei gialli di Roma

Il nordafricano è stato identificato grazie ad alcune intercettazioni telefoniche L'omicidio nato dopo una lite, il killer prima di fuggire aveva simulato una rapina

ROMA. Un tunisino di 25 anni, Monder Bouderas, [illegible] stato [illegible] stato dai carabinieri di Aprilia, perché sospettato di essere responsabile dell'omicidio di Francesco Lino, il pensionato di 68 anni, trovato ucciso ed incaprettato nel [illegible] appartamento ad Aprilia, il 5 marzo scorso.

[illegible] tunisino, di professione operaio demolitore, era uno dei più assidui frequentatori della vittima, che aveva rapporti omosessuali [illegible] immigrati di varie nazionalità. L'omicidio venne scoperto dopo alcuni giorni. [illegible] carabinieri h[illegible] accertato che il pensionato era stato colpito con [illegible] bottiglia, strangolato e successivamente incaprettato [illegible] del filo elettrico. L'assassino aveva poi lasciato l'appartamento in disordine per simulare la rapina. Quello [illegible] Francesco Lino [illegible] [illegible] degli otto omicidi di omosessuali avvenuti nella capitale dal luglio del '90.

Francesco Lino aveva lavora[illegible] come interprete alle ferrovie dello Stato: per questa sua attività [illegible] per la conoscenza delle lingue, gli capitava spesso di avere rapporti con giovani extracomunitari, che talvolta, secondo quanto hanno riferito i suoi conoscenti, portava anche nel suo appartamento. Ad Aprilia viveva da circa tre anni, da quando cioè aveva venduto un appartamento che aveva precedentemente a Ciampino.

Il suo omicidio, avvenuto i primi di marzo, è stato scoperto cinque giorni dopo. I vigili del fuoco, chiamati dai vicini, hanno abbattuto la porta e hanno trovato il cadavere seminudo, [illegible] abrasioni in varie parti del corpo, una vasta ferita alla testa e [illegible] filo elettrico che gli stringeva le caviglie e i polsi. La rapina risultò quasi subito simulata: infatti dall'appartamento mancavano uno [illegible] e un videoregistratore, ma era al suo posto il denaro che la vitti[illegible] [illegible] nel portafogli.

Franco Grillini presidente nazionale dell'Arci gay, che ha chiesto sia messa [illegible]a taglia di 5 miliardi sui responsabili degli omicidi dei gay, ha espresso soddisfazione per l'arresto che fa ritenere «vicino [illegible] soluzione» almeno uno dei casi di omosessuali che recentemente sono stati uccisi a Roma.

Il tunisino arrestato è in Italia da [illegible] paio di anni: lavora presso uno sfascia-carrozze e vive ad Aprilia con una donna. Con la vittima aveva rapporti abbastanza frequenti [illegible] parecchio tempo. Il tunisino ha negato di avere responsabilità nell'omicidio, ma i carabinieri ritengono di a[illegible] sul s[illegible] conto prove decisive, basate soprattutto su intercettazioni telefoniche. Il movente sarebbe da ricercare in [illegible] diverbio nato in merito al pagamento della prestazione sessuale. [Ansa]

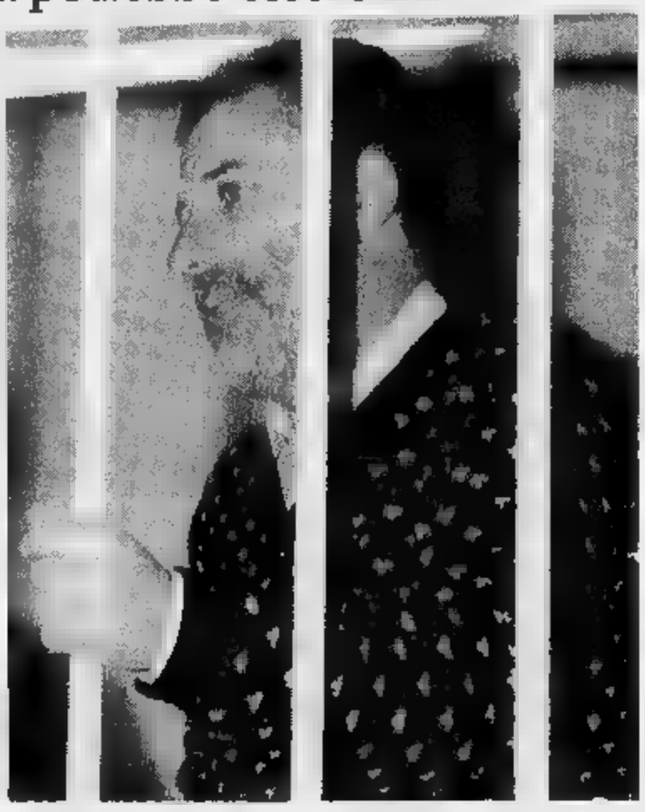
I giudici gli hanno concesso la semilibertà, la [illegible] uscita di cella potrebbe essere imminente

Vittoria per Renato Curcio Si aprono le porte del [illegible]

IL PREDICATORE DELLA RIVOLUZIONE

ROMA. Alla fine Renato Curcio ce l'ha fatta. L'ex capo brigatista ha ottenuto [illegible] semilibertà, potrà uscire dal carcere di giorno, lavorare fuori, [illegible] tornare in cella la sera. Il tribunale di sorveglianza di Roma [illegible] concesso il beneficio di legge al fondatore delle Br che l'aspettava da due anni. La decisione del tribunale è stata comunicata ieri pomeriggio con un fonogramma [illegible] car[illegible] [illegible] di Rebibbia dove Curcio è detenuto nel braccio C8, [illegible] ieri sera non era stata ancora comunicata all'interessato perché [illegible] prassi vuole che si faccia prima una telefonata di controllo all'ufficio del tribunale di sorveglianza che però [illegible] pomeriggio è chiuso. Curcio lascerà così il carcere nei prossimi giorni. Potrebbe uscire già oggi, ma ci [illegible] ancora delle pratiche burocratiche e bisogna fare i conti con il fine settimana. Il lavoro [illegible] Curcio [illegible] svolgerà presso la [illegible] perativa editoriale «Sensibili alle foglie» fondata dallo stesso ex brigatista e da altri detenuti. Ne diventerà [illegible] presidente.

La semilibertà prevede per chi [illegible] usufruisce regole molto rigide da rispettare: Curcio dovrà prendere [illegible] determinato mezzo di trasporto a [illegible] certa ora per lasciare [illegible] carcere, dovrà fare un percorso prefissato, dovrà rimanere [illegible] ufficio fino al termine dell'orario [illegible] lavoro e poi rientrare direttamente a Rebibbia. «Se mi daranno la semi-libertà - ha dichiarato [illegible] l'Espresso - andrò in giro per Roma [illegible] i mezzi pubblici. [illegible] credo [illegible] poter guidare un'auto perché l'unica patente che ho mai avuto me l'avevano stampata le Brigate Rosse [illegible] non penso sia ancora valida». [illegible] fondatore della [illegible] lascia la sua cella dopo oltre 17 [illegible] anni di detenzione e la sua scarcerazione mette fine [illegible] [illegible] travaglio che dura dal 1991, quando prima la magistratura di Cagliari gli negò il cumulo delle pene che lo avrebbe fatto uscire (concesso [illegible] ad altri brigatisti) e poi il governo respinse le proposte di grazia presentate per Curcio dall'ex presidente d[illegible] Repubblica Francesco Cossiga. (gio. bia.)



Renato Curcio, capo storico delle Br, aspettava da due anni i benefici che il tribunale [illegible] sorveglianza gli ha [illegible] ieri

L'ideologo delle Brigate rosse non si è mai pentito «Ora per muovermi dovrò viaggiare in autobus sono [illegible] patente»

È ARRIVATO al mezzo secolo ha scoperto all'improvviso di [illegible] stato adottato. Da molti, anche da coloro che per [illegible] si erano dimenticati perfino il suo nome. Ed è così che è diventato [illegible] estivo. La cosa ha finito per aprirgli le porte del carcere e solo questo, forse, non lo ha contrariato. Sconti, privilegi, comprensione, facili amicizie Renato Curcio non li aveva [illegible] pretesi. Disse un giorno, nell'estate del 1977, appena trasferito sull'isola dell'Asinara, divenuta supercarcere duro: «Non posso lamentar[illegible] per le condizioni in cui ci costringono perché tutto questo fa parte del sistema che noi [illegible] battiamo». Ma [illegible] poco [illegible] poco anche lui aveva smesso di combattere, per lo meno in certe forme e lo aveva fatto sottovoce, senza parlare [illegible] [illegible]. «Lui non è un pentito», è stato ripetuto per giustificare il fatto che rimaneva [illegible] cella mentre altri lasciavano la galera anzitempo. Eppure, Curcio «terrorista» nel senso letterale del termine, non è [illegible] stato. La rivoluzione l'ha sognata, que[illegible] sì, l'ha anche predicata. «Ma con le armi proprio [illegible] ci sapo[illegible] fare», ha raccontato un com[illegible].

Nella mitologia degli anni di piombo, Curcio è il «capo» delle Brigate rosse, il primo capo. [illegible] «capo», forse, [illegible] è mai stato, l'ideologo, piuttosto. L'avevano catturato a Pinerolo i carabinieri del nucleo speciale del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, l'8 settembre 1974. Le Brigate [illegible] erano nate da tre anni, all'inizio la gente le aveva accolte come [illegible] gruppo folcloristico. Poi [illegible] no seguiti i sequestri [illegible] persone e il più clamoroso era stato quello di Mario Sossi, sostituto procuratore [illegible] Genova. Ma sangue non [illegible] era stato versato. Fino alla primavera di quell'anno quando, a Padova, due missini erano stati freddati a colpi di pistola. Solo molto tempo dopo, però, si ebbe la certezza che [illegible] sparare fossero stati i brigatisti.

Curcio nasce [illegible] Monterotondo, in provincia di Roma, il 23 settembre del '41. Era figlio, si disse, del fratello del regista Luigi Zampa, [illegible] il padre non lo ha conosciuto; dalla madre aveva ricevuto un'educazione severa. Ad Albenga, dove abitava, aveva frequentato un collegio, ottimi voti e primi interessi politici, orientati a destra, ricorda qualcuno. Poi l'università, [illegible] Trento, dove è appena sorta la nuova facoltà di Sociologia. Studente brillante, si getta [illegible] capofitto nei fermenti che scuotono l'ateneo. Quando sarà già clandestino, la rivista «Controinformazione», vicina alle *Bierre*, ne pubblicherà il profilo: «Di formazione cristiana ma laica, nel '65 [illegible] entrato a far parte del Gdiut, il gruppo trentino dell'intesa universitaria, [illegible] studentesca di prevalente componente cattolica operante negli organismi rappresentativi precedenti alla nascita del Movimento Studentesco [illegible] 1968. Abbandonata l'iniziale ispirazione "cristiana", si era spostato [illegible] posizioni marxiste. Nel '67 aveva formato un piccolo [illegible] di studio denominato *Università negativa*, in cui veniva svolto un lavoro di formazione teorica su testi che andavano da Marcuse a Guevara».

[illegible] era sposato, nel 1969, [illegible] Margherita Cagol, [illegible] studentessa impegnata con l'organizza[illegible] «Mani tese»: cerimonia borghese nell'abbazia di San Romedio, in val di Non. Pochi giorni dopo il matrimonio, si erano trasferiti [illegible] Milano. Con altri, soprattutto con quelli [illegible] Reggio Emilia che si facevano chiamare «gruppo dell'appartamento» [illegible] fondato il Comitato politico metropolitano (Cpm). Poi [illegible] passaggio a Sinistra proletaria e, alla fine del 1969, la decisione di entrare in clandestinità. La scelta [illegible] fatta. Le prime imprese delle Bierre, a Milano, con i raid all'interno dello stabilimento Sit Siemens, il sequestro del dirigente Idalgo Macchiarini, [illegible] quello [illegible] Michele Mincuzzi, dell'Alfa Romeo. Anche gli «espropri proletari», le rapine in banca per autofinanziamento nei paesi della campagna emiliana. Infine, [illegible] passaggio [illegible] Torino e Genova per creare «colonne» brigatiste nelle città operaie.

La polizia, che indaga sulla morte dell'editore Giangiacomo Feltrinelli, nel 1972, sofferma l'attenzione per [illegible] prima volta sul nome di Curcio, che fa parte [illegible] [illegible] lungo elenco [illegible] sospettati del reato di sovversione. Predica e tenta di praticare la «rivoluzione», dicono gli inquirenti. Seque[illegible] a scopo dimostrativo, colpi per autofinanziamento. Lo arrestarono a Pinerolo, insieme con Alberto Franceschini, l'8 settembre 1974 e qualcuno pensò che le *Bierre* fossero finite. In galera rimase fino al pomeriggio del 18 febbraio 1976 quando un commando dette l'assalto al carcere di Casale Monferrato, dov'era rinchiuso: lo guida[illegible] la moglie, «la compagna Mara». Quattro mesi più tardi «Mara» morirà in uno scontro a fuoco con i carabinieri, nell'aia [illegible] [illegible] cascina dove le *Bierre* tenevano sequestrato Vittorio Vallarino Gancia. Dissero che in quella fattoria ci fos[illegible] anche Curcio, ma l'ideologo della rivoluzione si trovava [illegible] Milano. Lo scoprirono 334 giorni dopo l'evasione, in un appartamento nella [illegible] [illegible] Porta Ticinese. E fu quella l'unica volta si[illegible] che sparò. Attraverso la porta, [illegible] raffica ma dopo essersi accertato che davanti al battente [illegible] ci fosse qualcuno. Un proiettile [illegible] rimbalzo ferì [illegible] un calcagno un agente. Il processo di primo grado si concluse con una condanna per «tentato omicidio», in appello il verdetto venne riformato. Ma processo dopo processo la pena arrivò ai trent'anni. E lui non ha mai protestato perché, ripeteva, «non ha senso protestare contro qualcosa che combatti». All'Asinara partecipò alla rivolta e pagò con un'altra condanna. Non si è mai pentito, mai dissociato, semplicemente ha ammesso l'insuccesso.

Poi i tempi sono cambiati. E qualcuno, anche se in modo tardivo, ha deciso [illegible] adottare «René», com'era chiamato [illegible] capo delle Brigate [illegible] Lo Stato si è mosso, fra imbarazzi [illegible] incertezze, conti alla mano c'è chi ha capito che, contrariamente a quanto deciso dai giudici di Cagliari, in fondo Curcio aveva pagato il suo debito, almeno [illegible] si applicavano in maniera uniforme i «costi» della giustizia. [illegible] parlò di «grazia», [illegible] lui ribatté subito: «E' una questione [illegible] [illegible] prendere sul serio. Piuttosto, mi pare [illegible] trucco contabile. Il fatto è che sono arrivato alla fine, sempre che mi si voglia riconoscere quello che mi [illegible] dovuto in base alle leggi vigenti». Ma si era mosso il ministro guardasigilli, Claudio Martelli, e si è [illegible] poi il Presidente Cossiga. Sì, anche lui ha adottato Curcio. In prigione Curcio ha scritto libri, [illegible] [illegible] messo a lavorare nel sociale. Ora dice [illegible] non avere rimpianti.

Vincenzo Tessandori

Da quanto tempo sognate di guidare [illegible] Wagon [illegible] valvole? Eccola.

SuperEscort Wagon 16 valvole

Nuovi propulsori MILES 16V

Servosterzo - Nuovi colori micalizzati - Barre [illegible] antisfondamento - Volante ad alta sicurezza - Sistema FIS (interruttore "salvavita" in [illegible] d'urto)

*Per gli italiani, è la preferita. La [illegible] linea è seducente con i [illegible] colori. I motori MILES 16V (Multivalve Intelligent Low-consumption Efficient System) offrono più prestazioni e meno consumi [illegible] e [illegible] la Libertà di Scelta Ford il 1.6 da 90cv e il 1.8 da 105cv hanno lo stesso prezzo. Grande attenzione alla sicurezza anche con il sistema FIS che, in caso d'urto, blocca automaticamente l'erogazione del carburante evitando il rischio d'incendio. L'equipaggiamento è completo di chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici e segnalatore acustico luci accese. [illegible] e climatizzatore disponibili. E [illegible] i Concessionari Ford ve la propongono nella versione Boston [illegible] servosterzo [illegible] **L. 21.880.000 [illegible] in mano*** **fino al 18 aprile.***

SuperEscort merita di [illegible] guidata personalmente. Vi aspettiamo.

Ford QUALITÀ IN AZIONE

*Esclusa tassa regionali.

Al congresso degli investigatori le professioniste del settore rivendicano la loro supremazia

Miss Marple sfida Poirot «Il superdetective è donna»

Miriam Ponzi (sopra) e accanto la scrittrice Laura Grimaldi

Le bellissime Charlie's Angels, protagoniste di una fortunata serie televisiva americana: un modello fantasioso per una professione sempre più femminile

Il giallista Renato Olivieri «E' vero, hanno una marcia in più» Tony Ponzi: «Ma per carpire segreti usano l'arma dell'erotismo»

ROMA. Detective è donna. O, almeno, così sembra Maria Grazia Strappo, vicepresidente della Federpol. La prima delle numerose voci femminili che hanno elogiato le qualità delle detective nel corso del congresso delle agenzie investigative private, tenutosi ieri a Roma. Gli eroi del settore sono Philip Marlowe, Nero Wolfe, Sherlock Holmes, Hercule Poirot? Da oggi si cambia.

E se l'eroina non sarà proprio la dolce e implacabile Miss Marple, alter ego di Agatha Christie, di sicuro neppure la sexy Charlie's Angels, impegnate con pistola in pugno e traballanti corsettino e improbabili tacchi a spillo, sono il modello cui s'ispirano le leve dell'investigazione «rosa». Sia pubblica che privata.

«Le donne sono più brave - sostiene Maria Grazia Strappo -. Si sono dimostrate più intuitive, più tenaci dell'uomo. Difatti, durante le investigazioni e i pedinamenti tendono ad arrivare fino in fondo, difficilmente si arrendono, mentre spesso l'uomo nei casi difficili si stanca e abbandona la preda».

La presenza femminile nel settore è di certo aumentata negli ultimi anni. Lo stesso successo la donna non l'ha avuto come protagonista nella giallistica internazionale. «E' vero - commenta la scrittrice Laura Grimaldi -, ma certi toni di rivalità, devo ammetterlo, mi danno un po' fastidio. E non amo sentir parlare delle donne, anche in questo campo, sempre sulla stessa falsariga: l'intuito, la pazienza e via dicendo. Mi auguro che le detective siano buone professioniste, con una severa scuola alle spalle, perché con un mestiere del genere ci vogliono anche strumenti molto precisi».

Dello stesso parere la sua collega Pinuccia Ferrari che giudica spesso il continuo paragonare la donna all'uomo: «Ci sono persone: possono essere più o meno brave, indipendentemente dal sesso». E così sia.

Renato Olivieri, l'ideatore del «commissario Ambrosio», crede che le donne abbiano una marcia in più. «Già quarant'anni fa ero convinto della superiorità femminile in questo, come in altri campi. Quando ero direttore di Grazia e di Casaviva e avevo redazioni femminili, mi rendevo conto che le donne sapevano lavorare meglio degli uomini: più volonterose, più preparate e colte». Perché? «Forse il maschio, in genere, è presuntuoso, mentre la donna, in particolare nell'investigazione, si avvicina alle cose con maggior modestia e maggior curiosità».

Sarà, però anche lei ha preferito un maschio mattatore nei suoi romanzi. E da un paio di storie a questa parte - risponde Olivieri - è comparso un nuovo personaggio: Nadia Schirò. Già nel prossimo libro, che uscirà in autunno, la nuova aiutante del commissario Ambrosio avrà una parte più estesa. E prevedo che, in futuro, crescerà sempre di più».

Ci ha provato la scrittrice americana P. D. James, un paio d'anni fa, a proporre un'eroina detective nel suo «Un mestiere inadatto per una donna»: e la storia è piaciuta.

Ma come la pensano i «colleghi» di queste lodi al femminile? Tony Ponzi è che «le donne sono più perspicaci, non più intelligenti» e le esitazioni nel sostenere che «chi insegna ancora agli uomini, hanno più esperienza di questo lavoro può diventare dannatamente pericoloso, soprattutto quando si entra in contatto con certi ambienti, quelli degli spacciatori di droga, ad esempio».

In che le donne meglio? «Beh, in genere sono molto brave a far parlare le persone e anche tenaci. Arrivano dove vogliono, anche a costo di finire a letto con qualcuno pur di carpirgli le informazioni di cui hanno bisogno».

Il buon Tony la concorrenza femminile ce l'ha giusto in famiglia. Nella persona della nipote Miriam Ponzi, figlia del mitico Tom, che ricorda: «Fin da giovanissima ricevevo i complimenti da mio padre per le mie indagini investigative».

«Ci sono lavori più adatti a donne e altri per i quali vanno meglio gli uomini», sentenzia salomonico il generale dei carabinieri in congedo Giuseppe Mazzullo che, insieme con il collega gen. Giancarlo Servolini, ha dato vita all'agenzia romana Argo. Quali sarebbero i ruoli «femminili»? «Senza dubbio, le donne hanno un migliore spirito di osservazione e sono insuperabili quando si deve trattare con i minori. Ricordo un caso: stavo interrogando un ragazzino, c'era di mezzo un omicidio. Provai per ore a strappargli una parola di bocca. Mentre ero con lui, mi venne a trovare un'amica, vigilessa, e vedendomi così esausto mi chiese: vuoi che ci provi io? Fa' pure, le risposi, e ne caverai un ragno dal buco. Dopo mezz'ora quello vuotava il sacco».

Daniela Daniele

(Segue da pagina 6)

La famiglia nell'annunciare la scomparsa del caro
Romeo Temporin
ringrazia quanti stanno partecipando al suo immenso dolore. Funerali lunedì 5 c.m. ore 10 parrocchia Rose.
— Torino, 2 aprile 1993.

Il' mancato
Ceccato
anni 33
Lo annunciano a funerali avvenuti i fratelli, sorella, nipoti e parenti tutti. S. Messa domenica 4 c.m. ore parrocchia Santa Elisabetta, Collegno.
— Orbassano, 29 marzo 1993.

Amici e colleghi ricordano il
PROF. DOTT.
Michele Armando
Domenico Begliani
Cristina Cunso
Rocco Carlo
Annalisa De Mari
Roberto Gabetti
Alvaro Isola
Rosalba Jantlia
Giovanni Lupo
Agostino Magnaghi
Ugo Mosiurino
Lalla, Umberto e Nino Orlando
Paola Peschetto
Paola Pellegrini
Aurora Scotti
Giuseppe Varaldo
Ferruccio Zorzi.
— Torino, 3 aprile 1993.

Gli Alunni della 3ª Liceo Classico Collegio San Giuseppe, Rivoli partecipano con dolore alla scomparsa del
PROF.
Michele Armando Russo
— Torino, 2 aprile 1993.

Chiara e Cristina con le famiglie partecipano commosse.

ERRATA CORRIGE
I funerali di
Enzo Mazzitelli
saranno oggi 3 aprile alle ore 15 presso il Duomo di Pinerolo, con partenza alle ore 13,30 dall'ospedale Maria Vittoria (Torino).
— Torino, 3 aprile 1993.

ANNIVERSARI

1991 1993
Nell'anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
dott. Piero Camurati
verranno celebrate le Messe lunedì 5 aprile ore 18,30 in Torino parrocchia Santi Angeli Custodi via San Quintino 37, domenica 4 aprile ore 9,30 in San Salvatore Monferrato, Santuario Madonna del Pozzo. La sorella ringrazia quanti vorranno unirsi.
— Torino, 3 aprile.

1958 1993
COMM. DOTT.
Giovanni Giraudi
La famiglia con immutato affetto ne rinnova la memoria. Domenica 4 aprile alle ore 8,30 verrà celebrata una S. Messa in suffragio nella Chiesa Ss. Angeli Custodi via S. Quintino 37.
— Torino, 3 aprile 1993.

1991 1993
Davide Salvetto
Con rimpianto infinito. I tuoi cari.

1988 3 aprile
Pininfarina
è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rinnova la cara memoria.

Nel 27° anniversario della scomparsa del
CAV. LAV. ARCH.
Pininfarina
Dirigenti, Impiegati, Maestranze della Pininfarina ricordano con profondo rimpianto il loro amato Fondatore.

Il Gruppo Anziani Pininfarina ricorda con immutata devozione il suo amatissimo Maestro
Pininfarina
nel 27° anniversario della sua scomparsa.

Nel ricordo dell'
avv. **Mario Unia**
S. Messa domenica 4 aprile ore 18,30 parrocchia S. Agnese.
— Torino, 3 aprile 1993.

1988
Dante Rosmo
Con noi sempre.

Lunedì 5 aprile alle ore 18 nella chiesa di Santa Cristina verrà celebrata la messa di trigesima in suffragio della
BARONESSA
Camilla Incisa
— Torino, 3 aprile 1993.

1990
Diego Bonati
Bardonecchia parrocchia domenica ore 18. Torino Cellatta lunedì ore 18.

LA NUOVA PASIONARIA «VERDE»

«Possiedo pellicce, ma non le porto né le regalo alle amiche perché non è giusto che qualcuno le indossi»

Marina Ripa di Meana: lo sfascio che vedo mi spinge verso gli animali

«Diventerò la Bardot d'Italia»

«Dopo le foche difenderò balene e orsi polari»

Di fianco a sinistra Marina Ripa di Meana. Sopra il marito, ex ministro dell'Ambiente

ROMA. «Viva le foche vive» gridava con foga Marina Ripa di Meana in piedi sul tavolo, nel blitz animalista dell'altro ieri all'ambasciata norvegese. «Quei cuccioli di foca così dolci, con quegli occhi tondi che paiono cerchiati di rimmel», aveva raccontato a *Oggi* un paio di settimane fa, al ritorno dalla sua in Canada, sotto una fotografia che la ritraeva sulla neve semiadagiata su un piccolo dagli occhi languidi, imbacuccata in una giacca a vento bianca, berretto norvegese e guantoni rosa, la faccia tumefatta dal freddo («il fotografo mi disperava ma io lo consolavo dicendogli che pur di salvare quelle tenere bestioline la mia immagine non conta»). Marina e le foche, dopo «i figli della foca» di Celentano.

L'intramontabile moglie dell'ex ministro dell'Ambiente, ex commissario Cee, oggi portavoce di Verdi, è la paladina dei diritti degli «animali minacciati più adorabili del mondo».

Marina Ripa di Meana animalista come Brigitte Bardot.

«Certo c'è questo precedente della Bardot che è una donna molto simpatica e mi è sempre piaciuta molto. Ma io per gli animali ho sempre avuto una passione. E' da anni che vado in tv con i miei cagnolini».

Ma adesso la passione è diventata

«Con gli anni e soprattutto vedendo le città che qui sono sempre più deteriorate, marcite quasi, mi avvicino sempre più alla bellezza della natura e agli animali indifesi cui mi sento molto vicina».

La verde della famiglia ormai sembra lei. Fa concorrenza a suo marito?

«Noo, per niente. Siamo sempre tutti e due. Ma non a caso le cose arrivano sempre un po' insieme. Io sono sempre stata molto vicina a lui anche in questo. Manifestazioni io e lui ne abbiamo già fatte, contro la vivisezione per esempio, quando lui era ancora commissario europeo».

Non è una moda clintoniana, lei e Carlo in coppia, come Hillary e Bill?

«Per carità, fra l'altro quella coppia neanche mi piace tanto. Non mi piacciono tanto i loro che ridono sempre e non mi pare che neppure il loro esordio sia stato granché, almeno per ora. Poi magari sbaglio».

E queste azioni animaliste chi gliele ha suggerite, marito?

«In Canada sono stata invitata dall'associazione International Animal Welfare a fare da madrina per sensibilizzare gli italiani su questo problema i cuccioli di foca che continuano ad ammazzare. Ma rappresentanti dell'associazione sono stati avvicinati da mio marito che come commissario Cee aveva fatto un decreto contro l'importazione delle pelli dei piccoli. Poi a Roma li avevo conosciuti anch'io e sa com'è, da cosa nasce cosa».

E all'ambasciata come è andata?

«Qui l'idea è venuta dopo. Il giorno stesso in cui avevo raccontato del viaggio, era arrivato in Italia il ministro norvegese dicendo che bisogna riammazzare foche e balene perché mangiano molti pesci. Di qui è nata la protesta. Il deputato verde Stefano Apuzzo mi ha cercata. Io non lo conoscevo, mi è subito disponibile».

E si è portata dietro delle amiche?

«Sì, molte amiche che amano gli animali e sentono il problema. Essendo un'animalista mi circondo di persone che abbiano un po' i miei gusti e sentendo di questa iniziativa sono venute volentieri. E troppi ne verranno. Già molti mi hanno chiamato. Questo è solo l'inizio».

Una curiosità: lei pellicce ne ha mai avute?

«Ne ho avute perché anni fa non avevo ancora scoperto questo problema. Adesso non mi salterebbe certo più in mente».

E quelle vecchie ha fatto: le ha buttate, regalate?

«Stanno lì. Non ho osato buttarle, e regalarle è problema, perché siccome non vanno messe, se un altro lo facesse sarebbe come se lo facessi io».

Insomma, la sua battaglia comincia dalle foche e poi?

«Poi si sposterà sulle balene, gli orsi polari e altri animali in di estinzione. E ciò toglie che continuerò a fare le mie cose, a scrivere. Questa è solo una attività nuova, che mi piace tantissimo e che ho messo a fuoco. Perché gli animali li davvero moltissimo, anche adesso sono qui circondata dai miei cani, e altri stanno per arrivarne».

Maria Grazia Bruzzone

SITUAZIONE: una perturbazione di origine atlantica sta già interessando le regioni di Ponente e, nel suo spostamento verso Levante, raggiungerà anche le rimanenti zone.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, o localmente anche temporalesche. Nevicate sui rilievi al di sopra dei 1500-1800 metri. Dalla serata, tendenza a graduale miglioramento ad iniziare dalle regioni Nord-Occidentali e dalla Sardegna.

TEMPERATURA: pressoché stazionaria.

VENTI: ovunque moderati: dai quadranti settentrionali, con rinforzi sulle isole maggiori.

MARI: generalmente molto mossi, localmente agitati quelli circostanti la Sardegna e il Canale di

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni meridionali adriatiche e su quelle joniche nuvolosità irregolare, a tratti intensa con possibilità di rovesci temporaleschi; tendenza a miglioramento. Su tutte le altre regioni poco nuvoloso, salvo addensamenti sui rilievi, dalla serata moderato aumento della nuvolosità stratificata sull'arco alpino occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	18	Firenze	7	13	Bari	5	20
Verona	7	16	Pisa	7	14	Napoli	5	14
Trieste		15	Ancona	2	14	Potenza	3	14
Venezia		13	Perugia	5	12	S.M. Leuca	10	15
Milano		15	Pescara	2	16	R. Calabria	7	20
Torino		11	L'Aquila	-1	11	Palermo	10	16
Cuneo	0	3	Roma Urbe	7	14	Catania	4	21
Genova	10	13	Roma Clemp.	5	13	Alghero	9	12
Bologna	4	15	Campobasso	4	12	Cagliari	11	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	7	nuvoloso	Lisbona	9	15	variabile
Atene	5	16	sereno	Londra	3	11	sereno
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	13	19	sereno
Berlino	2	12	sereno	Madrid	4	19	sereno
Bruxelles	6	13	nuvoloso	Montreal	-2	-1	nevo
Buenos Aires	17	26	sereno	Mosca	-2	6	nuvoloso
Copenaghen	2	6	sereno	New York	5	9	nuvoloso
Dublino	4	11	nuvoloso	Parigi	6	13	sereno
Francoforte	5	20	pioggia	Pechino	9	18	nuvoloso
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	19	32	pioggia
Ginevra	3	17	pioggia	Sydney	—	—	np
Helsinki	-3	5	nuvoloso	Tokyo	9	11	sereno
Honolulu	21	29	nuvoloso	Varsavia	-3	8	variabile
Il Cairo	11	23	nuvoloso	Vienna	4	15	variabile

conbipel

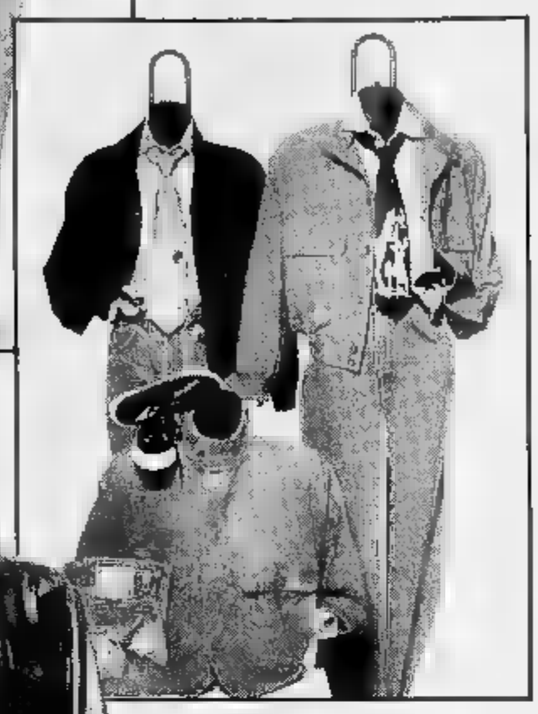
VOGLIA DI MODA

◀ serie giubbini in pelle ■ L. 340.000

▼ serie giubbini in camoscio ■ L. 340.000

jeans a L. 19.900

scarpa tennis ■ L. 29.000



◀ serie giubbini in nappa a L. 340.000

minigonna in nappa ■ L. 99.000

pantalone in nappa ■ L. 199.000

giubbino chiodo in nappa nera ■ L. 220.000

serie giubbini chiodo in nappa stone washed ▶ ■ L. 290.000

OFFERTISSIME PRIMAVERA

◣ chiodo in pelle + jeans + scarpa tennis ■ L. 240.000

◣ gilet in pelle + jeans + scarpa tennis a L. 150.000

◣ bomber in pelle + jeans + scarpa tennis a L. 310.000

◣ camicia in pelle + jeans + scarpa tennis a L. 310.000

COCCONATO D'ASTI

sede produzione e vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-907656

TORINO

corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386

VENARIA (TO)

piazzale città mercato - tel 011-4551073

DOMENICA APERTO CON SFILATE DI MODA

presentazione della nuova collezione
primavera-estate
linea abbigliamento in pelle
linea abbigliamento in tessuto e mare
delle firme più prestigiose
inizio sfilate ore 15,30 e 17,00

CUNEO

via roma, 31 - tel. 0171-67484

BIELLA

tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856

ALESSANDRIA

piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922

AOSTA

quart - centro comm. amerique - tel. 0165-765103

30 punti vendita in Italia

NUMEROVERDE 1678-11099

LIGURIA - GENOVA - Zona Picapietra - Via XII Ottobre 18 Rosso - orario continuato [illegible] - TREZZANO S.N. (MI) - Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano - aperto la domenica - [illegible] - Corso Buenos Ayres, [illegible] COLOGNO [illegible] (MI) - Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord - [illegible] - Via Casula, 21 - Largo Comolli - [illegible] (BG) - Statale Briantea - Via Bergamo, 40/a - BRESCIA - Centro Commerciale San Carlo - Autostrada MI-VE uscita Brescia centro MANTOVA - Curese di Virgilio - S.S N° 62 della Cisa **VENETO** - VERONA - San Martino Buon Albergo - Centro Commerciale Verona Est - Autostrada MI-VE uscita Verona Est - [illegible] - Mestre - inizio Statale Romea - Zona Centro Commerciale Panorama aperto la domenica - OCCHIOBELLO (RO) - Autostrada BO-PD uscita Occhiobello - VICENZA - Centro Commerciale Le Piramidi - Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est **TRENTINO-ALTO ADIGE** - TRENTO - Centro Commerciale Top Center - Via Brennero [illegible] **FRIULI VENEZIA GIULIA** - UDINE - Centro Commerciale Friuli - Tavagnacco **EMILIA** [illegible] - [illegible] - Superstrada per San Marino Km. 7,5 - ampio parcheggio privato - aperto la domenica - [illegible] - Baganzolino di Parma - Autostrada MI-BO uscita Parma - ampio parcheggio privato **TOSCANA** - MONTECATINI TERME - Autostrada FI-mare uscita Montecatini - ampio parcheggio privato - aperto la domenica **LAZIO** - [illegible] EUR - Via C. Colombo 456 - a [illegible] mt. [illegible] Fiera di Roma [illegible] CASILINA - Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita [illegible] - ampio parcheggio privato **ABRUZZO** - MOSCIANO S. [illegible] (TE) - Autostrada AN-PE uscita Giulianova Teramo - ampio parcheggio privato - aperto la domenica **MOLISE** - CAMPOBASSO - Centro Commerciale Pulitano **SARDEGNA** - SASSARI - Centro Commerciale La Piazzetta inizio S.S. Sassari- Alghero - orario continuato

LIANA ORFEI COMMENDATORE

Il presidente della Repubblica Scalfaro ha nominato Commendatore Liana Orfei «per il costante impegno civile e il forzo aprire il circo all'abbraccio dell'umana solidarietà».

STEPHEN KING I LIBRI AL ROGO

Stoccolma. Un gruppo di attivisti religiosi svedesi, «La Verità», ha messo al rogo un centinaio di libri vari autori, i quali Stephen King (foto) Jean Auel. Indignati gli ambienti letterari.

ANNO 127 NUMERO 92 15

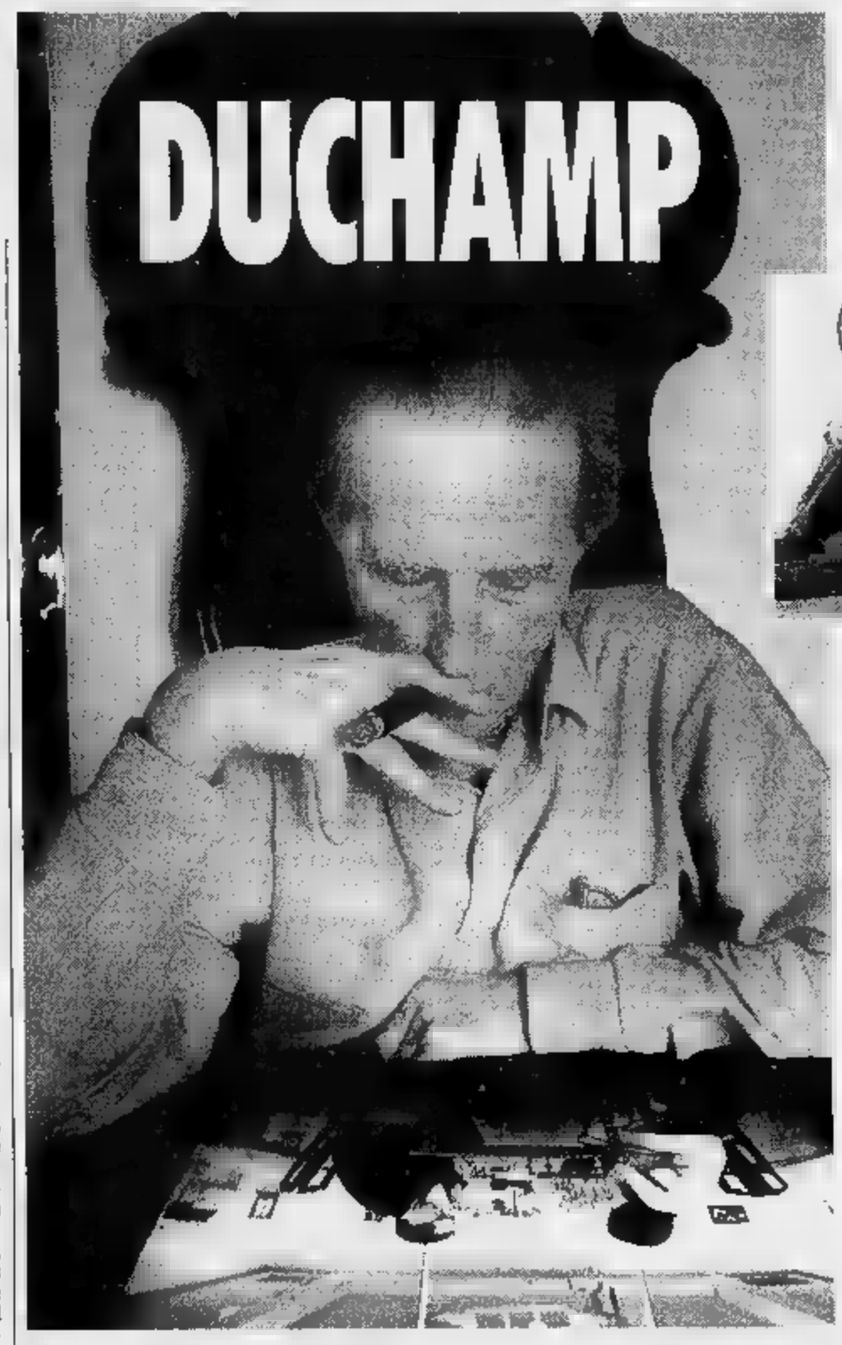
LA STAMPA

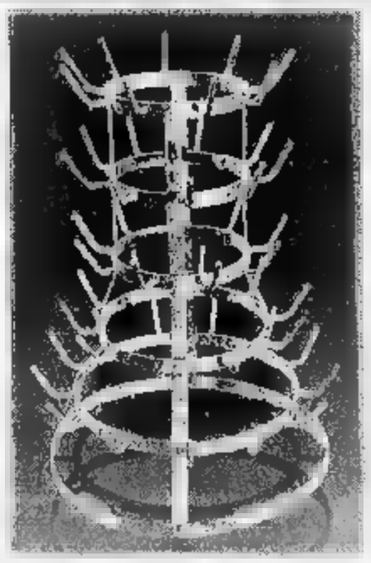
SABATO 3 APRILE 1993

Venezia, si inaugura oggi a Palazzo Grassi la più completa retrospettiva del grande e ironico guru dell'arte

il signore dei totem

Trecento opere e documenti Chiusura il 18 luglio





Duchamp, foto Ugo Mulas (Federico Motta Editore) Sopra, «Scolabottiglie» del 1914. In alto, Pontus Hulten, Jennifer Gough-Cooper, Gae Aulenti, Jacques Caumont che hanno organizzato, allestito e curato la mostra

VENEZIA

CHI avrà il coraggio, quando fra poche ore incominceranno a snodarsi le fremenți code davanti a Palazzo Grassi, di ricordare a quelle masse impazienti che il loro futuro anfitrione, Marcel Duchamp, andava predicando: «C'è troppa gente al mondo che guarda. Bisogna ridurre il numero di persone che guardano»? Ancora una volta l'istituzione culturale della Fiat a Venezia gioca una carta coraggiosissima, confermando la propria vocazione anticlassica: dai Celti, anti-classici per definizione alle macchine celibi di Tinguely, dai non-ritratti di Arcimboldo, gonfi di verdure a simulazioni, alla chiassosa sovversione dei futuristi, che volevano uccidere il chiaro di luna a veder morta Venezia. Ora, Duchamp, questo ironico guru della sorpresa dada, che sosteneva: «L'artista non sa quel che fa», anzi: «La pittura non ha mai fatto per me. Che me ne importa dell'arte?». Infatti anche da dandysticamente, o anti-picassianamente, Duchamp pensava che non c'è nessuna soluzione, perché non ci sono problemi» per tutta la vita ragionò intorno al problema del vedere.

L'inquietante epigrafe di Duchamp che apre il bellissimo saggio di Octavio Paz su di lui (*Apparenza nuda*, SE) dice proprio così: «Si può veder guardare. Ma si può sentir sentire?». Negli occhi degli altri il può entrare, non mai mai. Che avverrà dunque negli sguardi distratti del pubblico (è lo spettatore a fare il quadro»), che non sia preparato a quest'avventura iniziatica?

Con un altro gesto arditissimo, la mostra organizzata da Pontus Hulten, e Jacques Caumont (che s'inaugura oggi e sarà aperta al pubblico da domani sino al luglio, fra opere e documenti, una retrospettiva quasi completa) non si apre cronologicamente con le prime opere, elegantissime, post-cézanniane, di Duchamp. Il pubblico si troverà di fronte subito lo choc dello *Scolabottiglie*: il cospetto dunque di un Duchamp che ha già deciso, precocissimamente, nel 1914, di rompere con colori, pennelli, e soprattutto con la mitologia ingombrante del buon gusto. Duchamp, che ha sempre costruito dei *catembours* solidificati in opere, gioca appunto sul doppio senso di *égouttoir*, scolatoio, ma mi potremmo anche tradurre: «sgustatoio». Scelta quale d'un manufatto d'industria, che funziona provocatoriamente per cancellar via la pretesa del bello («La bellezza dell'indifferenza») ogni proposta «artistica». Per tutta la vita Duchamp ha bestemmiato contro la pittura «olfattiva», che sa di trementina, contro l'arte che si guarda, «retinitica»: «cretinica» potremmo dire, alla maniera, con un *jeu de mots* che riassume questa per l'arte tradizionale.

Alchimista fervente (anche risulta alla fine ridicola una sua rigorosa «lettura» ermetica: Duchamp non ha mai dato dei *mode d'emploi*, delle chiavi per esser decifrato) il artista trasforma tutto, traspone: i vetri risultano di cuoio, la porta apre ed insieme chiude (non è presente qui, forse per far dimenticare quell'ineffabile *gaffe* della Biennale, che la ridipinse, come una porta). Il *passaggio da Vergine a sposa*, impalpabile, «indipingibile» mutamento, cosa suona l'ironico titolo di una opera ancora pittorica. anche i titoli «colori invisibili»; la non-arte (meglio, a-rte, suggerisce Paz) di Duchamp è tutta verbale, e lui stesso riconosceva il debito che doveva a Raymond Roussel: «Molto meglio farsi influenzare da uno scrittore che da pittore».

L'artista esiste più, Duchamp indossa mille pseudonimi, come Pessoa. Diventa Rrose Selavy (omofonia con *c'est la vie*), da androgino si fa donna, si fa fotografare come una diva *liberty*, provocatoriamente anti-moderna: e si riduce ad essere l'etichetta di un boccettino di *Acqua di velo* (non di violetta: *voilette-violette*). Stappato: in modo che l'autore volatilizzi, evapori. Ma «vol», in francese, è anche furto: il non-artista, primo cettuale (che per vent'anni si trasforma in giocatore di scacchi, facendo «parlare» un silenzio meno leggendario di quello rossiniano), non si perita sottrarre, di rubare al mondo. Oggi, grazie anche alle *Effemeridi*, che arricchiscono il ghiottissimo talogo Bompiani (grafica Carri), abbiamo la prova definitiva del supremo gesto di snobismo sprezzante, di delega ironica, che dà vita alla celebre *Ruota di bicicletta*. Da New York, Duchamp spedisce la sorella nel suo studio parigino, le fa apporre un'etichetta al suo passatempo prediletto (la ruota, appunto) e qual *ready made* diventa così un capolavoro da museo.

Capiamo il timore dell'allestitrice Gae Aulenti, che colpisce nel segno con una messa in scena «dissimulata»: il pericolo di proporre una visione estetizzante, lirica di questi *ready made* che oggi rischiano di sembrarci «belli». Il rischio di museificare un imprendibile Mercurio. Che potrebbe sommergere tutti con un'enorme Risata.

Dice sorridendo guardia giurata: «Devo controllare che arrivi qualche squilibrato. non ci può nessuno più stravagante di questo Duchamp».

Marco Vallora

DADA PER SEMPRE

Il precursore di ogni avanguardia

VENEZIA

E' bella scommessa dedicare la 10ª Mostra Palazzo Grassi a un «Tutto Marcel Duchamp», pitture oggetti «ready made», meccanismi ottici e antologie portatili, appunti nonsense e istruzioni di montaggio metafisiche, film e narcisismi visivi verbali di colui che non distingueva l'esistenza dal gioco degli scacchi che nel 1941 andava su e giù da Parigi a Grenoble, dalla Francia occupata a quella di Vichy, per raccogliere materiali stesso e confezionare 50 copie di «Boîte-en-Valise».

Palazzo Grassi non è una piccola galleria d'avanguardia, è uno di quegli spazi, come Parigi nel 1938 a New York nel 1942, dove lo stesso Duchamp poteva giocare ad allestire il fantastico e il surreale, lui, geometra del sogno finto cinico poeta dell'indifferenza, dell'insulso. (Intervista ad Otto Hahn del '66 a due anni dalla morte: «In quanto a individuare un'idea ispiratrice: nessuna. Indifferenza. Indifferenza al gusto»).

Palazzo Grassi ha l'ambizione quanto mai legittima della comunicazione ad ampio raggio, della cultura intellettuale diffusa. Duchamp quell'intervista dichiarava - e non credo per gusto di paradosso; tutta la sua vita lo conferma -: «La noia dell'arte, ora come ora, sta nel suo bisogno di avere il pubblico dalla sua parte. Con i re almeno era un po' meglio: l'approvazione di una sola persona o di gruppo ristretto era sufficiente».

1913 *Ruota di bicicletta*: assemblaggio di due ready made, fatti, ruota più sgabello, base statica più moto manuale, antiscultura che un po' meno di antiarte; 1914 *Portabottiglie*, antiarte definitiva: «Allora, spingendosi più oltre, rimuovendo tutto, persino la mano, si arriva al "ready made". Niente più fatto. Tutto è "già fatto"». Nasce atto concettuale, che trasmuta l'entità anonima in un dono individuale e in un fenomeno esistenziale e in un incidente storico. Fino approdare a Palazzo Grassi, proposto quella folla che per Duchamp non aveva ragione di esistere nel secondo e terzo decennio secolo, quando tutto era detto e fatto da lui.

Dobbiamo allora pensare ad una sorta di tradimento? No, se consideriamo alcuni fatti che mi sembrano oggettivamente percepibili in ai grandiosi apparati che cercano di «divulgare» al massimo i giochi solipsistici dell'autore, con la loro ostentazione di logica e di meccanica dell'assurdo. Innanzitutto Duchamp, ribaltando anarchicamente ma in modo speculare una cultura e una civiltà pensiero che risalgono a Cartesio, ha solo preconizzato ma realizzato tutto il mondo creativo neodadaismo, dell'arte concettuale, dell'optical. E' la prima grande contraddizione; perché lui stesso è creativo nonostante ogni affermazione contraria e lo è poi quel mondo che si radica nelle sue creazioni fino a farne dei totem, dei talismani. Inoltre egli ha fatto tutto ciò con una suprema lucidità, essendo figlio di una cultura e di una civiltà che sono anteriori al consumismo, mentre le sue figliazioni post-espressionistiche e post-informali vi sono immerse.

Infine, Duchamp pittore nel 1911-'12 è un raffinatissimo po metacubista, degno dell'altrettanto raffinato fratello Jacques Villon - poesia dei bruni accanto alla poesia dei celesti -; e rimane raffinatissimo poeta anche nel *Grande vetro* e in *Tu m'*, archetipo di ogni neodadaismo. Dunque proporre all'approvazione un po' più che una sola persona la poesia negata dal poeta in nome dell'indifferenza non un tradimento.

Marco Rosci

Polemica tra Tilde Giani Gallino e Marco Testa: la psicologa contro comunicatore

Pubblicitari, sapete solo sfruttare i bambini

«Non è vero: "Fozza, Itaia" è il sorriso pulito della speranza»

I bambini che urlano «Fozza, Itaia» dalla pubblicità oggetto di polemica

E' certamente l'immagine del bamboccio che fa le smorfie a cui sovrasta scritta: «Fozza, Itaia». Che cosa offende in questa pubblicità? In primo luogo, lo sfruttamento ormai esasperato dell'immagine dell'infanzia. Da troppi lustri chiunque non abbia nulla da dire ma si ritenga un creativo, piazza uno o più bambini davanti all'obiettivo, alternandoli ai prodotti più vari, dalla pasta alla carta igienica, sicuro che l'immagine infantile avrà il suo effetto immediato sui sentimenti degli adulti e sulle vendite del prodotto.

In secondo luogo, disturba la rozzezza e spocchia implicita in questa particolare immagine di bambino. Questi pubblicitari, forse padri e madri, dimostrano avere idee ben chiare su che cosa sia un bambino. Nella loro visione è un piccolo cucciolo verso il quale noi adulti riversiamo i nostri migliori sentimenti di tenerezza e di amore, che ci manda in sollucchero quando fa smorfie e mossette, e quando, ancora incapace di parlare, farfuglia e storpia le parole. pratica, creatura che deve divertirci e che, in quanto ci appartiene, può essere usata e plagiata, magari ridotta a scimmietta che, giocando, imita i grandi e li compiace.

Be', signori pubblicitari, un bambino non è affatto tutto questo, anche se nelle mani sbagliate può diventarlo. Innanzi tutto, un essere umano al quale, prima ancora che amore, dobbiamo rispetto. E' importante che il rispetto venga prima dell'amore, poiché quest'ultimo è un sentimento spesso ambiguo: non si può mai sapere quanto, nell'amore che vogliamo agli altri, vi sia anzitutto un celato amore per noi stessi, e un desiderio di possedere completamente l'altro. Dunque, per prima cosa, rispettiamo i bambini che, proprio perché piccoli e fragili, non possono difendersi soli, a differenza degli adulti. Inoltre, cerchiamo di vedere il bambino quale è veramente, e non come piace a noi di vederlo. Il bambino un individuo attivo, competente, dinamico, disponibile apprendere molto di più di quanto lo sia qualsiasi adulto. In più, ha straordinarie doti di creatività e capacità immaginativa, inimmaginabili nell'adulto medio.

I bambini devono essere guardati e ascoltati con attenzione, e non possiamo permettere di sovrapporre alla loro immagine reale le immagini stereotipe che gli adulti si sono prefabbricate di loro, per proprio uso e consumo e qualche genitore, privatamente, ha questo tipo di comportamento, non si può tollerare che tale atteggiamento sia proposto modello e propagandato pubblicamente. Se noi adulti non incoraggiamo i bambini a fare smorfie, loro non le fanno, e se parliamo loro in modo corretto, senza storpiare le parole, loro si esprimono altrettanto correttamente. Piuttosto impariamo ad ascoltarli davvero.

Un ulteriore aspetto disturbante è rappresentato dal presunto messaggio che si intende inviare. Se i giornali hanno interpretato bene le spiegazioni degli ideatori (ma uno dei punti basilari dovrebbe essere la comprensione immediata del messaggio?), lo slogan è diretto a ottenere il mantenimento e la quantità dell'attuale pubblicità stradale. Ma le agenzie spiegano anche che è voluto lanciare un messaggio ottimista alla nazione, in un momento di crisi. Sommando tutte queste idee insieme abbiamo: uno spregevole sfruttamento dell'immagine dell'infanzia, più una pubblicità corporativa per il proprio professionale e commerciale, più un discutibile tentativo di far credere all'utente che si lavora a vantaggio, per dare forza e credito al patriottismo nazionale. Creativi pubblicitari veri, simpatici persuasori che sapete fare piacevoli e raffinati spot, dove siete finiti?

Tilde Giani

Giovani

Solo loro oggi possono parlare

CONDIVIDO le preoccupazioni di Tilde Giani Gallino bambini, anche perché presidente di Pubblicità Progresso certo di contribuire al loro rispetto. In questo caso però non sono per nulla d'accordo. Questa campagna ha come obiettivo di litigare con il ministero che ha fatto il codice strada, ma di mettere in evidenza la meravigliosa capacità di comunicare della Pubblicità Esterna e crearle intorno simpatia. Quando si scende campo con la più grande affissione mai fatta in Italia, lo scopo non è di far scandalo, ma di trasmettere ciò che si vuole alla gente, che sembra aver recepito perfettamente il messaggio ottimista e apolitico rivolto a questa Italia in grave crisi.

Volevamo anche un messaggio ingenuo perché non pensiamo di essere i solutori del problema e non ci arrogheremmo mai il diritto di pensare per gli altri.

Ecco perché abbiamo messo in «cattedra», dieci simpatici bambini che con loro semplicità devono farci pensare con : quest'Italia martoriata, corrono il rischio di e gli unici testimoni credibili. Per questo non abbiamo utilizzato i soliti ragazzini pubblicità, perfettini e «leccati», ma li abbiamo presentati per quello che sono, quindi anche un po' irriverenti.

C'è da aggiungere, infine, che in questo caso non vendiamo nulla, né abbiamo la pretesa di spiegare alcunché, perché dei problemi della Pubblicità Esterna se ne parlerà in un convegno, il 22 aprile a Roma.

L'Agenzia Testa ha offerto gratuitamente il suo lavoro e la scelta del messaggio, e così farà tutte le volte che sarà messa in discussione la stessa esistenza media importanti come l'affissione, la televisione, la radio o la carta stampata. Vorrei citare l'opinione di Ernesto Caffo, fondatore di Telefono Azzurro: «Trovo *Fozza, Itaia* un messaggio molto simpatico e positivo».

Marco Testa

POLEMICA. Neoavanguardia 30 anni dopo: celebrazioni e veleni

Ribelli o mandarini?

Gruppo '63: si duella aspettando Blob

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

I *commandos* dell'avanguardia si ritrovano dopo 30 anni mentre sta cascando la prima Repubblica. Fra il Ridotto e la Sala degli Specchi del Teatro Valli, poeti, narratori e critici del Gruppo '63 discutono senza più invettive e litigi («Dibattito alla vaselina», sibila il critico Folco Portinari).

Allora, ai tempi del primo centro-sinistra, di spallate al clima culturale e politico ne diedero parecchie. Tra le loro file figuravano Eco e Colombo. Calvino li benediceva. Colpivano con fionde robuste i vari Cassola e Bassani. «Liale del nostro secolo». Come reagiscono ora gli aedi superstiti del Gruppo '63 a Tangentopoli? Si sentono complici o critici di questi decenni?

Riaffiorano le due anime antiche. Da una parte una sinistra risentita, aggressiva: «Rimprovero il Gruppo di non essere stato abbastanza coinvolto nelle esperienze tumultuose del '68 e degli Anni 70», dice Nanni Balestrini, poeta e narratore, ex di Potere Operaio e di Autonomia, assolto nell'84 al processo «7 aprile», sei anni di rifugio a Parigi. «Mi pento solo di non aver fatto abbastanza. Fummo accusati di voler distruggere questo Stato: magari lo avessimo fatto, non avremmo pensato tanto tempo e non avrebbero rubato tanto. Anche Eco era sulle mie posizioni». E Elio Pagliarani, *papillon* verde fosforescente e pipa profumata: «Ho dato schiaffi per quel che ho potuto. Sei anni fa ho ripreso le invettive di Savonarola: "Saranno presi li savi questa volta", ho scritto fra l'altro. I "savi" stanno in alto, come si dimostra oggi».

Su un altro fronte, una sinistra d'ordine, più culturale che politica: «Sono ancora filocratico - dichiara Renato Barilli -. Sono moderato e conformista: voto ancora al referendum perché credo che debba sopravvivere il vecchio costituzionale. Rete, Lega e Segni sono fenomeni pericolosi». E Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, ribadisce la sua «opposizione solitaria all'esistente».

Numerosi si aggirano i giovani del già disciolto Gruppo '93, i nipotini: «eredi» per Barilli, «epigoni» per Guglielmi. Li presentano Filippo Bettini e Roberto Di Marco nel volume *Terza ondata* (Es/Synergon). Il poeta Giuseppe Caliceti legge suoi versi sul palcoscenico: «Referendum-pà-ppà / refugium peccatorum-pè-ppè». Bettini parla di «poesia antagonistica» alla realtà. Se il marxismo non c'è più, il concetto di alienazione «è valido oggi più che mai» ed è ancora attuale la «critica politica della letteratura» contro gli apparati del potere.

Obiettivo polemico sono i poeti della «Restaurazione», Giuseppe Conte in testa. Barilli spara la prima bordata: «Conte è per il verso alto, edificante; è uno spiritualista, pensa che la tecnologia è male e che l'intellettuale non deve sporcarsi le mani. Per me invece, e per noi tutti, la tecnologia è essenziale e la poesia dev'essere in sintonia con l'attuale era elettronica: una poesia torrentizia che si porti dietro tutti i detriti della comunicazione in un poema di Babele».

E Guglielmi: «Conte è intelligente, ma attraversa una crisi misticheggiante e ha inumidito il linguaggio, lo ha privato di riferimenti oggettivi. Il valore decisivo del fare artistico è il linguaggio. Questa consapevolezza univa tutti noi del Gruppo '63: di qui la nostra battaglia per una letteratura più ricca di disincanto e di ironia e più povera di io. Volevamo insomma in Italia una letteratura europea».

E' venuto Luciano Anceschi, 82 anni: la sua lezione critica è alle origini di questi «Trent'anni di ricerca letteraria», come dice il titolo del convegno. E' venuta Inge Feltrinelli: Giangiacomo fu lo sponsor editoriale del Gruppo '63. Ci sono Ermanno Cavazzoni e Carmen Covito, che aspetta il suo Aldo Busi («L'ho scelto come maestro»). Sanguineti e Giuliani, Eco e Celati e Arbasino non si son visti. «Walter Pedullà me lo immagino venire con la macchina della Rai e la scorta», sibila ancora Portinari. E per divertirsi un po' attendono tutti stasera Enrico Ghezzi, che ha promesso per la chiusura della Tre Giorni un'edizione speciale, tutta letteraria, del suo *Blob*.

Claudio Altarocca

A destra, Elio Pagliarani. Sopra, Edoardo Sanguineti da giovane

A fianco Alberto Arbasino nel 1969. Sotto, Angelo Guglielmi direttore di Raitre e (a sinistra) Giuseppe Conte

Balestrini: magari avessimo distrutto questo Stato
Barilli: resto filocraxiano
Guglielmi: mi oppongo, solo

«Chierici del sistema»

Scrittori e politica, Conte accusa

PIER Paolo Pasolini rimproverava loro di essere «organici al neocapitalismo». Pochi anni dopo la nascita del «Gruppo '63», i *Quaderni Piacentini* si divertivano a prendere di mira l'ambizione di «parlare agli operai» usando il linguaggio criptico delle avanguardie primonovecentesche. Il fronte del «no», rispetto alla neo-avanguardia italiana, è stato sempre molto ampio e articolato. Ora, davanti alle celebrazioni, lancia frecciate e sospiri, ostentando disinteresse.

Giuseppe Conte, invece, risponde. Il poeta e narratore (in questi giorni è in libreria il romanzo *Fedeli d'amore*, edito Rizzoli) sta diventando uno degli obbiettivi polemici preferiti dai convenuti a Reggio Emilia. Lo hanno eletto a simbolo del neoconservatorismo che secondo gli avanguardisti avrebbe trionfato negli Anni 80. E lui contrattacca: rinfacciando ai neoavanguardisti di essere stati, nonostante i proclami anticonservatori o rivoluzionari, i veri scrittori di regime. «Hanno rappresentato - ci dice - l'establishment culturale degli ultimi 30 anni, con almeno tre anime politiche: una contigua al terrorismo, una socialista-tecnologica e una togliattiana-stalinista. E davanti al fallimento dei loro ideali, anziché messi a pensare che tutto fosse spazzatura». Dalla rivoluzione alla televisione: «La "carnevalizzazione" come ultimo stadio dell'avanguardia è diventata un progetto televisivo attraverso la televisione-spazzatura».

Ma non le pare eccessivo identificare la neoavanguardia italiana con la cultura ufficiale del nostro Paese? «Infatti il "regime", se vogliamo esprimerci così, è stato certo rappresentato solo da loro. Viviamo in un Paese formalmente democratico, dove però fra i letterati non esiste cultura della democrazia e dei valori repubblicani. Sarà anche per questo che stanno franando?». Conte, lei condanna l'avanguardia e i suoi nemici? «In essa, ma anche nei suoi tradizionali oppositori, è sempre mancata l'anima individualista e liberteria, foscoliana e alfieriana, laica, nemica dell'ingiustizia ma anche dei dogmi ideologici, appassionata della vita e della bellezza». E non salva nessuno? «Certo. Pasolini e Sciascia. Ma i nostri letterati hanno preferito dividersi equamente tra dissacratori e stalinisti».

La lunga guerra di posizione diventa battaglia. Anche Enzo Siciliano, antico accusatore della neoavanguardia, ha qualcosa da lamentare contro una parte del fronte dei «vecchi» oppositori. Soprattutto dopo che Franco Fortini ha detto, in un'intervista al *Corriere* (quotidiano cui Siciliano scrive abitualmente), che *Nuovi Argomenti* quelli che trent'anni fa «consideravano delle cacche Cassola, Bassani, Morante ora fanno opera di pentimento. Per esempio, quel Giuliani...». Ma Alfredo Giuliani, (Gruppo '63) non ha partecipato al numero monografico *Nuovi Argomenti* dedicato a Cassola. E Siciliano, anima delle rivista, si arrabbia: «Pentiti? E quando mai? Sono stupefatto. Non è che tipo di distrazione o di calcolata dimenticanza attribuire questa frase». *Nuovi Argomenti* è sempre contro la neoavanguardia. E Siciliano insiste: «Hanno calato nella vita letteraria la cultura del sospetto, il "dietro l'angolo"». Anche lei non salva nessuno? «Salvo le invidualità. Per esempio apprezzo l'efficacia televisiva di Guglielmi, che ha portato nella tv la sua serie dei "franchi narratori". Ma chi pretende d'essere rimasto con i piedi nella letteratura, diciamolo, provoca ilarità».

[m. b.]

ASOR ROSA

«Decisivo fu il '68»

ROMA

IL Gruppo '63 quando è nato è abbastanza neutrale rispetto alla politica. Le scelte vengono più tardi: quando la rivista, *Quindici*, si spacca e muore proprio perché non c'è uniformità di vedute sull'atteggiamento da prendere nei confronti del '68. Alberto Asor Rosa ricorda: «Credo d'averlo detto anch'io, allora, che c'era nella neoavanguardia una strategia di occupazione del potere: ma questo forse è parte del gioco». Per gli storici della letteratura come Asor Rosa, questa polemica è «vecchia», è secondo Pier Vincenzo Mengaldo è anche «di pessimo gusto»: «Un esempio? Su *Repubblica*, Giuliani contesta affermazioni di Fortini accusandolo di aver scritto brutte poesie. E' insultante e scorretto. E poi, per tornare al Gruppo '63, trovo di cattivo gusto la idea di autocelebrarsi».

[m. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Teatro, vita grama e cachet stellari; «io, figlia del prezzemolo»

«Lo Stato i tour »

L'intervista di Ivo Chiesa merita una mia risposta. In primo luogo, perché non dice con chiarezza quanto costa al giorno la signora Melato allo Stabile di Genova? Dalle mie informazioni, tra paga, ritenuta d'acconto, diaria e magari Iva, si arriva alla cifra di 4 milioni. Se non è così, Chiesa ci mostri il contratto. Alla Melato, che non è il bersaglio della mia polemica, auguro di guadagnarne anche di più. A Ivo Chiesa, che dirige un teatro pubblico, rimprovero una scelta che a me pare sbagliata, per la subalternità a logica di alti cachet e di divismo che non può essere quella di un teatro pubblico.

La ragione della mia interrogazione non era comunque né la Melato né lo Stabile di Genova, ma la «circolare ministeriale» che ogni anno regola in maniera insindacabile la grama vita del teatro italiano: e che, per tutta risposta, il ministero ha comunque approvato senza discuterne le linee con le commissioni parlamentari. A me risulta che nel teatro italiano cominci ad esserci salutare insofferenza per la confusione tra intervento pubblico e privilegi privati. Esistono compagnie private che girano trionfalmente l'Italia con teatri esauriti, ed a fine stagione presentano un deficit di bilancio che lo Stato graziosamente ripiana. Ma come fanno ad essere in deficit, visto che sono generalmente anche composte da pochi attori, se non per via di paghe che fanno impallidire quelle del contratto Stabile di Genova-Mariangela Melato? Se queste paghe fossero sostenute da un mercato, non avrei nulla da obiettare; è il denaro pubblico, invece, a consentirle.

Non si potrebbe spenderlo meglio? Sostenendo le attività sperimentali, di ricerca, il teatro d'arte; dando vita a veri teatri pubblici; tutte cose che invece mortificate da malintesa managerialità; iniziata dal ministro Carraro, che ha provocato la chiusura di molte piccole Compagnie a vantaggio del profitto di pochi. Con quale vantaggio per la collettività, mi risulta misterioso.

Renato Nicolini, Roma

I farisei impongono il martirio alla do

Non sono le colpe dei padri, bensì le sciagure delle madri che ricadono, devastanti, su indesiderati figli. Esempio. Sono figlia dei salti al tavolo e dei decotti di prezzemolo, tesi ad ottenere un «aborto naturale»... Nel 1940, le leggi fasciste punivano con il carcere l'interruzione di gravidanza; purtroppo i miei genitori non riuscirono a reperire un'ostetrica «disponibile».

Cinquantatré anni amarissimi, trascorsi nella costante, distruttiva sensazione del «rifiuto» da parte di tutti, di tutto. Un padre - artigiano, gran lavoratore - assente, arido, scostante che mi ha totalmente ignorata. Una madre - a ragione - frustrata e nevrotica. Donna forte, intelligente, energica, simpatica e bella costretta a fare di necessità virtù: la «società» e la «morale» glielo imponevano. Per un incidente di percorso, a lei non imputabile, la giovane signora fu condannata alla maternità, mentre la guerra già rendeva difficile sopravvivere! Se avessero fatto scegliere a me, avrei rifiutato di venire al mondo. Ho una figlia, voluta, che è stata il raggio di sole della mia vita. In quegli anni 60 era esploso il dramma-talidomide; rifiutai quindi tutti i farmaci che mi venivano prescritti. Gravidanza molto difficile, parto «anticipato» con taglio cesareo. Pure quel giorno fu il più bello della mia esistenza. Finalmente potevo parlarle, come avevo fatto per mesi, ma stringendola fra le braccia.

Mi fanno orrore le orde farisaiche. Tanto i reazionari, integralisti cattolici alla Zeffirelli quanto i guastatori para-laici (*L'Indipendente* docet) che, pur di imporre il martirio alla donna e il concepito, sono disposti a sovvertire le leggi dello Stato democratico, laico ed «europeo». «Ci sono molte cose terribili, ma niente è più terribile dell'uomo» (Sofocle).

M. C. L, Torino

RISPONDE O.d.B.

Gentile signor Del Buono, le ultime notizie sull'omicidio dell'ex ministro belga Cools mi riflettono su un'altra morte misteriosa, quella di Calvi. Abbandonata la convinzione che il delitto perfetto non esiste, anche perché le metodologie d'indagine sembrano meno efficaci di quelle non altrettanto sofisticate e garantiste, ma dai risultati non ugualmente deludenti che si è ritenuto cancellare, resta pur in piedi la verifica del principio del «cui prodest» che rappresenta in ogni caso un elemento fondamentale per individuare i criminali...

Giovanni Puoti, Sorrento

Calvi e la saga infame

GENTILE signor Puoti, cauramente giro di frasi un poco avvocatesco, ma fermamente, lei introduce l'idea che si potrebbe risalire ai mandanti dell'eliminazione di Calvi, indagando su chi poteva avere interesse a non fare incrinare il fronte del silenzio sullo scandalo P2, Ambrosiano, tangenti, corruzione eccetera. «E sappiamo», insiste lei, «che questo pericolo era immaginario, se si pensa ad un Calvi disperato perché le richieste d'aiuto erano state respinte, pur avendo pagato ad esponenti politici tangenti per svariati miliardi. Non saremmo molto sorpresi se, dietro la morte di Calvi, si nascondesse un piano delittuoso portato a compimento per fini tanto ignobili, il che confermerebbe, purtroppo, che il livello morale di una certa classe politica sarebbe addirittura peggiore di quello addebitato ai governanti di alcune Repubbliche sudamericane...».

Anche ammettendo che la disperazione di Calvi per la solitudine a cui l'avevano condannato soci e complici, dopo averlo vergognosamente sfruttato e ricattato, avrebbe potuto giustificare un suicidio per evitare l'umiliazione del fallimento totale e dell'incriminazione indubitabile, sino dai momenti appena successivi al rinvenimento del cadavere del banchiere, più di inviato e più di un commentatore italiano avanzarono fondati dubbi e pur ragionevoli ipotesi di una spiegazione diversa della fine di Calvi. Furono le autorità inglesi, al solito in crisi di superiorità nei nostri confronti, a schierarsi a favore del suicidio come drastico taglio ai pettegolezzi, alle insinuazioni, alle dicerie nostrane che ottavano, invece, per un delitto. Oggi che andiamo conoscendo a incalzanti puntate di infamia la saga sempre più dilacerantesi dell'associazionismo a delinquere italico, l'ipotesi del delitto appare sempre più plausibile, lei ci suggerisce, gentile signor Puoti. Una brutta faccenda, una terribile storia nera. E, allora, i mandanti?...

Oreste del Buono

Con il «sì» vincono i singoli

Osservo che la linea editoriale de *La Stampa* è fortemente orientata a favore del Sì ad alto livello e restando invece io fortemente convinto del No, mi permetto di scrivere per richiamare il fatto che, in sostanza, tre questioni di fondo verrebbero «santificate» con questo Sì.

Sotto il profilo filosofico, è la definitiva vittoria del pensiero debole sul pensiero forte.

Si ridurrà la funzione razionalizzatrice e armonizzatrice dei partiti, e prevarranno le visioni particolari dei singoli eletti, portatori di interessi più delimitati e più vincolanti; e il Parlamento diventerà più un luogo di scambio di interessi che di progettazione globale. Sotto il profilo economico-sociale è la vittoria totale dei ceti medi produttivi, il cui ruolo centrale diventa decisivo per l'affermazione del candidato di destra o di sinistra. Questa corsa al centro produrrà programmi sociali molto meno sensibili ai ceti più «laterali», in prospettiva una riduzione del Welfare State, per privilegiare gli investimenti produttivi. Sotto il profilo democratico, è ovvio che si produrrà una riduzione di partecipazione, poiché molte minoranze resteranno escluse.

Il principio della governabilità rileva quanto al concetto della democrazia, che resta fondato sulla rappresentatività del soggetto sovrano, il popolo.

È non è detto che, di fatto, il sistema maggioritario garantisca più governabilità vera (cioè l'interesse comune e globale) e più stabilità istituzionale.

Queste sono le implicazioni di principio del voto. Resta solo amara speranza.

Posto che nei periodi di grandi trasformazioni economico-sociali (e siamo nel cuore di una colossale rivoluzione industriale) la democrazia sovente è posto alla dittatura, forse questa scelta conservatrice pur sempre legalitaria portata dal Sì sarà il male minore.

Filippo Piandrotti, Torino

Quante risorse sprecate la droga

Proviamo a immaginare uno Stato dove la droga sia totalmente legalizzata.

Il tossicodipendente, munito di ricetta medica, potrà ritirare la droga in farmacia; qui, troverà delle strutture adeguate, dove, con terapie apposite, il tossico sarà controllato ed aiutato a guarire. Con questo piccolo accorgimento non vedremmo più morti per overdose (la droga sarà data da un medico, e quindi controllata), né tossici che rapinano, che scippano, che picchiano i genitori, che si prostituiscono; inoltre, installando dei distributori di siringhe, anche il problema dell'Aids si ridimensionerebbe.

Infine, si metterebbe in seria difficoltà la criminalità organizzata, dato che il commercio di queste è risposta che la mafia compie nei confronti di una parte della collettività che esprime una domanda a cui lo Stato non risponde. E' il cittadino consumatore che va a cercare il venditore. L'immenso mercato di cui dispone la criminalità è quindi dato dalla proibizione di un «vizio» diffuso nella popolazione.

La repressione di questi consumatori determina un impiego notevole di risorse poliziesche e giudiziarie. In un Paese come l'Italia, dove i cittadini sono sempre più in balia della criminalità, la repressione di fenomeno tanto diffuso le droghe rappresenta un elevato costo per la comunità e sottrae risorse per la prevenzione e la lotta ai reati effettivamente lesivi della proprietà e dell'incolumità dei cittadini.

Maurizio Piccione, Almese (Torino)

Meglio Andreotti o la lavatrice?

«Ve lo dò io il progresso». Il divo Giulio Andreotti, dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia, ha ricordato i «successi» ottenuti suoi anni di attività, citando (tra l'altro) le mani sciupate della mamma, che ai suoi tempi non aveva la lavatrice. Io non vorrei tornare alla civiltà del «secchio», cioè attingere l'acqua dal pozzo, ma penso nemmeno che quella costruita dagli Andreotti sia una società di cui menar vanto. Forse è meglio qualche lavatrice in meno, ma anche meno guerre, mafie, ladri e prepotenti.

Carlo Magni, Firenze

Juan Carlos rompe il silenzio: il lungo scontro fra il «Caudillo» e suo padre

Franco, scacco al re prigioniero

A me disse: il trono sarà tuo

In un libro il sovrano ricorda i pugni con i compagni per le calunnie del dittatore

Juan Carlos a 21 anni con il padre don Juan. Sopra a Portofino nel '62 con la moglie. In alto, Franco e il principe

ESSERE re di tutti gli spagnoli», fare della monarchia un'istituzione al di sopra dei partiti e delle classi sociali: il progetto di don Juan di Borbone, «mancato» re di Spagna morto giovedì scorso, in pratica solo dal figlio Juan Carlos, Juanito per i familiari. Sua Altezza Reale don Juan Carlos de Borbón y Borbón, proclamato di Spagna il novembre 1975, due giorni dopo la morte di Franco, ha dedicato un intenso, tributo al padre don Juan nel libro *El Rey. Conversaciones D. Juan Carlos I de España* José Luis de Vilallonga (Plaza & Janes), pubblicato in Italia da Sperling & Kupfer (*Il Re*, traduzione Giorgio Arduin). Sono pagine che rivelano la drammaticità del destino - la corona passa da suo padre Alfonso XIII, figlio - e della sua figura storica.

El Rey è la «prima biografia autorizzata» del spagnolo, best-seller della con mila esemplari venduti a due giorni dalla comparsa nelle librerie, 4 edizioni in un mese. Non però senza critiche e polemiche, benché siano, trattandosi del re, addolcite dal rispetto. *El País*, ad esempio, educatamente ma possibilità di equivoci, ha scritto che la biografia è incompleta manca di rigore.

Il libro, una lunga intervista concessa a José Luis de Vilallonga, Grande di Spagna, giornalista o ex attore, dà soprattutto l'impressione di non riuscire a evitare i toni dell'agiografia. Ma è pur sempre la prima volta che il discretissimo re spagnolo parla: dà la versione di molti episodi della recente storia spagnola, racconta come è vissuta alla «Zarzuela», la residenza reale, la lunga notte del 23 febbraio 1981, quella del fallito colpo di Stato. Gioca anche qualche tiro, come Adolfo Suárez, uno dei protagonisti della transizione democratica, nelle parole del re relegato a personaggio di secondo piano. E soprattutto rivela, tra le righe, quale sia stato il prezzo personale dell'attesa, che avrebbe fatto del principe per anni ritratto nelle foto sempre un passo dietro a Franco, il re moderno e democratico, un saldo ruolo nella vita del Paese, mostrato a tutto il mondo dalle immagini delle recenti Olimpiadi spagnole.

Don Juan Carlos nasce a Roma il 5 gennaio 1938, i suoi genitori dopo un a Palazzo Torlonia andati a vivere a Villa Gloria, in viale Parioli. Ma all'infanzia italiana il libro allude appena («non certo un quartiere residenziale di lusso. I miei genitori non avrebbero potuto permetterselo») e presenta subito i due grandi protagonisti del racconto: «El General», cioè Franco, e il padre, don Juan - secondo il suo titolo dinastico - il Conte di Barcellona.

Juan Carlos ricorda il suo arrivo in Spagna: la mattina del 9 novembre del 1948, un ragazzino i calzettoni e le ginocchia arrossate dal freddo scese dal treno Lusitania-Express a Villaverde, una stazioncina vicino a Madrid. Lo attendevano un drappello di monarchici franchisti, aveva inizio la sua educazione in patria, come volevano il padre, esiliato in Portogallo, e Francisco Franco. Per il principe bambino comincia un interminabile, ambiguo e solitario apprendistato all'ombra del dittatore: una lunga, enigmatica gioventù vissuta in silenzio e in secondo piano, che alla fine lo trasformerà nel della nuova Spagna democratica, invidiato da molti regnanti spodestati in Europa.

Nella Spagna del '48, che i franchisti vogliono ancora divisa tra i vincitori e i vinti («i rossi») della guerra civile, l'idea di una «monarchia per tutti» attira don Juan la fama di «pericoloso liberale». Franco gli dichiara addirittura una guerra personale. La stampa accusa esso «massone, donnaiolo e, premo insulto, di aver servito la Marina britannica». Così al figlio in partenza per la patria dove si educherà da «vero spagnolo», primo tassello della restaurazione della monarchia, don Juan ha raccomandato: «Quando incontrerai Franco, ascolta bene quel che ti dice, parla il meno possibile».

Di lui, il ragazzino sa solo che «era la causa delle preoccupazioni di mio padre, colui che gli impediva di ritornare in Spagna». Di persona, il dittatore gli appare «più piccolo che in fotografia, con la pancia e un sorriso poco naturale». Ma segue il consiglio, e con Franco impara subito a «guardare, ascoltare e stare zitto». Con gli anni capisce che il silenzio è «l'unico valore sicuro»: le parole, persino i gesti o un sorriso, pericolosi in quell'atmosfera avvelenata, tra «el General», «un pragmatico che agisce a seconda delle esigenze del momento», con l'abitudine di «colpire duro, forte avvertire», e comprimari d'ogni genere che studiano i cambi d'umore e d'opinione, pronti a saltare dal lato dei Borbone a quello di Franco. Anche i cinismi si sprecano: quando don Juan Carlos protesta per il discredito che la stampa getta sul padre, Franco gli risponde che non può far nulla, i giornali sono liberi di esporre le loro opinioni... «Una così enorme, potevo solo ridere», ricorda. Solo qualche occasione dal silenzio passa ai fatti, e l'appuntamento per fare a pugni i compagni che parlano male padre è di notte, nell'Accademia militare. Ma generale, Principe è prudente, temista osservatore. E quando infine, nell'estate del '69, Franco gli annuncia che lo nominerà «suo successore a titolo di Re», accetta, nonostante il dittatore, chiedendogli di nascondere la notizia a don Juan, provochi la reazione amara e risentita. I due protagonisti, l'ingombrante Franco e don Juan l'assente, dominano il racconto, lasciando poco spazio al resto. E la vita privata? Del leggendario successo con le donne, attribuito al re, c'è quasi traccia. Doña Sofía de Schleswig-Holstein, con cui si sposa il 14 maggio 1962 ad Atene, con una doppia cerimonia cattolica e ortodossa, merita una paginetta e soprattutto giudizio, «è una gran professionista», ripetuto ben due volte, che «ha la regalità nel sangue» e «non dimentica mai che è la regina». Appena arrivata in Spagna, la sorprende «che persone del nostro rango potessero fare una vita più meno normale, andare al cinema o al ri con gli amici». Ma si abitua, e presto la semplicità. La «normalità» dell'esistenza, per il re, quasi un'ossessione: alla «Zarzuela», la residenza ufficiale fuori Madrid, grande casa circondata da prati e boschi dove i cinghiali, ma che per l'arredo è quasi distinguibile da una casa medio-alto borghese, il sovrano riesce avere «l'illusione» di essere una normale famiglia «qualsiasi». E i figli, il principe Felipe e le «infantas» Elena e Cristina, «sono allegri, semplici, naturali fino punto che a volte bisogna ricordar loro chi sono». Ma tutta la famiglia - «abbiamo il nel sangue» - si sente davvero libera solo in barca a vela.

Le sorprese le piuttosto il racconto della transizione, il «cambio» pacifico dalla dittatura alla democrazia. Cui la figura di Adolfo Suárez rimpiazzata da quella di Torquato Fernandez Miranda, il professore di diritto politico che lo «obbligava a studiare ri, per indurlo «imparare ascoltando e guardandosi intorno». Lui è l'uomo che don Juan Carlos, appena morto Franco e proclamato re, a capo delle «Cortes», il Parlamento. Sua è l'influenza e suoi i consigli importanti - «giurare fedeltà ai principi del Movimento (del franchismo, ndr), tanto poi li cambieremo legalmente, e uno» - in quel momento tutto è da inventare, anche la Costituzione. Agli spagnoli il riconosce l'aver saputo attendere e precipitarsi in strada, come tanto spesso hanno fatto, con il coltello in Questa volta si detti, pensando a "Quest'uomo lo sciamo ancora. Lasciamo che si spieghi, prima accettarlo o rifiutarlo"». Il momento della cruciale «spiegazione» arriverà il 28 febbraio 1981; dopo una notte rocambolesca trascorsa al telefono, alla «Zarzuela», verificando la lealtà capi delle forze armate, uno a uno, il re appare sugli schermi televisivi per condannare il golpe tentato Milans Bosh e da Tejero, che tiene sotto tiro l'intero Parlamento riunito in sessione straordinaria. La Spagna tira un sospiro sollievo. Negli anni trascorsi in balia di Franco, don Juan Carlos si era sentito spesso «come su un campo di calcio, il pallone era in aria e io non sapevo da che parte sarebbe dutto». Per lunghe ore, quella notte, toccò agli spagnoli sentirsi nello stesso modo.

Anna

MADRID

Escorial, addio al Conte

MADRID. Decine migliaia di persone hanno sfilato ieri Madrid davanti al feretro del Conte di Barcellona, padre del re Juan Carlos di Spagna, morto giovedì a Pamplona ed esposto ieri nel più grande salone del palazzo reale.

Oggi la salma sarà solennemente trasferita all'Escorial, a chilometri da Madrid, dove sarà consegnata all'abate del monaper essere inumata nel Pantheon dei re Spagna, nel sottosuolo della basilica.

Durante la giornata, sempre all'Escorial, il governo e la famiglia reale parteciperanno alla celebrazione una messa. I funerali di Stato si svolgeranno mercoledì prossimo, alla presenza di delegazioni straniere rappresentanti delle case regnanti. [Ansa]

L'anziano teologo luterano ha ricevuto ieri Milano il Premio Paolo VI

Chiese unite, ma attenti alle mode

Cullmann contro le «scuole»: sono troppe

Il teologo svizzero Oscar Cullmann insieme al cardinal ieri a Milano

MILANO

HA voluto parlare per ultimo, ieri, il cardinale Martini, alla cerimonia per la premiazione Oscar Cullmann, il più grande teorico vivente di fede protestante, a ha consegnato il Premio Paolo VI. E lo ha fatto, in modo stringato e molto partecipativo («Anche questo momento che viviamo appartiene all'opera Dio, diciamo con qualche trepidazione, qualche maniera appartiene alla storia della salvezza»), dopo che il prof. Giuseppe Colombo, preside della Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale, si era espresso con parole durissime contro la teologia accademica, o «non teologia *tout court*» che professa la «mostruosa» dissociazione tra carità e verità, «forse funzionale ai timidi, non meschini, progetti degli uomini, ma assolutamente aliena dalla profonda e santissima volontà di Dio».

come antidoto alla corruzione della teologia non accademica, che cede alle lusinghe della vanità e del successo mondano, e ritiene si debbano cancellare le diverse caratterizzazioni confessionali, la Chiesa ha chiaramente proposto ieri la figura austera di questo studioso luterano di Basilea, ultranovantenne, autore prolificissimo, che si è diviso tra cattedra laica Scienza comparata delle religioni a Parigi, e cattedra sionale di Teologia a Basilea. Il quale si batte per l'unità dei cristiani, ma nel rispetto della diversità delle loro confessioni, e deplora che oggi si parli tanto di regres dell'ecumenismo dopo gli entusiasmi di trent'anni fa, e si ricorra allo slogan del «tanto non cambierà mai nulla»: «Certi atteggiamenti antiecumenici che sono emersi in alcuni hanno frenato i progressi. Ma sono convinto che, a torto, se ne esagerì la portata e si parli troppo di regressione. E questo non può che per riavvicinamento dei cristiani».

Come si può aiutare allora l'ecumenismo che era tanto caro a Paolo VI, oltre che con gesti simbolici e importanti, come l'esempio che ha dato Giovanni Paolo andando a predicare in di un Giubileo Lutero nella piccola chiesa luterana Roma? Soprattutto con la discussione teorica, ritiene Cullmann, che si dedicato prevalentemente all'esegesi biblica alla Storia della Salvezza: «Quando ero giovane professore a Strasburgo negli Anni Trenta, ho cominciato ad avere conversazioni con teologi cattolici, pesempio con il giovane padre Congar. Allora incontri di tal ge piuttosto rari. Questo m'induce a sottolineare il ruolo della teologia per l'unità dei cristiani. E' stato rimproverato ai teologi di essere i grandi responsabili della separazione dei cristiani. Riconosco che in parte vero per quanto riguarda i secoli passati. La famosa *rabies theologorum*, il loro spirito polemico ha fatto molto male. Non presumo che sia scomparso del tutto tra noi, ma devo ricordare che, a partire dal nostro tempo, l'ecumenismo ha sviluppatosi proprio con i dialoghi esegeti della Bibbia».

Il pericolo di cercare l'unità senza occuparsi a fondo dei problemi teologici, insiste Cullmann, porterebbe «un'unità fittizia e priva di fondamento». Come del resto il suo vecchio amico Paolo VI. «Tuttavia bisogna anche di mettere al servizio dell'ecumenismo le nostre *mode* teologiche. Nella mia lunga vita, ne ho viste comparire e scomparire un gran numero. Mi limito a ricordare il barthismo, il bultmannismo fino all'applicazione della psicoanalisi alla religione. Alla base c'è sempre verità autentica, ma oscurata... l'angustia accecante mode è un ostacolo alla ricerca degli elementi di verità nella Chiesa sorella».

Livia

OGNI GIORNO, NELLA SCIENZA C'E' QUALCOSA DI NUOVO.

Scienza & Vita non è un nuovo mensile è un mensile nuovo, che affronta in modo originale la divulgazione scientifica; spiegando, con parole chiare ed accessibili, il significato ed il valore delle conquiste della scienza.

immagini e 40 pagine di testo. Tutti i corpi celesti e le costellazioni visibili all'ora e alle coordinate geografiche che sceglierete sul vostro PC.

Rusconi Editore

SCIENZA & VITA. CONOSCERE PER CAPIRE.

Ad Antennacinema sono scesi in campo i cattolici: «La vera pornografia televisiva è quella della stupidità»

«Raiuno, una rete imbalsamata»

L'intervento di Padre Sorgi: «Niente idee»

[illegible]ANO VENETO
DAL [illegible] INVIATO

Don cw-180Gianni Baget Bozzo, politologo ed eurodeputato del psi [illegible] si meraviglia della grande e rinnovata attenzione che il piccolo schermo sta dando in questi ultimi tempi ai valori della cultura cattolica: «In questo Paese - ha detto ieri ad Antennacinema - quando crolla la politica ci si rivolge sempre ai cattolici e alla Chiesa. E questo [illegible] de anche adesso, nonostante il fatto che i tangentari [illegible] do». E anche padre Claudio Sorgi, critico attento, su L'Avvenire, dei fatti della televisione, saluta [illegible] soddisfazione questo revival religioso sul piccolo schermo. «Prima [illegible] certe tematiche c'era la censura preventiva: nessuno avrebbe mai avuto il coraggio di fare quello che ha fatto l'altro giorno Lucio Dalla, e cioè dichiarare in pubblico la sua fede. Adesso certe barriere ideologiche sono cadute: è finito il tempo in cui l'Italia si doveva dividere per forza in cattolici e laici, e quindi è cambiato completamente il modo di guardare e valutare certi fatti religiosi. C'è molta attenzione verso tutto quello che viene dal mondo cattolico, ci si accorge di cose che prima passavano completamente inosservate».

Ma quella della tv non potrebbe essere un'attenzione strumentale, l'ennesimo modo per raccogliere audience? Come mai, per esempio, la seconda rete della Rai, proprio quella dei socialisti, ha lanciato negli ultimi mesi una raffica di programmi cattolici, battendo di gran lunga la democristiana Raiuno? Don Baget Bozzo non [illegible] dubbi: «E' un fatto momentaneo: Raidue è alla ricerca di un nuovo patron, non c'è più Bettino e allora dov'è la tv di Raidue? Perso Craxi cercano un altro Dio. L'identità del psi è ignota: è un partito che non ha elaborato nulla al di fuori della cultura politica e, in un [illegible] di crisi [illegible] questo, è naturale che il [illegible] messaggio diventi molto incerto e che, di conseguenza, anche la [illegible] tv stenti a trovare nuovi riferimenti».

Padre Sorgi scende nel dettaglio: «Raiuno è una rete imbalsamata perché non riesce a elaborare idee nuove nel campo delle rubriche religiose. Non ha neanche dato il tempo di crescere ad un programma come "Caffè italiano" che [illegible] sembrava certo un [illegible] capitolo della tv del dolore visto che trattava di problemi di ogni tipo. Ho poi criticato il [illegible] "A carte scoperte", in cui non c'è quasi niente che vada bene, né la formula, né il conduttore. Speriamo che riesca a correggersi in corsa. Raidue, invece, ha fatto molto per cambiare: penso a un programma come "Il coraggio di vivere" che stimo moltissimo. Purtroppo poi c'è quella terribile cosa che è "Detto tra noi", trasmissione del dolore e dell'orrore, e poi le piazze tipo "I fatti vostri"...».

Ma qual è l'aspetto più criticabile della tv che si fa oggi? «La pornografia della stupidità - risponde padre Sorgi -: quella che produce maggiori danni introducendo dis-valori come il possesso, la giovinezza e la bellezza in quanto tali. La trappola più pericolosa per la tv è la superficialità e direi che le reti più esposte, da questo punto di vista, sono Retequattro e Italia 1». Secondo Baget Bozzo «quando la tv diventerà più matura potrà [illegible] a cambiare la chiesa cattolica, e anche a determinare la crisi del mondo cattolico». Per nulla contrario al valore dell'audience («la tv non può [illegible] portatrice di una cultura ghettizzante - dice - più gente la vede e meglio è»), Baget Bozzo [illegible] è severo neanche con le telenovelas e dichiara di preferire le reti commerciali a quelle pubbliche: «La forza [illegible] tv è nell'andare incontro alla gente. Non è negativo il fenomeno [illegible] pubblico che si appassiona alle telenovele, perché in quel modo molte persone riescono a vivere una vita che non hanno. La tv eleva tutti, anche gli incolti, perché offre le immagini, che innalzano il livello intellettuale. Prima c'erano le cose e le parole, i contadini e gli intellettuali: quando la tv è arrivata si è messa nel mezzo, introducendo il nuovo strumento delle immagini. In questo senso le tv commerciali hanno un loro valore, perché contribuiscono anche loro ad aumentare le coscienze individuali». E' il sistema Rai, secondo Baget Bozzo, che [illegible] completamente ridefinito: «La divisione fra le reti è solo partitica, ma se i partiti cadono che senso ha? La [illegible] andrebbe completamente prosciugata».

Fulvia [illegible]rara

MARTONE

«Mi affascina Buddha»

ROMA. «Ho una formazione cattolica, ma dal mio essere cristiana mi ha allontanata la Chiesa, intesa come istituzione politica». Simonetta Martone, conduttrice per Raitre di «Ultimo minuto», si dichiara «affascinata dal buddismo». «Ho alcune amiche che si sono convertite, e le ho viste cambiare radicalmente, evolversi in modo estremamente positivo. Mi piace molto questo loro modo di cercare il Buddha dentro di sé: un tipo di percorso che avevo pensato di poter applicare anche al cristianesimo, prima di accorgermi che non era possibile. Ora leggo libri sul buddismo, che mi sono stati regalati, e ne sono davvero affascinata». Cosa ne pensa del grande interesse sulla tv espresso dal mondo cattolico? «L'attenzione alla tv è positiva, ma diventa negativa quando è di tipo censorio». [s. n]

Simonetta Martone, conduttrice per Raitre di «Ultimo minuto», si dichiara affascinata dal buddismo Dice: «Leggo libri, mi interessa»

Ettore Scola duro contro i giovani registi: «Nonostante l'Oscar, né Salvatores né Tornatore sono il futuro del cinema italiano

Scola contro

«Il futuro non è Salvatores»

CONEGLIANO VENETO. Ettore Scola, ieri ad Antennacinema dove si svolge una mostra [illegible] suoi disegni, ha parlato del suo prossimo film e anche del cinema italiano in generale, secondo lui troppo condizionato dalla televisione: [illegible] l'intervento del moloch dei nostri anni, non si produce più nessun film. E questo condiziona psicologicamente gli autori italiani. Ha anche aggiunto di non condividere la posizione di quella parte del sindacato critici che ha voluto boicottare la Biennale di Venezia.

Quanto ai suoi registi preferiti tra i giovani, Scola ha indicato Ricky Tognazzi, Pasquale Pozzessere e Sergio Rubini. E che ne dice di Giuseppe Tornatore e Gabriele Salvatores, i due registi che hanno ottenuto l'Oscar per il miglior film straniero con «Nuovo cinema Paradiso» e «Mediterraneo»? A questo punto [illegible] la staffilata: «Non credo che i due premi Oscar - ha risposto Scola - rappresentino il futuro del cinema italiano». Il suo prossimo film si intitolerà «Romanzo di un giovane povero», sarà la seconda parte di una quadrilogia iniziata con «Mario, Maria e Mario». «Sarà un film a basso costo - ha detto il regista - con attori poco noti e che affronterà nuovamente il tema dei rapporti tra i grandi avvenimenti storici e la quotidianità delle persone comuni».

Vicenda Gardini: la conduttrice ha precisato che i contatti fra lei e Italia 1 per la realizzazione di un talk-show esistono, ma non ci sarebbe ancora nulla di concreto, e dunque non si può neppure parlare di formule né di fasce orarie. «Ho preso in considerazione le offerte della rete Fininvest - ha detto - ma continua anche il dialogo con la Rai, che a questo punto giudico però un po' vaga: in un momento in cui c'è poca fantasia [illegible] capisco come si possa lasciare sospeso nel vuoto un programma che ha creato una formula e un rapporto col pubblico nuovi». (e si riferisce all'ormai famoso «Caffè italiano». Nell'ipotesi che il rapporto [illegible] Italia 1 si concretizzi, la Gardini ha comunque aggiunto che è difficile definire prima la natura di un talk-show: «Sarà in ogni caso, anche [illegible] dovesse andare in onda a mezzogiorno, [illegible] programma "alla Gardini" e non "alla Funari". Anche con "Caffè italiano" facevo una tv non urlata con spunti di riflessione e dando la parola a chi normalmente non ce l'ha: vorrei continuare a farlo, lo farò dove me ne daranno la possibilità».

Baget Bozzo: Raidue orfana di Bettino è alla ricerca di un nuovo patron

PRIME CINEMA

«Un pesce color rosa»

Bob Hoskins tra rosari e santini

COSA succede se un pianista [illegible] la barba e i capelli lunghi appena [illegible] to di prigione, che per soldi posa in vesti di Cristo per immagini sacre, comincia a credersi davvero divino? La commedia cosmopolita (un regista nato in Polonia e cresciuto in Australia, attori inglesi, francesi, americani, una produttrice francese) è tratta [illegible] [illegible] breve racconto scritto da Marcel Aymé negli Anni Trenta, quando a Parigi le stradine intorno a St-Sulpice, la grande chiesa di Saint-Germain-des-Prés, [illegible] piene di botteghe artigiane di articoli religiosi cattolici, statue di legno, medaglie, crocefissi, santini, fotografie e quadri sacri, rosari, arredi da chiesa, paramenti sacerdotali.

L'ambiente inconsueto (attualizzato ai nostri anni, alle difficoltà d'un sacro commercio oggi in forte calo e ai fanatismi d'un fervore mistico oggi in forte crescita) è il luogo d'incontri altrettanto inconsueti tra personaggi singolari: Bob Hoskins, fotografo religioso in caccia drammaticamente urgente d'un modello per un Cristo in croce; Michel Blanc, suo spietato datore di lavoro, proprietario d'un negozio d'articoli religiosi; Jean-Pierre Cassel e Natasha Richardson, doppiatori di film pornografici; il pianista [illegible] detenuto Jeff Goldblum. Incontri e amori generano, si capisce, conseguenze comico-esplosive: a dimostrare che tutto còpita per caso, che la vita non è prevedibile e che l'assurdo quotidiano è una gran fortuna.

Il regista Ben Lewin, 47 anni, anche sceneggiatore, che ha avuto esperienze soprattutto documentaristiche e televisive prima di girare nel 1988 il suo primo film «Georgia» con Judy Davis protagonista, ha il senso dell'umorismo: e gli attori sono tutti d'una tale [illegible] (compreso Jacques Villeret) da rendere apprezzabile la commedia bislacca. [s. n.]

UN PESCE COLOR ROSA
(The Favour, the Watch and the Very Big Fish). Ben Lewin
con Bob Hoskins, Jeff Goldblum, Natasha Richardson, Michel Blanc, Jacques Villeret, Jean-Pierre Cassel
Commedia. Francia/Inghilterra, 1991.
Cinema [illegible] Torino: **Induno** di Roma.

«Diario di un vizio» con Calà e la Ferilli

Ferreri, storia bella d'un uomo comune

FILM tra i più belli di Marco Ferreri, visualmente raffinatissimo e innovativo, recitato da Jerry Calà [illegible] vera bravura, «Diario di un vizio», intelligente, divertente, struggente, racconta in [illegible] stile di [illegible] originalità un uomo comune contemporaneo.

Un venditore di detersivi da poco prezzo, povero, solo, malnutrito, male alloggiato, sempre curioso e voglioso delle donne, innamorato della bella bruna Sabrina Ferilli che lo ama poco, ha un vizio: quello d'essere una persona umana, [illegible] che deve mangiare, che dorme, [illegible] al gabinetto, si sente poco bene, viaggia in tram, vuol fare l'amore, si [illegible] [illegible] ospedale, s'abbandona alle proprie fantasie, non ha una lira. Per non perdere se stesso nel mondo insensato, per confermarsi d'esistere e d'essere importante, scrive un diario somigliante a quello del Pontormo, il gran pittore manierista fiorentino cinquecentesco che ogni giorno annotava gli avvenimenti del proprio corpo: nello stesso modo Calà riferisce al diario quel che mangia, come ha dormito, da quanti malesseri si sente investito, i dolori d'amore, i diversi stadi di erezione raggiunti («pene quasi sparito»). Il «Diario di un vizio» è piuttosto il vizio del diario, o meglio la testimonianza dell'ostinato desiderio di vivere, di esserci.

A volte la fatica del lavoro ingrato o dell'umiliazione fanno cadere Calà in una specie di torpore: allora, in quelle immagini ipnagogiche che incombono [illegible] veglia e sonno, si vede davanti al mare o nel mare, come tutti i protagonisti di Ferreri. Spesso [illegible] vincono la solitudine, la pietà di sé, le mortificazioni amorose, il senso d'inutilità, l'angoscia esistenziale: allora piange piano piano, senza singhiozzi, con poche lacrime. Alla fine, sfinimento e avvilimento lo rendono esangue e smarrito, sviene, svanisce: rintonacando la sua stanza di pensione, due operai trovano il diario e, incuriositi, prendono a leggerlo [illegible] alta voce.

Il bellissimo personaggio, raccontato in palese polemica contro gli eroi disumani, robotici e violenti d'una parte del cinema attuale, creato da Liliana Betti insieme con il regista, accompagnato dagli emozionanti assolo di [illegible] o di fisarmonica della musica di Gato Barbieri, vive a Roma. Benissimo fotografato da Mario Vulpiani, il nostro mondo risulta nel film allo stesso tempo stravagante e normale, realistico e astratto come [illegible] vignetta, compatto e frammentato quanto le inquadrature d'un fotoromanzo, indifferente quanto la Natura: lo stile di Ferreri è stato raramente tanto ricco e limpido.

Lietta Tornabuoni

[illegible]UDIO DI UN VIZIO
di Marco Ferreri
con Jerry Calà, Sabrina Ferilli, Valentino Macchi
Grottesco. Italia, 1[illegible].
Cinema **Capitol** Torino.

Jerry Calà interpreta un bellissimo personaggio, raccontato in polemica con gli eroi disumani e violenti d'una parte del cinema attuale

Punte d'ascolto da record giovedì per «Il rosso e il nero»

Orlando stravince su Sting

I dati Auditel: al secondo posto «Beverly Hills», al terzo «Partita Doppia»
Baudo sconfitto: «Contro il programma di Santoro non si poteva fare di più»

ROMA. Meglio Leoluca Orlando che Sting, per le serate ansiose degli italiani davanti alla tv. Meglio Santoro che Baudo e, se si sceglie lo svago, ancor meglio di Baudo il «Beverly Hills». Lo dice la classifica Auditel di giovedì sera: cinque milioni e 785 mila spettatori per «Il rosso e il nero», cinque milioni e 455 mila per «Beverly Hills», cinque milioni e 142 mila per «Partita Doppia», giunta alla sua ultima puntata. Pippo Baudo se ne fa una ragione: «Contro "Il rosso e il nero" che fa parte di quei programmi che ogni giorno fanno il processo pubblico all'Italia, non si poteva fare di più». Anche del tonfo di Sting, che ha fatto abbassare l'ascolto della trasmissione da 7 a 4 milioni e 700 mila spettatori, Pippo se ne fa una ragione: «E' il prezzo che si paga», dice, «quando si punta sulla musica di qualità». Figurarsi [illegible] invitava il Quartetto Borciani.

Ma che il risultato ottenuto dal programma di Santoro l'altra sera sia eccezionale (oltre il 22% del pubblico sintonizzato, picchi d'ascolto che han sfiorato gli otto milioni), lo sa bene pure il direttore di Raitre Sandro Curzi: «Anche se è importante ottenere un ascolto superiore a quello di altri», afferma, «va sottolineato che è tutta l'informazione a riscuotere, in questa fase, grande interesse. E' un fatto molto significativo anche per la tenuta della democrazia nel nostro Paese». La puntata di giovedì sera de «Il Rosso e il Nero» era dedicata alla mafia e a Palermo, [illegible] servizi sugli [illegible] di garanzia [illegible] Andreotti e al giudice Carnevale, mentre [illegible] studio Occhetto e Orlando, insieme con il cantautore Antonello Venditti, hanno parlato dei referendum. Si è discusso anche di golpe, e delle affermazioni [illegible] [illegible] leghista Miglio. Non [illegible] mancate le polemiche, inevitabili appendici della trasmissione. Questa volta a protestare è il consigliere di amministrazione della Rai Sergio Bindi, rappresentante della democrazia cristiana, per la mancata messa in onda «delle interviste a giovani e partigiani, riuniti in convegno nella sede della dc all'Eur». [s. n.]

Michele Santoro è il trionfatore del giovedì sera Il musicista Sting ha fatto scendere l'ascolto di «Partita Doppia» di oltre due milioni di spettatori

Per la prima volta a Salisburgo, il regista parla dell'opera che debutta stasera con la direzione di Solti, protagonista José vad Dam

E Ronconi getta Falstaff nelle acque del Tamigi

Il regista ha scelto il realismo: «Davanti a 40 metri di boccascena, [illegible] ho resistito»

SALISBURGO. Luca Ronconi conta molto sulla buona salute di José van Dam. Intorno alle sette e mezzo è stasera infatti al baritono olandese tocca volare da [illegible] finestra e finire a bagno nelle acque [illegible] Tamigi. Tutto vero, acqua compresa. [illegible] scelto una cifra realistica il regista italiano per il suo primo «Falstaff» e la sua prima regia a Salisburgo: Festival [illegible] Pasqua, sir Georg Solti sul podio, Margherita Palli e Vera Marzot alle scene e i costumi. Stavolta infatti la Palli non ha disegnato scene in verticale, con cantanti e comparse che camminano paralleli al palcoscenico tenuti [illegible] [illegible] cavi come capitava per esempio in «Lodoiska», «Zar Saltan» e «Dannazione di Faust».

Che cos'è, Ronconi, una concessione al pubblico tradizionalista di Salisburgo dopo le polemiche della scorsa estate che hanno visto Riccardo Muti abbandonare la direzione della «Clemenza di Tito» perché in disaccordo con la regia che stravolgeva l'opera, e il direttore Mortier al centro di molti attacchi?

«E se fosse?»

Ma come, proprio lei che non ha mai concesso nulla al gusto corrivo del pubblico?

«La realtà è un'altra: la grosses Festspielhaus ha quaranta metri di boccascena, [illegible] tutto quello spazio a disposizione era una forte tentazione fare vedere il tuffo di Falstaff in Tamigi».

Falstaff dunque, il protagonista dell'ultimo miracoloso capolavoro musicale di Verdi, sarà un personaggio grottesco, [illegible] scene da comica finale?

«Al contrario. Spesso Falstaff viene rappresentato come un vecchio sanguigno e campagnolo. Ne abbiamo discusso a lungo con il maestro Solti. [illegible] sua impostazione musicale e quella [illegible]istica mia intendono sottolineare che Falstaff è un aristocratico, povero e simpatico, e tutta l'opera è permeata da questa visione aristocratica».

Con questa impostazione, le quattro comari che si prendono gioco del vecchio dongiovanni non faranno una bella figura.

«Se si sta dalla parte di Falstaff non si può stare anche da quella delle comari. Gli scherzi che architettano sono di cattivo gusto. Questo non vuol dire che la mia visione sia misogina».

E la scena finale nella foresta?

«E' sempre difficile [illegible] risolvere. Abbiamo deciso [illegible] non fare un cambio di scena. E' la foresta [illegible] poco per volta invade la Locanda della Giarrettiera. Come [illegible] fosse un sogno di Falstaff, ma allo stesso [illegible] tempo molto relistico».

Proprio a Salisburgo, l'estate scorsa c'è stato un grosso dibattito, anche acceso, sul ruolo della regia nel teatro d'opera. Lei che ha alle spalle regie acclamatissime e criticate per il loro segno fortemente innovativo, come spiega [illegible] questo sempre maggiore [illegible]o del regista? E' d'accordo con i suoi colleghi tedeschi che hanno teorizzato nel «Regietheater» il diritto di interventi radicali?

«Prima di tutto bisogna tenere conto che da [illegible] e in Germania ci sono tradizioni differenti. In generale [illegible] preponderanza della regia [illegible] dipende [illegible] vari motivi. Dal fatto che sopperisce alla mancanza [illegible] o alla carenza di una nuova drammaturgia musicale: ci si trova [illegible] a lavorare sempre sugli [illegible] testi. Dal fatto che un ascolto perfetto, a volte migliore, di un'opera può avvenire attraverso l'ascolto discografico. E' naturale allora che in teatro l'aspetto visivo abbia il sopravvento».

Sergio Trombetta

Luca Ronconi a Salisburgo

VIDEOGAME
di Curzio Maltese

Com'è che non parliamo dei fascisti, Venditti?

(Achille Occhetto ad Antonello Venditti, Il Rosso e il Nero, Raitre)

TIVU' E TIVU'

Don Gelmini ama i suoi ospiti Baudo si congeda e subito riappare

ALLORA l'altra sera: don Gelmini sembrava particolarmente felice di avere nel suo «Rock Cafè» Renzo Arbore; Pippo Baudo chiudeva con tanto di consegna di coppe e con un ammiccante «a presto» la fatica di «Partita doppia»; Occhetto litigava con Orlando a «Il rosso e il nero» di Santoro; poi Pippo Baudo (ancora!), Giuliano Ferrara e Gad Lerner disputavano di televisione con Claudio Donat Cattin e Anna Scalfati in «A carte scoperte».

Don Gelmini era molto contento del suo ospite Arbore: e si può capire, perché Arbore è sempre un punto segnato, anche grazie alle persone di cui si sa circondare. L'altra sera, ad esempio, c'erano con lui alcuni musicisti (tutti venuti dal jazz) della Nuova Orchestra Italiana, il gruppo bravissimo che gira l'Italia cantando Napoli. Ma don Gelmini è sempre contento dei suoi ospiti, ci è persino un po' fastidio. Magari ha ragione: certo che noi, ormai abituati alla polemica e alla protesta, non ci contentiamo più di un conduttore schierato dalla parte dell'ospite.

A proposito di ospiti: per il gran finale, Pippo Baudo ha avuto accanto a sé Sting, fortissimo dei ragazzi romani, nel pomeriggio prima della trasmissione, ma poi poco redditizio in ascolto. Di ospiti importanti il conduttore ne ha avuti molti, come sempre. Importanti e anche scomodi: basti ricordare Madonna, che suscitò le ire del pubblico cattolico, orfano di una linea chiara da parte di Raiuno. Madonna la blasfema, Madonna di cui non si dovrebbe neppure pronunciare il nome, Madonna l'eccessiva, la trasgressiva. Naturalmente, in quell'occasione, la cantante-attrice si era presentata vestita come nel suo ultimo film, tailleur marrone e basco in testa, persino dimessa: ma era il personaggio che per principio non andava bene. Nella sua ultima puntata, «Partita doppia» (5 milioni 142 mila spettatori) è superata da «Il rosso e il nero», campione della serata con 5 milioni 785 mila spettatori: non è stato un grande exploit, quello di Baudo. Però, ancora una volta, gli va riconosciuta la fibra d'acciaio.

Diavolo di un uomo. Per lui fare tre ore di fila in tv, impresa che abbatte un orso, deve essere chiacchierare con gli amici. Dopo pochi minuti dalla fine del suo show, già ricompariva in «A carte scoperte», solo un po' giù di voce: pronto per beccarsi un bell'attacco da Gad Lerner. L'impianto della trasmissione di Donat Cattin e Anna Scalfati (Scalfati, non Scaldati, come abbiamo scritto qui, sbagliando, qualche giorno fa), l'impianto, ricordiamo, consiste nello scoprire alcune grandi carte che portano scritte delle domande. A Lerner ne è capitata una dove si chiedeva se la tv di vent'anni fa fosse migliore di quella di oggi. No, risponde Lerner, era affatto migliore, era conformista. Si inserisce Donat Cattin: «Baudo c'era già». E Lerner: «C'era già perché faceva parte del partito di quel momento egemone». Indignazione di Baudo: «Io c'ero perché ero bravo». Finalino con Ferrara che fa da paciere: «Via, Baudo, era una battuta». Che volpi.

Aldo Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Strane malie di Fellini

INTERVISTA
1987, Raiuno alle 0,35; dur. 110 min.

Per il «Sabato club» omaggio a Federico Fellini reduce dall'Oscar con «Intervista», film commedia con Sergio Rubini, Antonella Ponziani, Maurizio Mein, Paola Liguori, Lara Vendel, Antonio Canfalora.

E' la storia d'un giovane (lo stesso Fellini), che dovendo fare un'intervista arriva a Cinecittà ma resterà ammaliato e spaventato dalle magie bianche e nere del cinema.

UN RIBELLE CONTRO LO ZAR
1947, Raidue, alle 2,35; dur. 110 min.

«La figlia del capitano», diretto da Mario Camerini, con Amedeo Nazzari, Vittorio Gassman, Irasema Dilian. Tratto dall'omonimo romanzo di Puskin. Pietro soccorre un semicongelato senza sapere che si tratta di Pugaciov, il ribelle che combatte le truppe dello zar. Il forte in cui Pietro presta servizio come ufficiale cade nelle mani dei rivoltosi e Pugaciov per riconoscenza gli salva la vita. Pietro si mette alla ricerca di Mascia, la donna che ama, ma sarà arrestato per tradimento. La ragazza chiederà la grazia allo zar ottenendola.

SCOMMESSA E MORTE
1988, Raidue, alle 20,40; dur. 90 min.

Per il ciclo «Nel segno del giallo», un poliziesco con atmosfere in bilico fra il tradizionale film d'indagine ed il thriller d'azione. Un giusto omaggio dedicato a Clint Eastwood, che il suo ultimo film «Gli spietati» ha conquistato 4 Oscar.

Clint Eastwood in «Scommessa e la morte», 20,40, Rai II

UN TIRO MORTALE
1974, Italia 1, alle 1,10; dur. 110 min.

«Esecutore oltre la legge», diretto da Georges Lautner, con Alain Delon, Mireille Darc, Claude Brasseur, è il primo film della notturna in compagnia di Delon. Il «bello senz'anima» è dentro una drammatica vicenda: un avvocato inutilmente tenta di salvare una donna in preda a lucida follia.

STORIE RIVOLUZIONARIE
1988, Canale 5, alle 23; dur. 115 min.

Con «Cavalli si nasce» debutta nella regia il disegnatore satirico Sergio Staino. Tratta delle avventure di due rivoluzionari nell'800. Nella villa d'un principe napoletano si affrontano religiosi, nobiluomini e borghesi.

ANTENNA

OGGI

Tina Anselmi da Alain Elkann (Tmc, ore 21,15).

Il programma sugli attori di Fellini (*Bloc-notes di un regista*) si farà. Un fa Raitre ha ufficialmente incaricato Leo Pescarolo di produrlo, mettendogli a disposizione i due miliardi stanziati a questo scopo da quasi tre anni. Come mai c'è voluto tutto questo tempo per varo? Perché Fellini voleva come produttore Ibrahim Moussa, col quale aveva lavorato per *L'intervista* (che va in onda stanotte a mezzanotte e mezzo sul primo), mentre Raitre aveva indicato in Pescarolo il suo produttore preferito.

Pescarolo è rimasto famoso per aver prodotto *Prova d'orchestra* senza sforare il bilancio di una lira e senza sgarrare di un secondo sui tempi, ciononostante Raitre avrebbe volentieri accontentato il grande regista e gli avrebbe dato Moussa. Senonché l'Avvocatura dello Stato comunicò che Moussa non era in regola con certi versamenti all'Enpals e la Rai fece allora sapere che sarebbe stato meglio utilizzarlo, in quelle condizioni. Alla fine, Fellini s'è convinto, ha accettato Pescarolo e i due s'erano già messi al lavoro, un mesetto fa, quando arrivò la notizia dell'Oscar.

Fellini s'era buttato nel nuovo impegno con un tale entusiasmo che voleva neanche andare in America a ritirare il premio e ci sarebbe andato, in effetti, se non gli avesse telefonato Scalfaro in persona. «Maestro, gli disse il Presidente della Repubblica, lei è una delle poche cose belle che possiamo mostrare all'estero in questo momento. La prego, la prego».

Il grande regista si rassegnò, ma restò in America solo le ventiquattr'ore strettamente necessarie per partecipare alla cerimonia, poi andò a riposare in Svizzera, da dove tornerà lunedì prossimo per mettersi subito al lavoro sul *Bloc-notes*.

BLOC-NOTES

Il *Bloc-notes* costerà sette miliardi. Ai due messi a disposizione da Raitre si sono aggiunti i denari della Universal, tirata dentro da Martin Scorsese - che non voleva a nessun costo restar fuori da un'opera del Maestro - e quelli della Crisalide di Monique Annaud. La Universal ha già venduto *Bloc-notes* negli Stati Uniti, in Giappone e in America Latina. Monique Annaud l'ha piazzato in Francia e in Spagna (dove sarà trasmesso da Antenne e da Canal Plus). Pescarolo sta provvedendo a venderlo negli altri Paesi europei con concrete speranze di profitto. Insomma - non c'è bisogno di dirlo - l'evento è di natura mondiale. Si è già che il programma durerà un'ora e andrà in onda in un'unica serata. Fellini, i primi appunti del progetto, ha previsto di ambientare alcune scene nei saloni di un castello, altre su una strada ferrata, di tirar dentro Arcibaldo e Petronilla ecc. Il costumista sarà Maurizio Millenotti. Consegna prevista: 31 dicembre di quest'anno.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Elkann, Scorsese

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

GIORNALI
Telegiornale: 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24

6 — Senza rete, varietà.
6,45 La fortuna viene dal cielo (1942). Film commedia.
7,55 Le gemelle dello Zillertal, film. Regia di Harald Reini. Con Santa Caterina Valfurva. **Sci: Campionti**. Slalom speciale maschile (1ª manche)
10,30 Vedrai, con Michele Mirabella.

CONTENITORE
11 — Mancuso F.B.I., telefilm.
11,50 Storia di
12,20 Check-up
12,25 Che tempo fa
12,35 Check-up. Di Biagio Agnes.
13,25 Estrazioni del Lotto
13,55 - Tre minuti di...
14 — Prisma, Mollica intervista Fellini; il ritorno di Anna Oxa
14,29 TG Uno Auto
14,45 TGS Sabato Sport
— Cervia. **Equitazione: Premio** (1ª prova)
15,20 Milano. **Stramilano**
16,20 giorni
16,50 Disney club.
18,10 del Lotto

SERIE
18,15 Più sani più Rosanna Lambertucci. *L'insonnia*. Ospite, Eleonora Brigliadori
19,25 Parola vita: Il Vangelo della domenica. Commento Padre Piero Gheddo del Pime
19,40 Almanacco giorno dopo
19,50 Che tempo fa
20,30 Telegiornale Sport
Saluti e baci. Scritto da Mario Castellacci, Pier Francesco Pingitore e Carla Vistarini. Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello e con Valeria Marini. Sarà imitato anche Whoody Allen
23,15 Speciale: Martin Luther King 25 anni dopo
0,30 Appuntamento
0,35 Intervista (1987). Film commedia. Regia di Federico Fellini.
Tg Uno(r)
2,25 Maria di Scozia (1936). Film
4,10 Telegiornale Uno - Linea notte (replica)
4,25 Stazione servizio, telefilm
5,25 Divertimenti

RAIDUE

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,30

6,10 Cuore batticuore, telefilm. *Il nipote di*
6,55-10 Mattina 2, conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Michela Conforti
10,05 d'Europa. A cura di Gianni Coletta e Giuseppe Morello
10,35, telefilm. *Lassie raccoglie la sfida*

CONTENITORE
11 — Tua bellezza
12 — Enza Sampò presenta **Scrupoli**
13,20 Tribuna del R
Tg2 - Dribbling
14 — Segreti per voi
14,10 Quando si ama
14,35 Santa Barbara, serie tv
Vedrai, Michele Mirabella
15,50 Spaziolibero
16,10 Estrazioni del Lotto
16,15 Campionato italiano
17,45 Pallacanestro: Campionato italiano

SERIE
L'ispettore Tibbs, telefilm. *L'ottima madre*
20,15 Tg2 - Lo sport
20,40 Nel segno del giallo. **Scommessa con morte**, film, di Buddy van Horn, con Clint Eastwood
22,15 Soissons: Pugilato, Bouduani-Casamonica. Il titolo europeo pesi superwelter
23,25 Dallo Studio 1 di Napoli Enza Sampò presenta **Senza scrupoli** Col favore tenebre
1 — sport
— Biliardo: Campionato
2,35 figlia capitano, film drammatico. Regia di Mario Camerini. Con Amedeo Nazzari, Irasema Dilian, Vittorio Gassman
4,15 Fango verde, film di fantascienza. Di Kinji Fukasaku
5,45 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

6,30 Tg3 Oggi in edicola - Ieri in tv
6,45 Tgr Agricoltura Regioni
— edicola - Ieri tv
9,15 Neonews.
9,30 Vedrai
10 — I concerti di. Sala Verdi del Conservatorio. I Concerti di Milano. Vladimir Delman dirige Orchestra Sinfonica Coro.

10,25 Il mercante di schiave (1942). Film d'avventura.
12,15 Ischeggo
12,25 Santa Caterina. Slalom speciale maschile. 2ª
13,30 20 anni prima
14,20 Tg 3 - Pomeriggio
14,50 Tgr - Ambiente
15,15-18,10 Tgs Solo per sport
15,15 Rugby
16 — Savona. **Pallanuoto: Savona-Roma.**
Lonato. **Karting: Campionato italiano.** Cl.
16,50 Biliardo: Camp. italiano
17,10 Firenze. **Nuoto**
17,55 Antrea. **Ippica**

18,10 Tgs - l'anticipo. Settimanale della Tgs. Conduce Michele Giammarioli
18,45 Insieme. Il Tg 3 con il volontariato: i patti in deroga
20,15 Lo dico al Tg 3
— Appuntamento al
20,30 minuto. Con Simone Marione e Maurizio Mannoni. Testi di Aldo Piro. A cura di Giovanna Pensabene. Regia di Ranuccio Sodi.
22,45 Harem. Un programma di Catherine Spaak. Regia di Caterina Nobiloni
23,45 Magazine 3. Il meglio di Raitre. Di Massimo De Marchis. Regia di Sergio Dulchin. Conducono Gloria De Antoni, Oreste Fornari, Daniele Luttazzi. Ospite, Aldo Busi. Paneli farà la parodia di telenovela
1,15-5,30 Fuori orario. Cose (mai) viste da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Meleni, Turigliatto presenta **Acque di primavera** con **The River** (1937) di Borzage, **The River** (1951) di Lorentz e altri fiumi di film

CANALE 5

6,30 Prima pagina, attualità
8,35 Un per, telefilm
9,05 Sabato 5, attualità: Giorgio Galli, docente di storia delle dottrine politiche, parlerà del suo ultimo libro, «Mezzo secolo di dc. 1943-1993. Da De Gasperi a Mario Segni»
10,30 Nonsolomoda, attualità

11 —, attualità Fiorella Pierobon
11,30 Ore 12, varietà con Gerry Scotti
13 — Tg 5 - Pomeriggio
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità
13,35 Forum, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,30 Antico, attualità Maria Filippi
16 — Bento Topo Gigio, cartoni
16,30 I puffi, cartoni
16,45 Tartarughe Ninja alla ri-a, cartoni
17,15 Mega Parties, quiz
17,30 James Bond jr., cartoni

18 — è giusto, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
18 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
19 — Tg 5 -
20,25 notizia, varietà. Di Antonio Ricci. Con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano
20,40 La Corrida, varietà. Con Corrado, Antonella Elia, Roberto Pregadio. Regia di Stefano Vicario
23 — Cavalli nasce, film commedia. Con Paolo Hendel, David Riondino, Pietra Montecorvino, Vincent Gardenia. Nel corso del programma:
24 — Tg 5 - Notte
1,05, telefilm
1,45 Striscia la notizia, varietà
2 — Tg 5 - Edicola
2,30 di Noè, attualità
3 — Tg 5 -
3,30 in, attualità
4 — Tg 5 - Edicola
4,30 Reportage, attualità
5 — Tg 5 - Edicola
5, di Noè, attualità
6 — Tg 5 -

ITALIA 1

6,30 Ciao ciao, cartoni
9,15 Dieci sono pochi, telefilm
9,45 SuperVicky, telefilm
10,15 La famiglia Hogan, telefilm
10,45 Professione: pericolo!, telefilm

11,45 A-Team, telefilm
12,45 aperto
13 — Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni
13,30 Il gioco Joy, varietà per ragazzi
13,45 papà!, telefilm
14,15 Non è la Rai, varietà con Paolo Bonolis
16 — UnoMania, varietà
16,05 Top Venti, musicale
17 — A tutto volume, attualità con Alessandra Casella: Gino Bramieri legge Leopardi
17,30 Mitico, varietà con Linus e Vanessa Rossi

17,55 Tarzan, telefilm. *I lottatori di karate*
18,30 Ma mi faccia il piacere, varietà *Gigi Andrea, Wendy*
19 — Studio sport
19,15 Roll, varietà. Regia di Gianni Boncompagni
20 — Karaoke, varietà
20,30 Superman IV, film fantastico con Christopher Reeve, Gene Hackman, Jackie Cooper.
vai in vacanza? film di Mauro Bolognini (Italia '78), con Paolo Villaggio, Alberto Sordi, Anna Longhi.
0,30 Studio aperto
0,40 Rassegna stampa
0,50 sport
1,10 Esecutore oltre legge, film
3 — Il figlio gangster, film
5 — Agli ordini papà!, telefilm
5,30 pochi, telefilm
Mitico, varietà
6,20 Rassegna stampa

RETE 4

6,25 La famiglia, telefilm
6,50 La famiglia Bradford, film
7,40 I Jefferson, telefilm
8,10 General Hospital, soap opera
8,40 Marilena, telenovela
Tg 4 -
9,55 Ines, una segretaria amare, telenovela

10,50 La storia di, telenovela
11,50 Celeste, telenovela
12,45 Il pranzo è servito, quiz
13,30 Tg 4 - Pomeriggio
14 — Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti
14,05 Sentieri, soap opera
15,05 Naturalmente bella, attualità con Daniela Rosati: si parla di anoressia e bulimia
16,05 Anche i ricchi piangono, telenovela
17 — Io, e mammà, quiz
17,30 Tg 4 -
17,45 moglie e marito, quiz

18,15 Il nuovo gioco delle coppie, quiz
19 — Tg 4 - Sera
19,50 signore in rosa, telenovela
20,30 Il Colombo, telefilm con Peter Falk. *Il gioco*
22,30 Pa in, attualità
23,15 Tg 4 - Telegiornale
23,20 dell'orchestra filarmonica della Scala, musicale
4 per, attualità
Top Secret, telefilm
1,30 Lo scalco bianco, film drammatico. Federico Fellini. (Italia '52). Con Alberto Sordi, Brunella Bovo
3 — Strega per amore, telefilm
3,30 Top Secret, telefilm
4,45 per vecchi animali, film commedia. (Italia, '89). Con Dario Fo

RADIOUNO

Giornale radio: **8; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 23**
Week-end; **10,15** Black out; **11** Il documento; **11,15** Ornella Vanoni: incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre di sabato; **14,06** Ogglavvenne; **14,30** Stasera dove; **15,54** RadioUnoclip; **16** Week-end; **17,04** Il sonno della ragione; **17,30** Autoradio; Ribalta; **18,15** Protagonisti discreti; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Ascolta si **18,25** Adesso musica; **20,33** Ci siamo anche noi

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
9,06 Spaziolibero; **9,30** Speciale Agricoltura; **9,56** Settimanalia; **10,25** Peccato di omissione; **11** Le figurine; **11,03** Dedalo; **14,15** Appassutialalla; **15** Una lettera da Praga; **15,30** GR 2 Europa; **15,50** Le figurine; **15,53** Dedalo; **16,26** Lotto; **16,41** Speciale GR 2; **16,53** . **17,32** Invito a teatro. Il filantropo; **18,57** Insieme musicale: Radiodue sera jazz; **21** Concerto. **22,41** Le figurine **22,44** Confidenziale

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,40; 2**
6 Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alfabeti ri; **9** Radiotre suite; **12,10** Radiotre suite (II parte). Concerti Doc; **14,05** Alla ricerca del Goldoni perduto; **15,20** I maestri dell'interpretazione; I documentari Radiotre; **16,45** vivo; **17,45** Laboratorio «Infazia»; **18,12** Il senso e il suono; **19,15** Radiotre suite; **19,30** Stagione Lirica Euroradio 1992-'93. Walkiria. Opera; **0,50** Notturno Italiano.

MONTECARLO

Tmc news: 18,45; 22
18 — Sport show
18 — Ippica: Grand nal, da Aintree
17 — Nb Action
17,50 Le città del mondo: Venezia, replica
19 — Il libro della giungla
21,15 L'appuntamento, Alain Elkann intervista Tina Anselmi
22,15 Sport
22,30 conti,
0,30 Turno notte, musica dal vivo
1,40 Nba Action, replica
2,10 Cnn. Collegamento in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
14,40 Telesguard
14,55 Luci del varietà, film
16,35 Alfazeta
16,50 Canale nazionale
18,05 Il vangelo di domani
18,15 Il quotidiano
20,30 Ventimila leghe sotto i mari
22,55 sport
0,10 Dracula, principe tenebre
1,40 Textvision

TELE +1

13,30 Havana, film
15,55
16,45 invito a delitto, film
18,20 +1 news
18,30 Pagati per morire, film
Giorni di tuono, film
Programmato per uccidere, film

,30 Coco
20,30 Viaggi e scoperte
22,30 Born in the Usa, documentario.

TELE +2

13,30 Sportime news
13,45 Sport time volley
14 —
15,30 Calcio-Tedesco: Werder B.-Kaiserslautern
17,20 +2 news
17,25 Calcio-Camp. inglese
19 — Motociclismo - mondiale speciale prove Gran
19,30 Sportime
19,45 Sport time boxe
20 — Sport time quiz
22,15 Pugilato - massimi Wba:

VIDEOMUSIC

14,30; 16,30; 17,30; 18,30 VM - Giornale
15,35 Seattle - Grunge special
17 — Poison special
17,30
Duran Duran
20 — Roxy Video

e potere, teleromanzo
21,15 debuttante, teleromanzo
22,30 Moto mondiale, programma sportivo

CHI STA IN PIEDI FINO A tarda ora, MERITA MILLE ATTENZIONI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
DI... O, DI PIU.

SPAZIO APERTI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765628; [illegible], v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; [illegible], via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via [illegible] 47, t. 852208, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027. **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725179; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759, **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573668; **GENOVA**, via B.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bontarte 1, t. 273371-273373. **LECCE**, piazzetta Osto Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [illegible] intendono inoltrare la loro richiesta per [illegible] corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta [illegible] al 18% globale.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A finanziamo fiduciari L. [illegible] operazioni fiduciari aziendali L. [illegible] mutui leasing, prestiti tempi brevissimi. Telefonare allo 02 336 06990.

F.A.I.T.
Finanziamenti Autorizzati Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' da cedere soci da ricercare im[illegible] da [illegible] pecchiamo contanti sopralluogo gratuito. Telefonare allo 02 336.11045. Ranieri Servizi srl via L. Majno 40 Milano

[illegible] (forno a legna) conduzione famiglie, nel Cuneese cedesi. Telefonare 0173 721.134

[illegible] complesso sportivo zona prestigiosa, [illegible] bar, piscina, cedesi in vendita o/o gestione. Scrivere Publikompass [illegible] - 10100 Torino

CUNEO vendesi storico vetro cava calcare autorizzata produzione, ghiaia, sabbia, pietrisco. Tel. 0171 681 967.

VIA Garibaldi in importante posizione commerciale cedesi negozio anche vuoto con locazione nuovo Tel 447.6507.

VIA Monte di Pietà cedesi esercizio trentennale tab. XIV mq 50 locale sottostante scala interna Tel ore pasti 436 4653.

LAVORO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMO coniugi mezza età referenziati per portineria, casa centro, unica scala. Tel. 011 541 433.

CERCASI operatore presso aggiust[illegible] stampi lamiera. Telefonare 894 9982.

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale [illegible]sce proprio organico personale buona cultura per amministrazione personale L. 2 000 [illegible] Tel. 0444 380 348.

Azienda [illegible] commercio con sede in Settimo Torinese ricerca persona età 18/20 anni addetta centralino con conoscenza inglese - francese parlato e scritto. Se in possesso dei requisiti, [illegible] a: Pu[illegible] - 10100 Torino.

GRUPPO Svizzero Assicurazioni ricerca, nell'ambito dello sviluppo della propria struttura agenziale 3 funzionari commerciali da inserire nel proprio organico, 1 area manager [illegible] funzioni di [illegible]bile affari vita. Si richiede: titolo di studio superiore, doti organizzative, commerciali: offre: elevato fisso mensile, provvigioni interessanti, incentivi, possibilità carriera. Tel. 011 953.2724 - 953.4830 per [illegible] puntamento

PRIMARIA industria Torinese mobili porta tv e snodo bagno cerca abile venditore conoscenza settore grande distribuzione per Italia ed estero che affianchi anche agenti in alcune regioni nazionali. Offresi inquadramento commerciale come dipendente diretto ed auto ditta. [illegible] 011 962 5477.

STUDIO notarile ricerca impiegata/o di notevole livello, in possesso di una vasta esperienza nel [illegible], [illegible] integrata, [illegible] videoscrittura Olivetti e/o computer, retribuzione adeguata alle effettive capacità Scrivere: Publikompass 5304 - 10100 Torino.

[illegible]

[illegible] sede in [illegible] ricerca capo officina con forte motivazione, dinamismo e capacità organizzative. Si offrono: ottimo inquadramento, possibilità di partecipazione ai risultati aziendali [illegible] curriculum a: [illegible] Postale Alba, rif. 507.

INDUSTRIA metalmeccanica, zona Mirafiori, cerca capo officina costruzione stampi [illegible]. Inviare referenze e curriculum a: Publikompass 5250 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] cucina sino cercasi zona centro, giornaliero. Telefonare 812.7745

[illegible] fissa referenziata conduzione casa compagnia signora autosufficiente. Telefonare dopo le 20.30 al 257.385.

LAVORI VARI E PART TIME

BARBI v[illegible] affida chiunque [illegible]ro contrazione giocattoli. Scrivere Ba[illegible] Torione 20 - 20100 Milano.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AD ambosesso importante pastificio produttore di pasta fresca ricerca per il Piemonte agenti monomandatari cui affidare incremento di vendita. Offresi: fisso più incentivi. Scrivere a: Publikompass via Gramsci 15/B Biella.

CARZANTI EDITORE per apertura filiale [illegible] Torino, ricerca personale di vendita. Offresi: inquadramento di legge e rapida carriera. Si richiede buona cultura, disponibilità immediata. Per appuntamento telefonare lunedì allo 011/434.6155.

IMPORTANTE industria Piemontese arredo bagno cerca giovane agente possibilmente introdotto zona Piemonte. Offresi: portafoglio clienti e rimborso spese Tel.: 011 962.5477.

IMPORTANTE ufficio rappresentanza abbigliamento cerca collaboratori ambosessi con esperienza. Telefonare 882.894.

INA ASSITALIA TORINO
ricerca ambosessi massimo 35 anni, da avviare alla professione di agente assicurativo Offresi: possibilità di carriera e ottima soddisfazioni economiche. Gli interessati dovranno far pervenire le domande ed il curriculum entro il [illegible] a: Publikompass 2652 - 10100 Torino.

SOCIETA' abbinerebbe a già vostra rappresentanze [illegible] per magazzini ed imprese edili, nuova collaborazione. Scrivere: Publikompass 7297 - [illegible] a: Torino.

SOCIETA' in forte espansione ricerca concessionario a cui affidare vendita [illegible] prodotti di argenteria nel Piemonte e Valle d'Aosta. Telefonare per [illegible]mento allo 0444 827.797.

SOCIETA' multinazionale, [illegible] sedi in Eu[illegible] e Stati Uniti, seleziona per tutte le province del Piemonte, giovane 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi: attitudine a rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto [illegible]. Offresi: inserimento di [illegible] 2 colloqui selettivi, [illegible] formativo teorico/pratico di 2 mesi, rimborso con L. 2.500.000. Per primo colloquio telefonare allo 011 830.214

VETRERIA cerca rappresentante per [illegible]no e provincia Telefonare 220.2329.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA accompagnatore bella presenza, serietà e fiducia anche part-time. Telefonare 646 7267 ore pasti.

AUTISTA magazziniere 36enne [illegible] libero subito offresi seria ditta. [illegible] 533.856 - 358.1066

[illegible]RICISTA elettricista pluriennale esperienza riscaldamento condizionamento civile industriale offresi. Telefonare 0338 204.922.

CONIUGI piemontesi con 2 figlie offronsi per custodia fabbrica portineria o simile, marito guardia giurata Tel. 415.4623.

GUARDIA giurata (ex) 26enne patente C, cerca lavoro come custode, guardiano o altro purché serio. Tel. 0171 817.358.

[illegible] patente E, cerca lavoro come [illegible] autista [illegible] turno o altro. Tel. 232 096.

PENSIONATO solo appassionato giardinaggio e cucina con patente offresi in cambio di alloggio e compenso. Telefonare ore serali al 963 1286.

PORTINAIA 38enne coniugata con figlio 10enne esperta referenze [illegible] cerca portineria. Tel 215.6685.

SALDATORE elettrico filo continuo ossiacetilenico e tig offresi Telefonare dalle 17.30 in poi al 838 7060.

VENTINOVENNE serio cerca lavoro presso seria ditta Torino o provincia Telefonare 011 431.0812.

VENTISEIENNE patente C esperienza carrelli elevatori, magazzino offresi. Telefonare 011 433.5098.

[illegible] presenza ed ottime referenze cerca lavoro in qualità di magazziniere o fattorino. Tel. 011 500.206 ore pasti

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CUOCO piemontese referenziato offresi [illegible] sabato e domenica Torino e dintorni. Tel. 011 580.7521 ore pasti.

GIOVANE offresi come lavapiani o altro lavoro Telefonare 669.9472

PASTICCIERE pluriennale esperienza offresi per stagione Telefonare 0122 831.569 ore pasti.

RAGAZZA 26enne commessa vasta esperienza offresi possibilmente [illegible] giornaliero o altro, patentato Tel. 852.084.

RAGAZZA 26enne [illegible] quattro anni di esperienza negozio e attestato di contabilità offresi Tel 769.513.

27ENNE, buona cultura, decennale [illegible] go commercio, pratico gestione c[illegible] offresi a serio negozio. Tel. 779.4387.

IMPIEGATI

ABILE ragioniera lunga esperienza occuperebbesi part-time tenuta ripartino aggiornamento contabilità bilanci adempimenti. Tel. 246.8988.

ARCHITETTO pluriennale esperienza progettazione direzione lavori ristrutturazioni cantiere accetta offerte d'impiego, imprese, studi. Telefonare 800.0667.

AVETE bisogno di [illegible] esperto ufficio [illegible]mmerciale, PC, ottima dialettica? Sarete esaminando proposte per Torino Asti e provincia. Tel. 011 895.2676 - 911.3111.

COMMERCIALE con notevole esperienza in vari settori, [illegible] seria proposta di collaborazione. Prego lasciare messaggio [illegible]. Tel. 0125 632.320

DIPLOMATA esp[illegible] ufficio [illegible]ciale pratica PC ottima dialettica esamina proposte. Telefonare 011 911.3111.

[illegible] perito meccanico 29enne [illegible] B Torinese, cerca urgentemente qualsiasi tipo di lavoro purché serio ed onesto. Tel. ore pasti 988.4659.

ESPERTA paghe e contributi cerca esclusivamente studio consulenza del lavoro per passaggio diretto. Tel. 706.290.

ESPERTO management controllo [illegible] aziendale analisi miglioramento [illegible] tà produzione e riduzione costi esperienza Italia e estero media piccole aziende esamina serie proposte. Scrivere: Publikompass 8124 - 10100 Torino.

FRANCESE inglese, ricerca, contatti, sviluppo nuovi clienti/fornitori estero, esamino proposte lavoro. Tel. 011 988.3338 sera.

GEOMETRA 28enne esperto cambere abilitazione albo abile disegnatore pratico vendita settore offresi. Tel. 864.7817 pasti.

[illegible] esperienza 26ennale settore metalmeccanico' acquisti/magazzino [illegible]lo lavoro - computer - vari [illegible]lo diretto offresi. Tel. 904.6332.

LADY retired 50 years old long experience management secretarial multinational Company spoken written English exhibitions organisation looking for part-time or full time job Phon[illegible].3675.

LAUREATO economia e commercio 28 anni breve esperienza in società di studi finanziari cerca lavoro presso impresa. Telefonare 749.0467.

[illegible] contratto qualità produzione gestione personale offresi per impiego. Tel. 011 968.7702.

NIPOTE [illegible] francese trentenne diploma segreteria contabile ottima presenza esperienza pluriennale ufficio conoscenza inglese scolastico e P.C [illegible]. 011 800.5675.

ODONTOTECNICO 21enne con esperienza in protesi fissa e mobile offresi [illegible]so laboratorio o studio. Tel. 748.719.

PENSIONATO piemontese referenziatissimo seleziona proposte lavorative e/o incarichi di fiducia con patente B, si richiede e si offre max serietà. Tel. 011 749 6376 ore pasti.

PERITO [illegible] 27anni, 4 anni di esperienza presso affermata ditta carpenterie ed impianti industriali come disegnatore progettista e gestione commesse[illegible] dinamicità e passaggio diretto a serio ente a studio tecnico. [illegible]tonare 827.0892 ore pasti.

RAGIONIERA ventunenne conoscenza inglese francese contabilità su computer cerca serio lavoro. Tel. 958.4260

RAGIONIERA 20enne pratica lavori ufficio primarocia contabilità su elaboratore offresi. Telefonare 411.5149 ore pasti

RAGIONIERA 22enne, esperienza di lavoro referenziata cerca lavoro strettamente d'ufficio no part-time. Tel. 762.506.

RAGIONIERA 23enne con conoscenza di [illegible] cerca l[illegible] anche part-time disponibilità immediata. Telefonare 011 921.4528.

[illegible] pluriennale conduzione autonoma contabilità medie piccole ditte con supporto Ced, libero subito offresi. Tel. 703.951.

[illegible] 34enne piemontese, [illegible]te capacità organizzative, pratico settore acquisti [illegible] procedure informatizzate, [illegible]sione autonoma propria attività, cerca impiego presso media grande azienda. Si assicurano max [illegible] disponibilità. Scrivere: Publikompass 5317 - 10100 Torino.

RESPONSABILE amministrativa controller 35enne in mobilità esamina [illegible]. Telefonare 011 706.646 - 318.2634 pasti.

RESPONSABILE di punto vendita abbigliamento, 7 anni di esperienza presso negozio di prestigio, gestione personale, vetrine, vendita, magazzino computerizzato, campionari, amministrazione e contabilità, offresi con disponibilità immediata. Tel. 011 606.1756 segreteria telefonica.

SEGRETARIA 27enne esperienze pluriennale, centralinista, uso PC, bolle e fatturazione offresi. Urgente subito. Tel. 317.3981.

SIGNORA cerca lavoro presso studio pubblicità, [illegible] commisurato a [illegible]pacità. Tel. 353.531.

[illegible] diploma superiore, nubile [illegible] carabiniere referenziatissimo, ottimo spagnolo, discreto francese disposto [illegible]gliare 1° impiego offresi. Tel. 855.927.

25ENNE ragioniera esperta segretaria reception buona dattilografia e PC esamina proposte di lavoro. Tel. 311.3951.

[illegible] esperienza [illegible] [illegible], [illegible] presenza, autonomia, inglese. Tel. 011 908.5154.

45ENNE impiegata pratica lavori di ufficio uso P.C. passeggio diretto offresi. Telefonare 218.407.

[illegible]

DIRIGENTE industria anni 48 decennale esperienza direttore commerciale/generale esamina proposte o incarichi con obiettivi stimolanti e tempo determinato 12/24 mesi. Tel. 403.4197 ore 8/12.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA offresi assistenza anziani diurna o notturna, massima serietà. Telefonare 677.051.

SIGNORA referenziata offresi come custode, portinaia: esperienza in famiglia signorile, Tel. 385.3955 Suor Luciana od Olga.

[illegible] referenziata [illegible]aça [illegible] casa offresi come collaboratrice 4 - 5 ore al giorno preferibilmente zona Francia, Rivoli. Tel. 011 959.7446 ore serali.

SIGNORA 45enne referenziata offresi come collaboratrice domestica in città. Telefonare 696.1707.

[illegible] una signora [illegible] che cerca [illegible] di mattina e pomeriggio baby sitter o collaboratrice domestica. Tel. 664.7240.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ELABORAZIONE dati contabili [illegible] [illegible]razioni [illegible] professionista abituato esegue paghe presso proprio studio per conto di studi professionali, associazioni, ecc. Scrivere: Publikompass 5320 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] libero, nuovo bello, ingres[illegible], tinello, bagno, mansarda[illegible] mq collegata con scala interna L. 195 milioni. Telefonare 810.838.

ADIACENTE piazza Pitagora vendesi alloggio libero 1° piano 2 camere cucina[illegible] vendasca bagno cantina L. 200 milioni, Tel. 411.4482 - 707.2595.

ANGOLO via Fabriano in nuova palazzina con giardino signorili 2/4 camere box in consegna visite in cantiere anche sabato. SIS 562.9977 - 532.080.

[illegible] adatto studio e abitazione stabile d'epoca 3 camere cucina servizi Lit 230 milioni Taurus tel. 660.2235.

CROCETTA casa signorile portineria ingresso 3 camere, [illegible] cucina servizi. Telefonare ai 813.1391 ore pasti.

IMPRESA vende [illegible] alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permuta, IVA 4%. Tel. 581.9328 - sera 960.1627.

LIBERO camera cucina bagno cantina in stabile d'epoca via Gioito 13 3° piano L. 92 milioni. Tel. 521.4762 - 696.2757.

[illegible] In villa del 700 con parco ristrutturata nel 1986 prestigioso appartamento mansardato 165 mq, box doppio, privato vende. Tel. 861.3106.

PRIVATO vende [illegible] [illegible] Parella ingresso camera tinello bagno ggabuzzino cucinino 2 balconi piano alto no ascensore L. 98 milioni. Tel. 728.185-727.348.

PRIVATO vende signorile 3 camere cucina servizi cantina garage tre aie fronte corso Galileo Ferraris possibilità cambio destinazione. No agenzie. Scrivere: Publikompass 5302 - 10100 Torino.

TORINO

Impresa [illegible] **ultimi 4 alloggi di salone** cucina 2 camere da letto doppi servizi. [illegible] **rivolgersi in via Somalia 104/33 angolo Strada** [illegible] **Mirafiori anche sabato e domenica.** [illegible] **696.1534.**

VIA Guido Reni angolo [illegible] Sebastopoli privato vende a privato [illegible] tre camere tinello 9° piano. Tel. serali 650.5214.

VIA Lamarmora vendesi alloggio libero due camere e servizio, piano primo. Tel. 947.2377.

[illegible] alloggio tricamere, [illegible] cassa signorile, [illegible] professionale. Tel. 799.009.

TORINO PROVINCIA

A. CASTELNUOVO DON BOSCO ottima casa indipendente 600 mq. 2000 mq terreno abitabile subito. Tel [illegible].

AL confine di Torino dopo Panorama signorile elegante complesso alloggi in consegna 2/3 camere box. Settimo via Regio Parco 74 [illegible] sabato e domenica. SIS 562.9977 - 532.080.

BARDONECCHIA Beaulard Sica [illegible] costruzione adibita a ristorante pizzeria completamente arredato con annesso alloggio e possibilità di ampliamento. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BAR [illegible] Borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite iniziamo vendite 3° [illegible] '94 '95. Si esamina permute. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.847.

[illegible] vende ampi bilocali nuovi vicinanze stazione. Tel. ore serali allo 0122 31.012 - 0122 31.729.

BARDONECCHIA Sica prenota in nuova costruzione in via Pietro Micca appartamenti [illegible] esposti [illegible] ampi [illegible] consegna '95. Pagamento stato [illegible] mento lavori Iva 4%. Tel. 0122 [illegible] - 999.847.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in balta. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122-831.251.

CANTALUPA [illegible] posizione villetta 2 lerno doppi servizi cucina salone portico garage giardino. Tel. 0121 353.649 sera.

CHIERI vendesi zona residenziale porzione villa bifamiliare e villetta a schiera. Viste in cantiere. Tecnocasa 941.3246.

CIRIE'

Impresa vende direttamente villa a schiera libera da tre lati con giardino privato pronta consegna. Telefo[illegible] 452 - 470.2791.

COLLEGNO

eleganti varie dimensioni consegna fine 1993 visite solo sabato e domenica ore 10/12; 15/18 in via Pietri [illegible] via Alpignano, Maiora 434.1340.

GRANGEBISES Studio Immobiliare Sestrieres vende monolocali bilocali in casa tipica, ben arredati da L. 95 milioni a L. 120 milioni Tel. 0122 755.157 - 755.033.

[illegible] posizione [illegible] 4 locali moderni adibiti studio non ancora [illegible]. Segreteria tel. 804.7677.

LA DE-GA spa offre ultimi alloggi con giardino e tavernetta in centro residenziale a 20 minuti dal centro città. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

MONCALIERI in prestigiosa cascina in ristrutturazione vendesi ultimi lotti con giardino finiture su misura eventuali permute Tel. 606.1219 - 0337 216.556.

QUILI impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

RIVALTA impresa vende in edificio in fase di ristrutturazione 2 unità indipendenti (ville), dotate di ogni confort e finiture prestigiose, varie metrature, giardino, tva 4%. Visite ed informazioni, cantiere: telefonare 0337 202.388; Crovato S.r.l. 011 959.5023 - 953.0824.

RIVOLI Tetti Neironi impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale ville a schiera, alloggi in palazzine, parco condominiale, iva 4% Tel. 847.0074.

RUSTICO da ristrare tel vari vendo a San Giorgio Canavese L. 25.000.000 chiavi-rubati. Tel. 0124 35.136.

SAN GIUSTO vendo casa in costruzione vero affare, Telefonare 0124 35.140.

SESTRIERE Studio Immobiliare [illegible] vende in condominio esclusivo adiacente alle piste mq 80 con posto auto, bel[illegible] terrazzo. [illegible] 0122 755.157 - 755.033 chiuso il mercoledì.

SESTRIERE Studio Immobiliare Sestrieres vende ultimo piano appartamento di 100 mq splendida esposizione. Tel. 0122 755.157 - 755.033.

SESTRIERE [illegible] immobiliare Sestrieres vende ultimo piano appartamento di 230 mq molto soleggiato divisibile. Tel. [illegible] 755.157 - 755.033.

SESTRIERE Studio Immobiliare Sestrieres vende appartamenti in bella tipica tutte le metrature posizioni soleggiate e panoramiche. Tel. 0122 755.157 - 755.033.

SETTIMO società vende alloggio di 70 mq. Possibilità di permute o mutuo. No intermediari. Tel. 503.555 0336/216.829.

TORRE PELLICE zona viale Dante vila cucina salone 4 camere biservizi garage cantina giardino. Tel. 0121 91.682

TROFARELLO [illegible] bifamiliare in costruzione comodità servizi Impresa vende direttamente. Tel. 649.7189 ore ufficio.

[illegible] cascinale di campagna [illegible] con terreno a San Giorgio Canavese. Tel. 0124 350.805 ore ufficio.

VILLA mono/bifamiliare mq 450 Castiglione costruzione recente terreno con ulteriore cubatura libera vendo. Tel. 541.326.

VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 260 milioni consegna maggio ad Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese 1 km prima di Feletto a sinistra. Visite al sabato e domenica Maiora 011 434.1261.

VILLE unifamiliari in costruzione a Casalborgone mq 250 ottime finiture. Iva al 4%. Abitat [illegible]

PIEMONTE

[illegible] Canzano Monferrato casa [illegible] subito indipendente con giardino ampi locali 200 mq di soggiorno cantina riscaldamento a metano pinolo vendo. Telefonare allo 0141 271.736 - 0142 809.404 dopo le ore 20.

[illegible] a 2 km [illegible] Gattinara 5 [illegible] completamente ristrutturate più 200 mt giardino più box L. 80 milioni. Tel. 035 882.684 ore pasti.

LIGURIA

ALBENGA appartamento ultimo piano salone 3 camere cucina bagno terrazzo privato vende. Tel. 0182 595.303 - 543.681.

ALBENGA 300 mt mare nuovo termoautonomo ampio bilocale balcone terrazza ampia tva 4%. Studioire 019 812.643.

ARMA DI TAGGIA complesso residenziale signorile a 150 mt dal mare impresa vende direttamente in cantiere consegna a luglio. Tel. 0184 42 070.

BORDIGHERA [illegible] piano 2 camere cucina solarium cantina vista mare centrale vendesi. Telefonare allo 0121 78.862.

[illegible]
vendiamo direttamente prestigiosi alloggi in costruzione splendida vista mare. Tel. 0184 116.208.

(continua)

3 E 4 APRILE. I CONCESSIONARI ALFA R

ALFA ROMEO
Cuore Sportivo

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

IMPERIA località Barbarossa sul mare privato vende alloggio nuovissimo residenziale arredato mq 90, terrazzi e box. Tel. 011 822.1597.

LIGURIA (entroterra Sestri Levante) vendiamo direttamente alloggi in costruzione nel verde vicini piscina impianti sportivi comunali panoramici soleggiati 20 minuti mare. Tel. 010 580.337.

LOANO 3 locali [illegible] finemente ristrutturati, box, giardino, lavanderia in villa centrale Tel. 02 481 94854 - 019 675.536.

MONOLOCALE Borghetto S.S. comodo mare e negozi, compl[illegible] arredamento L. 88 milioni. Immob. LPL 0182 950.726.

MONTECARLO
in palazzina alloggi prezzo affare. Esempio: 42 mq centro loggia parcheggio vista porto solo L. 513 milioni. Morchia 0183 275.690.

PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato 50 mt mare con vista termoautonomo L. 180 milioni, Imm. L.P.L. 0182 950.726.

PIETRA LIGURE vendesi alloggio fronte mare [illegible] 85 di cucinotta soggiorno, 2 camere letto, servizi. È al piano terra cabina mare. Tel. 011 869.0934.

PRIVATO e privato [illegible] Rena alloggio mq 75 ristrutturato balcone vista mare posto auto. Tel. 011 385.506.

SANREMO centrali fronte Casinò e [illegible] stabile mono/bilocali ristrutturati. Marsiglia 0184 506.060.

SANREMO [illegible] Acquasciati, [illegible] mare, ultimo piano salone cucina 2 [illegible] 2 bagni, [illegible] e [illegible] tenuto veramente bene. Tel. (0362) 341.219.

SANREMO zona Foce attico II camere cucina biservizi terrazzo ampia [illegible] cantina. Marsiglia 0184 506.060.

SANREMO 20 minuti centro casetta [illegible] mq [illegible] mq ad uliveto [illegible] L. 120 milioni. Tel. 0184 503.800.

[illegible]MESE entroterra zona verde porzione ristrutturata casinale giardino accesso indipendente L. 1.800.000 mq [illegible] L. 1 milione [illegible]. Telefonare allo 010 297.597 [illegible] [illegible] serali e festivi.

[illegible] a Ceriale 30 mt mare centro [illegible] eventualmente arredato L. 255 milioni. Imm. LPL 0182 950.726.

VENDESI appartamento da ristrutturare 50 mq circa Finale Ligure Borgo. Tel. [illegible] 699. [illegible] - 600.921.

ITALIA

MULTIPROPRIETA' in Sardegna Costa Smeralda 3 vani, 6 letti, 2 settimane aprile e 2 settimane luglio L. 44 milioni. Tel. 0173 290.255 - 0338 230.885.

[illegible] Bala Caddinas, 20 mt dal mare stupenda villa di 340 mq con vista su Tavolara Tel. 0337 817.121.

SARDEGNA Santa Teresa, Capo Testa in posizione irripetibile villa mq 145 sul mare vista panoramica. Tel. 0337 817.121.

SARDEGNA S. Teresa, confinante porticciolo, villetta 2 camere, salone, servizi L. 145 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa, villino monolocale terrazzo, giardino, L. 56 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

NIZZA Abbaye [illegible] Rosaland: splendido 5 [illegible] vista mare, camere, cabina armadio, [illegible]. FF. 1.400.000. Atic 0033 93 [illegible] (aperto il sabato).

[illegible] in complesso residenziale. zona immerse nel verde, a pochi minuti dalle spiagge del Golfo di St. Tropez appartamenti composti da: soggiorno con terrazzo e cucina al piano terra, camere e bagno al 1° piano. Giardino con piscina. [illegible] a partire da [illegible]. 600 mila. Informazioni: Cl.Bl Immobiliare 0174 699.344.

ZONA Nizza mini appartamento con terrazzino fronte mare vendo o permuto con alloggetto in Torino. Tel. 386.561.

ESTERO

A Calvi Corsica adiacenze spiaggia, porto, nuovo bilocale indipendente, giardino 90 milioni. Accenio 10 milioni, affare. Tel. 035 320.713.

CORSICA vendesi villa del 1986 di 145 mq. terreno di 4.200 mq, garage più dependances con vista mare e montagna, soggiorno di mq 50, camino, cucina abitabile, terrazzi. 3/4 [illegible], 2 bagni, adatta a sistemazioni numerose, posta in luogo tranquillo e appartato. Prezzo FF. 1.500.000. Scrivere a Mr. Flament F-20130 Cargese Francia.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE libero via Tesso 14 bis in palazzina nuova locale mq 150 su 2 piani con servizi lavamella riscaldamento autono- [illegible] L. 130 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 521.4782 - 0338 202.680.

[illegible] Nichelino mq 800, palazzina uffici 2 piani mq 250 impianti completi. Tel. 562.2774 ufficio.

CORSO URSS 115 piano rialzato mq 110 casa signorile con portineria. Telefonare 356.501 ore ufficio.

GRUPPO grande Marvin [illegible] immobile mq 600 [illegible] tribunale/Stadio, ideale club ginnico, uso commerciale, ristorazione, libero. Tel. 011 561.3329.

IMMOBILE mq 600 zona nuovo tribuna- [illegible], ideale club ginnico, uso com- [illegible] ristorazione, [illegible] vendesi. Tel. 011 561.3329.

[illegible]

LIBERI garages e magazzini [illegible] Palazzo in edificio come nuovo mutuo 50% [illegible] 321.4782 - 0336 202.666.

TERRENI

A.A.A. VENARIA [illegible]LE (Torino) zona Industriale Savonera il fallimento Gimeco spa in [illegible] di incanto esamina offerte per terreno circa 103.000 mq con capannone 7.600 mq e [illegible] villetta (280 mq). Prezzo [illegible] tra sei miliardi oltre iva 19%. Per [illegible] fissare [illegible] n° 011 642.944, o [illegible] al n° 011 544.133.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

MEDICO in trasferimento a Torino acquista alloggio libero mq 80/100 anche da ristrutturare. Tel. 660.2267.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ADIACENZE corso Matteotti affittasi primo piano ufficio mq 131 altro [illegible] piano mq 90 tre vani. Tel. 562.1522.

ADIACENZE corso Matteotti affittasi [illegible] to piano diesi vani doppi servizi [illegible] doppio ingresso. Tel. 562.1522.

AFFITTASI a prossimi sposi alloggio 2 camere finello soffitti co[illegible]. Rita 65[illegible] contratto 6 anni. Tel. 351.452.

AFFITTASI zona [illegible] Dora 2 camere ammobiliate con bagno a 2/3 studenti referenze. Tel. 011 655.886.

AMMINISTR[illegible] affitta appartamento di prestigio in [illegible] d'epoca [illegible] Cittadella Giudiziaria 5 vani, [illegible] mq 160. Tel. ufficio 447.3663.

CORSO VERCELLI
adiacenze alloggio semiarredato salone 2 camere cucina doppi servizi in ottimo stato. Tel. 538.6876.

PIAZZA Castello affittasi stesso stabile alloggi ristrutturati [illegible]ti in deroga. Tel. 011 385.1035

PRIVATO affitta in stabile signorile zona S. Rita uso abitazione-ufficio doppi ingressi, salone, cucina abitabile, 2 [illegible] re, biservizi, mq 140. Tel. [illegible].

TORINO PROVINCIA

[illegible]O affittasi luglio [illegible] alloggio in [illegible] ammobiliato due posti letto, box. Tel. 320.549 ore pasti.

[illegible] Castagneto Po (To) [illegible] appartamento in residence con campi da tennis, piscina, ristorante, riscaldamento [illegible]mo. Per informazioni telefonare 011 910.2[illegible]0.

SAB SICARIO in vecchia baita alloggio moderno 6 posti letto luglio e agosto L. 4 milioni. Tel. 585.3390 ora ufficio.

LIGURIA

BORDIGHERA luglio affittasi centrale [illegible] mt mare grandioso alloggio 3 posti letto. L. 1.800.000. Tel. 011 663.4705.

SANREMO [illegible] Brezza camera soggiorno servizi tranquillo vista mare posto auto affittasi. Tel. 011 568 2221.

S. LORENZO MARE periodo pasquale e seguenti alloggi vacanza 2/8 letti posto auto prezzi modici. Tel. 0183 92.648.

[illegible]

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare, residences e villini. Telefonare allo [illegible] - 935.0678.

A Lido [illegible]o (Pa) affittiamo anche quindicinalmente villette appartamenti sul mare, giugno settembre L. 300 mila, [illegible] L. 700 mila, disponibilità agosto. [illegible]nzia Ca[illegible] tel. 0544 494.266.

Valverde Casenatico vicino mare spiaggia affittiamo convenientemente appartamenti villette settimanalmente quindicinalmente mensilmente soggiorni alberghi, "Milzer". Tel. 0547 86.648 - fax 86.558.

[illegible] fronte arcipelago La Maddalena affittiamo villetta a schiera sul mare ideale amanti barca. Immobilsarda 0789 754.500 - 754.371 fax.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone [illegible] 1800 circa [illegible] uffici e alloggio custode, come deposito [illegible] distribuzione in [illegible]monte, zona Torino nord adiacente tangenziale. Tel. [illegible].

CORSO [illegible] [illegible] seminterrato mq 250 doppi servizi luminoso adatto ogni attività. Tel. 011 562.8855.

IN Volpiano affittasi capannone mq 1600 su 2 piani ampi uffici tutto recintato con cancello elettrico a 10 metri da grande albergo. Telefonare 988.1107 - 0336 205.213.

LOCALE industriale o commerciale con cancellone uffici servizi e alloggio (Torino Nord). Tel. 273.1285.

VIA Pomba 23 affittasi uffici mq 225 con posto auto in cortile. Telefonare allo 011 385[illegible]

ZONA corso Agnelli affittasi locale mq 220 più ufficio mq 40 con piccolo cortile e passaggio carrato in uso esclusivo. Telefonare 357.201 ore 8 - 12.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

FUNZIONARIO milanese bancario [illegible] [illegible]artamento in [illegible] hinterland trattativa privata. Tel 0337 205.446.

IMPIEGATO referenziato cerca ovunque purché decoroso alloggio vuoto o arredato. Tel. 011 434.6941.

[illegible]

ALLOGGIO di 140/160 [illegible] affitto con contratto max 4 anni zona San M[illegible], referenze e serietà. Tel. 922.6967.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 2a 9. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9, Tel. 817.1643.

[illegible] XM [illegible] IE PAK anno [illegible] [illegible]turabile [illegible] garanzia 1 anno offre Turincar vendita e assistenza Citroen via Montevideo 46, tel. 318.6540.

LA TERZA vende Thema 8 - 32 blu con [illegible] [illegible] tetto apribile, antifurto L. 29.500.000. Tel. 995.2139.

SAAB 900 Cabrio 8 mesi fatturabile, Mercedes 200 E '90 accessoriata, Honda Civic Shuttle 1.8. 4WD '90, Porsche 911 Turbo 3300 anno '80. Stauto 562.2421.

VENDO camper Arca Fiat 238 revisionato/ [illegible] [illegible]abo invernofestate L. 8.000.000. Tel. 318.1261 serali.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABANO TERME Hotel Formentini *** vacanze, salute, bellezza, centrale tranquillo nell'oasi pedonale, piscina termale, parcheggio, giardino, [illegible]a menù cure in hotel, lunghi massaggi per: artriti, artrosi, cervicali, reumatismi, nevralgie, convenzionato U.S.L. pensione completa [illegible] L. 56 mila a L. [illegible] mila. Tel. 049 666.9511 - fax 666.9725. Telefonateci!

AFFITTASI bilocale indipendente ogni comfort inserito in complesso alberghiero in Torre Pellice [illegible] [illegible]ve per periodi continuativi [illegible] pensione completa. Tel. 0121 91.367.

[illegible] Hotel Chalet [illegible] 640.549 pernottamento e prima colazione L. 30 mila a persona.

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.480 centrale 50 mt mare giardino parcheggio tv in camera prezzi speciali.

ALASSIO residence vicinanze mare tel. [illegible] 64[illegible] L. 50 [illegible] giornaliere compreso garage.

ALBERGO Continental **** Rimini marina centro prenotando vacanza estate ulteriore sconto 10% sull'offertissima Pasqua sul [illegible] [illegible] color frigobar radio climatizzazione spiaggia [illegible] kinderheim [illegible] piscina animazione [illegible] club parch[illegible]o. [illegible] allo [illegible] 391.300.

ANZIANI/E prestigiosa struttura il capitale in ambiente completo di ogni servizio. Gestione [illegible] Tel. 011 317.3073.

A Pasqua Cesenatico Hotel Caravelle **** . tel. 0541 982.418 sul mare, ristorante carta 3 giorni L. 200 mila.

CATTOLICA Hotel Grand Paradais *** 50 mt mare modernamente arredato piscina idromassaggio sala climatizzata parcheggio custodito 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet, pensione completa giugno L. 45 mila, luglio L. 45/55 mila, agosto L. 70 mila complessive. Tel. 0541 963.410 - fax 0541 [illegible]

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** direttamente sulla [illegible] prim'ordine ogni confort piscina palestra parcheggio cu- [illegible] 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet serv[illegible] sulla terrazza panoramica fronte mare. Pensione completa giu[illegible] L. 60 [illegible], luglio L. 60 mila/70 mila, agosto L. 90 mila complessive. Tel. [illegible] - fax 0541 830.052.

DIANO [illegible] Hotel Roma [illegible] 495.474 su passeggiata [illegible] [illegible] servizi scelta menù. Prezzi speciali fino 31/5.

CESENATICO Hotel Mariani tel. 0547 81.404 annuale, rinnovato, confortevolissimo cucina curata da L. 50 mila a L. 65 mila, pernottamento L. 30 mila.

LOANO albergo Miramare TV ascensore [illegible] menù fronte mare [illegible]. [illegible] L. [illegible] Tel. 019 675.891.

LOANO Gardenlido Hotel sul mare sauna piscina ristorante da L. 75 mila, media bassa stagione Tel. 019 669.666.

PASQUA al mare Rimini Hotel Alfieri tel. 0541 381.436 abitazione 778.400 vicino mare camere servizi riscaldato pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 185 mila, 5 giorni L. 235 mila.

PASQUA al mare Rimini Hotel Petrarca ogni confort, pensione completa giorni 3 L. 180 mila, 4 L. 220 mila, 5 L. 280 mila [illegible] compreso [illegible]o Pas[illegible]. Tel. 0541 392.424 - 758.257.

PASQUA a Riccione Hotel Feldberg **** tel. 0541 641.942 riscaldato palestra sauna idromassaggio piscina riscaldata serate danzanti 3 giorni pensione completa L. 240 mila.

PASQUA a Rimini Miramare Hotel Golden *** tel. 0541 375.345 sul mare comple- [illegible] riscaldato camere [illegible] scelta menù gran pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 200 mila.

PASQUA a S. Mauro Mare, Rimini, Hotel Alexander *** telefono 0541 346.197 completamente climatizzato cucina romagnola 3 giorni L. 180 mila, 6 giorni L. 300 mila.

PASQUA Cesenatico Hotel Mario [illegible] 0547 [illegible] fax 304.090 *** signorile cucina rinomata [illegible] riscaldamento pensione L. 50 mila compreso pranzo pasquale serate danzante.

[illegible]QUA Riccione Hotel Adlon *** al mare. Tel. 0541 643.550 - Specialità marinare, riscaldamento, offerte week-end.

PASQUA Riccione Hotel Poker *** tel. 0541 647.744 moderno [illegible] to specialità marinare particolari menù offerte vantaggiose.

PASQUA [illegible] Hotel Oriente *** tel. 0541 385.447 [illegible] direttamente sul mare riscaldato [illegible]ere tv frigo bar giardino garage scelta menù pranzo pasquale 3 giorni pensione completa da L. 207 mila/24[illegible].

PASQUA Rimini marina centro hotel Coc- [illegible] *** telefono 0541 23.982 centralissimo camere tv scelta menù pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 195 mila - 216 mila.

PENSIONATO [illegible]ma apertura Villarbasse villa collinare con parco per anziani autosufficienti. [illegible]. 729.467 - 726.179.

[illegible] albergo tranquillo e [illegible] conduzione familiare. Pensione completa L. 40/60 mila. Tel. 0184 506.924.

[illegible]ORNI stupe in Inghilterra organizz- [illegible] per studenti di ogni età e indirizzo tramite mediazione diretta con istituti [illegible]. Contattare 0125 617.454.

MATRIMONIALI

A.A.A. AGENZIA matrimoniale l'ideale 15 anni di successi il più grande vantaggio di splendide opportunità di incontro. Torino tel. 011 318.2940 - 011 324.1985 - 011 650.7333.

DISTINTO 53enne calibe colto giovanile intenzionato sposerebbesi. Scrivere: Publikompass 7208 - 10100 Torino.

LAUREATA 42enne libera bella presenza giovane colta conoscerebbe scopo matrimonio laureato colto raffinato solida posizione economica bella presenza moralità senza figli. Scrivere: Publikompass 5305 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] acquista [illegible] argenterie monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

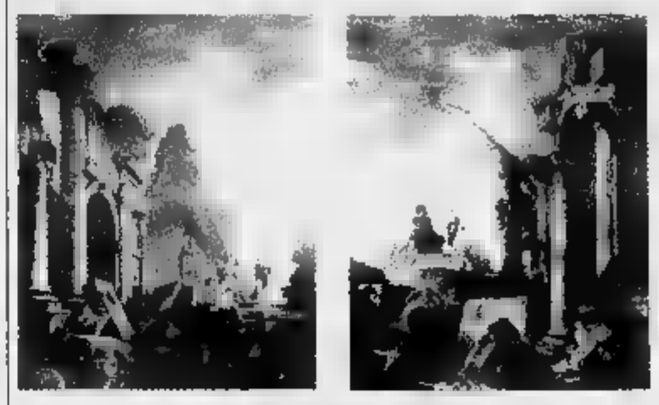
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete p[illegible] [illegible] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [illegible].

TORINO Graziosi distanza tra punte [illegible], [illegible] punte 250, [illegible] diametro [illegible] 500, ottima condizioni vendesi. Autoliguria 019 264.826 - fax 264.636.

VENDO roulotte e prendisesso mt 5 arredata sita Capo Mimosa Cervo. Telefonare 011 681.3292.

NOTIZIE dalle AZIENDE

All'incanto l'incanto dell'antiquariato



Gian Paolo Panini (Piacenza 1691-Roma 1765)
«COPPIA DI CAPRICCI ARCHITETTONICI»
olio su tela cm 100x75 quello di sinistra
olio su tela cm 101x75 quello di destra

Nella splendida cornice di una villa in stile provenzale avrà luogo, nel pomeriggio, l'inaugurazione di un'asta che si concluderà lunedì 5 aprile con un ultimo appuntamento [illegible] 21.

Centinaia [illegible] pezzi, [illegible] altissimo livello artistico, tra mobili, dipinti, bronzi, argenti, maioliche, tappeti, verranno messi all'incanto. La qualità e la varietà delle opere selezionate è sorprendente e i visitatori avranno da sbizzarrirsi girovagando tra le sale magnificamente allestite, osservando con ammirazione la minuziosità e l'eleganza dei lotti esposti. Fa bella mostra in questa cornice una f[illegible]e in bronzo effettuata presso Barigozzi e Barzaghi «Cardinale Richelieu» di Ambrogio Borghi e la «Coppia di Capricci Architettonici» di G. P. Panini dipinti verso il 1716-1717 opere particolarmente pregiate dove l'autore, ancora giovane, rivela appieno le sue straordinarie capacità.

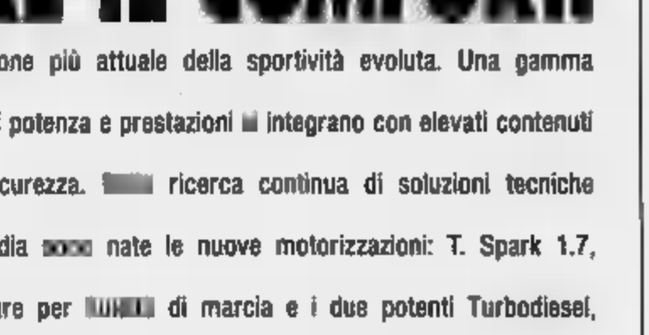
Partecipare [illegible] un'asta è sempre un'occasione coinvolgente ed emozionante, non un freddo incontro [illegible] antiquario ed acquirente. E' una carrellata di opere che attescina, [illegible] permette il confronto immediato, tra il pubblico, attraverso le innumerevoli variabili del gusto. Non è più [illegible] bellezza formale [illegible] valorizzare un[illegible], ma la bellezza emozionale che vibra in ciascuno di noi. Ma è anche una mostra che aiuta a comprendere cosa sia l'oggetto antico; un investimento sicuro oltre che una gioia che appaga [illegible]. Cosa chiede il pubblico? Garanzia di [illegible]cità dei pezzi, competenza[illegible] sensazioni sempre nuove attinte all[illegible]icchezza infinita dell'arte.

Bernabei Chauvie [illegible]

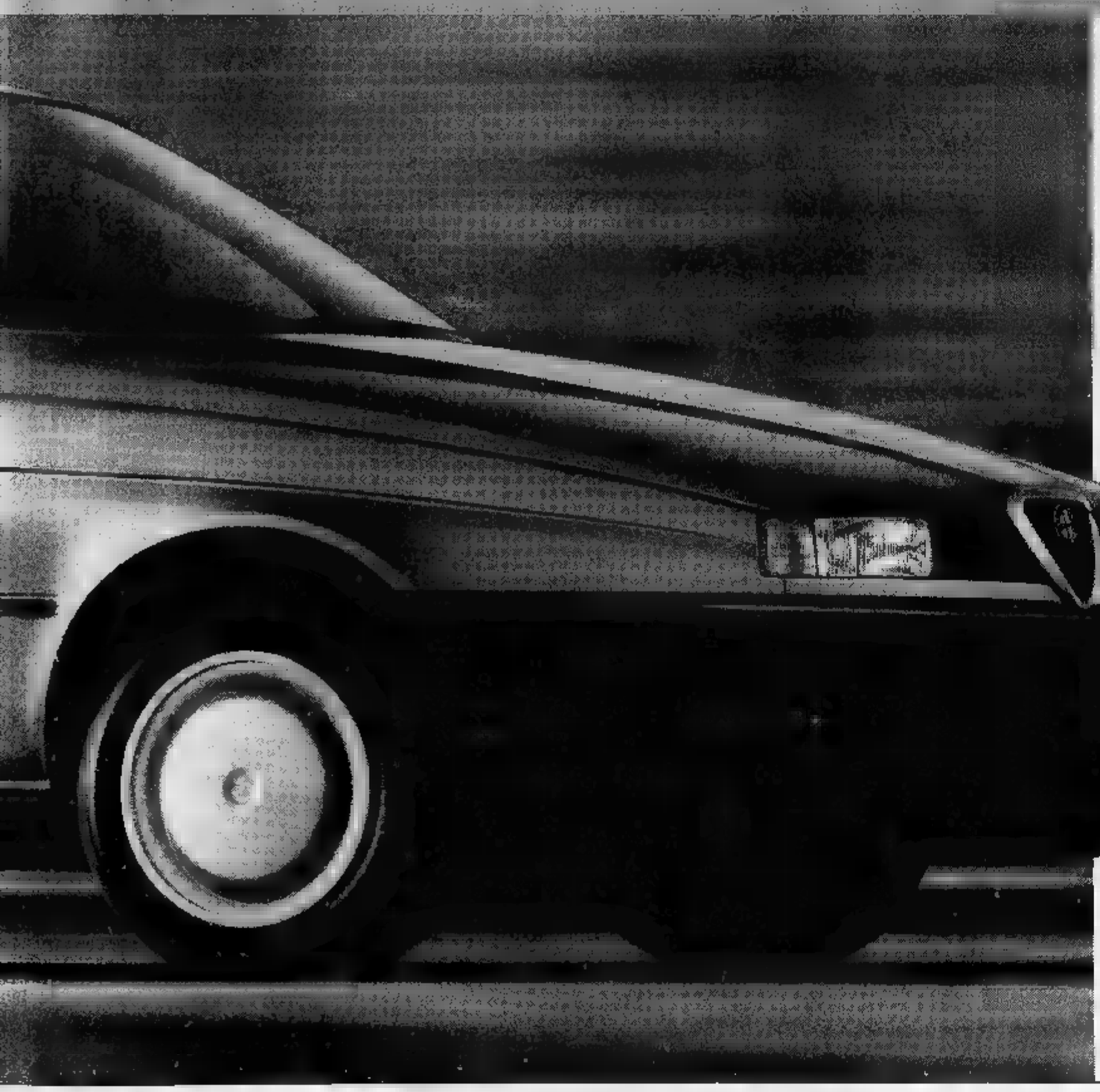
20 anni di simpatia

La concessionaria Alfa Romeo Sogea [illegible] poteva certo non festeggiare i suoi primi 20 anni di attività.

Questo successo [illegible] frutto di un felice sposalizio tra costante impegno nel migliorarsi e crescente fiducia dei clienti Alfa Romeo. Lo dimostra l'apertura [illegible] nuovo show-room in C.so Moncalieri 13/15 a Torino.



[illegible]OMEO VI INVITANO A SALIRE A BORDO.



NUOVA GAMMA ALFA 155. GUIDARE IL COMFORT.

L'Alfa 155 è l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa di berline in cui potenza e prestazioni [illegible] integrano con elevati contenuti di comfort e sicurezza. [illegible] ricerca continua di soluzioni tecniche all'avanguardia [illegible] nate le nuove motorizzazioni: T. Spark 1.7, esemplare per [illegible] di marcia e i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto e cerca un'auto scattante, sicura [illegible] confortevole. I nuovi interni [illegible] curati fin nei minimi dettagli per rispondere ad esigenze di estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti di sicurezza. Con la [illegible] gamma Alfa 155, l'evoluzione di una grande tradizione sportiva continua.

NUOVA GAMMA 155	T. Spark 1.7	T. Spark 1.8	T. Spark 2.0	V6	[illegible]	[illegible]	TD 2.5
CILINDRATA c.c.	1749	1773	1995	2492	1995	1930	2500
POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)	115 (5800)	129 (6000)	143 (6000)	[illegible] (5800)	190 (6000)	92 (4100)	125 (4200)

[illegible] partire da L. 25.250.000* chiavi in mano.

Il ministro Margherita Boniver: «Fontana è il migliore sovrintendente italiano»

Scala, un teatro decapitato

Il Tar del Lazio ha accolto la denuncia dello Snater
«No al commissario», ed a Bologna si è dimesso Escobar

MILANO. Scala decapitata, dunque: il più prestigioso teatro del mondo è senza sovrintendente. Ieri Carlo Fontana è stato «silurato» dal Tar del Lazio, che ha accolto il ricorso dello Snater, il sindacato autonomo guidato da Edoardo Colacrai, battagliero ballerino-segretario sindacalista Snater, tempo fa licenziato dallo stesso Fontana per ragioni professionali. Ma per capire meglio cos'è successo, bisogna risalire al 1990: Badini decide di lasciare anzitempo la Scala (il mandato sarebbe scaduto il 29 luglio '92). Interviene Carlo Tognoli, allora ministro dello Spettacolo e il 3 ottobre '90, per far coincidere il periodo del Consiglio d'amministrazione con il mandato di un nuovo sovrintendente, nomina Carlo Fontana, uno dei più vivaci giovani manager del teatro italiano. La nomina è ineccepibile sul piano amministrativo? Il Tar dice sì e respinge il primo ricorso di Colacrai. L'altro ieri il [illegible] del tribunale amministrativo del Lazio (presidente Vincenzo Borea, consiglieri Gianni Leva e Giancarlo Giambartolomei) cambia idea: accoglie il secondo ricorso dello Snater e rimanda a casa Fontana.

E' una bomba, ma alla Scala, apparentemente, non cambia nulla. La parola d'ordine è «silenzio». «Dal Tar non abbiamo ricevuto copia della sentenza - si limitano a dire -, la parola passa al ministro». Margherita Boniver, a Roma, cerca di correre ai ripari, ma come? «Prima di tutto sto valutando la situazione - chiarisce -. C'è un dato oggettivo, la sentenza del Tar, che si basa su una ragione di carattere tecnico-giuridico e non sul valore di Carlo Fontana, che nessuno mette in discussione. D'altra parte sappiamo tutti ciò che il sovrintendente ha fatto e sta facendo per la Scala».

Che decisione ha preso?

«Ho chiesto immediatamente all'Avvocatura dello Stato se la sentenza amministrativa è appellabile. Se lo è, mi rivolgerò al Consiglio di Stato, altrimenti rimane la sospensiva. Fontana per ora resta in posto ma non può firmare alcun atto amministrativo».

Si arriverà al commissariamento della Scala?

«Non vedo il motivo di nominare un commissario, perché sono fiduciosa che l'Avvocatura di Stato riterrà appellabile la sentenza...»

Se dovesse decidere il contrario?

«In tal caso il commissario dovrà essere espresso dal Comune di Milano, che a sua volta è commissariato». Colacrai, intanto, ha inviato telegrammi ai ministeri del Tesoro (sospensione degli emolumenti di Fontana), degli Interni, dello Spettacolo un messaggio a Fontana perché abbandoni l'incarico. A Bologna ha reagito Sergio Escobar, che si è dimesso dalla sovrintendenza del Comunale, in segno di solidarietà.

Armando Caruso

Il soprano torinese Nuccia Focile che ha debuttato nel ruolo di Nedda e il tenore Nicola Martinucci che ha sostituito Pavarotti alla Scala

Pagliacci, gazzarra e gloria

Muti: via gli acuti; Ferri, bel «Bacio»

MILANO. Sembrava formato da due pubblici differenti l'uditorio che gremiva la Scala l'altra sera per «Il [illegible] fata» e per «Pagliacci». Spettatori sereni e partecipi per il balletto di Stravinsky; nervosi e tesi (almeno in loggione) per l'opera di Leoncavallo. Per fortuna tutto è finito in gloria su entrambi i fronti, dopo una breve gazzarra che ha accolto il «Prologo» dei «Pagliacci» che il baritono Juan Pons ha avuto il torto (per taluni vociomani) di cantare come è scritto, senza gli acuti sovrapposti da una guitta tradizione interpretativa. Per fortuna Riccardo Muti ha conservato i nervi saldi ed ha condotto felicemente lo spettacolo in porto.

Difficile la riproposta del «Bacio della fata» affidato al coreografo Micha van Hoecke in occasione del centenario ciaikovskiano. La fiaba di Andersen è infatti condotta da Stravinsky basando il suo materiale musicale su [illegible] pagine del grande connazionale. E Muti ha dimostrato subito come si possa affrontare la musica per balletto, non soltanto rispettosamente come non accade spesso da noi, ma anche con sicura efficacia.

Per ciò che riguarda «Pagliacci», dopo la contestazione del «Prologo», il [illegible] è andato in crescendo ed ha avuto [illegible] principale destinatario proprio l'interprete più esposto ai confronti con il divo Pavarotti, il tenore Nicola Martinucci. L'applauso che ha accolto il suo «Vesti la giubba» è stato clamoroso e liberatorio. Il termine sono stati applauditi anche il soprano Nuccia Focile che è stata [illegible] Nedda efficace attrice e garbata vocalista. A posto anche le parti di fianco sostenute da Bruno Lazzaretti (Peppe), Dmitri Hvorostovsky (Silvio), Ferrero Poggi e Ernesto Panariello.

La regia di Franco Zeffirelli, che ha approntato anche le scene utilizzando i costumi di Anna Anni, [illegible] quella già vista nel 1981, nel 1984 e nel 1987. L'azione è trasportata in [illegible] paesotto meridionale negli Anni Trenta ed è forse un po' troppo rutilante di luci, mimi e acrobati. Per «Il bacio della fata» Luciano Damiani ha scelto [illegible] scena spoglia ed essenziale sulla quale ha proiettato l'immagine di un grande libro che sfoglia le [illegible] pagine illustrate da stampe ottocentesche. La storia possiede molti richiami alle fiabe del balletto accademico ed in particolare alla «Bella addormentata». Ma van Hoecke rivisita con affettuosa ironia anche altri momenti della grande tradizione, con la fata velata come in «Giselle» e i paesani in abiti tirolesi che sembrano usciti dal primo atto del medesimo balletto. Non può dimenticare di essere stato il braccio destro di Béjart, facendo terminare la vicenda con un sensuale duetto tra la fata e il giovane che è ben diverso dal romantico «pas de deux» precedente o da quello, altrettanto di stampo ottocentesco, con la fidanzata. Insomma il coreografo belga, abituato ad altre ispirazioni, si è accostato con rispetto a questo «revival» del balletto imperiale russo, offrendone una lettura meno astratta di quella di Balanchine.

Alessandra Ferri è stata una Fata intensa e credibile; materna, maestosa e appassionata. Splendida la sua prova che ha fatto fronte allo strepitoso virtuosismo di Julio Bocca per il quale sono [illegible] sfoderate tutte le difficoltà della tecnica. Bella ed espressiva [illegible] Fidanzata, Oriella Dorella, soprattutto encomiabile nel «pas de deux» con Bocca. Grazioso anche Riccardo Bordin nel ruolo del Bambino che riceve il fatale bacio.

Luigi Rossi

Rassegna di Recanati, più prestigio che soldi

Dialetto, nuova frontiera dei giovani cantautori

Tre giorni di buona musica e poesia
Per il gran finale Battiato e Baglioni

RECANATI
DAL NOSTRO INVIATO

Con un po' di tangenti in [illegible] giro (e magari con la possibilità di detrarre i finanziamenti culturali dalle tasse), chissà che altri non seguano nel tempo l'esempio della Guzzini di Recanati, sponsor senza il quale non sarebbe possibile questa Rassegna delle nuove tendenze della [illegible] zone d'autore che si chiude stasera (in diretta su Raistereonotte) dopo tre giorni di musica e poesia di tutti i tipi purché di qualità. Per [illegible] dalle macerie c'è bisogno anche di musica, anche di poesia: qui l'atmosfera è povera ma pulita, non c'è l'ombra dell'Eterno Sospetto che avvelena Sanremo e la sua proterva volontà di far spettacolo ecumenico. Ci sono dodici vincitori, giovani sconosciuti scelti da [illegible] qualificata commissione fra tutti coloro che hanno mandato canzoni, ci sono belle realtà della musica e della poesia (giovedì scorso Finardi e Dario Bellezza, [illegible] Cristiano [illegible] André, Branduardi e i Mau Mau, stasera sono annunciati Claudio Baglioni e Franco Battiato, mentre Lucio Dalla ha dato forfait).

E la Nuova Tendenza è, come i giovani vincitori mostrano, di cantare in dialetto. Lo fanno quasi tutti, dal piemontese al sardo, con un grande attaccamento agli strumenti della tradizione. A sentirli tutti insieme, nella cassetta (distribuita dalla Bmg Ariola), sembra di tornare indietro nel tempo: i più interessanti ci paiono Brunetti [illegible] Molisensemble in una rilettura brechtiana della tradizione, il piemontese Alfredo Franco che ha ripescato carole e sapori antichi, i contiano Licata che [illegible] da Caserta, l'etnopop del gruppo bellunese di Costalta dall'intenso impasto vocale, i fratelli Mancuso di Caltanissetta che praticamente fanno musica araba. Più scontati gli altri pochi, che seguono la strada già ampiamente solcata dal cantautorato tradizionale. Si segnala il ritorno di [illegible] ex vincitore, Angelo Ruggiero, straordinario volto felliniano, portamento depresso e interpre[illegible] stralunata, una via di mezzo fra Conte e Battiato ma personalissimo, teatrale; l'organizzazione del Premio Recanati gli ha prodotto il primo disco: I discografici [illegible] troppo impegnati a non vender dischi per fare anche sperimentazione, [illegible] qualcuno ci deve pur pensare (il disco lo troverete in negozio distribuito dalla Bmg). Vanni Pierini, il patron, è un utopista sognatore e si è lasciato trascinare dall'entusiasmo.

Non si lascerà invece trascinare - [illegible] lui che è stato il primo a ideare un progetto compiuto e perfetto di Grammy all'italiana, saccheggiato da tutti - nella sessione di discussione della Rai sul festival, finora solo ufficiosamente annunciata per metà aprile a Sanremo. D'altronde, non è stato neanche invitato: «Vedo con piacere che le idee nostre vengono proposte come originali [illegible] altri - dice lui -. [illegible] siamo interessati a regalarne altre». Loro [illegible] Recanati, che idee [illegible] avrebbero, hanno pochi soldi e quest'anno hanno «dovuto» accettare la tv: a patto che Raidue mandi in onda [illegible] speciali entro maggio e in seconda serata (e speriamo, aggiungiamo noi, che Sodano non gli faccia fare la fine ingloriosa che ha sempre fatto fare al premio Tenco: d'estate e a notte fonda).

Marinella Venegoni

confezioni
Margherita
Il Magazzino [illegible] abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.

publialba

MODA UOMO
GIACCONI primaverili "Grandi Marche" ..... a partire da 49.000
PANTALONI uomo [illegible] cotone e/o in lana ..... a partire da 19.000
CAMICIE uomo in cotone ..... a partire da 9.900
JEANS (90 modelli assortiti) ..... a partire da 15.900
TUTA uomo in tessuto lucido 29.900
[illegible] DONNA
IMPERMEABILE donna foderato 43.900
CAMICIETTA donna misto cotone 9.900
MAGLIA primavera cotone pesante 18.000
FUSEAUX in cotone e/o in lycra 9.900
BODY in cotone 9.900
VESTAGLIA casa fantasia in cotone 7.000
[illegible] BAMBINO
JEANS Ragazzo "Gran Marca" 19.000
COMPLETO Baby (Pantalone + Giubbino) 39.000
FELPE "Grandi Marche" ..... a partire da 14.900
PANTALONE BIMBO 14.800
INTIMO
PIGIAMA uomo maglina 14.900
MAGLIETTE sottocamicia mezza manica cotone 3 x 7.900
SLIP uomo cotone 1.500
MUTANDINA donna cotone 1.500
TOP donna in cotone 4.900
BOXER uomo cotone 4.900
CALZA Tennis 1.400
CASA
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone 15.900
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone 28.000
COPRIDIVANO arricciato 2/3 posti cotone 68.000
FEDERE stampate in cotone 2.000
SERVIZIO Tavola x [illegible] ricamo a mano cotone 19.900

Ed altri 10.000 articoli [illegible] a prezzi di assoluta convenienza.

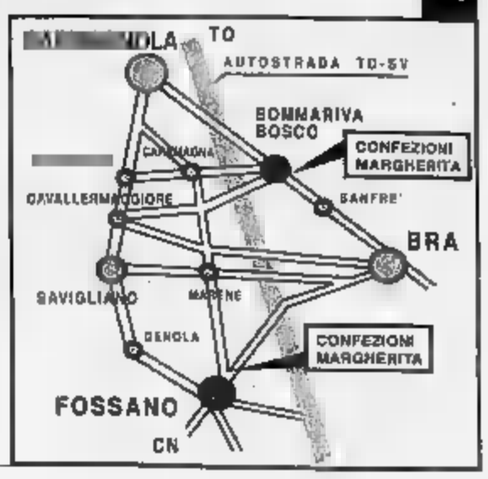
Vasto assortimento di abbigliamento primaverile uomo, donna e bambino.

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola-Bra, 80 - Tel. 0172 /55210

Orario di apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118/ F - Tel. 0172/ 691611

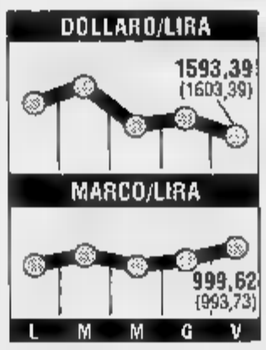
Orario di apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
CHIUSO IL LUNEDI'
E LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO



...INGR[illegible]SO LIBERO - AMPIO PAR[illegible]EGGIO - [illegible]G[illegible]MENTO "BANCO[illegible]AT"

Piazza Affari perde l'1%

E' durata solo un giorno la ripresa della Borsa e giovedì è ritornato il trend negativo. In una mattinata contrassegnata da pochissimi scambi, ieri il Mib ha chiuso a 1049 (-1,04%). Complessivamente nella settimana l'indice ha perso il 2,51%. Ne ha risentito tutto il listino ed in particolare il titolo Fiat che ha perso il 3,64%. Nel gruppo Fiat è risalita la Snia Bpd che chiudendo a 979 ha guadagnato il 2,51%. Improntati al negativo anche i titoli Foro Bonaparte: le Montedison hanno perso l'1,73%, chiudendo a 1135 e le Ferruzzi fi- l'1,32%, attestandosi a quota 1119. Tra le blue chips coinvolte dal ritorno della perdita anche le Olivetti che, chiudendo a 1800 hanno segnato una fles- dello 0,55%, e le Cir, che hanno perso l'1,51%, chiudendo a 9938. Significativa anche la perdita di Mediobanca che chiudendo a 13 mila ha registrato flessione del 2,54%.



Sobbalza il mercato dei Bot

Giornata di passione i mercati monetari. Le perdite sui future sono state pesanti, fino a 1,5 lire, tra lo sconcerto degli operatori che non riuscivano a capire i motivi di un simile crollo, che si è verificato in concomitanza con il sopra quota 1000 contro la lira e nonostante l'intervento a sostegno, definito «massiccio», da parte della Banca d'Italia.

Sul mercato, per spiegare il ribasso, sono le più impensate, soprattutto provenienti dall'estero, cui una reintroduzione di restrizioni alla libera circolazione di capitali e un prossimo rialzo dei tassi per consentire una difesa più efficace della lira. Il problema, affermano gli operatori, è che gli investitori stranieri restano estremamente nervosi per quanto riguarda le nostre prospettive politiche ed economiche e basta poco per innescare fenomeni «panic selling». Ieri, in particolare, state punite non solo le scadenze lunghe sul secondario dei titoli di Stato e i future sui Btp, ma anche i valori con scadenze più brevi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 3 Aprile 1993 23

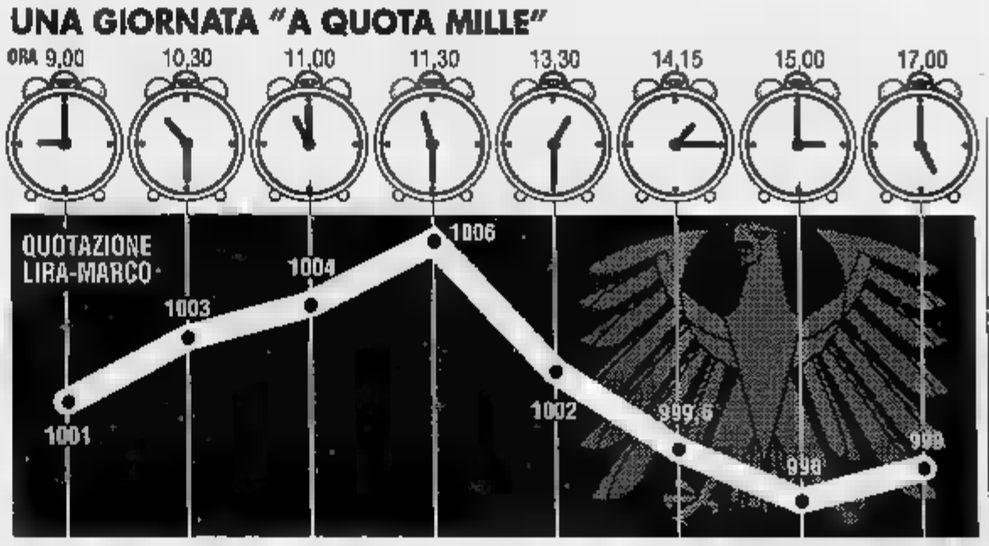
La moneta tedesca sfonda la fatidica barriera, arriva a 1006, poi si assesta quota 999,50

Lira, per un marco mille e più di mille

Valute Sme tutte record in casa nostra
Più debole il dollaro: è a quota 1593

Da sinistra Carlo Azeglio Ciampi governatore di Bankitalia e il ministro del Tesoro Piero Barucci

Bankitalia: «Ancorarsi a obiettivi precisi serve solo ad attirare la speculazione»
Forte recupero in Europa nella serata



La soglia fatidica è stata sorpassata nella mattinata di ieri: 1000, 1003, 1005, lire per tedesco. Mille? Appena qualche mese fa, sarebbe sembrato scherzo, eppure è vero. Oltre mille; poi, alle 14.15, reazioni del mercato o interventi della Banca d'Italia hanno evitato che le quattro cifre comparissero nelle rilevazioni indicative della giornata. Agli dunque, per il 2 aprile, la quotazione di 999,50. Il *fixing* di Francoforte, quasi contemporaneamente, risultavano 99,75 *pfennige* (centesimi) per mille lire, 1002,50 lire per marco.

In serata, mercati italiani, il cambio era attorno a 999. Su quelli europei il recupero è stato anche più forte: gli operatori hanno segnalato prezzi di 980-985 per marco. Ma la giornata è rimasta segnata dagli «choc» delle prime ore.

Si è percorsa davvero strada lunga dalle 748 e qualcosa parità centrale Sme difesa fino a venerdì 11 settembre: oltre il 33% di rivalutazione del marco rispetto alla lira, 25% e qualcosa di svalutazione della lira nei confronti del marco. Già nei giorni scorsi, la Banca d'Italia avvertito che «quota mille» non avrebbe potuto essere difesa a lungo: poiché le ragioni del disastro sono assai più politiche che economiche, gli strumenti economico-monetari darebbero risultati limitati con un alto costo. In ogni caso, non bisogna vincolarsi a obiettivi precisi, che hanno l'unico effetto di attirare la speculazione.

D'altra parte, anche una totale assenza della Banca d'Italia dal cato sarebbe controproducente, segno di disinteresse: a qualche intervento a sostegno ieri è stato compiuto, riferiscono gli operatori. Si poteva fare di più? Il ministro del Commercio estero, Vitalone, ha accennato a «elementi di artificiosità che possono essere rimossi», senza specificare. Ma in realtà, osservano gli esperti, l'unica possibilità sarebbe imporre limiti ai movimenti capitale: ma sarebbe violazione del trattato di Maastricht. Nessuno, per ora, lo propone apertamente.

Nella riunione del Consiglio dei ministri, il responsabile del Tesoro Piero Barucci si è collocato vicino alla spiegazione della Banca d'Italia, collegando i principali scivoloni della lira alle notizie sugli avvisi di garanzia o sugli arresti. All'uscita, il ministro dell'Ambiente Valdo Spini ha dichiarato che il governo «si rende conto che la caduta della lira dipende anche dalla fase di turbamento e di incertezza a livello istituzionale».

Polemiche a parte, secondo molti esperti a dare la spinta decisiva quota mille, tra giovedì e ieri, è stato fattore esterno: la transitoria debolezza del dollaro. Tanto è vero che, dopo un periodo in cui collocata quasi costantemente sopra le lire, la moneta na stata rilevata ieri a 1593,39. Il dollaro oscilla per conto proprio, sospinto variare delle aspettative sulla intensità ripresa economica oltre Atlantico, influenzato giorno per giorno dai dati statistici che vengono diffusi.

Tutte le valute europee invece segnano nuovi record sulla lira, cominciare dal franco francese (294,23) che consolidandosi; il nuovo primo ministro, Edouard Balladur, ha incaricato il ministro dell'economia Edmond Alphandéry di preparare in tempi brevi lo statuto autonomia della Banca di Francia. Le tensioni nello Sme si riducono, nonostante la lentezza nel calo dei tassi tedeschi: il Belgio, chiusa la crisi di governo, ha dato il segnale di cessato pericolo, riallineando i propri tassi a quelli della vicina Olanda. [s. l.]

Ai raggi X l'Italia del '93 «Meno inflazione, meno posti»

ROMA. media '92, sommato, gli italiani riusciti a non stringere la cinghia: i consumi delle famiglie sono cresciuti, in termini reali, dell'1,8 per cento. La svolta verso l'austerità è avvenuta a dell'anno, in corrispondenza della crisi della lira. Perciò i suoi effetti si vedranno in pieno solo nel '93, anno in cui una riduzione dei consumi è certa. Gli investimenti calano, e i capitali fuggono; mentre il saldo commerciale migliora, la bilancia dei pagamenti peggiora. divergenza significa soprattutto che le imprese tengono all'estero i ricavi delle esportazioni.

Sono questi i dati più interessanti della «relazione generale sulla situazione economica Paese» nell'anno scorso, che il governo ha approvato ieri. Il 1992 appare come a cavallo tra la fine di un periodo e l'inizio di un altro: la crescita consumi ancora sospinta da un deficit pubblico elevato (immutato in percentuale rispetto all'anno prima, nonostante le ripetute «manovre»); uno sviluppo dell'economia ancora positivo seppur in rallentamento (+0,9 per prodotto interno lordo) che però nasconde al suo interno un regresso del settore industriale (-0,5 per cento); un calo dell'occupazione piuttosto sensibile (meno 206 mila unità).

L'aumento dei consumi (che li ha portati al livello medio di circa milioni di lire a famiglia) non è certo stato originato dai redditi di lavoro dipendente, che hanno già cominciato a risentire dell'abolizione della scala mobile e del blocco della contrattazione aziendale. Il loro aumento complessivo (+5,1 per cento) è infatti inferiore all'aumento dei prezzi al consumo (+5,4 per cento). Anche l'aumento delle retribuzioni pro capite risulta inferiore all'inflazione calcolato (+4,9 per cento) al netto dei contributi sociali. Il contenimento dei salari e degli stipendi ha però cominciato a dare il frutto promesso, un calo dell'inflazione. Importante non è tanto la decelerazione dei prezzi al consumo (+5,4 per cento, appunto, contro 6,4 per cento nella media '91) ma la secca riduzione di un indice che segna la presenza dell'inflazione nell'intera mia, ossia il «deflattore prodotto interno lordo» (4,7 per cento, contro 7,4 per cento nel 1991).

Il dato sugli scambi con l'estero è particolarmente significativo. La bilancia commerciale, ossia il saldo tra le esportazioni e importazioni di beni e servizi risultanti dai dati doganali, si è chiusa con deficit 12.681 miliardi di lire, il più contenuto dal 1987. Naturalmente, è stata svalutazione della lira a favorire le esportazioni (in primo luogo di prodotti metalmeccanici) mentre la riduzione dei faceva scendere le importazioni. Ciò nonostante, la bilancia dei pagamenti correnti (cioè quelli riferibili a movimenti di merci, servizi e turismo) ha mostrato squilibrio crescente, 31.086 miliardi contro i 26.201 del '91.

Ma la ripresa non dovrebbe tardare. In nota di aggiornamento sulle previsioni economiche per il 1993, allegata alla relazione generale si legge che «nel complesso la crescita economica viene ridimensionata di un punto percentuale, scendendo allo 0,2-0,5 per cento; il tasso di disoccupazione dovrebbe salire quasi mezzo punto comportando una perdita di circa 100 mila unità di lavoro». Coerente con quanto previsto dal governo, il tasso di inflazione media, pari a circa il 6 per cento.

Il governo appare pi di una serie di centri di ricerca privata sull'andamento economico italiano nel corso del '93 - ha detto il ministro Bilancio, Nino Andreatta, commentando l'aggiornamento delle previsioni -: infatti, c'è un netto peggioramento dei principali indicatori rispetto a quanto previsto da una serie di istituti di ricerca privata e in particolare rimane intatta scommessa sull'inflazione». [r. r.]

REAZIONI

GLI ECONOMISTI STRANIERI

«Povera moneta, malata di politica»

Il «guru» Kaufman: ma le vostre banche sono solide

Da sinistra Luigi e Sergio Pininfarina

MILANO

QUOTA mille è stata infranta, Herr Hax... «Sì, vi capisco. E' un numero magico, una soglia psicologica. Però è anche una grande sfida, una grande opportunità per l'Italia». Lui, Herbert Hax, uno dei cinque saggi di Kiel che vigilano sull'economia tedesca, reagisce così alle nostre preoccupazioni. La lira cade, il marco .

«Il problema - aggiunge Hax - è tanto il livello di cambio, quanto capire se stato raggiunto l'equilibrio. La sfida è grossa, non che le autorità monetarie possano far molto». Ma la lira debole vi fa paura? «Già, per voi è una grande opportunità, questa lira debole. Anche perché gli altri non possono seguire sulla strada della svalutazione».

Le picconate della speculazione, in Piazza Affari, s'abbattono come una scure sulla lira. E, pochi metri più là, nella mattina dell'ennesimo venerdì nero della nostra moneta, i guru della finanza radunati da «Analisys» discutono di monete, strumenti finanziari, previsioni senza batter ciglio. L'ennesimo venerdì di passione, insomma, non stupisce le teste d'uovo di Francoforte e Wall Street o di Milano.

«Tutta politica», risponde Henry Kaufman a chi gli chiede cause della caduta della lira. Kaufman è, da sempre, il mago delle Borse, l'uomo che non esita a dar consigli e previsioni. Il più delle volte non sbaglia. «Che sciocchezza - aggiunge - chiedermi la lira è no sottovalutata. Il prezzo giusto lo fissano i mercati. Certo, sulla lira pesa la debolezza politica. Ma dimenticate una cosa». E cioè? Kaufman mastica la pipa e sorride,.. «C'è un gran trambusto nella politica ma le banche, e la Banca d'Italia in particolare, non perdono un colpo. La crisi delle tangenti non ha sfiorato il sistema, i flussi finanziari procedono. Bell'esempio di stabilità. Anche se sarebbe meglio non forzare i mercati con tante richieste. Ma il debito pubblico è quello che è...».

Che bella gente i guru della finanza. Di rado perdono la pazienza o il dell'umorismo, anche quando i mercati vanno in crisi.

Soprattutto quando si riuni- (come ieri) tra di loro, senza orecchie indiscrete, amano parlar chiaro, senza troppi giri di parole.

Chissà che hanno raccontato nel pomeriggio Paolo Baratta, ministro per le Privatizzazioni, tecnico prestato alla grande politica, o Mario Draghi, direttore generale Tesoro. Oppure Luigi Spaventa, che ha evitato in mattinata i giornalisti.

Per loro parla, in un certo senso, Giacomo Vaciago, uno dei grandi monetaristi italiani. Il pessimismo delle autorità monetarie italiane, è il commento, ha contagiato negli ultimi mesi mercato. importante lanciare un segnale forte, aggiunge il monetarista, del tipo: nello Sme rientriamo quando vogliamo noi, complessi di sorta. E invece, in pratica, per mesi abbiamo lasciato intendere che saremmo impegnati per «meritare» il rientro.

Qualche bacchettata, insomma, tocca pure a Ciampi così come a Schlesinger e all'onnipotente Bundesbank. E non ne esce indenne la Fed. I tecnici essere implacabili, severissimi. E vanno apprezzati, soprattutto quando non lesinano previsioni.

Che succederà ai tassi tedeschi? Risponde Hax, testa d'uovo di Bonn: «La spirale - dice - in Germania è al ribasso. I tassi possono scendere fino al livello del 5-6%. La Bundesbank ha sbagliato a settembre, adesso no». «Sono d'accordo», commenta Kaufman. Lui, il guru, non arretra di fronte alle previsioni più difficili: «In Germania il ribasso è ormai avviato, anche se non credo più al coordinamento europeo, alla moneta unica. Troppe difficoltà ad Est. Ed il dollaro mi sembra più forte. Magari in questi giorni perde qualche colpo, ma nel medio periodo salirà su in tutta Europa, anche sul marco».

E lo yen? «E' in crescita per diverse ragioni. Il surplus commerciale gli Usa, la voglia di evitare le critiche di Washington, le prossime misure fiscali e la ripresa della Borsa». Gli Stati Uniti? «A metà anno i tassi torneranno a scendere, anche perché l'economia non crescerà più 2,5-3%. La liquidità spingerà Wall Street, l'inflazione sarà contenuta».

Ugo Bertone

FORMIGONI

«Si specula, Ciampi indaghi»

ROMA. Il deputato dc Roberto Formigoni, intervenuto ieri a «Tappeto volante», una trasmissione Telemontecarlo, ha sottolineato «l'esigenza di difendere la lira contro i fenomeni speculativi, che non scoraggiati dovrebbero. Ad esempio, la Banca d'Italia non è intervenuta con sufficiente durezza e questa una critica che io mio al governo Amato. Critico durezza chi ha notizie privilegiate e non fa nulla per evitare fenomeni speculativi». Secondo Formigoni le fughe di notizie «vengono dall'interno del Palazzo. Per questo ho proposto di istituire Commissione d'inchiesta su questi fenomeni che vanno assolutamente bloccati».

Il deputato dc Roberto Formigoni

INDUSTRIALI **OTTIMISTI**

LUIGI ABETE

«Germania nei guai»

«Se il marco ha superato la soglia delle 1000 lire è perché la moneta tedesca risente oggi di una stabilità politica; la lira, comunque, è sottovalutata. non credo che si debbano seguire le fluttuazioni cicliche dei cambi, che sono un fenomeno dipendente da un contesto congiunturale politico. Con il rinnovamento politico e la governabilità Paese il problema si risolverà da E' quanto ha affermato ieri il presidente precisando che «il problema marco non è nostro, ma dei tedeschi, perché con una lira in tono dimesso la capacità competitiva dell'industria aumenta». «Oggi - ha aggiunto Abete - l'interesse nostro è quello di rientrare nello Sme. L'ostacolo è rappresentato da maggiore stabilità politica che è poi anche stabilità finanziaria che porti ad una riduzione dei tassi».

PININ

«Cambi sottovalutati»

«Il rapporto di cambio vero per la lira è più basso rispetto alle oltre 1000 lire per marco segnate oggi». Lo ha detto ieri l'ex presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, aggiungendo che l'attuale debolezza della lira sul mercato dei cambi è dovuta a fattori tecnici e psicologici. Quanto al rientro della lira nello Sme, sarà necessario prima trovare un equilibrio politico in Italia, in modo che il reingresso nel sistema europeo avvenga in modo meditato.

L'ex presidente della Confindustria ha detto di trovare la situazione economica italiana: «Indubbiamente molto preoccupante. C'è comunque qualche buon segno, come il miglioramento dell'inflazione. Se si potesse e volesse agire sui tassi, si darebbe un segnale importante per la ripresa economica».

Approvato a Palazzo Chigi il decreto legge di sostegno dell'occupazione

Ripartono gli investimenti

Più snello l'iter per le concessioni edilizie

ROMA. Tra i provvedimenti all'esame del Consiglio dei ministri, uno riguardava le misure urgenti per accelerare gli investimenti e per il sostegno dell'occupazione. Nel confermarne l'approvazione, il sottosegretario al Bilancio, Luigi Grillo, ha spiegato nel dettaglio i contenuti del decreto legge.

Innanzitutto il Cipe è investito, negli anni 1993, 1994 e 1995, della facoltà di «deliberare la revoca, da disporre con decreto del ministro competente, dei finanziamenti per l'esecuzione di opere la cui realizzazione non è stata avviata e la cui interruzione non determini costi rilevanti e a destinare le somme disponibili ad opere immediatamente cantierabili con priorità per quelle dislocate nelle aree [illegible]. Ed alcune delle altre innovazioni:

concessioni edilizie: la domanda di concessione si intende accolta entro 90 giorni dalla presentazione del progetto e dalla relativa domanda venga comunicato il provvedimento di diniego;

parcheggi: entro il giugno 1993 e successivamente con cadenza biennale, i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenuti ad emanare un bando per la concessione in diritto di superficie di aree comunali, aperto a tutti i soggetti aventi diritto;

edilizia sovvenzionata: se gli interventi non pervengono alla fase di inizio dei lavori entro dieci mesi dalla data di pubblicazione della delibera regionale di localizzazione sul bollettino ufficiale, il presidente della giunta regionale nominerà un commissario ad acta che provvederà entro 60 giorni;

rifiuti: a decorrere dal primo aprile 1993 viene istituita una tassa erariale sull'ingombro dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili conferiti in discarica, di 25 lire al chilo; è la stessa decorrenza viene istituito un fondo nazionale per gli impianti di trattamento dei rifiuti solidi urbani e per la bonifica ambientale con apposito capitolo della spesa del ministero dell'Ambiente;

Anas: l'Anas è autorizzata ad assumere impegni pluriennali anche in relazione a capitoli iscritti nel proprio stato di previsione della spesa la cui dotazione finanziaria viene assicurata, totalmente o parzialmente, mediante ricorso ad operazioni finanziarie ai sensi della legge 59/1961;

piani idrici: le Regioni, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, possono presentare ai ministeri dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici un piano pluriennale di investimenti di rilevanza regionale.

Il decreto è stato oggetto di una presa di posizione molto critica da parte delle associazioni ambientaliste (Wwf, Legambiente e Greenpeace, sostenendo che una volta l'emergenza occupazionale e quella economica sono state usate come pretesto per finanziare [illegible] migliaia di miliardi opere pubbliche e società inquisite». [e. f.]

Beniamino Andreatta

Crisi Alenia

Tagli, l'intesa non si tocca

ROMA. Non si tocca l'intesa sui 5.150 esuberi dell'Alenia raggiunta a palazzo Chigi il marzo Governo e parti sociali hanno ribadito il giudizio «positivo» sull'accordo nel corso di un incontro tra le parti a Palazzo Chigi, convocato per valutare l'andamento delle consultazioni tra i lavoratori.

Per il momento però le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm hanno dichiarato ai ministri del Lavoro, Nino Cristofori, e delle Privatizzazioni, Paolo Baratta, «non procedere alla firma della proposta di intesa su Alenia, avanzata dal Governo, dovendo completare la consultazione delle rispettive organizzazioni».

Boccata d'ossigeno ad ogni branca del settore

I costruttori plaudono alla fine del «blocco»

ROMA. Il decreto per l'accelerazione degli investimenti ed il sostegno all'occupazione ha provocato una serie di reazioni positive in molti settori produttivi, particolarmente incisivo è previsto l'effetto del decreto sulla ripresa dell'edilizia. A dirlo sono gli stessi costruttori, secondo i quali il provvedimento del governo dovrebbe consentire «l'impiego di risorse finanziarie già stanziate, ma rimaste finora bloccate».

L'Associazione nazionale costruttori edili mette infatti l'accento, in un suo comunicato diffuso nel pomeriggio di ieri, «sugli impulsi che dal decreto legge potranno derivare all'edilizia abitativa pubblica e privata da tempo paralizzata e agli interventi infrastrutturali di carattere urbano».

Quanto agli effetti che il provvedimento avrà sull'occupazione, l'Ance sostiene che dipenderanno «dalla rapidità con verranno sottoscritti gli accordi di programma Stato-Regioni quali individuati gli interventi da realizzare sul territorio e dalla capacità delle pubbliche amministrazioni centrali e periferiche di avvalersi efficacemente delle innovazioni procedurali introdotte dal decreto legge».

Il giudice: Vw non può reclutarli

«Caccia» vietata ai manager Gm

BONN. La guerra dei manager, iniziata dalla Volkswagen col reclutamento di Ignacio Lopez de Arriortua, ex direttore generale degli acquisti presso la General Motors, è finita davanti ai giudici. Il tribunale regionale di Francoforte ha accolto in parte la richiesta della Adam Opel, la controllata tedesca della Gm, di infliggere alla Volkswagen una multa fino a 500.000 marchi (circa milioni di lire) e a Lopez la pena della reclusione fino a sei mesi, nel caso che il gruppo di Wolfsburg e il manager passato dal colosso di Detroit alla Volkswagen proseguano la loro sistematica campagna acquisti tra le file dei dirigenti della Opel e, più in generale, della General Motors.

Con questa azione, forse una delle prime in materia di mobilità di dirigenti d'azienda, la Opel ha cercato di difendersi dal tentativo fatto nelle settimane scorse dalla Volkswagen di reclutare i suoi manager di punta.

«Il gruppo Volkswagen - ha commentato David Hermann, presidente del consaiglio di amministrazione della Opel - dà l'impressione di voler risolvere i problemi attraverso una campagna acquisti mirata sui nostri manager».

Nei giorni scorsi, secondo Hermann, la Volkswagen ha cercato sistematicamente di sottrarre manager alla Opel e alla Gm. Oltre quaranta dirigenti avrebbero ricevuto dalla VW offerte economiche molto allettanti, una retribuzione due volte superiore a quella attuale.

Forte del successo conseguito in tribunale, Hermann ha quindi esortato la Volkswagen ad attenersi alle regole di comportamento finora valse nell'industria tedesca, anche in tempi di durissima concorrenza. Tutti i dipendenti della Opel, ha aggiunto, hanno il pieno diritto di cambiare lavoro. Tuttavia quello della Volkswagen è uno stile inedito, che consiste nel puntare esplicitamente su una casa concorrente, facendo offerte finanziariamente al di fuori di qualsiasi norma finora in uso.

Piech, presidente Vw

In particolare Hermann ha criticato l'atteggiamento di Lopez, che dopo aver lasciato a metà marzo la General Motors si è impegnato in prima persona a convincere i dirigenti della Opel e della Gm a «cambiare bandiera». Fino a questo momento, secondo la direzione della Opel, sarebbero nove o dieci i dirigenti di Ruesselsheim che hanno accettato le offerte della Volkswagen.

Sul piano più squisitamente legale, la decisione del tribunale di Francoforte potrebbe essere solo il primo passo di quella che è preannuncia una battaglia di carta bollo. Non è da escludere infatti contromosse da parte degli avvocati della Vw. [r. e. s.]

FLASH

Ligresti ha ceduto il 6,7% di Premafin

In marzo Salvatore Ligresti ha ceduto sul «mercato regolamentato» 6,59 milioni di azioni della Premafin, pari al 6,7% del capitale della società. Il valore, ai prezzi di Borsa di ieri, è di 32,4 miliardi.

Maa assicurazioni alla [illegible]

Il consiglio di amministrazione e il nuovo collegio sindacale della Maa assicurazioni proporranno agli azionisti un'azione di responsabilità verso l'ex vice-presidente Giancarlo Gorrini. Gorrini avrebbe falsificato i bilanci della Maa provocando un «buco» di 49 miliardi, relativo al '91 e '92.

Annunciate le «nozze» Banco Napoli-Isveimer

Il matrimonio che porterà il Banco di Napoli a controllare l'Isveimer è al vaglio della Banca d'Italia, che ha avviato la relativa istruttoria. L'annuncio è stato dato da Via Nazionale.

Daimler e Mercedes si fondono entro il '93

La Daimler-Benz e la Mercedes ag holding, che controlla il 25,23% del gruppo industriale tedesco, hanno deciso di fondersi entro la fine del '93. Le azioni della Mercedes holding potranno essere scambiate con titoli della Daimler-Benz in rapporto di uno a uno.

Certificazioni la «Lega» si adegua

Il presidente della Lega nazionale delle cooperative, Carlo Pasquini, ed i rappresentanti delle società di revisione Arthur Andersen, Coopers & Lybrand, Kpmg, Reconta Ernst & Young, Ria & Mazars, Uniaudit, hanno sottoscritto a Bologna, la convenzione, approvata dal ministero del lavoro, per la certificazione annuale di bilancio.

СОКРОВИЩА КРЕМЛЯ

ИСТОРИЯ И ИСКУССТВО

ЗАМОК ТОРРЕ КАНАВЕЗЕ
(ТУРИН)

АПРЕЛЯ - 4 ИЮЛЯ

1993 ГОДА

TESORI DAL KREMLINO

L'ARTE - LA STORIA

Castello di Torre Canavese
(Torino)

4 Aprile - 4 Luglio

1993

SOTTO L'ALTO PATRONATO
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI TORRE

MINISTERO DEGLI ESTERI
MINISTERO PER I BENI CULTURALI

Organizzazione: GALLERIA DATRINO
TEL. 0124/501071-501001 - FAX: 0124/501117

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: DOGMA-TORINO
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 16
TEL. 011/830558-885258

Galleria Datrino
Castello di Torre Canavese

Servizio Autolinee operante da: Aosta-Bergamo-Biella- Bologna-Brescia-Genova-La Spezia-Mantova-Milano-Santhià-Torino-Vicenza -Vercelli-Tel. 0124/66.60.85

Agenzie Turistiche Mostra: [illegible] - Tel. 0125/46.742 **PARSIFAL VIAGGI - Tel. 0124/65.73.27** **STEDA [illegible] 0125/42.50.78**

Il governo ha deciso: una sola società per le telecomunicazioni

L'Italia cambia telefono

Via libera del Cipe alla fusione Sip-Italcable-Telespazio
Cauta apertura ai privati sulla gestione dei telefonini

ROMA. Finalmente. Anche l'Italia avrà una sola società per gestire i telefoni. Il governo ha deciso di unire Sip, Italcable, Telespazio e Iritel (erede dell'Azienda di Stato). La decisione (attesa dal 1964, quando nacque la Sip — la fusione di cinque antiche concessionarie) è stata presa ieri dal Cipe. Il nuovo gestore è noto — Telecom Italia, nome che può diventare definitivo.

Nella tormentata storia del riassetto delle telecomunicazioni è così accaduto l'incredibile. L'unificazione del settore, spezzettato fra varie società pubbliche, è stata concretizzata dal governo del socialista Giuliano Amato giunto al capolinea (per sua ammissione).

La delibera Cipe contiene almeno due novità rilevanti: l'eventualità che lo Stato resti in minoranza nella Telecom Italia; — primo lontano accenno alla possibilità che i privati gestiscano i telefonini.

Sul primo punto la delibera approvata ieri prevede che «la presenza dello stato, diretta o indiretta, quale azionista di controllo del gestore unico debba gradualmente ridursi fino a restare minoritaria ma comunque significativa». Il governo potrà incidere nelle decisioni con la golden share, la piccola quota di azioni con diritti speciali.

Per i telefonini si afferma invece che il gestore unico deve tenere distinta questa attività. Si riconosce così che ci sarà confronto con i privati, affermando che «la gestione dei servizi di telecomunicazioni debba essere condotta in modo tale da consentire trasparenza tra attività svolte in regime di concessione esclusiva e quelle svolte in altri regimi di autorizzazione e di concorrenza».

Il riassetto è stato proposto al Cipe dal ministro per le privatizzazioni, il socialista Paolo Baratta, sulla base di un accordo con il collega delle Poste, il socialdemocratico Maurizio Pagani. Avverrà all'interno dell'Iri, anticipando i tempi previsti dall'amministratore delegato Michele Tedeschi. La riorganizzazione avviene nell'ambito Stet, la finanziaria delle telecomunicazioni presieduta da Biagio Agnes. Sui compiti della Stet il documento sorvola. La finanziaria controllerà la Telecom con un ruolo di coordinamento. «La delibera del Cipe - afferma Agnes - è un ulteriore decisivo passo e traguardo di un assetto moderno, razionale e competitivo delle telecomunicazioni italiane».

Poichè la Sip ha dimensioni molto superiori alle altre concessionarie esistenti, l'unificazione ruoterà intorno a lei. La società presieduta da Ernesto Pascale si avvia in pratica a incorporare Italcable, Telespazio e Iritel. Le modalità dell'operazione saranno discusse martedì prossimo da Tedeschi e Agnes. L'Iri costituirà subito dopo Pasqua una task force per definire la nuova organizzazione. Le sue proposte verrà ufficializzata entro giugno dal ministro del tesoro, Piero Barucci, vicino alla dc. Ed entro luglio Barucci, Baratta e il ministro del bilancio, il dc Nino Andreatta, dovranno «accertare», si legge nella delibera, «la rispondenza di tale piano alle condizioni espresse» dal Cipe.

La delibera sancisce poi «la separazione tra la Telecom Italia e le «società esercenti attività manifatturiere e impiantistiche». Alla Stet dovrebbe quindi andare il controllo di Sirti, purchè ci siano intrecci Telecom Italia. Infine sarà applicato il sistema tariffario «Price cap» che lega gli aumenti alla produttività.

Ippolito

IRITEL

Dimezzato il consiglio

ROMA. Cura dimagrante per il consiglio di amministrazione di Iritel, le società dell'Iri che ha rilevato le attività dell'Azienda di Stato dei servizi telefonici dal ministero delle Poste. Esce Francesco Silvano, amministratore delegato della società e anche della Stet, finanziaria Iri per le telecomunicazioni. Si riduce da undici a cinque il numero dei consiglieri. L'assemblea degli azionisti ha approvato ieri il bilancio (poco significativo dato che la società è attiva in effetti da gennaio), ed ha nominato il nuovo consiglio. Vittorio Di Stefano (direttore centrale Iri e presidente uscente), Franco Simeoni (direttore centrale Iri), Tomaso Tommasi Divignano (attuale direttore generale della società), Enrico Veschi (direttore generale delle Poste), Bruno Mangiatordi (dirigente del Tesoro). Mercoledì prossimo il consiglio di amministrazione rinnoverà il vertice.

Maurizio Pagani

Il ministro vorrebbe mettere sul mercato solo le attività energetiche del gruppo

Guarino rilancia: «Vendiamo l'Eni»

«Dalla privatizzazione subito 40 mila miliardi»

Proprio lui. E' considerato il nemico pubblico numero uno delle privatizzazioni. Eppure Giuseppe Guarino, ministro dc dell'Industria, questa volta scavalca tutti. E proclama che lo Stato deve rinunciare a qualcosa di ben più sostanzioso che una singola azienda. «C'è una privatizzazione da fare subito: vendere l'Eni», sostiene in un'intervista a *L'Espresso*.

Guarino vuole offrire agli investitori un gruppo concentrato esclusivamente su petrolio (Agip) e metano (Snam). «Il progetto - spiega - è questo: liberare l'Eni dalla chimica, dall'Enirisorse, dalla chimica agraria. E mettere quindi in vendita una società che sia solo energia, un gioiello finanziario».

Ma è un'operazione realizzabile presto? Il ministro ne è convinto: «Non ci vuole molto tempo per fare questi scorpori: mi hanno assicurato che si potrebbero portare a termine in non più di un paio di mesi». Risultato: «L'Eni può quindi essere collocata sul mercato entro il primo semestre 1993».

Guarino riprende le idee lanciate nella bozza del piano di politica industriale resa nota a febbraio e fonte di infinite polemiche. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato lo giudicò un avversario delle privatizzazioni, gli tolse le competenze in materia e nominò ministro Paolo Baratta, banchiere socialista, affinchè guidasse le cessioni.

In quella bozza Guarino delineava già l'idea di togliere la chimica dall'Eni e insisteva sull'opportunità di vendere le quote dei gruppi pubblici invece della proprietà di singole imprese. Ma perché torna alla carica? I motivi possono essere tanti, e cominciare dal fatto che è arenato al Senato il decreto che ha consentito la nomina [illegible]. Poi ci può essere la constatazione che per ora le privatizzazioni non decollano. Tuttavia, stando all'intervista, Guarino si dice preoccupato soprattutto del fatto che vuole 30 mila miliardi («in un biennio, tutti subito») per risanare le imprese pubbliche malate: «Per la chimica ce ne vorranno per lo meno 15 mila. Poi ci vogliono duemila miliardi per Enirisorse. Altri duemila per la chimica agraria e sette-ottomila per Ilva e Iritecna».

Somme così grosse può forse procurarle solo l'Eni, che «ristretto all'energia produce circa quattromila miliardi di utile all'anno». La capitalizzazione, cioè il valore complessivo delle azioni, potrebbe essere di 40 mila miliardi «in base a un rapporto di circa dieci volte l'utile» (si va da una previsione «pessimistica di 35 mila miliardi a una ottimistica di quasi 50 mila».

Ma lo Stato rinuncerebbe davvero ad attività strategiche, come quelle svolte in campo energetico? Precisa Guarino: lo Stato manterrebbe «transitoriamente una quota tra il 15 ed il 20% in attesa che si formi il nucleo duro dell'azionariato», cioè una pattuglia di soci che otterrebbero il controllo rilevando quote significative pari nel complesso a «circa il 25%» e con un valore compreso «tra gli otto e i novemila miliardi». E chi comprerebbe? «Dovrebbero scendere in campo le prime dieci istituzioni finanziarie pubbliche e private, banche ed assicurazioni». Possono arrivare anche gli stranieri, purché si impegnino «a esercitare il diritto dell'azionista oppure» subordinino «alcune decisioni alla volontà dello Stato italiano». (r. ipp.)

Italgas

Più fatturato e investimenti

ROMA. «Nonostante la grave crisi economica anche quest'anno i risultati raggiunti confermano il trend di crescita del gruppo», è quanto ha affermato ieri il presidente del gruppo Italgas, Carlo Da Molo, all'appuntamento annuale con dirigenti e uomini di marketing della società.

I dati più significativi dell'espansione del gruppo sono rappresentati dai 761 miliardi di lire di investimenti tecnici effettuati nel 1992 ed aumentati dell'11% rispetto all'anno precedente (683 miliardi nel 1992) e da un incremento dell'occupazione di 300 unità. Il numero dei dipendenti dell'Italgas, al 31/12/92 è salito a 10.158 unità.

I più importanti dati economici del 1992, ancora provvisori, sono caratterizzati da una sostanziale tenuta del fatturato: 3381 miliardi di lire contro i 3353 del 1991. Il valore aggiunto (1254 miliardi) e il margine operativo lordo (658 miliardi) hanno avuto un incremento del 6,5% rispetto all'anno precedente, beneficiando di una consistente politica di contenimento dei costi. E' probabile che il dividendo resti pari a quello dello scorso anno.

«Vogliamo uscire dalla crisi forti come prima, più di prima, per affrontare la competizione del mercato europeo - ha detto Da Molo ai manager - noi siamo favorevoli alla concorrenza in ambito europeo, siamo disponibili alla concorrenza di gruppi europei in Italia, però chiediamo che ci vengano offerte le stesse possibilità di intervento dei Paesi Cee che vengono offerte a chi intende venire ad operare in Italia».

Sul problema delle privatizzazioni, infine, per Da Molo «più che favorire l'alienazione dei pacchetti azionari nelle mani di grandi investitori» è il caso di «tendere a sviluppare forme di azionariato diffuso. E l'Italgas ha rappresentato in Italia un modello di azienda pubblico-privata con azionariato diffuso, in un'epoca in cui di questa formula neppure si parlava».

Dopo l'annuncio, Philip Morris crolla in Borsa

Le Marlboro meno care e Wall Street protesta

NEW YORK. La Philip Morris cambia strategia. Sulla base di una previsione di calo degli utili '93 del 40% sul mercato interno, ha deciso di ridurre il prezzo delle Marlboro. Ma a Wall Street l'idea del calo degli utili della divisione tabacco non è piaciuta e la borsa ha reagito con un forte ribasso del titolo, bersagliato delle vendite fin dalle prime fasi della seduta, che ha accusato una perdita di 13,7/8 dollari e ha trascinato al ribasso l'intero listino.

La decisione di abbassare il costo delle sigarette è legata al progressivo calo delle loro vendite. La Marlboro detiene attualmente il 22% del mercato del tabacco Usa ma, negli ultimi dieci anni, le sigarette a basso prezzo sono salite dall'1% al 36% del mercato. «Il nuovo prezzo - ha spiegato William Campbell, presidente e amministratore delegato della Philip Morris americana - sarà fissato ad un livello determinato dai test di mercato, in modo da spingere nuovamente i consumatori a scegliere sulla base del gusto anzichè del solo costo». E nel frattempo il gruppo intensificherà la promozione del prodotto attraverso il Marlboro Adventure Team.

Per il primo trimestre dell'anno le prospettive del gruppo restano positive, con un aumento previsto dell' utile per azione del 15% rispetto allo stesso periodo del 1992. La nuova campagna di marketing, pur avendo riflessi negativi sugli utili annuali consolidati, non intaccherà il cash flow che resterà sui livelli dello scorso anno. «Nel lungo termine - sottolinea la Philip Morris - la migliore performance delle marche della divisione tabacco, la crescita delle quote di mercato e il ritorno ad una maggiore redditività accelererà la crescita dell'intero gruppo». (a. vig.)

L'utile cala a 2 miliardi

Ai soci Finarte come dividendo titoli Casa d'Aste

MILANO. Rivoluzione alla Finarte: la finanziaria quotata in Borsa e guidata da Francesco Micheli ridurrà dal 71 a meno del 2% la propria quota di Finarte Casa d'Aste, anch'essa quotata, distribuendo come dividendo ai propri soci un'azione d'Aste ogni 27 Finarte possedute di qualunque categoria. Gli unici a ricevere anche un dividendo in denaro saranno gli azionisti di risparmio di Finarte, che avranno 50 lire. L'annuncio dell'insolita forma di dividendo è stato fatto ieri dalla Finarte, che allo stesso tempo ha anche annunciato un drastico calo del utile netto, passato a 2,08 miliardi contro gli 8,53 miliardi del '91. Ancora più marcato il calo dell'utile consolidato: 2,7 miliardi nel 1992 contro i 21,78 del '91, a causa della riduzione dell'utile di Interbanca (la principale controllata) e dell'uscita dall'area di consolidamento della partecipazione Sviluppo Finanziaria, ceduta al gruppo olandese Ing.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di [illegible]
con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 75/92 di: **Lallo e Bruno Sas di MANTOVANI Ornella e Bruno Paolo e C.** curatore: rag. Andrea Giusti, il Giudice Delegato, dott.ssa [illegible] Tamagnone, ha disposto la vendita all'incanto per il giorno 30 aprile 1993 alle ore 9,15 dei seguenti beni:
- in Castiglione Torinese (To), via Foscolo n. 5, alloggio di mq 118 composto di cucina, soggiorno, due camere, ingresso, servizi e balconi più autorimesse, cantina, sottotetto e area verde.

Prezzo base: 200.000.000.
Aumenti minimi: 20.000.000.
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del 27 aprile 1993, mediante assegno circolare trasferibile intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino con il concorso del Controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento saldo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Torino, via del Carmine, 12.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

ESTRATTO DI DECRETO PENALE DI CONDANNA PER LA PUBBLICAZIONE SU [illegible]
(Circolare Ministeriale 12/6/51 n. 3994)

IL GIUDICE PER LE INDAGINI [illegible] PRESSO LA
PRETURA [illegible]
DI ACQUI TERME

in 18/1/1992 ha emesso il seguente decreto penale di condanna, esecutivo l'11/3/1992 nei confronti di **GIVONE Massimo**, nato a Torino il 6/8/1966 ivi residente, via G. C. Cavalli n. 14.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. C.P. essersi arrogato la qualità di ufficiale in congedo dell'Arma dei CC. parlando con una pattuglia dei CC. Stazione di Incisa Scapaccino che lo aveva fermato essendo in normale servizio perlustrativo in loc. Regione Prata Comune di Incisa Scapaccino alle ore 12 del 4/4/91.

omissis
P.Q.M.

condanna Givone Massimo in ordine al reato di cui sopra, alla pena di L. 200.000 di multa e al pagamento delle spese processuali con la pena accessoria della pubblicazione del presente decreto per estratto sul quotidiano «La Stampa» di Torino. Per estratto conforme all'originale. Acqui T., li 24/3/1993.

IL [illegible]
Piero Scazzola

ESTRATTO DI SENTENZA DI CONDANNA PER LA PUBBLICAZIONE SUI GIORNALI
(Circolare Ministeriale 12/6/51 n. 3994)

IL PRETORE DI ACQUI TERME

in data 4/1/1993 emesso il seguente sentenza nei confronti di **SANGUINETTI Fiorella**, nata a Vado Ligure il 21/12/1939, residente in Genova, via XX Settembre n. 2 presso Boglioio Pie[illegible].

IMPUTATA

reato di all'art. 1 L. 15/12/1990 n. per aver l'assegno bancario n. 675748902 di L. 686.015 datato Savona 8/1/91 tratto sul c/c n. 166757489 aperto presso l'Agenzia di Acqui T. delle Cassa di Risparmio Torino, senza l'autorizzazione trattalarlo. Accertato in Acqui T. il 22/1/91. Con la recidiva (art. 99 C.P.).

omissis
P.Q.M.

dichiara Sanguinetti Fiorella colpevole del reato ascrittogli così darubricato alla violazione dell'art. 2 L. 386/90 e la condanna alla reclusione per la durata di mesi uno e giorni dieci, oltre al pagamento delle spese processuali. Fa divieto alla stessa Sanguinetti Fiorella di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni due. Dispone la pubblicazione della sentenza, per estratto, per una volta sul quotidiano La Stampa.
Per estratto conforme all'originale.
Acqui T., li 24/3/1993

IL CANCELLIERE
Piero Scazzola

A Pasqua RIMINI HOTEL TOURING **** - 0541/373005; tre giorni 252.000. HOTEL EXECUTIVE *** - 0541/370339 tre giorni 192.000. PARK HOTEL KURSAAL *** - 0541/610544 tre giorni 177.000. Confortevoli. Parcheggi. Piscine. Animazione. Menù scelto. Pranzo pasquale. Pesce fresco. Sconti famiglie.

RICERCHE DI PERSONALE?
BK publikompass spa
20123 Milano - via Cardueci 29
Tel. (02) 86.479
10128 Torino - c.so M. D[illegible] 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e Ivi Maranco 32
TORINO

A V V I S O

richiesto dalla Consob ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del Prospetto informativo relativo alla:

OFFERTA DI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI
DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE
AL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE

[illegible]ERSEL[illegible]

Prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 26 marzo 1993 al n. 2431.

La sollecitazione pubblico risparmio di cui presente avviso può avvenire se previa consegna di copia Prospetto informativo conforme modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 26 marzo 1993 al n. 2431 e l'investimento può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel Prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti Prospetto informativo appartiene ai redattori dello stesso per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori Prospetto informativo si assume altresì responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere verificare.

Società di gestione
SOGERSEL S.p.A.

Banca depositaria
MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Società incaricata del collocamento
SOGERSEL S.p.A.
Via Roma 255 - 10123 Torino - Tel. 515472/3/4

Il Fondersel Oriente è un fondo di investimento mobiliare ad accumulazione dei proventi, che investe prevalentemente in titoli azionari esteri emessi negli stati del continente asiatico e del continente Oceania.

Il collocamento del Fondo inizia il aprile 1993.

A V V I S O

richiesto dalla Consob ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione Prospetto informativo relativo alla:

OFFERTA DI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI
DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE
AL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE

[illegible]ERSEL AMERICA

Prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti Consob in data 26 marzo 1993 al n. 2432.

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data marzo 1993 al n. 1432 e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel Prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto informativo appartiene ai redattori dello stesso per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del Prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Società gestione
SOGERSEL S.p.A.

Banca depositaria
MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Società incaricata del collocamento
SOGERSEL S.p.A.
Via Roma 255 - 10123 Torino - Tel. 515472/3/4

Il Fondersel America è un fondo comune di investimento mobiliare ad accumulazione dei proventi, che investe prevalentemente in titoli azionari esteri negli stati del continente americano.

Il collocamento del Fondo inizia l'8 aprile 1993.

A V V I S O

richiesto dalla Consob ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del Prospetto informativo relativo alla:

OFFERTA DI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI
DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE
AL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE

[illegible]ERSEL EUROPA

Prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in n.

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire previa consegna di copia del Prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 26 marzo 1993 al n. 2433 e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel Prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto informativo appartiene ai redattori dello per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del Prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Società di gestione
SOGERSEL S.p.A.

Banca depositaria
MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Società incaricata del collocamento
SOGERSEL S.p.A.
Via Roma 255 - 10123 Torino - Tel. 515472/3/4

Il Fondersel Europa è un fondo comune di investimento mobiliare ad accumulazione dei proventi, che investe prevalentemente in titoli azionari esteri emessi negli stati del continente europeo.

Il collocamento del Fondo inizia l'8 aprile 1993

COMUNE DI CATANIA
(Art. 20 Legge 19 marzo 1990 n. 55)

ESTRATTO AVVISO

Si comunica che ai lavori di costruzione asse attrezzato I tronco - 1° e 2° lotto, sono state invitate n. 138 imprese, con partecipazione di n. 11 per il 1° lotto e di n. 8 per il 2° lotto. Impresa aggiudicataria: Graci Gaetano ogni C.I.G.A. S.p.A. Le risultanze integrali sono state trasmesse alla G.U.R.S. ed alla G.U.C.E. il 24 marzo 1993.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2400; San Geminiano e San Prospero 123.100; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1750; Bavaria 360; Every Finanziaria 1 [illegible]; Fincomid 21 [illegible]; Italia 1570. **WARRANT:** Alitalia 19; Galc risparmio 80.

LE [illegible] ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 106,80 (-0,83%); Bruxelles (Bel-20) 1265,87 (+ 0,30%); Francoforte (Dax) 1661,75 (-0,58%); Hong Kong (Hang Seng) 6404,44 (-0,06%); Londra (Ft-se 100) [illegible] (-0,29%); Madrid (Generale) 237,65 (-0,83%); Parigi (Cac 40) [illegible] (-0,75%); Sydney (Generale) 1583,10 (+ 0,85%); Tokyo (Nikkei) 19.446,94 (+ 1,82%); Zurigo (Swiss Market) 2190,30 (+ 0,08%); New York (Dow Jones) 3382,97 (-1,64%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11 500	11 750
Call	11 875	12 375
T/N	11 500	11 750
S/N	11 625	11 875
1 Settim	11 750	11 875
2 Settim	11 750	12 000
1 mese	11 875	12 125
2 mesi	11 875	12 125
3 mesi	12 000	12 250
6 mesi	12 125	12 375
9 mesi	0 000	0 000
12 mesi	0 000	0 000

A cura dell'Ufficio Cambi San Paolo

ORO: CHIUSURE

Piazza del mercato di 1 gio oncia/chilogrammo	02-04-1993	01-04-1993
Mercato		
Londra	336 25	336 35
Zurigo	348 10	338 35
Parigi	348 10	338 30
New York	337 70	337 70
Milano (Lit/gr)	17403 00	17339 00
Hong Kong	337 20	333 40

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 3 25 6 mesi 3 31

QUOTAZIONI BOT

Rendimento lordo	Sconto	Prezzo	Tasso
30-04-93	[illegible]	99 291	[illegible]
31-05-93	55	98 786	12 100
30-06-93	85	97 737	12 200
30-07-93	115	96 357	12 400
30-08-93	146	95 439	12 600
30-09-93	177	94 501	12 600
29-10-93	206	93 559	12 200
15-12-93	[illegible]	92 144	12 300
30-12-93	264	91 532	12 600
31-01-94	309	90 616	12 600
28-02-94	[illegible]	89 793	12 650
30-03-94	354	88 962	12 650

MONETE E METALLI

Sterlina vec.	123000 - 131000
Sterlina rec.	124000 - 132000
Marengo it.	97000 - 105000
Marengo pre.	97000 - 105000
Marengo fr.	97000 - 105000
Marengo sv.	96800 - 104800
20$ oro	582000 - 645000
Krugerrand	534000 - 534000
Argento	200 - 205
Platino (*)	18775 - 18775

(*) Per pronto. No lavoro

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	98800	0,10
Cr. Agr. Bresciano	5180	0,00
Credito Romagnolo	12150	0,41
Banca Pop. C. Valtellinese	12250	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	16000	0,00
Banca Pop. Brescia	7140	0,00
Banca Pop. Crema	48700	-0,43
Banca Pop. Cremona	5850	0,00
Banca Pop. d'Emilia	94500	-0,21
Banca Pop. Intra	9000	0,11
Banca Pop. Lecco	5800	0,00
Banca Pop. Lodi	12700	-0,47
Banca Pop. Luino e Varese	16120	0,00
Banca Pop. Milano	4790	1,87
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	15560	0,08
Banca Pop. Novara	8870	-0,01
Banca Pop. Sondrio	68700	0,00
Terme di Boario	200	0,87
Calz. Varesa	250	-8,47
Italiana Incendio e vita	145800	0,00
Banca Bronlea	9450	0,00
Banca Prov. Napoli	4650	-1,06
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Sahariana	—	—
Banca Prov. Lombarda	2740	-0,36
Condotte Acqua	150	0,00
Crediewest	5420	0,37
Finance ord.	10000	-2,91
Finance priv	—	—
Cr. Bergamasco	11890	0,76
Fidia	6910	0,00
Zucchi	5150	0,00
Cobianchi	70	0,36
Fonsorbi Monti Milano	4790	1,87
Iris priv.	638	-0,31
Invernizzi	555	0,91
Braggi Iter	1248	-8,72
N Edificatr	1000	0,00
N Edific risp	[illegible]	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FIMI Partecipazioni S.p.A.	352	350
Investorop	n.r.	n.r.
Pirelmatic	—	—
Borgosesia	4090	4090
Borgosesia risp.	n.r.	3500

OBBLIGAZIONI DEL 02-04-93

TITOLI	Milano
[illegible]	109 80
[illegible]	116 30
Ener 84/93 Ind. IV	113 80
Ener 84/95 Ind. I	[illegible]
Ener 85/00 Ind. II	103 70
Ener 86/00 Ind. III	105 25
Ener 86/01 IND	105 45
Ener 87 5,50% [illegible]	89 55
Ener 87 9,25% 86/93 IV	99 50
Ener 87 9,25% 87/94	98 30
Ener 87/94 Ind. II	105
Ener 87/95 Ind. III	105 70
Ener 88/94 Ind. I	105 75
Ener 88/94 Ind. II	105 15
Ener 88/95 Ind. III	105
Ener 89/95 Ind. I	104 15
Ener 89/99 Ind. II	102 30
Ener 89/94 Ind. III	104 10
Ener 90/98 Ind. II	102 60
Ener 91/01 Ind. I	101 05
Ener 91/03 Ind. II	100 30
Enel 91/95 T.V. CK	98 25
I.R.I. 86/95 T.V.	98 30
I.R.I. 87/94 T.V.	100 05
I.R.I. 87/94 T.V. II	99 50
[illegible] T.V. III	99 60
[illegible] T.V. II	98 30
I.R.I. 88/95 T.V. III	97 55
I.R.I. 91/01 T.V. I	94
I.R.I. 91/01 T.V. II	93 50
CCDP 8% 1975/2005	80 50
CCDP 9% 1976/2005	84 80
CCDP Int. Sc. 7% 73/93 VII	98 75
CCDP Autost. 6% 86/96 I	86 30
CCDP Autost. 7% 76/96	86 40
AZ. FF.SS. 85/93 Ind. II	108 95
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	102 50
AZ. FF.SS. 86/93 2 c.	100 70
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	100 45
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	100 50
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	98 70
AZ. FF.SS. 90/03 T.V.	96 95
AZ. FF.SS. 13% 90/98	100
Avars 85/00 Ind	101 45
Eliot 86/95 Ind.	95
BEI 87 9,25% 85/93	a/p
BEI 87 9,75% 86/94	103 15
BEI 87/95 T.V.	105
CECA 8,25% 85/94	100
S. Paolo cl. 5%	97 30
S. Paolo cl. 6%	89
S. Paolo cl. 6% Diff.	65
S. Paolo cl. 7%	87
S. Paolo cl. 9%	93 70
S. Paolo op. 6% Ex 5%	90 20
S. Paolo op. 0%	[illegible]
S. Paolo op. 7%	93 50
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 86/95	73
Centr. B.A.M. 3,50% 95	[illegible]
Centr. Sella ex 8,75% 86	[illegible]
Centr. Sella ex 8,75% 86	86
Esercobiliare 10% 86/93	98 25
Europa Metalli 10% 89/94	97 40
IFI Assicurat. 7,5% 85	91 05
ITALGAS 10% 90/96 UT	111
Magneti Marelli 8% 87/95	89 25
Mediob. Banca fin. 8% 87/94	95 55
Med. CIR 7% 86/96	96
Mod Fr. Tagli 7% 86/97	91 75
Mod. Calcestruzzi 7% 86/94	95
Mod. Italgas 6% 86/95	105 50
Mod. Saipem Int. 7% 85/93	[illegible]
Mod. Pirelli S.C. 6,5% 86/96	[illegible]
Mod. Snia Fibre 6% 85/95	100 50
[illegible]	97

OBBLIGAZIONI DEL 02-04-93

TITOLI	Milano
Cartiere Miliani 6% 87/93	106
Pirelli S.p.A. 8,75% 85/95	[illegible]
Rinascente 8,50% 90	97 50
Sirti A.P. 8% 95	100
Uni Nuova Ripresa T.V. 86/93	120 50
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/4/93	n.q.
C.C.T. 1/5/93	100
C.C.T. 1/6/93	100 25
C.C.T. 1/8/93	99 99
C.C.T. 1/7/93	100 55
C.C.T. 1/7/93	99 95
C.C.T. 1/8/93	100 55
C.C.T. 1/9/93	100 85
C.C.T. 1/9/93	100 40
C.C.T. 1/8/93	100 35
C.C.T. 1/10/93	100 05
C.C.T. 20/10/93	100 75
C.C.T. 1/11/93	100 65
C.C.T. 18/11/93	101 50
C.C.T. 1/12/93	100 30
C.C.T. 1/1/94	100 30
C.C.T. 1/2/94	100 20
C.C.T. 1/3/94	100 35
C.C.T. 15/3/94	100 45
C.C.T. 1/4/94	100
C.C.T. 1/5/94	99 95
C.C.T. 1/6/94	99 95
C.C.T. 1/7/94	99 85
C.C.T. 1/8/94	99 85
C.C.T. 1/9/94	99 90
C.C.T. 1/3/95	99 30
C.C.T. 1/3/95 ex. '90	99 10
C.C.T. 1/4/95	97 90
C.C.T. 1/5/95	97 30
C.C.T. 1/5/95 ex. '90	98 00
C.C.T. 1/6/95	97 00
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95 ex. '90	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	97 95

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/9/95	97 85
C.C.T. 1/9/95 ex. '90	98 20
C.C.T. 1/10/95	98 15
C.C.T. 1/11/95	98 50
C.C.T. 1/12/95	98 50
C.C.T. 1/1/96	99 10
C.C.T. 1/2/96	98 85
C.C.T. 1/4/96	97
C.C.T. 1/5/96	96 80
C.C.T. 1/6/96	96 45
C.C.T. 1/7/96	96 50
C.C.T. 1/8/96	96 15
C.C.T. 1/9/96	96 75
C.C.T. 1/10/96	96 85
C.C.T. 1/11/96	97 50
C.C.T. 1/12/96	98 50
C.C.T. 1/1/97	98 85
C.C.T. 1/2/97	98 15
C.C.T. 16/2/97	97 85
C.C.T. 1/3/97	98 80
C.C.T. 1/4/97	99
C.C.T. 1/5/97	98 50
C.C.T. 1/6/97	98 35
C.C.T. 1/7/97	98 90
C.C.T. 1/8/97	98 95
C.C.T. 1/9/97	97 30
C.C.T. 1/2/98	98 35
C.C.T. 1/4/98	98 35
C.C.T. 1/5/98	95
C.C.T. 1/6/98	98
C.C.T. 1/7/98	98 70
C.C.T. 1/8/98	95 50
C.C.T. 1/9/98	94 40
C.C.T. 1/10/98	94 70
C.C.T. 1/11/98	93 75
C.C.T. 1/12/98	94 75
C.C.T. 1/1/99	94 20
C.C.T. 1/2/99	94 10
C.C.T. 1/3/99	94

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/4/99	94 30
C.C.T. 1/5/99	93 90
C.C.T. 1/6/99	95
C.I.Ecu 9,75% 15/4/93	95 99
C.I.Ecu 9% 22/7/93	98 90
C.I.Ecu 8,75% 22/11/93	99 05
C.I.Ecu 8,75% 21/3/94	98
C.I.Ecu 8,50% 26/5/94	97 90
C.I.Ecu 8,75% 25/7/93	99 90
C.I.Ecu 8,75% 28/9/93	98 85
C.I.Ecu 8,65% 26/10/93	98 30
C.I.Ecu 8,50% 29/11/93	100 50
C.I.Ecu 7,75% 25/3/94	97 60
C.I.Ecu 9,90% 19/9/94	100 75
C.I.Ecu 9,55% 26/7/94	98 50
C.I.Ecu 9,65% 30/8/94	100 40
C.I.Ecu 10,15% 26/10/94	101 80
C.I.Ecu 8,75% 28/12/93	99 15
C.I.S. 6/3/94	98 25
C.I.S. 21/9/94	92
C.I.R. 2,50%	101 90
B.T.P. 12,50% 1/7/93	99 50
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99 45
B.T.P. 12,50% 1/9/93	99 15
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99 15
B.T.P. 12,50% 1/11/93	98 50
B.T.P. 12,50% 1/11/93 ex. '88	98 70
B.T.P. 12,50% 1/12/93 ex. '88	98 40
B.T.P. 12,50% 1/3/94 ex. '88	99 10
B.T.P. 12,50% 1/5/94	99
B.T.P. 12,50% 1/8/94	98
B.T.P. 12,50% 1/7/94	98 90
B.T.P. 12,50% 1/9/94 ex. '88	98 75
B.T.P. 12,50% 1/11/94	98 45
B.T.P. 12,50% 1/11/94 ex. '88	98 70
B.T.P. 12,50% 1/12/94	98 50
B.T.P. 12,50% 1/1/95	98 50
B.T.P. 12,50% 1/1/95 ex. '88	98 70
B.T.P. 12,50% 1/3/95	98 55
B.T.P. 12,50% 1/3/95 ex. '88	98 70
B.T.P. 12,50% 1/5/95	98 70
B.T.P. 12,50% 1/6/95	98 60
B.T.P. 12,50% 1/8/95	98 65
B.T.P. 12,50% 1/9/95	98 55
B.T.P. 12,50% 1/11/95	98 40
B.T.P. 12,50% 1/1/96	98 70
B.T.P. 12,50% 1/3/96	98 55
B.T.P. 12,50% 1/5/96	98 70
B.T.P. 12,50% 1/7/96	98 30
B.T.P. 12,50% 1/9/96	98 45
B.T.P. 12,50% 1/11/96	98 70
B.T.P. 12,50% 1/1/97	98 70
B.T.P. 12,50% 15/3/97	97 65
B.T.P. 12% 7/8/97	94 50
B.T.P. 12% 1/8/97	94 80
B.T.P. 12% 1/7/99	93 55
B.T.P. 12,50% 1/7/92	97 20
B.T.P. 12% 1/4/02	92 95
B.T.P. 12% 1/11/02	93 40
C.T.O. 10,25% 1/12/98	98 15
C.T.O. 12,50% 1/5/95	98 80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98 95
C.T.O. 12,50% 1/9/95	98 70
C.T.O. 12,50% 1/10/95	98 65
C.T.O. 12,50% 1/11/95	98 60
C.T.O. 12,50% 1/12/95	98 55
C.T.O. 12,50% 1/1/96	98 70
C.T.O. 12,50% 1/2/96	98 90
C.T.O. 12,50% 1/3/96	99 05
C.T.O. 12,50% 1/4/96	98 95
C.T.O. 12,50% 1/5/96	98 55
C.T.O. 12,50% 1/6/96	98 45
C.T.O. 12% 1/7/96	98 30
C.T.O. 12% 1/8/96	98 45
C.T.O. 12% 1/9/96	97 70

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-04-93

Quotazioni definitive della seduta precedente

AZIONI	Numero azioni	Delta Lire	Compenso media pond.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Numero trattazioni
A Acmilia	79000	-5050	86000	74050	92000	984	
Acq. De Ferrari p	6830	+ 30	6870	6660	7700	1408	
Acq. De Ferrari s.	1865	+ 5	1855	1850	2030	n.r.	
Acqui Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqui Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	13500	+ 400	13550	13170	14030	[illegible]	
Aedes risp	5010	+ 10	5300	4605	5440	1500	
Alcatel Cavi	6220	—	4639	4000	5300	n.r.	
Alcatel Cavi r. sp	3730	—	4175	3510	4600	n.r.	
Alitalia ord. A	820	+ 24	948	799	981	206353	829
Alitalia priv	645	+ 10	690	620	765	56564	535
Alitalia risp. n.c.	650	+	760	650	840	121039	650
Allianza Ass	15400	-120	16550	12400	17050	225000	
Allianza Ass. risp.	12186	+ 30	12650	9545	13599	93000	
Ansaldo	2800	+ 30	2850	2450	3019	23400	
Ansaldo	2810	+ 20	2860	2510	3050	115950	
Ass. Immobiliari	2480	-10	2780	2150	2800	98000	2550
Autostrade	951	+ 57	996	850	1230	22500	
Autostrade risp. nc	650	+ 60	650	550	755	10500	
Auxiliare	9000	-350	10900	9200	13750	n.r.	
Autostrade To-Mi	7685	-15	8000	7100	8900	1500	7710
Autostrade Ri p	671	-4	869	700	829	270570	
Ave Finanziaria	4750	+ 200	4750	4255	4950	1800	4850
B Bastogi bis	83	—	96	83	98	286641	85
Banca A. Manzoni	8100	—	8510	7800	9100	1800	
Banca Comm. Ital ord.	4245	-40	4480	4241	5391	1322000	
Banca Comm. It. r.n.c.	3229	-2	3350	3152	3832	251000	
Banca di Legnano	5370	-80	5630	5370	6099	[illegible]	
Banca di Roma	1850	-78	1868	1798	2158	453786	
Banca di Roma w. A	335	-55	425	316	580	35200	
Banca di Roma w. B	169	-6	204	145	235	63200	
Banca Fideuram	960	-10	1089	840	1125	204000	
Banca Naz. Lavoro r.p.	11280	-350	11560	10560	13600	12000	
B. P. Berg.-C. Varisc.	14790	-180	15450	14300	18800	38130	
Bca pov	1455	+ 61	1405	1335	1590	18900	1200
Bca ord	4480	+ 230	4100	3860	4450	7472	3900
Bca risp.	811	—	815	755	878	89830	810
Banca Mercantile	[illegible]	—	6400	4610	7310	3000	—
Banca Toscana	3720	+ 10	2800	2655	3323	82500	
B. Ambrosiano p	3975	-25	4310	3570	4622	406530	4000
B. Ambrosiano p.	2485	-5	2560	2105	2661	102900	2420
Banco di Chiavari	3041	+ 1	3060	3015	3158	40600	
Banco Napoli ord	2105	-21	2280	2100	2475	25000	
Banco Napoli p. nc	1475	-12	1495	1454	1598	382500	
B.co Sardegna risp.	17200	-2800	15810	12200	18150	3750	
Banca Lavoro	4580	+ 30	4930	4460	5235	124000	
Bastogi	5085	+ 85	5195	4850	5450	20000	
Bayer	271000	-1000	265000	225000	270000	65	
Beneteau	[illegible]	+ 36	15350	14021	16234	186000	
Berlin-Lamel							6980
Bonifiche Ferraresi	7540	—	7466	[illegible]	8000	1668	
Bonifiche Ferrar	26500	-500	26500	26500	31800	250	
Bonif. Siele ord	14300	-470	15200	14300	17800	3250	
Bonif. Siele risp	3017	-83	3093	2950	3250	16950	
Bonif. Siele p. pov	5750	-55	6180	5580	6575	1250	
Brioschi	263	—	275	263	280	n.r.	
Broschi	391	—	394	390	395	21000	
Buton	5890	+ 89	5739	4230	5890	10250	
C Cultura ord.	1385	-525	398	369	1400	125950	
Cultura risp	1690	-725	519	460	2080	5900	
Calcestruzzi	2750	-50	8749	7430	8200	29000	
Calp	3275	+ 45	3025	3180	3440	6900	
Caltagirone ord.	1890	+ 30	2000	1770	2100	7500	
Caltagirone risp.	1555	—	1528	1400	1700	200	
Capitalia	2355	-15	2375	2210	2600	n.r.	
Cmi	3960	-30	3738	3200	4045	17000	
Cantieri Caltan	2780	+ 50	2560	1630	3001	3000	2500
Cantieri C. risp.	1760	—	1890	1200	2640	n.r.	1750
Cart. Sotr Berta	379	-7	407	[illegible]	522	210000	
Cart. Burgo ord	5500	+ 29	5170	4775	5499	82110	5860
Cart. Burgo priv	6480	—	6870	5860	7300	n.r.	6500
Cart. Burgo risp	5700	—	6080	5380	7250	1000	6300
Cementir	1452	—	1456	1255	1855	671854	
Cerasa. Acquisti	2704	-2	2800	[illegible]	2858	18000	2730
Cerasa. Bonifica	5280	—	5510	4260	5850	7000	
Cerasa. Marzotto	2309	-700	3717	3080	4050	40025	
Cerasa. Meroni r.	2020	+ 10	2080	[illegible]	2169	6000	
Cerasa. Marzotto w	1045	—	1198	950	1279	2000	
Cerasa. Meroni w r	799	-1	861	669	895	6000	
Cem. di Sardegna	4550	-400	5390	4545	5419	2000	
Cerasa. Siciliana	5050	-600	5510	4700	5799	9000	
Cesare A. Zivelli	726	—	730	217	799	229000	
Cigahotels	800	-30	1020	800	1120	166500	830
Cigahotels risp	697	-32	530	430	809	31000	420
Cir ord	953	-15	1165	984	1309	557500	
Cir risp	980	-28	1245	976	1331	47500	
Cir risp. nc	521	-14	640	496	682	557900	
Cir warrant A	50	+ 8	48	33	63	50800	45
Cir warrant B	53	+ 16	55	35	64	2500	45
Cofide	1015	+ 10	1250	[illegible]	1378	63464	1020
Cofide risp	529	+ 15	690	485	[illegible]	74807	500
Cofide w	74	+ 5	[illegible]	61	130	n.r.	
Cofide risp. w.	57	—	90	70	45	25000	
Cogefar ord.	2495	—	2675	2350	2795	120000	
Cogefar risp.	1450	+ 10	1575	1360	1670	49000	
Comau	1180	+ 35	1229	1120	1350	17924	1170
Commercialeuro	236000	+ 22500	235500	214500	258000	110	
Cond. Acq. Torino	9360	+ 10	11730	9700	13400	n.r.	10000
Costa Crociere	2940	-60	3030	2373	3350	41200	
Costa Croc. r. n.c.	1560	-30	1640	1300	1810	22800	
Credito Italiano	2550	-5	2800	2411	3258	1465840	2550
Credito Ital. risp	1451	—	1630	1430	2059	709685	1450
Cr. Commerciale	2590	-2	2715	2400	2880	13790	
Credito Fondiario	4045	-185	4430	4045	5450	40800	
Credito Lombardo	2340	+ 20	2610	2300	2915	16800	
Cantieri Cantieri	860	-10	915	810	1041	n.r.	
D Danieli	375	-24	395	375	459	221495	403
Danieli & C.	8830	-60	8450	7975	9469	43000	
Danieli & C. risp	4700	+ 80	6609	3710	4960	186000	
Datacomp.gr	1598	+ 10	1650	1550	1859	2500	
Del Favero	1435	-65	1750	1230	1735	31500	
E Edison ord	4745	+ 56	4710	4070	5600	280030	
Edison risp. post.	3248	+ 5	3375	3138	3600	5800	
Ed. Fabbri ster.	3260	-10	3240	2950	3445	73000	3100
Ed. La Repubblica	3950	-50	4025	3257	4235	25000	
Editoriale Medi	2135	-29	2280	2130	2550	23600	
Elettrol	1810	—	1985	1810	1900	2000	
Elsag Bailey w.	51	-5	83	51	78	34000	
Enichem	885	-68	946	885	1060	5000	
Eniricerche Augusta	1360	-5	1310	1085	1360	58000	
Ericsson	10550	-40	21000	17500	22000	3000	
Eurmobiliare	1940	+ 180	1850	1440	2410	400	
Eurmobiliare risp.	1651	-19	1690	955	1220	1000	
Europa Metalli	520	-4	570	435	831	185000	
Europa Metalli w	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F [illegible]	1450	—	1570	1301	1601	n.r.	
Faema	3050	+ 90	2985	2495	3090	5000	
Falck	3370	+ 75	3000	2600	3370	183798	
Falck risp	4480	—	4200	3400	4800	n.r.	
Fiat	13290	-100	14500	12800	15020	10200	
Fernando Fe Mont	579	—	490	330	890	n.r.	600
Ferrario fin	1319	-15	1265	1077	1311	1366000	
Ferrozzi fin. r. nc	668	-8	735	666	836	1177500	
Fisi	8010	+ 20	8570	7750	10570	n.r.	
Fisi ord.	[illegible]	[illegible]	5570	4065	6999	4196366	5720
Fisi priv.	2978	-81	3035	2066	3575	5020000	
Fisi risp	3082	-40	3140	2317	3450	763000	
Fisitalia Veicolo	1430	-15	1495	1400	1700	36000	
Fidis	3170	-50	3440	2730	3699	153530	3270
Fiorgas	390	-30	357	300	455	10000	
Fiorgas risp n.c.	150	-5	186	150	253	61300	
Fin. Agricoltura ord	6250	-200	6040	5650	6699	22813	6250
Fin. Agricoltura risp.	4850	-150	4540	4180	5870	25500	4850
Finarte	1830	-30	1880	1795	2510	30234	
Finegro gas	635	—	835	610	870	8250	
Finelettr. n.c.	588	—	606	535	625	65723	
Finestr	3630	-10	3680	3620	4000	4000	
Finmeccanica ord.	1578	+ 3	2285	1210	1498	n.r.	
Finmeccanica risp.	1870	-33	1785	1600	2100	n.r.	
Finpar	980	—	935	900	1005	5000	
Finrex risp.	750	+ 60	802	690	800	n.r.	
Fiscambi risp.	[illegible]	—	2148	1540	2209	n.r.	2650
Fiscambi ord.	2950	—	2935	[illegible]	3000	n.r.	2950
Folli	980	-19	1100	915	1151	44490	980
Fochi Filippo	10980	+ 60	10[illegible]	[illegible]	[illegible]	42000	
Fondiaria Spa	27713	-512	30000	24955	30654	480580	
Fondiaria vec.	13510	+ 150	13850	12850	13900	2250	
Fornara ord.	292	+ 7	326	245	400	344890	240
Fornara priv	361	—	365	349	395	11000	360
Franco Tosi	19000	—	19000	1[illegible]	[illegible]	10500	
G Gabetti	1440	+ 65	1399	1310	1581	9500	1350
Gaic	1080	-10	1320	1080	1490	35000	1050
Gaic risp.	1062	-78	1251	1062	1410	10000	1170
Gemina	1077	-23	1195	1056	[illegible]	3124539	
Gemina r. n.c.	990	-3	982	[illegible]	[illegible]	74034	
Generali	30080	-490	35450	29040	37450	5689688	33100
Generali w. '94	29160	-300	28300	22200	29810	561228	
Gewiss risp	n.r.	—	280	—	—	n.r.	
Gandusch risp	n.r.	—	280	—	—	n.r.	
Gilardini	9530	-20	10250	8700	10250	5158	
Gilardini priv.	1442	-28	1560	1447	1735	5000	
Gilardini risp	1371	—	1275	1170	1370	5000	
Gilardini ord	2764	-11	2810	2251	2920	181000	2675
Ginetteni risp.	1820	-2	2020	1484	2145	7500	1900
Gmi ord	2780	+ 50	3120	2570	3310	3900	2750
Gmi risp	1360	-61	1555	1350	1580	9000	1400
Gottardo Raffaeli	1185	-28	1280	1147	1378	55000	
Grassetto	6000	+ 199	6410	4150	6850	99500	
I Ifi priv	11150	-530	11502	9410	12700	242200	
Ifil ord	5050	-49	5340	4680	[illegible]	124100	
Ifil risp	2584	-1	2590	[illegible]	2950	73503

COPPE, SOSPESI SETTE ITALIANI

BERNA. Sette giocatori di Milan, Ju- ■ Parma sono stati squalificati per un turno dall'Uefa e non potranno scendere in campo la prossima settimana nelle Coppe europee. Sono i rossoneri Baresi (foto), Albertini ed Eranio, i bianconeri Galia, Moeller e Carrera, il parmense Apolloni.

HOCKEY, IN ITALIA I MONDIALI '■■

MILANO. Tornano ■ Italia, dopo 50 anni, i Mondiali di hockey su ghiaccio per nazionali di Gruppo A. Dal 25 aprile all'8 maggio '94, Bolzano, Canazei ■ Milano ospiteranno le 12 squadre che saranno designate ■ torneo di quest'anno, che si svolgerà ■ Monaco dal 18 aprile al 2 maggio.

OGGI IN TV

9,26	Sci. Campionati italiani. 1ª manche slalom speciale maschile	Raiuno
11,15	Snowboard. Mondiale	Tele + 2
11,45	Snowboard. Campionato italiano	Tele + 2
	Crono - Tempo di motori	Tmc
12,15	Tennis. Atp Tour	Tele + 2
12,25	Sci. Tricolori: 2ª man. ■	Raitre
13,30	Sportime news	Tele + 2
	Dribbling	
13,45	Ballav■ Sport time volley	Tele + 2
14,00	Calcio. ■ield W.-Sheffield U.	Tmc
14,45	Equitazione. Gran Premio d'Italia	Raiuno
15,15	Rugby	Raitre
15,25	Atletica leggera. Stramilano	Raiuno
15,30	Calcio. Werder B.-Kaiserslautern	Tele + 2
16,00	Pallanuoto	Raitre
16,10	Nba Action	Tmc
16,30	Pallavolo. Messaggero-Gabeca	
	Ippica. Gran ■ di Aintree	Tmc
17,10	Nuoto	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,20	+2 News	Tele + 2
17,25	Calcio. ■	Tele + 2
17,45	Basket. Pesaro-Montecatini	Raidue
17,55	Ippica	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,10	Scusate l'anticipo	Raitre
18,30	Sport news	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Studio sport, ■ sportivo	■ 1
19,00	Motociclismo. Prove G.P. Malesia	Tele + 2
19,30	Sportime news	Tele + 2
19,45	Sportime ■	Tele + 2
20,00	Sport time quiz	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	■
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Calcio. Albacete-Atletico Madrid	Tele + 2
22,15	Boxe. ■	Raidue
	Boxe. Mondiale Wba: Hill-Tiozzo	Tele + 2
0,15	Basket. North Carolina-Kansas	Tele + 2
	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Sabato 3 Aprile ■ 27

In campionato anticipano le tre squadre di Coppa: soprattutto i bianconeri non possono distrarsi

JUVE rischio Europa

Boniperti: «Non so perché Bettega abbia parlato così»

DAL ■ INVIATO

Avvilita ■ scossa dalle critiche per l'eliminazione in Coppa Italia, preoccupata dall'impegno di martedì in Coppa Uefa con il Psg, la Juventus in ■ ■ questa tenaglia affronta oggi l'Udinese nell'anticipo ■ campionato. Non è una tappa facile, sia per ■ dispendio fisico cui ■ chiamata una squadra con troppi elementi logorati dagli infortuni, sia sotto l'aspetto psicologico. I bianconeri devono ■ l'incubo derby ■ ■ possono farsi incantare dalle sirene europee. La partecipazione alle Coppe, leggi ■ Uefa, passa anche da Udine, ■ un campo dove in pochi hanno raccolto punti.

In questo clima, durante il breve viaggio ■ da Torino a Udine, rimbomba la voce di Boniperti. «Mi ■ - dice - di non parlare dopo le sconfitte. Ma io non l'ho mai fatto neppure all'epoca dei trionfi. Sono fatto così. E' ■ colpa? Nello sport spesso ci si dimentica che ■ solo vince, tutti gli altri perdono. Negli ultimi tempi ho letto ■ assurde, impietose, ■ solo sulla Juventus ma ■ che su altre squadre e altri personaggi che avrebbero meritato più prudenza nei giudizi».

E ancora, con un sospiro: «Bettega, poi... Non so perché abbia detto quelle parole. I gol si possono fare ■ subire. Non ■ quello il punto fondamentale. Non ■ spiace tanto per l'eliminazione, può accadere di perdere: recrimino sul fatto che la squadra sia stata rimontata dal Toro tre volte in due gare».

E' giusto ribadire che, mai come in qu■ ore, Boniperti è rimasto al fianco del Trap che, ancora l'altro ieri, ha scommesso su questa Juve, pronto a dirigerla per un'altra stagione, per prendersi la soddisfazione di creare un gruppo vincente, così come gli aveva chiesto Giovanni Agnelli richiamandolo due estati fa.

Robi Baggio, capitano, rinne- ■ ■ scappare di fronte alle sue responsabilità: «Ci ■ delle circostanze in cui secondo me davvero il silenzio è d'oro, perché parlare non servirebbe a nulla. L'eliminazione nel derby, poi, è stata per me una delusione doppia. Ho fatto di tutto per giocarlo, sapete che fino al giorno prima stavo ancora male e la mia condizione fisica è approssimativa. Inoltre non ho mai vinto nulla, ci tenevo molto alla Coppa Italia. Voglio raggiungere qualche obbiettivo, ■ tre anni che aspetto. Dobbiamo reagire a partire proprio ■ Udine. Ci aspetta una partita durissima, i friulani in casa sono forti, a noi serve almeno un punto, non potremmo presentarci martedì di fronte al St. Germain dopo un'altra sconfitta».

La Coppa Uefa resta, ormai, l'obiettivo unico e primario. Ma sarebbe sbagliato considerare Udine una semplice tappa di allenamento. Spiega l'inglese Platt, al rientro dopo due settimane: «Un professionista prende in esame una partita alla volta. Solo dopo aver giocato contro l'Udinese potremo parlare del Psg, guai a distrarsi, non entrare in zona Uefa sarebb■ ■ peccato grave. Non ho potuto vedere i miei compagni il giorno dopo il derby, è lì che si colgono gli umori, però ■ sicuro che il Toro è dimenticato».

Guardare avanti. E' l'invito di Julio Cesar e Dino Baggio, due giocatori sotto ■ Il brasiliano, giocando, ■ recuperando il tempo perduto per l'infortunio che l'ha tenuto fuori squadra 5 mesi. «Impresa non facile, ■ lavoro di potenziamento ■ sta creando forti dolori alle caviglie» confessa il brasiliano. «Non possiamo più sbagliare» è lo slogan di Dino Baggio. Nemmeno Trapattoni può permettersi passi falsi. Per questo, neppure ieri ha voluto ufficializzare la formazione. «Carrera ■ Ravanelli restano in dubbio». Ma mentre l'attaccante dovrebbe godere di un turno di riposo (c'è Di Canio fresco) il difensore - squalificato ■ Coppa come Moeller, ancora in convalescenza, e Galia - potrebbe dover stringere i denti e giocare in modo da consentire a Torricelli di rifiatare in panchina.

Franco Badolato

TRAPATTONI VERSO I 500 PUNTI

PERIODO	PROTAGONISTA	PUNTI ■	PUNTI ■	PUNTI TECNICO
1946-1961	■ GIANPIERO	■	592	—
1972-1990	■ DINO	558	471	87
1924-1938	■ VIRGINIO	■	446	109
1938-1964	PAROLA CARLO	545	■	122
1974-1988	■ GAETANO	532	■	—
1969-1984	■ GIUSEPPE	500	500	—
1976-1993	TRAPATTONI GIOVANNI	498	—	498

Se la Juve di Trapattoni vince oggi a Udine il tecnico bianconero raggiungerà i 500 punti conquistati, uguagliando Furino. Se si prenda in esame anche il periodo da dirigente, Boniperti assomma 1447 punti (al 592 da giocatore se ne debbono aggiungere 760 da presidente e ■ da amministratore delegato).

■ Baggio (foto grande) ■ tutti a reagire; Platt (a fianco) è d'accordo «Non ■ in zona Uefa sarebbe gravissimo»

Baggio1: «A Udine almeno un punto; non possiamo presentarci davanti al Psg dopo un'altra sconfitta»

Dino Baggio (a fianco) e Julio Cesar (a destra), tra i più discussi dopo il derby: «Invece di lamentarci dobbiamo guardare avanti»

Psg vince

Tutto facile con il Tolone

PARIGI. Senza il fenomeno Ginola, «l'arma fatale» come ■ definiscono i tifosi parigini, risparmiato per la partita di martedì ■ la Juventus, il Paris Saint-Germain non ha faticato più di tanto ad imporsi al modestissimo Tolone, nell'anticipo della trentesima giornata del campionato. Gli eurorivali dei bianconeri hanno risolto tutto molto ■ fretta. Una rete di Simba (che al Delle Alpi ■ partirà titolare) dopo 8', poi nient'altro che un buon allenamento ■ almeno altre quattro palle-gol sciupate prima ■ raddoppio dello ■ Simba ■ 91'. Fissata la data della partita di ritorno: si giocherà al Parco ■ Principi giovedì 22 aprile alle ore 20. **(f. ver.)**

OGGI ALLE 16

MILAN		NAPOLI
S. ROSSI	1	GALLI
TASSOTTI	2	FERRARA
MALDINI	3	FRANCINI
ALBERTINI	■	CRIPPA
NAVA	5	NELA
■	6	CARBONE
LENTINI	7	POLICANO
RIJKAARD	8	THERN
PAPIN	9	CARECA
GULLIT	10	ZOLA
ERANIO	11	FONSECA
Arbitro ■		
CUDICINI	12	SANSONETTI
GAMBARO	13	■
DE NAPOLI	14	ALTOMARE
■	15	CORRADINI
MASSARO	16	BRESCIANI

PESCARA		■
MARCHIORO	1	BALLOTTA
DE JULIIS	■	BENARRIVO
SIVEBAEK	3	DI ■
DUNGA	■	MINOTTI
NOBILE	5	APOLLONI
MENDY	6	MATRECANO
COMPAGNO	7	MELLI
PALLADINI	8	ZORATTO
BORGONOVO	9	BROLIN
ALLEGRI	10	■
■	11	ASPRILLA
Arbitro BETTIN		
SAVORANI	12	FERRARI
EPIFANI	13	GRUN
MASSARA	14	■
AURELI	15	CUOGHI
ROSONE	16	PIZZI

UDINESE		JUVENTUS
DI SARNO	1	PERUZZI
PELLEGRINI S.	■	CARRERA
ORLANDO AL.	3	■
■	4	BAGGIO D.
CALORI	■	KOHLER
■	■	JULIO CESAR
MATTEI	7	CONTE
ROSSITTO	8	PLATT
BALBO	■	VIALLI
DELL'ANNO	■	BAGGIO R.
BRANCA	11	DI CANIO
Arbitro CINCIRIPINI		
DI LEO	12	RAMPULLA
CONTRATTO	■	DE MARCHI
■	■	TORRICELLI
CZAKOWSKI	■	GALIA
MARIOTTO	16	RAVANELLI

■	41	CAGLIARI	25
INTER	33	NAPOLI	24
LAZIO	■	FIORENTINA	■
TORINO	28	UDINESE	■
SAMPDORIA	28	FOGGIA	■
PARMA	■	■	21
JUVENTUS	27	BRESCIA	■
ATALANTA	27	ANCONA	15
■	26	PESCARA	12

Paolo il caldo ridà slancio al Milan

«Delusi, non in crisi e il Napoli se ne accorgerà»

MILANELLO
DAL ■ INVIATO

Berlusconi aveva un sacco di lavoro da sbrigare. E ieri è rima- ■ lontano dal Diavolo. Con le sue parole avrebbe voluto restituire il sorriso a ■ ambiente che ■ pensava un po' depresso. Sorpresa. Niente ansia, ■ musi lunghi a Milanello, ■ nemmeno malumori, semmai serena accettazione della realtà. Che diamine, anche l'ex armata invincibile ■ che nel calcio non esiste l'immortalità, prima ■ poi i record vengono battuti ■ la depressione ■ animale pericoloso, ■ tener lontano dallo spogliatoio. In assenza del Dottore, ci ha pensato Capello. Si ricomincia, a partire da oggi con il Napoli. Due punti per dimenticare ■ grande slam perduto e le sconfitte subite da Roma e Parma.

E la febbre è scomparsa, se l'è portata via marzo, il mese nero. Paolo Maldini, paradiso negli occhi e nelle parole, è il simbolo del Milan che reagisce compo- ■, nonostante lo stress di un calcio-tritatutto. Capello fa leva su questo giovane ricchissimo di talento. Ma che contributo può offrire un 25enne a tanti campioni più esperti? «Loro non hanno bisogno di me. Però la tranquillità gliela offro volentieri, ■ ho da vendere. Ed è inutile leggere troppo i giornali, altrimenti si finisce per credere in ■ situazione che non è reale. Garantisco per i ■ colleghi, gli impegni di marzo non ci hanno sfiancati».

Il Diavolo è ferito, Ottavio Bianchi non è sciocco e ne teme i colpi ■ coda. Maldini concorda con il pensiero del tecnico napoletano e spiega il calo marzaiolo ■ «la primavera alle porte ■ con l'ammucchiarsi di appuntamenti: coppe, campionato ■ Nazionale. Più sei in alto ■ più gli impegni sono pressanti. Tutto richiede la massima concentrazione, che vuol dire tensione».

La testa, ■ il punto. La parte più nobile del corpo ■ è assediata dallo ■. Ed è forse la prima a cedere. Dopodiché, i muscoli rispondono in modo fiacco, l'atleta ■ preoccupa, entra in ansia ■ stanca. E il cerchio si chiude. «Esatto, ■ proprio la stanchezza mentale il nostro nemico - ammette Paolo -. Pri- ■ del match con il Portogallo siamo rimasti in ritiro più di 7 giorni, non abbiamo fatto altro che pensare a quel test. Dopo ci si rilass■ naturalmente. E' il pedaggio a quel virus che ti si fiac- ■ nel cervello. Difficile ritrova- ■ la giusta tensione. Ti senti come derubato di qualche cosa dentro. Stai benissimo, però arrivi secondo sul pallone. Nel momento più difficile siamo stati aiutati dai tifosi. Ora dobbiamo ricambiare ■ dare un riscontro pratico ■ buoni propositi ■ convinzioni».

Martedì Caniggia ■ Haessler, stavolta ci sono Careca e Fonseca. «Aggiungiamo Zola, il cervello - puntualizza Paolo - sono pericolosi loro e il contropiede. Li affrontiamo sapendo che sono frecce al curaro. E non siamo certo afflitti per essere usciti ■ sogno del grande slam. Sono cose da giornali, noi ■ alla Coppa Italia solo perché non la conquistiamo dal '77. E io non ■ ho mai vinta una, mi piacerebbe sapere che gusto ha».

Un impegno dietro l'altro, ■ assillo dopo l'altro, tirano come i cioccolatini dentro un vassoio d'argento. Prima ■ Napoli, mer- ■ledì ■ Göteborg in Coppa Campioni. E' inimmaginabile un Milan che gestisca la situazione speculando sui risultati. Maldini conviene e conclude che ■ siamo capaci di pensare ad amministrare. A noi interessa imporre il gioco, non ■ prepariamo mai al match successivo. Ci capitò una volta ■ perdemmo in campionato con l'Atalanta pri- ■ di affrontare l'Olympique. Non succederà più».

Paolo ■ Capello ■ fornisce indizi circa la formazione anti-Napoli e si accomiata, ricordandoci che il segreto del suo ■ è «l'amore per ■ calcio, il divertirmi allenandomi per combattere la fatica». E, naturalmente, un po' di genetica. In fondo, ■ padre si chia- ■ Cesare.

Angelo Caroli

Paolo Maldini, 25 anni a giugno, forse il miglior terzino al mondo

Maldini spiega che cos'è e come si combatte lo stress

SPORTINFERIA

In Argentina hanno cambiato la legge, per non vietare la guida a Fangio: i più che ottantenni mantengono la patente, ma possono circolare solo in città. Pare che Fangio abbia chiesto l'abolizione, nei semafori, dell'arancione: perché ■ si passa direttamente dal ■ al verde è lui che parte più velocemente di tutti.

Il Parma

E' a Pescara sogna Madrid

PARMA. Con il ■rpo ■ Pescara, con la testa a Madrid. Che Nevio Scala lo voglia o no, ■ questa la situazione del Parma che martedì ■ affronterà l'Atleti- ■ per le semifinali di Coppa Coppe, l'appuntamento più ■portante di tutta la stagione per la formazione parmigiana.

La partita con gli abruzzesi è considerata poco più di ■ allenamento di lusso. Servirà, in particolare, per provare ancora una volta Matrecano nel ruolo di centrale: per la semifinale non sarà infatti disponibile lo stopper titolare, Apolloni, squalificato e Scala, ch■ non vuole correre rischi, vuole provare la consistenza del giocatore in questo test con il Pescara.

Oggi non ■à ■ campo dall'inizio neppure Stefano Cuoghi, tenuto a riposo da Scala che vuole presentarlo al massi- ■ della condizione nella partita contro l'Atletico. ■ panchina anche Grun: ha giocato mercoledì ■ il Belgio che ha perso ■ il Galles. Il tecnico non vuole sottoporlo a sforzi superflui. **(l. a.)**

UN BOMBER IN CERCA DI PRIMATI

Leggera distorsione, il laziale in dubbio contro i granata

Signori, quel cacciatore

«Non mi fermo qui, ho fame di gol»

Zazzera bionda, profilo tagliente, scatto bruciante, sinistro che uccide. Non è l'identikit di un killer, ma quello di un cacciatore di gol. Un vizio per Beppe Signori, capocannoniere del campionato. «Sì, è droga e, quando resto a secco, sto male, vado in crisi di astinenza, ero abituato a segnare così tanto», dice il bomber della Lazio che ieri, in allenamento, s'è prodotto una leggera distorsione a un ginocchio. E' scattato l'allarme: il ragazzo è in forte dubbio ma farà di tutto per giocare il Toro.

Il venticinquenne bergamasco, dopo aver girato la Penisola (Leffe, Piacenza, Trento, ancora Piacenza e Foggia), vive la sua stagione d'oro nella Lazio di Dino Zoff al quale deve l'esplosione definitiva. Ha già raddoppiato il bottino di 11 reti, il suo primato personale in Serie A con il Foggia. Una meteora? Signori del gol si nasce.

Ventidue volte (con 5 rigori) ha scagliato il pallone nella porta avversaria. Solo sei giocatori nella storia del calcio italiano hanno fatto meglio, dopo la 25ª giornata. Adesso c'è chi lo sprona a battere il record di Angelillo (33), altri a superare quello di Paolo Rossi (24). Che significato hanno questi paragoni? Risponde: «Sono uno stimolo a raggiungerli, uno alla volta».

Ma i confronti lo toccano più di tanto. E si schermisce ripetendo che ha ancora vinto nulla, mentre Pablito si laureò campione del mondo e re del gol in Spagna, senza contare gli scudetti e le Coppe nazionali e internazionali: «Magari, nel prossimo torneo, anch'io lotterò per il titolo tricolore con la Lazio, per ora debbo contribuire a garantirle la zona-Uefa».

E' consapevole che l'Europa passa per Torino e il Torino, in una sorta di spareggio: «L'abbiamo già affrontato tre volte e il bilancio parla chiaro: due sconfitte, un pareggio e l'eliminazione dalla Coppa Italia. Ha fatto fuori anche la Juve ma non sarà stanco né appagato. Sarà dura».

Annoni e Bruno lo aspettano. Probabilmente toccherà al primo l'arduo compito di fermarlo. Annoni, che Cragnotti sogna in biancazzurro, non pensa al futuro ma al presente: «Non appena calcia, Signori fa gol. L'ultima volta contro di noi ha segnato o propiziato il rigore. Due guizzi, due centri. Ha una finta tremenda. Meglio tenerlo lontano dalla porta».

Marchegiani, altro granata di cui si parla come laziale futuribile, vuole bene Signori, sia come avversario che come compagno in Nazionale. Lo ammira e lo teme: «Quest'anno mi ha già rifilato tre gol, ma il risultato ci è stato favorevole, segna e vinciamo noi mi sta bene. E' l'attaccante più forte, un tiratore eccezionale, pieno di entusiasmo. Tenta cose difficili che gli riescono. E' già successo che, dopo uno strepitoso, altri goleador, come Schillaci, si siano ridimensionati, ma la fortuna l'ha il calcio italiano annoverare un simile fenomeno».

Con la Lazio torna Scifo. Il belga, dopo le voci di un possibile trasferimento al Marsiglia, ha avuto un colloquio con Randazzo. La società gli ha ribadito che intende confermarlo per la prossima stagione a meno che, dalla Francia o dall'Italia, arrivino offerte così allettanti da indurre il Torino ad accettarle.

Bruno Bernardi

Signori (vedasi la tabella) rincorre i grandi: Annoni (in alto): «Ha una finta tremenda»

ALLA 25ª SOLO 6 **HAN FATTO MEGLIO DI LUI**

CAMPIONATO [SQUAD.]	MEDIA GOL PARTITA	CANNONIERE		GOL 25ª g.	GOL fine camp.
1958-59 [18]	2,931	ANGELILLO	Inter	27	33
1933-34 [18]	2,758	BOREL II	Juventus	26	31
1929-30 [18]	3,166	MEAZZA	Ambrosiana	25	31
1934-35 [16]	2,620	GUAITA	Roma	23	28
1949-50 [20]	3,328	NYERS I	Inter	23	30
1958-59 [18]	2,931	ALTAFINI	Milan	23	28
1992-93 [18]	2,745	SIGNORI	Lazio	22	—
1930-31 [18]	3,111	VOLK	Roma	22	29
1935-36 [16]	2,541		Ambrosiana	22	25
1949-50 [20]	3,328	NORDAHL G.	Milan	22	35
1951-52 [20]	2,897	HANSEN J.	Juventus	22	30
1957-58 [18]	2,875	CHARLES	Juventus	22	28

L'argentino, nella bufera del doping, rifiuta ogni contatto: entrato nel centro sportivo alle 8 di ieri ne è uscito solo a sera

Ore d'inferno per Caniggia che si rinchiude a Trigoria

E anche i giornali del suo Paese l'attaccano scrivendo: «Ha la corda al collo»

ROMA. Caniggia «prigioniero» volontario a Trigoria. Ieri mattina si è presentato alle 8 (l'appuntamento era per le 11) per evitare domande e ha lasciato il campo di allenamento solo a tarda sera. I giornali argentini, che riportano l'accusa di cocaina elevata nei suoi confronti, non sono teneri e titolano: «Caniggia ha la corda al collo». Lui giura di essere innocente e di vivere momenti d'inferno. Lunedì, comunque, ci sarà il verdetto dopo le contranalisi dei periti nominati dalla Roma.

Intanto, i dirigenti tacciono. Dopo il comunicato in cui si ammette che un giallorosso è risultato positivo, i vicepresidenti Malagò e Pasquali non hanno più voluto parlare. Hanno avuto una riunione con il commercialista Cierrapico. I debiti della Roma restano un mistero.

La lettura dei giornali ha spaventato Haessler, pure estratto per l'antidoping di Roma-Napoli, che ha temuto di essere coinvolto nel caso. Il tedesco si è tranquillizzato solo dopo l'intervento dei dirigenti.

Caso-Caniggia: lunedì saranno resi noti i risultati delle controanalisi

Con Cierrapico in carcere, il clima è pesante anche sui risultati in campionato e in qualificazione alla finale di Coppa Italia tengono uniti i giocatori e calmi i tifosi. Ma ogni partita è un'ultima spiaggia. Sulla formazione di domani resta il dubbio-Caniggia. Boskov si sentirà di mandarlo in campo? E in caso contrario una sua esclusione suonerà di condanna della società? [pie. ser.]

SE LA DROGA DIVENTA TRUFFA

IL caso Caniggia, se lo si può già battezzare così, è utilissimo per una distinzione fra drogato e dopato che non è soltanto lessicale, e che nello sport, specie il ciclismo, ha portato a odiose confusioni. L'opportunità è offerta proprio dalla cocaina.

La cocaina non è il doping ideale, secondo alcuni è la droga ideale. Come doping, cioè in questo come eccitante, ha un effetto troppo rapido, e pericoloso proprio per la rapidità effimera. Si dice che sia molto usata dai tennisti, e in effetti un esperto mondiale, il professor Olievenstein, francese, consigliò di controllare gli occhi dei giocatori impegnati all'aperto: la cocaina fa sì che non ci sia bisogno di «sbattere gli occhi» quando si guarda il sole. In questo la droga è assunta per reperire sicurezza, fiducia, non certo forze.

L'uso della cocaina nel tennis venne denunciato da Noah. Ora non ne parla più, il che è sospetto, e si comincia a parlare di antidoping, sia pure in versione saltuaria, blanda, semicomica: l'assunzione di prodotti illeciti, cioè, viene considerata o come scelta di vita (droga), e come frode sportiva per quel determinato impegno (doping). Nel primo caso, c'è soltanto l'invito a cambiare strada...

Ecco, il tennis con la distinzione suggerisce una possibile chiave di lettura del caso-Caniggia, che è poi la chiave anche del caso-Maradona, se si sta alla difesa di Diego: la droga, anzi la cocaina, fa parte di un sistema di vita, non c'entra con l'illecito sportivo.

Tesi seducente ma fasulla, oltre che pericolosa: come sapere l'origine vera dell'assunzione? Scelta di vita o truffa? Il contratto sportivo prevede, comunque, che certe scelte di vita non siano portate nel lavoro: se io per ragioni esistenziali la domenica pomeriggio voglio dipingere scene di pic-nic, firmo un impegno da calciatore. E ogni Caniggia o chi per lui ha torto, ovviamente se le controanalisi sono positive: questo vogliamo dire, prima che subentri un pericoloso garantismo/vittimismo su basi chimiche e cliniche e, aiuto!, filosofiche. [g. p. o.]

SPORT FLASH

L'Inter vuole Melli e Benarrivo

MILANO. Balbo e Dell'Anno per Melli e Benarrivo. Questa l'ultima proposta dell'Inter al Parma per avere un forte tornante di sinistra e un centravanti da affiancare a Bergkamp. Una proposta che il Parma si è riservato di esaminare perché i due friulani sono i primi della lista tra i giocatori chiesti da Scala e che l'Inter ha già bloccato. Inoltre, Pellegrini si è detto pronto a trattare anche la cessione di Fontolan.

Orrico prosciolto: non calunniò la Juve

MILANO. Corrado Orrico, chiamato in causa per critiche rivolte alla Juventus durante l'«Appello del Martedì», è stato prosciolto dall'accusa di aver espresso giudizi lesivi della reputazione di una società. Secondo la Commissione Disciplinare, quelle contestate all'allenatore toscano sono espressioni che costituiscono giudizi tecnici che, ancorché provenienti da un tesserato, non travalicano i normali limiti del diritto di critica».

Ginnastica: Chechi un ritorno positivo

MILANO. Esattamente 270 giorni dopo la rottura del tendine achille destro, che riportò alla vigilia dei Giochi Olimpici di Barcellona, Juri Chechi è tornato alle gare. Il ginnasta di Prato ha brillantemente superato il test agonistico che lo opponeva agli altri azzurri Preti, Bucci e Rossato. Grazie a questa prestazione, Chechi ha meritato di essere incluso nella squadra italiana che dal 12 al 18 prossimi parteciperà a Birmingham ai campionati mondiali assoluti.

Tennis, Furlan perde con Sanchez

ESTORIL. Renzo Furlan è stato sconfitto nei quarti di finale del torneo in corso all'Estoril dallo spagnolo Emilio Sanchez per 6-1, 6-1.

Tris: due milioni 2521

Questa la combinazione vincente della corsa tris di ieri: 16-1-2. Ai 2521 vincitori verranno pagate 2.072.600 lire.

Best Seller.

Polo Best Seller Lui incontra lei. E come talvolta ancora succede, è amore a prima vista. Lei è bellissima. Si conoscono meglio. Lui scopre che oltre a essere bellissima, lei è anche intelligente, concreta, veste con gusto e ama viaggiare.

Lui è sempre più innamorato, e più la frequenta più apprezza i suoi modi spigliati, il temperamento generoso, la grazia con cui si muove.

Gli amici commentano: **(L.14.915.000)** un po' geloso perché lei è sempre al centro di mille sguardi e attenzioni. Ma tutti sanno che lei non lo tradirà mai. È fedele nell'intimo, una virtù di famiglia.

Lui poi, da quando sta con lei, delle altre non si accorge nemmeno.

Lui è felice. Ma così felice, ma così felice, che un bel giorno decide di farle un regalo.

E siccome è uno che sa investire bene il suo denaro e - come si dice - ha la testa sulle spalle, le regala una Polo Best Seller.

| Polo Best Seller | 1043 cc | 45 Cv |

Disponibile anche in versione 5 p. diesel 1400 cc

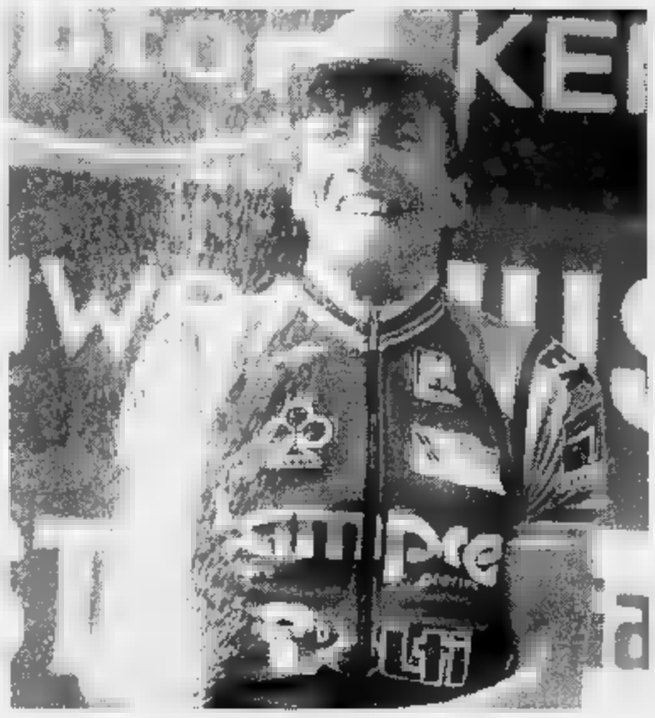
Volkswagen C'è da fidarsi.

GLI AUTOMOBILI VOLKSWAGEN POSSONO ESSERE ACQUISTATI CON FORME DI FINANZIAMENTO PERSONALIZZATE TRAMITE [illegible]

Il Giro delle Fiandre apre domani il grande festival del Nord

Fondriest guida la carica

E' nei suoi sogni come la «Sanremo»
Con lui Bugno e un Argentin in salute



Fondriest è in forma [illegible]»: il Giro delle Fiandre è [illegible] pallino

SINT NIKLAAS
DAL NOSTRO INVIATO

Il Giro delle Fiandre apre domani il più grande festival del ciclismo in linea. Dopo la [illegible] che elesse Fiorenzo Magni al rango di leone, s'è la Gand-Wevelgem e poi arrivano la Parigi-Roubaix, la Freccia Vallone e la Liegi-Bastogne-Liegi.

In due settimane «classiche» [illegible] da cavallo, con la partecipazione dei nostri massimi pedalatori. Nelle Fiandre ritorna Bugno; accanto a lui, Fondriest, Argentin, Ballerini, Cipollini, Bontempi, Leoni, l'appena sbocciato Bartoli. Chiappucci [illegible] Chioccioli entrano in scena per la Freccia Vallone e la Liegi-Bastogne-Liegi.

Non è un viaggio di studio, è [illegible] spedizione per vincere. A parte la Parigi-Roubaix che da tredici anni ci volta le spalle (il tris [illegible] Moser si inizia nel 1978 [illegible] si conclude nell'80) [illegible] che rappresenta per tutti un passaggio attraverso [illegible] castello delle streghe, sai come ci entri [illegible] [illegible] sai assolutamente che [illegible] ti aspetta, c'è un italiano buono per ogni traguardo.

Il Giro delle Fiandre è il pallino [illegible] Fondriest, ci fantastica sopra, immaginiamo, più di quanto non facesse sulla Milano-Sanremo. Cipollini ha una particolare affezione per la Gand-Wevelgem. Le Ardenne [illegible] le terre di Argentin e alla Liegi-Bastogne-Liegi punta Bugno. Ma Cipollini, Argentin e Bugno vanno bene anche per le Fiandre come Fondriest va be- [illegible] anche per [illegible] resto del festival. Ballerini è un buon fiandri- [illegible] [illegible] ha i chili e la forza per tentare la fortuna [illegible] Roubaix.

E veniamo alla condizione degli italiani aspiranti al successo. Fondriest è in forma sanremese, può sparare [illegible] risparmio, non soffre il tormento delle [illegible] a tappe che non sono la sua specialità. Cipollini ha [illegible] spappolato un congruo numero [illegible] avversari allo sprint, ma s'è [illegible] in mente che [illegible] gli basta, agogna a traguardi [illegible] lusso, vuole le Fiandre, [illegible] allarga addirittura sino alla Roubaix, si espande al punto di prenotare un mondiale. E' insomma qui, Cipollini, per gli esami di ammissione alla categoria di passista veloce. Auguri, ma non [illegible] così facile.

[illegible] Bugno? Bugno ha la condizione che deve avere di questi giorni chi mira al Giro e [illegible] Tour. Il professor Conconi alle cui cure il campione del mondo s'affida, lo definisce provvisto [illegible] buon ritmo, in vantaggio sull'anno scorso, [illegible] [illegible] in palla per gli affondi finali: sarà pronto in maggio. Questo non significa che [illegible] venuto in Belgio a trastullarsi. A Bugno, come dice Conconi, manca «il lavoro specifico in anaerobica», però al «buon ritmo» unisce la classe e a far bella figura tra Fiandre ed Ardenne ci [illegible].

Argentin sembra abbia risolto il problema ginocchio che gli ha sciupato la Sanremo. Argentin [illegible] problemi costituirebbe una rarità e non sarebbe neppure più Argentin. Gli urge, dopo [illegible] lunga serie [illegible] sventure, una vittoria ricostituente: Giro delle Fiandre, Freccia Vallone, Liegi-Bastogne-Liegi gli stanno [illegible] pennello. Ballerini al Nord non ha mai fatto [illegible] comparsa. Il giovane Bartoli è all'esordio, da domani ne vedrà delle belle.

E il guerriero Chiappucci? Impegnato attualmente nei Paesi Baschi, si presenterà il 14 aprile alla Freccia Vallone. Il caso Chiappucci è interessante. Considerato dalla maggioranza dei tecnici non idoneo alle imprese clamorose (e la tappa del Sestriere al Tour, e il secondo posto dietro alla maglia gialla Indurain a Parigi, che cosa sono, sciocchezze?), relegato in [illegible] da [illegible] inizio di stagione grigio fumo, Chiappucci sta gradatamente, lentamente risalendo le posizioni. Gli ha intiepidito l'agonismo il matrimonio? Guai a chiederglielo, s'infuria. [illegible] mutato tattica? Impossibile: non [illegible] ha mai avuta una. [illegible] [illegible] essere Aiace e è diventato Ulisse? Macché: lo nega. E allora? «Allora che?», risponde, «sono sempre Chiappucci». Consolante. Con [illegible] Freccia riappare anche Chioccioli. Ma lui, si sa, vive ciclisticamente incollato a un'unica idea, [illegible] Giro d'Italia.

Gianni [illegible]

ECCO I BIG ITALIANI NELLE CLASSICHE

In due settimane, da domani a domenica 18 aprile, si disputano nel Nord cinque «classiche» del ciclismo mondiale. In campo un'armata [illegible] corridori italiani, che cercheranno [illegible] ripetere i tanti successi del passato. Ecco il programma, con i nostri protagonisti e i vincitori delle precedenti edizioni.

Giro delle Fiandre, da Sint Niklaas a Meerbeke, domani; diretta tv3 dalle 15,30. Argentin, Ballerini, Bartoli, Bontempi, Bugno, Cipollini, Fondriest, Leoni. Vincitori italiani: Magni, 1949, '50, '51; Zandegù '67; Argentin '90.

Gand-Wevelgem, mercoledì 7; diretta tv3 dalle 15,30. Ballerini, Bartoli, Balfi, Bontempi, Bugno, Cipollini, Fondriest. Vincitori italiani: Moser 1979; Bontempi '84, '86; Cipollini '92

Parigi-Roubaix, domenica 11; diretta tv3 dalle ore 16. Argentin, Ballerini, Bartoli, Cipollini, Fondriest (in dubbio). I vincitori italiani: Rossi, 1937; Serse Coppi, '49; Fausto Coppi, '50; Bevilacqua, '51; Gi[illegible]di, '66; Moser, '78, '79, '80.

Freccia Vallone, mercoledì 14; diretta tv3 dalle 16. Argentin, Bugno, Chiappucci, Chioccioli, Fondriest, Furlan. I vincitori italiani: Camellini 1948; F. Coppi '50; Poggiali '65; Dancelli '66; Moser '77; Saronni, '80; Beccia '82; Argentin '90, '91; Furlan '92

Liegi-Bastogne-Liegi, domenica 18; diretta tv3 dalle 16. Argentin, Bugno, Chiappucci, Chioccioli, Fondriest, Furlan.

I vincitori italiani: Preziosi 1966; Contini, '82; Argentin '85, '86, '87, '91 (record di Eddy Merckx, con 5 vittorie: 1969, '71, '72, '73, '75).

Nel gigante dei campionati italiani

Tomba si fa battere da uno sconosciuto

Primo l'altoatesino Koenigsrainer
L'azzurro: pensavo di vincere facile

Un'altra delusione per Tomba, che cerca stamane di consolarsi nella prova [illegible] slalom speciale

S. CATERINA V. Alberto Tom- [illegible] continua a fare collezione di sconfitte. La sua stagione, iniziata fra i proclami, si sta concludendo nel modo peggiore, fra la delusione più cupa. Passi per la Coppa del Mondo, dove il campione bolognese ha saputo [illegible] [illegible] sola gara, passi perfino per i Mondiali, dove l'azzurro è stato anche vittima di una maligna influenza. Ma nessuno, data la povertà degli avversari, avrebbe messo in dubbio alla vigilia almeno il successo nel gigante dei campionati italiani. Invece Alberto Tomba è andato oltre le previsioni e non è riuscito a vincere neppure a Santa Caterina Valfurva. E' arrivato secondo, staccato di 57 centesimi dal venticinquenne meranese Gerhard Koenigsrainer, un atleta che con tutto il rispetto nessuno conosce. Terzo Luca Pesando, in ritardo di 2"98.

«Francamente pensavo di vincere» ha detto Tomba. Appariva avvilito, affaticato, deluso per l'ennesima e imprevista sconfitta anche [illegible] nascondeva i suoi guai dietro le solite battute. «Sono partito piano nella prima manche, perché era molto lunga e si rischiava di arrivare in fondo stanchissimi. Ho fatto tutto il possibile nella seconda manche, che era molto veloce, ma [illegible] sono riuscito a colmare lo svantaggio. Koenigsrainer è stato bravissimo. Peccato per l'Arma che è seconda: vuol dire che andremo a sparare le cartucce rimaste al poligono».

«Io [illegible] più leggero di lui - ha detto Koenigsrainer -. Tomba perdeva terreno nella parte bassa perché affondava un po' a causa del suo peso. Sono contentissimo. Erano anni che mi trovavo fuori dal grande giro, ora spero che si ricordino di [illegible]. [illegible] giovane altoatesino a vent'anni ha subito un grave infortunio [illegible] ginocchio che lo ha costretto ad una lunga assenza dalle gare. Uscito dalle squadre nazionali ha comunque preso parte a competizioni di Coppa Europa. Grazie ai buoni risultati ottenuti (due quinti e sesti posti), Koenigsrainer [illegible] stato aggregato alla squadra azzurra in occasione della trasferta di Oppdal, in Norvegia, penultimo gigante della stagione. In quella gara si piazzò diciannovesimo.

Oggi è [illegible] programma lo slalom speciale e Alberto Tomba è chiamato subito al riscatto. Dovrà dimostrare che ieri si è trattato solo [illegible] un infortunio. In realtà, visti i risultati degli altri azzurri in questa disastro- [illegible] stagione, Tomba vincendo farebbe soltanto il suo dovere. Sulla carta sembra assi difficile che [illegible] Crignis, Tescari e Gero- [illegible] possano batterlo: il guaio, però, è che quest'anno ci [illegible] riusciti [illegible] molti. **[r. sc.]**

Gigante: 1. Koenigsrainer 2'50"84; 2. Tomba 2'51"41; 3. Pesando 2'53"82; 4. Ri. Pramotton 2'53"84; 5. N. Bergamelli 2'53"94.

SPORT FLASH

Jordan e Capelli [illegible] in F1

LONDRA. Ivan Capelli e il team Jordan hanno deciso di lasciarsi di mutuo accordo. Il rendimento del pilota italiano nelle prime due prove del Mondiale di F1 non aveva soddisfatto la scuderia inglese, che [illegible] ora alla ricerca di un sostituto.

Fiat Cinquecento via al Mugello 80 in gara

FIRENZE. Scatta oggi al Mugello il Trofeo Fiat Cinquecento, cui [illegible] iscritti circa 80 piloti, in prevalenza giovani, provenienti da tutta Italia. Il rally d'apertura si disputa nell'Autodromo, con prove speciali ricavate nella pista e nelle strade interne dell'impianto: due tappe, [illegible] «speciali», 123 km. La gara si concluderà domani. Il trofeo si suddividerà poi [illegible] due gironi geografici: Centro-Nord e Centro-Sud. Il montepremi [illegible] di un miliardo.

[illegible] [illegible] Belgio

ZOLDER. Comincia in Belgio [illegible] grande sfida fra Mercedes [illegible] Alfa Romeo nel campionato tedesco per vetture turismo. Oggi le qualificazioni, domani due [illegible] re. Ieri nelle prove cronometrate per determinare i «top ten», il miglior tempo è stato ottenuto da Ludwig (1'40"06), davanti a Schneider, con le Mercedes 190E Amg ufficiali. Poi le quattro Alfa 155 V6 Ti di Nannini, Larini, Francia [illegible] Danner.

Basket, De Stefano presidente a Torino

TORINO. Giuseppe De Stefano, 60 anni, sarà il presidente dell'Auxilium Robe di Kappa nella prossima stagione. Lo ha reso noto il general manager [illegible] società torinese, Carlo Caglieris. De Stefano, già manager per numerosi anni [illegible] club torinese, nelle ultime due stagioni ha ricoperto incarichi da dirigente nella Benetton Treviso.

Pallavolo, [illegible] Messaggero-Gabeca

Prendono oggi il via i quarti di finale dei playoff maschili della pallavolo con l'anticipo (ore 15,30; diretta su Raidue) [illegible] Messaggero Ravenna [illegible] Gabeca Montichiari. Si gioca al meglio delle due partite su tre.

MOTOMONDIALE

Il giovane pilota, dopo un periodo oscuro, alla ribalta nelle prove del G. P. di Malesia

Capirossi 2, il guerriero si scatena

Rischia di cadere, corre [illegible] piedi al box e va in pole

SHAH ALAM. E' tornato quello di tre anni fa quando, diciassettenne ancora poco conosciuto, fece impazzire il mondo a due ruote con la sua vittoria mondiale nella classe 125 che fissava nuovi limiti [illegible] precocità per un campione di motociclismo. Loris Capirossi piacque per [illegible] sua fresca, spontanea disinvoltura: ad ogni passo mosso [illegible] il compimento dell'impresa, sorrideva sornione quasi fingendo di scusarsi.

Accadde anche l'anno seguente, quando il giovanotto si confermò campione. Poi, il passaggio dalla classe 125 alla 250, con una moto poco competitiva che doveva soltanto svolgere la funzione di nave-scuola, aveva finito per distogliere da lui l'attenzione del grosso pubblico.

Quest'anno il debutto con la Honda 250 ufficiale ha ridato a Capirossi slancio e popolarità. Ha cominciato sparacchiando primati sulle piste teatro degli allenamenti invernali; ha proseguito la scorsa settimana [illegible] Australia conquistando la pole position nella prima prova stagionale [illegible] facendo il diavolo, in gara, prima di finire anticipatamente la corsa a gambe per aria. Peccato.

Ieri, a Shah Alam, nella prima giornata di prove del Gran Premio della Malesia, Loris è stato protagonista di un nuovo episodio [illegible] questo «serial» di [illegible] che potremmo titolare «Capirossi 2, il ritorno». Mentre correva sul filo dei 160 [illegible] sulla sua Honda si è bloccato il freno posteriore; Loris ha rischiato [illegible] volo pauroso, poi ha fermato la moto ai bordi [illegible] pista e, incurante dei [illegible] gradi all'ombra che [illegible] [illegible] il circuito una sorta di fornace, si [illegible] fatto due chilometri a passo di bersagliere per tornare [illegible] box. E senza nemmeno sbottonarsi la pesante tuta di pelle. Ha ripreso fiato una decina di minuti, ha bevuto [illegible] bottiglietta d'acqua, poi [illegible] in pista in sella all'altra moto.

Qualche [illegible] inframmezzato da soste per le regolazioni di rito poi [illegible] «a fondo» micidiale che ha dato [illegible] nostro pilota la provvisoria pole position ai danni dei rivali, che per quasi un'ora [illegible] erano dannati continuando a superarsi nella lotta contro il cronometro. E alla fine, ancora quel [illegible] furbo. Il tempo sembra proprio tornato [illegible] [illegible] anni fa.

«E infatti il Capirossi di oggi è uguale a quello dei tempi della 125. Perché adesso mi diverto come allora», dice lui. Una spiegazione semplice ed efficace.

«Questo lavoro di pilota lo prendo [illegible] po' anche come un gioco; se così non fosse finirei per farlo male», continua. Filosofia spiccia ma veritiera.

Ancora: «Ho aspettato con ansia la prima gara perché mo- [illegible] dalla voglia di misurarmi con gli altri avversari, in particolare con quel Kocinski; adesso ho avuto conferma di ciò che pensavo: [illegible] sono degli extraterrestri, posso battermi alla pari [illegible] loro». Una sincerità davvero disarmante.

Per questo inizio di campionato Capirossi se ne starà in [illegible] per il mondo ben oltre un mese. Ma non rimpiangerà più di tanto le comodità di casa. «Non mi sembra giusto lamentarmi - afferma con saggezza -; sono giovane, mi sento il mondo in mano, non ho nemmeno la ragazza [illegible] tenermi legato o a distogliere l'attenzione da quello che sto facendo. E da domenica non sarò più un teenager...».

Troppo facile scegliergli il regalo per questo suo ventesimo compleanno [illegible] celebrare domani. Anche se c'è chi vuole rovinargli [illegible] festa. Massimiliano Biaggi che, con una moto identica alla sua, ieri è risultato il primo dei suoi inseguitori esattamente come una settimana [illegible] in Australia.

Spara Biaggi: «Il tempo di Loris? Sono sicuro che si può battere di almeno mezzo secondo: oggi non tutti noi abbiamo dato il massimo. E poi quello che conta è la gara: [illegible] in Australia ho preferito accontentarmi del terzo posto...».

E' una frecciata maliziosa che butta benzina sul fuoco della rivalità nel Mondiale. Per un dualismo che quest'anno promette di andare in scena anche troppe volte.

Carlo Canzano

Europeo dei medi jr

Casamonica torna dopo due anni [illegible] Boudouani

PARIGI. Sul ring di Soissons, presso Parigi, [illegible] disputa [illegible] un campionato europeo piuttosto [illegible] anomalo. Il francese Laurent Boudouani difende il titolo continentale dei medi junior [illegible] il romano Romolo Casamonica.

[illegible] accade sovente che venga scelto per una difesa volontaria uno sfidante quasi inattivo [illegible] un paio di anni. Casamonica, [illegible] impetuoso «fighter» [illegible] origini gitane, ha disputato un solo combattimento nel 1991, perdendo ai punti in Spagna dal mediocre statunitense Jack Torrance, ed è [illegible] sul ring una sola volta nel '92, battendo ai punti [illegible] altro avversario di mezza tacca.

In casi del genere il Comitato Attività Professionisti della Federboxe dovrebbe pensarci pri- [illegible] di concedere il nulla osta al nostro rappresentante. [illegible] la Fpi, fresca del rinnovo del man- [illegible] al presidente Marchiaro, è ancora a livello di promesse da mantenere.

Bella con Montecatini

Pesaro s'affida a Farmer-Myers per [illegible] a galla

Oggi pomeriggio (inizio ore 17, diretta tv dalle 17,45 su Rai2), la Scavolini Pesaro prova [illegible] ripetere il miracolo.

Data forse troppo presto per squadra allo sbando, con la testa già alle vacanze [illegible] con nes- [illegible] voglia [illegible] combattere, la formazione dell'ormai [illegible] dt Bucci ha costretto alla «bella» la Bialetti Montecatini e non [illegible] detto che oggi pomeriggio non riesca a superare il turno, per ritrovarsi poi di fronte una Philips Milano alle prese [illegible] molti problemi e quindi con l'opportunità di continuare il cammino nei playoff.

I pesaresi contano in [illegible] nuova prestazione di carattere soprattutto di Farmer (25 punti mercoledì) e si spera in un miglioramento fisico di Carlton Myers, autore di 15 punti negli ultimi 15' della partita. La Bialetti, per contro, confida in Johnson e Boni, i migliori del quintetto di Benvenuti.

TOTIP

Scheda aperta da una splendida edizione [illegible] Gran Premio Renzo Orlandi a Modena, prima rivincita del Costa Azzurra. E' forte il gr. 2 (Almost An Angel, Herschel Walker, Incredible Dj) ma Columnist sta nel gr. 1. Altri cavalli da seguire sono il ben situato Giagi di Già (gr. X) nella seconda corsa, il qualitativo Miraforte (gr. 1) nella terza e il declassato Lanturlo Dra (gr. 1) nella quarta. Più confuse le ultime due prova, dove sembra utile proporre alcune varianti.

[illegible] N. 39

PRIMA CORSA	2 2
Modena (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
[illegible] (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Padova (trotto)	1 x
QUARTA [illegible]	1 1
Napoli (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	2 2
Montegiorgio (trotto)	2 1
SESTA CORSA	1 1 x
Trieste (trotto)	1 x 1

Polvere? Fai una cosa inutile: apri la finestra.

SMOG, POLVERE, POLLINE, FUMO, PELI, BATTERI: IN BREVE, ARIA DI CASA.

Per quanto le pulizie siano accurate è impossibile eliminare completamente questi elementi dall'aria. Risultato: questi elementi li respiriamo. Ma se pensiamo di cambiare l'aria viziata di casa con l'aria inquinata esterna aprendo, appunto, la finestra, prendiamo lucciole per lanterne.

Per cambiare aria veramente la cosa utile da fare è installare un purificatore d'aria Philips. Con i suoi tre filtri, lavabile, elettrostatico [illegible] a carboni attivi, e grazie alla camera di ionizzazione, il purificatore Philips restituisce all'ambiente aria efficacemente filtrata, priva di cattivi odori e ionizzata. Se respirare è indispensabile lo è anche il purificatore d'aria Philips.

Per ulteriori informazioni, telefonateci.

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE [illegible]

Purificatore d'aria Philips. Cambia aria in aria pulita.

PHILIPS

ERNIA

PROBLEMI DI [illegible]
IL [illegible] ATTIVO EXTRA [illegible]
SENZA MOLLE, SENZA CUSCINETTI, SMONTABILE, [illegible]
UNA [illegible]
UTILE PER LA [illegible] ERNIA
[illegible] prove gratuite a:
TORINO Filiale Via S. Quintino, [illegible] Tel. 534500
Tutti i giorni escluso [illegible]
orario: 9 - 12 e 15 - 19
QUNEVA Giovedì 8 Aprile Filiale Via Luzzoli, 39/7 Ore: 9-13 e 16-17
ASTI Lunedì 5 Aprile Albergo Cavour P.zza Marconi, 8 Ore: 8-12
ALESSANDRIA Lunedì 5 Aprile Albergo Domus Via T.Castellani, 12 Ore: 16-18
CASALE Martedì 6 Aprile Albergo Borsa D'Oro Via Palestro, 19 Ore: 8-12
CUNEO Mercoledì 7 Aprile Albergo Superga Via Pascal, 3 Ore: 8-12
PINEROLO Mercoledì 7 Aprile Albergo Turismo Via Virginio, 47 Ore: 16-18
AOSTA Giovedì 8 Aprile Albergo Roma Via Torino, 7 Ore: 8-12
NOVARA Venerdì 9 Aprile Albergo Europa C.so Cavallotti [illegible] Ore: 8-12
VERCELLI Venerdì 9 Aprile Albergo Viotti Via Manzoni, 7 Ore: 16-18
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO - V.le Monza, 27 - Tel. 02-2847030
[illegible] Catalogo N. 2 ad aspettarci grilla

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

DAL 27 MARZO AL 30 APRILE

MITSUBISHI
PIONEER
Panasonic
HITACHI
SONY
Technics
PHILIPS
mivar
GRUNDIG
LOEWE
NORDMENDE
Canon

ANNIVERSARIO • ANNIVERSARIO • 3° ANNIVERSARIO

Zoppas
IGNIS
Candy
SIEMENS
OCEAN
Miele
ZEROWATT
PHILCO
REX
AEG
SANGIORGIO

SU 3.000 PRODOTTI TRA TV - VIDEO - HI-FI - AUTORADIO - TELEFONIA ACCESSORI - ELETTRODOMESTICI

PREZZI DI FABBRICA

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

Heaven's Food
VIA TUNISI 117
TORINO
TEL. 011/318.76.76
FESTE DI FAMIGLIA
RICEVIMENTI
COLAZIONI LAVORO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 3 Aprile 1993 no 81
via Marenco 32, telefono 65.681

Heaven's Food
VIA TUNISI 117
TORINO
TEL. 011/318.76.76
• MACELLERIA
• GASTRONOMIA
• FORMAGGI
• LATTICINI
• VINI E
SPECIALI

Duro comunicato di Cgil-Cisl-Uil dopo l'aggressione di ieri

In piazza San Carlo è tornato il segno della P38; Raffaele Morese (sotto) segretario aggiunto Cisl

Il sindacato: isoliamo chi semina violenza

«Basta con questa violenza che danneggia i lavoratori. Noi non condividiamo le scelte di Cgil, [illegible] e Uil, anzi le contestiamo e le fischiamo, ma la violenza [illegible] deve scendere nelle piazze [illegible] i lavoratori». Sono le parole di un dissidente, Gianni Zungrone del[illegible] Fimu (Federazione metalmeccanici uniti), dopo la manifestazione [illegible] ieri, che ha visto la mobilitazione di migliaia di lavoratori (oltre diecimila secondo i sindacati, ottomila secondo la Questura, probabilmente [illegible] meno vedendo cortei [illegible] piazza San Carlo ieri mattina).

Lo sciopero generale [illegible] Torino è [illegible] disturbato dalla pioggia battente e da una cinquantina di autonomi che [illegible] sono impegnati [illegible] per rovinare la mobilitazione organizzata [illegible] Cgil, [illegible] e Uil. A farne le spese è stato Ugo Monzeglio, conosciuto attivista Cgil, che ha avuto la «colpa» [illegible] urlare in faccia agli autonomi la sua rabbia per una contestazione che [illegible] assumendo caratteristiche violente: la risposta [illegible] alla [illegible] indignazione [illegible] stata una bastonata in fronte da parte di un energumeno.

La contestazione è scoppiata - per la verità, spontanea - quando ha cominciato [illegible] parlare Raffaele Morese, segretario generale aggiunto della Cisl. Ma si sarebbe tutto risolto in un lancio di palle di carta e [illegible] qualche saponetta (in appoggio alle indagini di «mani pulite»), se [illegible] si fossero intromessi alcuni scalmanati con il volto coperto [illegible] con i bastoni. La zuffa [illegible] durata poco [illegible] Morese ha potuto concludere il suo breve comizio.

Alla manifestazione hanno partecipato circa 8 mila persone sotto una pioggia battente

Il corteo per lo sciopero generale disturbato dalla pioggia e da un gruppo di 50 autonomi con volti coperti e bastoni

[illegible]

Il brutto tempo e, tutto [illegible] mato, una [illegible] convinzione sulle motivazioni dello sciopero hanno allontanato gran parte dei lavoratori. Dei partecipanti, i più convinti [illegible] [illegible] i dipendenti dell'Alenia che hanno rappresentato [illegible] [illegible] loro massiccia presenza la spina dorsale del corteo. Per loro ha parlato un delegato del consiglio di fabbrica. Poche, semplici e applaudite parole: «I lavoratori torinesi dell'Alenia sono conosciuti per le loro elevate capacità professionali. Non vogliamo la guerra fra poveri, ma è giusto dire che l'area torinese è stata penalizzata. I sindacati non devono svolgere la funzione di ambulanze che raccolgono cassintegrati in corso Marche e a Caselle». Ha poi parlato un componente del consiglio [illegible] fabbrica della Sepi per gli autoconvocati: «A [illegible] la classe politica corrotta, unificare la lotta [illegible] per la riduzione d'orario e per la democrazia nei posti di lavoro». Una studentessa dell'asso[illegible] «A sinistra» ha portato la solidarietà dei giovani. Infine Morese, con la contestazione e i tafferugli.

Cgil, Cisl [illegible] Uil, in un comunicato congiunto, condannano [illegible] violenze «programmate a tavolino [illegible] gruppi di [illegible]. «Il sindacato non può più accettare [illegible] presenza di questi gruppi nei luoghi dove si svolgono le manifestazioni confederali».

Dati sulle adesioni allo sciopero: alte [illegible] genere nell'industria, scarse alla Fiat (secondo i sindacati [illegible] Mirafiori [illegible] [illegible] [illegible] per cento, secondo l'azienda dall'8 al 17 per cento). Scarsa l'adesione al Provveditorato: [illegible] persone su 242, massiccia invece quella all'Atm (90%) con tram fermi dalle 17 alle 21.

Enzo Bacarani

Da Torino ad Alessandria in 11 con i mini-bus

Reclutavano minorenni per vendere fazzoletti

L'appuntamento per il primo [illegible] [illegible] al [illegible] presto, in [illegible] bar vicino a Porta Palazzo. Il pulmino Volkswagen fermo all'angolo, [illegible] il motore acceso. Un altro gruppo si trovava alle Vallette. A prelevarli un Ford Transit. Ragazzi di 15, 16 anni, ancora [illegible] «Forza, tutti su. Si parte». In mezzo ai sedili la merce da vendere: fazzoletti, biro, disegni. In provincia c'è meno [illegible] E magari [illegible] gente è più credulona: [illegible] pronta anche a [illegible] ire le [illegible] mila lire per [illegible] non meglio identificata [illegible] munità [illegible] drogati». Alla fine della giornata, tutti di nuovo a Torino con i due furgoni. Ma l'altro giorno [illegible] andata male: il consueto «tour organizzato» di un folto gruppo di minorenni torinesi, undici ragazzi accompagnati da due adulti trentenni (non imparentati con loro), si [illegible] concluso alla questura di Alessandria.

Da tempo [illegible] tenuti [illegible] controllo. Qualcuno aveva denunciato un insolito incremento di venditori improvvisati: ragazzi ben vestiti, dalla parlantina sciolta. Due [illegible] loro si so[illegible] presentati alla porta dei coniugi Bertin, [illegible] via Montegrappa 65, ad Alessandria. Dicendo di esse[illegible] allievi dell'Istituto salesiano San Giovanni Bosco di Torino; con loro [illegible] un documento falsificato in modo grossolano. «Raccogliamo fondi per invalidi civili» hanno detto, cercando a tutti i costi di entrare in casa. Gli agenti di ps della sezione volanti della questura di Alessandria sono intervenuti e via via sono riusciti a rintracciare e identificare i loro compagni, nonché i due «traghettatori».

Sono tutti torinesi, residenti nelle zone intorno a corso Giulio Cesare e alle Vallette. I due finti ospiti dei salesiani sono stati de[illegible] per [illegible] truffa, gli altri nove identificati e segnalati - insieme [illegible] gli adulti - alla procura per i minori di Torino, che ieri ha [illegible] gli atti e aprirà un'inchiesta sull'inedita «tratta dei venditori ambulanti». I due mini-bus sono stati confiscati, per vendita di merce senza licenza. Ora la procura verificherà se [illegible] configura [illegible] reato di sfruttamento dei minori.

I ragazzi hanno raccontato [illegible] poliziotti [illegible] aver comprato la roba [illegible] Porta Palazzo. Ma è chiaro [illegible] esiste un'organizzazione vera e propria: [illegible] quanto tempo va avanti? Dalla questura di Alessandria non trapelano i nomi dei minorenni, ovviamente, [illegible] neanche quelli dei due sutisti, organizzatori del [illegible] dei fazzoletti. Per ora non si sa con esattezza quanti bus partissero tutte le mattine da Torino. Un'attività ai limiti della legalità, con violazioni della normative sul lavoro. Decideranno i giudici. «Che potevo fare?», ha detto uno di loro; «Almeno mi [illegible] tolto dalla strada e guadagnavo qualche li[illegible]. Che male c'è?».

Ha rischiato di morire una sedicenne ricoverata per appendicite

Operata al cuore in corsia

Un farmaco iniettato per errore le aveva provocato la paralisi cardiaca Salvata dopo due interventi d'urgenza. Un esposto-denuncia dei genitori

Entrata in clinica per [illegible] inter[illegible] di appendicite, [illegible] ragazzina di 16 anni ha dovuto superare due arresti cardiaci dopo che, per errore, le era stato iniettato un farmaco che le [illegible] fer[illegible] il cuore. L'hanno salvata [illegible] interventi cardiochirurgici d'emergenza effettuati alle Molinette, l'ultimo addirittura in corridoio. La procura, dopo un esposto dei genitori, ha sequestrato le cartelle cliniche.

L'11 febbraio, presso la Clinica delle Domenicane, di via Villa della Regina 19, Ilaria Tasca, [illegible] anni, [illegible] portata in sala operatorie. In sala due primari delle Molinette: il chirurgo prof. Giorgio Balbo e l'anestesista prof. Mario Maritano, Ilaria ha poco potassio e l'anestesista chiede all'infermiera di compensarlo con [illegible] milliunità [illegible] minerale. [illegible] il potassio non viene inserito nella flebo (che lo avrebbe trasmesso lentamente) bensì in vena. Alte dosi di potassio iniettate in circolo vengono usate per fermare i [illegible] durante gli interventi in circolazione extracorporea. Il cuore di Ilaria smette di battere.

Il prof. Michele [illegible] Summa cardiochirurgo alle Molinette «Se fosse arrivata cinque minuti dopo non saremmo riusciti [illegible] salvare la ragazza»

C'è l'emergenza: Maritano [illegible] [illegible] la flebo, con [illegible] massaggio manuale riesce a mantenere per 23 minuti un [illegible] [illegible] pressione sanguigna e di ossigenazione cerebrale. Poi opta per [illegible] iniezione intra-cardiaca di adrenalina, il [illegible] finalmente riparte.

Ilaria [illegible] viene operata. [illegible] genitori i medici spiegano che la ragazza era troppo emozionata. Ma il giorno dopo Ilaria sta male, è trasferita alle Molinette. D'urgenza, il cardiochirurgo Agaccio diagnostica un «tamponamento cardiaco» (saturazione di sangue [illegible] pericardio). Viene risolto con uno svuotamento chirurgico. La paziente migliora, torna a [illegible] il 27 febbraio.

Il peggio accade [illegible] [illegible] marzo: Ilaria Tasca cade a terra, priva di sensi. La madre, spaventata, chiama la cardiochirurgia delle Molinette. [illegible] prof. Michele Di Summa capisce [illegible] volo: «La porti qua, [illegible] perdere [illegible] secondo». Ilaria arriva nel reparto con il cuore fermo. Di Summa ha [illegible] [illegible] mere operatorie occupate, decide un intervento limite: in corridoio si fa dare un bisturi e con quello apre il petto della ragazza, incide il pericardio, consente al sangue di uscire, libera il cuore che torna [illegible] battere.

Poi viene riparato il danno: un «buco» (quello provocato dall'ago dell'iniezione intra-cardiaca) nel ventricolo sinistro. [illegible] è salva. [illegible] c'è la consapevolezza di [illegible] sfiorato la tragedia: «Se fosse arrivata [illegible] reparto - spiega [illegible] Summa - soltanto cinque minuti dopo, [illegible] saremmo riusciti [illegible] salvarla».

Angelo Conti

Baba Bedi [illegible] padre di Kabir, l'attore televisivo del romanzo salgariano

E' morto il papà di Sandokan

Il filosofo indiano ospite di amici a Rivarolo

Saranno portate questa matti[illegible] nel cimitero di Rivarolo Ca[illegible] le ceneri di Baba Pyare Lal Bedi, 84 anni, il papà di Kabir Bedi, il Sandokan televisivo. Baba, uno dei massimi filosofi positivisti indiani è morto l'al[illegible] notte [illegible] Rivarolo dove, da qualche giorno, era ospite di amici. «Conoscevamo Baba da diversi anni; qui da [illegible] veniva spesso [illegible] Carla Zerbini, la padrona di casa. L'ultima volta [illegible] venuto poco prima [illegible] Natale; si era fermato alcuni giorni, il tempo per riposarsi un po', lontano dagli impegni di ogni giorno. L'amicizia era [illegible] più [illegible] dieci anni fa: «Era stato lui il [illegible] mio maestro - racconta ancora Carla Zerbini-. In casa gli eravamo tutti molto affezionati».

Ieri pomeriggio al cimitero generale di Torino la salma [illegible] filosofo è stata cremata; le ceneri, però, [illegible] saranno sparse nel Gange come imporrebbe la

[illegible] [illegible] alias Sandokan è venuto dalla California [illegible] la moglie per assistere [illegible] cremazione [illegible] padre le cui ceneri saranno conservate nel Canavese

[illegible]

miglior tradizione indiana, [illegible] saranno [illegible] nel paese dov'è mancato. «Una scelta inevitabile» dice Kabir Bedi, che appresa la notizia della morte [illegible] padre [illegible] partito [illegible] Los Angeles [illegible] la moglie Nikka e la sorella Gulhima. «Mio padre viveva in Italia da oltre vent'anni; a Milano gestiva [illegible] centro di filosofia acquariana». Il legame tra il padre dell'attore e il nu[illegible] Paese [illegible] diventato ancora più i[illegible] [illegible] gli [illegible]ni: «Era riuscito anche ad ottenere il passaporto italiano» dicono i familiari. Ultimamente le sue condizioni di salute erano peggiorate. Racconta ancora Kabir: «Avevamo insistito perché tornasse in India. Lui, però, non ne ha mai voluto sapere».

Pensatore positivista, in Italia era arrivato nel '72 dopo una vita avventurosa in India, all'insegna [illegible] miglior tradizione salgariana. «Era uno dei capi della lotta di liberazione contro l'occupazione inglese» spiegano i due figli. «La sua storia nel nostro Paese [illegible] conoscono tutti». Dal 1947 al 1953 è vissuto nella [illegible] del Chachemire con alti incarichi [illegible] governo. «Il suo modo di intendere [illegible] vita [illegible] influenzato anche me - spiega ancora Kabir Bedi -. La sua filosofia [illegible] anche la mia, sebbene non condividessi tutte le [illegible] convinzioni».

[l. pol.]

Detenute in sciopero della fame per 3 giorni

Si riapriranno le Nuove Vallette sovraffollate

Le «Nuove» riaprono. [illegible] [illegible] fine di agosto, quando saranno completati i lavori [illegible] ristrutturazione autorizzati in questi giorni, il [illegible] per cento del vecchio carcere sarà nuovamente in funzione e [illegible] [illegible] trasferita [illegible] [illegible] «nuovi giunti» che alle «Vallette» scoppia da ormai un [illegible]

[illegible] amplierà anche quella femminile: da 40 posti a 120. Ma già ieri le donne recluse in quel reparto erano 137 e da oggi faranno, per tre giorni, [illegible] sciopero della fame. Come in altre carceri italiane superaffollate.

A metà estate, comunque, sarà possibile riportare nel penitenziario [illegible] [illegible] Vittorio [illegible] che 180 uomini detenuti. [illegible] separati dalla zona riservata già ora [illegible] quelli «semiliberi», che al mattino [illegible] per lavorare. Attualmente costoro sono 79. [illegible] questo modo la popolazione carceraria tornerà [illegible] attestarsi intorno alla metà della capienza [illegible] «Nuove» quando [illegible] chiuse, appena nel 1989.

«Il Comune [illegible] vuole saperne di questa soluzione? L'opinione pubblica deve essere informata che, in alternativa, abbiamo solo la decarcerazione: cioè dovremmmo metterne [illegible] ori tanti» ha spiegato [illegible] una conferenza-stampa Pietro Fornace, presidente del tribunale [illegible] sorveglianza. Poi [illegible] magistrato ha rincarato: «Alle Vallette i reclusi sono il doppio della capienza [illegible] [illegible] In particolare, nella sezione "nuovi giunti", dove dovrebbero stare in 40 siamo arrivati a stiparne più di 130. Il [illegible] non può essere inumano. Ecco perché chiesi una diversa soluzione. Finalmente il ministero ha approvato il progetto e sono arrivati i fondi».

Con oltre 2 miliardi di spesa si ripristineranno gli impianti elettrici, igienico-sanitari, le tubazioni per il riscaldamento, si rinnoveranno gli intonaci.

SPECIALE Scarpe
BUSO STOCK HOUSE
VIA MONTEVECCHIO 11 - TORINO
TUTTI I MESI DELL'ANNO I PREZZI DELLE SVENDITE CON LA FORMULA STOCK
Stock vuol dire: Qualità al minimo prezzo.
Calzature di [illegible] accessibili a tutti.
Ricambio continuo del prodotto.
[illegible] SCELTA! BUSO-STOCK HOUSE • Tel. 011-511258

L'avvocato romano, fiduciario Edilpro e grande elemosiniere dc, chiama in causa Zamorani

Annoni parla: «Davo le mazzette all'Iri»

Per il Galileo Ferraris 250 milioni, 50 per il Politecnico
«Ma non so chi fosse l'ultimo destinatario delle tangenti»

«Ho dato i soldi a Mario Alberto Zamorani, ora lui il mio referente». Marco Annoni, uno dei «grandi elemosinieri» della dc, ha deciso di parlare, e l'inchiesta sulle tangenti, grazie alla sua collaborazione, potrebbe ricevere un impulso decisivo. Il primo nome che ha fatto è quello dell'ex vicedirettore generale dell'Iri-Italstat, arrestato a Milano dai giudici di Mani pulite, come Annoni inquisito per l'appalto di Malpensa 2000. Un manager, Zamorani, che è entrato nella storia di Tangentopoli grazie a una sua dichiarazione profetica, resa all'uscita di San Vittore, dopo due mesi di detenzione: «Se i magistrati vanno avanti, con quello che sa[illegible] mille persone».

Annoni, in carcere da fine febbraio, all'inizio della settimana aveva chiesto al gip Sorbello ancora qualche giorno per riflettere. Sapeva che la sua posizione era diventata critica, che i magistrati lo avevano messo con le spalle al muro, sapeva anche che una collaborazione avrebbe potuto aprire quel fronte d'indagine sulle concessionarie di Stato, che i magistrati considerano uno dei grandi collettori di tangenti per i partiti.

Ieri Annoni non ha deluso le attese. Per due ore, alla presenza dell'avvocato Roberto Bronzini, ha spiegato il suo ruolo nelle due vicende torinesi in cui è coinvolto: Galileo Ferraris e Politecnico.

L'appalto per la nuova sede del Galileo Ferraris è finito sotto inchiesta in seguito alle rivelazioni dell'architetto Antonio Savoino prima, e poi di Giuseppe Gilardi, titolare dell'omonima impresa di costruzioni: «Se [illegible] pagato la mazzetta non avrei mai vinto la gara», disse l'imprenditore ai magistrati. Il dottor Maddalena e il pm Corsi concentrarono la loro attenzione sulla Edilpro (gruppo Iri-Italstat), concessionaria dell'opera, che l'aveva affidata in costruzione alla Gilardi.

Annoni era il segretario della commissione nominata dalla Edilpro, che doveva giudicare i progetti presentati dalle imprese. Era lui il fiduciario della concessionaria, il cassiere incaricato di riscuotere le tangenti. Annoni venne arrestato a Roma, due giorni dopo finì in carcere Francesco Di Mattia, amministratore delegato Edilpro. Per entrambi, l'accusa [illegible] corruzione.

Ieri Annoni avrebbe raccontato: «Mario Alberto Zamorani mi telefonò e mi disse che sarebbe passato da me un imprenditore per consegnarmi 250 milioni. Era Giuseppe Gilardi, che si era appena aggiudicato [illegible] quella tangente l'appalto per la [illegible] sede del Galileo Ferraris. Quel denaro lo consegnai allo stesso Zamorani». E poi? «Non so a quale uomo politico erano infine destinati quei soldi. Io ero solo l'intermediario. Questa domanda rivolgetela a Zamorani». Il Galileo Ferraris era un'opera realizzata con finanziamenti Fio del ministero del Bilancio, all'epoca retto dal dc Cirino Pomicino. «Non so niente - Pomicino - ha detto Annoni -. Non [illegible] se il denaro andava a lui».

Marco Annoni è accusato [illegible] che di aver preteso due tangenti di [illegible] e di 60 milioni [illegible] due lotti di lavori per l'ampliamento del Politecnico, [illegible] corso Duca degli Abruzzi. La prima mazzetta l'avrebbe presa dall'impresa Cerasi di Roma: 60 milioni. La consegna sarebbe avvenuta «nel solito modo»: Zamorani avrebbe telefonato [illegible] Annoni per [illegible] ciargli la visita di un imprenditore. «Anche quella volta - avrebbe detto Annoni - consegnai i soldi a Zamorani».

Per il secondo lotto invece Annoni ha respinto ogni accusa: «E' [illegible] che ho preso del denaro, ma era [illegible] pagamento delle mie prestazioni professionali. Sono un avvocato, [illegible] stato contattato per [illegible] una consulenza». Secondo l'accusa, i titolari delle ditte Cerasi e Guerrini di Torino gli avrebbero pagato 25 milioni ciascuno. Nei prossimi giorni Annoni [illegible] messo a confronto con Guerrini e Cerasi.

Ieri pomeriggio il procuratore aggiunto Maddalena ha interrogato tre segretarie della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. Dalle tre donne volevano avere informazioni sulle abitudini dell'ex presidente Maurizio Bordon, socialista, in carcere [illegible] l'accusa di concussione: i viaggi, le amicizie, gli uomini politici che andavano a trovarlo nel suo ufficio. Tutti elementi che serviranno a definire il ruolo di Bordon.

Brunella Gi[illegible]
Nino Pietropinto

Il costruttore **Giuseppe Gilardi** (sopra) consegnò [illegible] milioni ad Annoni

A destra, l'avv. **Marco Annoni**. Sotto, **Mario Alberto Zamorani**

Per l'inchiesta sull'aeroporto sentite le segretarie di Bordon Chi riceveva, dove si recava in viaggio il presidente?

Paura, degrado e sporcizia nella stazione dei mondiali

Una stazione fantasma nel cuore della città. [illegible] altro scandalo dei «Mondiali '90» con i cui fondi straordinari fu realizzata? Di lontano sembra [illegible] capannone abbandonato. Tutt'attorno [illegible] steccato sbilenco, poi la vista si ferma sulle sterpaglie, sui grandi buchi della costruzione, sul cellophane strappato dove dovrebbero trovarsi vetrate. La ferrovia Torino-Ceres, in concessione alla Satti, ferma alcuni metri sotto, in galleria. Il capannone è la [illegible] Madonna di Campagna. Ha riempito [illegible] triste giardino alla confluenza fra [illegible] vie Borgaro e Stradella.

All'ingresso una baracca fa da sportello ferroviario. Un corridoio fra due palizzate porta alla galleria. Oltre si scorgono scale mobili senza vita che muoiono in antri bui, ascensori fermi da anni, vani solo disegnati.

In galleria, ai lati dei due binari, l'arredo è ridotto ad alcune panche. La sporcizia è ovunque e denuncia la mancanza di servizi igienici. L'abbonata Caterina Canale si sfoga con il cronista: «Guardi dove fanno la pipì e il resto. Uno schifo. Qui [illegible] c'è mai nessuno che controlli e assicuri una qualche misura di sicu[illegible]. Io sono stata molestata da un maniaco. So che è accaduto anche ad altre donne».

L'impiegato dello sportello arriva pochi minuti prima del treno. I passeggeri attendono all'ingresso della stazione fantasma. «Ci aspettiamo qui e quando siamo un gruppetto di cinque-sei scendiamo insieme - racconta uno studente di San Maurizio - Star soli lì sotto non è prudente».

Alcuni pendolari hanno segnalato la «vergogna» a Pasquale Cavaliere, consigliere provinciale dei Verdi. I treni viaggiano stracarichi nelle ore di punta - rincara Cavaliere - e fermano anche in una stazione come questa, in cui i lavori si sono interrotti da due anni. Come mai?».

«Sono mancati i fondi. Per la precisione [illegible] milioni da aggiungere ai 4 miliardi e mezzo già spesi» risponde l'ingegner Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti. «Abbiamo aperto definitivamente il percorso dal febbraio '91. In quella circostanza una commissione incaricata di controllare l'agibilità della struttura impose nuovi lavori. Si decise di ugualmente di far fermare i treni a Madonna di Campagna piuttosto che collegare [illegible] le più vicine stazioni attraverso la vecchia rete di autobus. Il progetto esecutivo è stato presentato da [illegible] al ministero dei Trasporti. I fondi sono già stanziati. Purtroppo l'iter burocratico è incredibile».

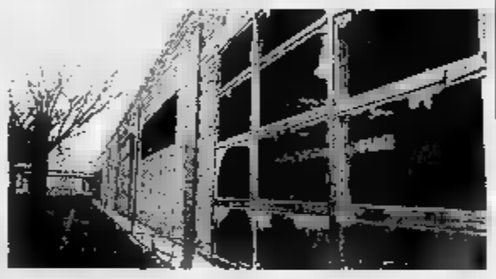
Fra i progetti della Satti c'è quello di portare il Torino-Ceres in galleria sino a Porta Nuova. Nel frattempo si vuol va[illegible] linea di metropolitana su un per[illegible] analogo. Ed è in corso [illegible] realizzazione il passante ferroviario [illegible] il quadruplicamento dei binari. Cavaliere propone di «spendere bene il denaro dei contribuenti». E chiede di «fare spazio sul passante alle linee della Torino-Ceres e dei pendolari. Si potrebbe arrivare in questo modo dal Canavese sino a Lingotto».

«Ci siamo orientati su un percorso autonomo con una spesa di 250 miliardi sino a Porta Nuova - ribatte Notaro - perché le Ferrovie ci c[illegible]tirebbero di far transitare pochissimi treni sul passante. Eppure sarebbe quest'ultima la soluzione più razionale. Per ora abbiamo u[illegible] convenzione per due linee sino a Porta Susa».

Quattro anni or sono i treni della Torino-Ceres viaggiavano in superficie per scendere nel trincerone che si addentrava fra le case di Madonna di Campagna e risalire sino a corso Giulio Cesare. Con i 72 miliardi dei fondi per i «mondiali» si è interamente realizzato in galleria il percorso urbano, arretrandolo però alla Stazione Dora rispetto all'antico terminale di Porta Palazzo. La speranza dei 1500 pendolari che raggiungono la città con questa linea fra le 7,30 e le 8,30 è che il servizio migliori in fretta, sia co[illegible] mezzi sia nel collegamento sino al centro.

Alberto Gaino

La stazione di Madonna [illegible] Campagna della Torino-Ceres. Scritte sui muri, scale mobili e ascensori fermi da anni



Nella stazione [illegible] garantisce la [illegible] I viaggiatori scendono in galleria soltanto in gruppi [illegible] cinque o sei

Sorpresa nel crack Camerano

Ex sindacalista creditore di 3 miliardi

Un ex sindacalista della Uil è [illegible] creditore numero uno del crack miliardario di Maurizio Camerano. Il suo nome è emerso a margine dell'indagine che il pm Sandrelli sta conducendo su presunte irregolarità nell'informatizzazione degli archivi dell'Inps: [illegible] accordo concluso dalla Olivetti a metà degli Anni 80 grazie all'intermediazione di Maurizio Camerano, cinquantenne commercialista torinese, dichiarato fallito nel '90 e in carcere dal novembre scorso per bancarotta e falso [illegible] [illegible]ncio. Camerano deve rispondere di [illegible] crack di 16 miliardi, dieci in proprio e altri sei delle società che controllava, la Helios e la Selene.

Indagando su questi fatti, il pm Sandrelli avrebbe chiesto chiarimenti a Camerano sul ruolo da lui svolto nell'accordo Olivetti-Inps. Camerano, difeso dagli avvocati Bronzini e Giaimo, non avrebbe avuto difficoltà [illegible] ammettere il suo interessamento: «E' vero - avrebbe detto - ma è tutto regolare e fatturato. Ho ricevuto [illegible] milioni per l'intermediazione». Camerano avrebbe cioè messo a frutto i suoi contatti in casa Olivetti e nel sindacato (che partecipa alla gestione dell'Istituto [illegible] previdenza) per far andare a buon fine l'accordo. Allo [illegible]o dei fatti, dunque, l'unico aspetto sconcertante è che l'Inps abbia dovuto fare ricorso ad un intermediario per collaborare con l'Olivetti.

In ogni caso, la scorsa settimana la Guardia di Finanza avrebbe anche sentito su questi fatti Teodoro Cresta, l'ex-socio di Camerano nella Helios. Cresta [illegible] rebbe stato il «contatto» del finanziere fallito nella Olivetti.

Al sindacato avrebbe invece provveduto lo stesso Camerano. Sulla base di quali conoscenze non si sa. C'è però un fatto curioso. Tra tutti i creditori di Camerano quello che risulta essere il più danneggiato è Mauro Scarpellini che, fino all'88, faceva parte della segreteria generale della confederazione e, [illegible] diceva, vicinissimo al leader Giorgio Benvenuto, attuale segretario del psi. Scarpellini pretende da Camerano la restituzione di ben due miliardi [illegible] milioni da [illegible] sidarsi tutti suoi risparmi.

Scarpellini fu uno degli ultimi a insinuarsi nel fallimento Camerano. Un paio di anni fa, accompagnato dall'avvocato Assunta Confente, si presentò al giudice Nosengo, chiedendo di essere ammesso all'elenco dei creditori del finanziere fallito. Il sindacalista raccontò [illegible] aver consegnato [illegible] denaro a Camerano in contanti [illegible] chiuso [illegible] una valigetta 24 ore. Come prova della bontà di quanto affermava, mostrò al giudice assegni e titoli consegnatigli da Camerano [illegible] garanzia. La circostanza fu oggetto di qualche ironia da parte del legale che più [illegible] battuto contro Camerano, l'avvocato Coticoni: «Ben pressati, due miliardi e mezzo possono anche starci [illegible] una 24 ore, certo che è [illegible] modo di comportarsi quantomeno originale». Mauro Scarpellini, nell'83, venne anche coinvolto nella vicenda di Loris Scricciolo, il sindacalista Uil finito in carcere per spionaggio politico-militare per conto dei servizi segreti bulgari. Una vicenda oscura che gettò più ombre sulla Uil.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 3 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni anche a carattere temporalesco. Nevicate oltre i 1500 metri. Visibilità ridotta per foschie. Temperatura in lieve diminuzione. Venti: moderati settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,9
MINIMA	7,3
MEDIA	8,9

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	8,8
PRESSIONE (ore 20)	1008 hPa
UMIDITA' [illegible]	84%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 30		24 aprile 1984
MINIMA -2		25 aprile 1972

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	15,2 mm
Totale di questo mese	15,2 mm
Media (1961-1990)	142,2
Totale di questo anno	126,2

[illegible] FA
MASSIMA 13,6 MINIMA 4,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti, [illegible] alle ore 20 e 0 minuti

LA LUNA si leva alle ore 16 e 10 minuti, cala domani alle ore 5 e 23 minuti

- Luna piena 6 aprile ore 21
- Ultimo quarto 13 aprile ore 22
- Luna nuova 20 aprile ore 2
- Primo quarto 29 aprile ore 15

MERCURIO: luminoso come la stella Procione ma immerso tra i raggi del Sole

VENERE: sorge un [illegible] Est-Nord-Est [illegible] minuti prima del Sole

MARTE [illegible] deludente al telescopio a causa [illegible] modesto [illegible] diametro

GIOVE: a 666 milioni di km dalla Terra [illegible] za in aumento

SATURNO: appare 124 volte [illegible] piccolo [illegible] come se presenta il disco lunare

IL [illegible]: il 3 aprile del 33 d.C., uno [illegible] giorni interi più probabili della crocefissione di Gesù, ebbe luogo un'eclisse totale di Luna

Specchio dei tempi

«Più facile portare a [illegible] i certificati elettorali che i bollini per gli anziani» - «C'è [illegible] premeditazione dietro quelle multe?» - «Alberi soffocati dall'edera» - «Attenti: doppio inganno sulla tangenziale Nord»

Un lettore ci scrive:

«L'altra sera suona il campanello di casa mia, apro, un vigi[illegible] mi consegna tre schede che danno a me e ai miei genitori il diritto-dovere di andare a scrivere il 18 aprile una serie di sì o di no o una miscela di sì e di [illegible].

«Quello che mi colpisce è l'efficacia della "macchina elettorale", [illegible]no ancora 15 giorni al [illegible] aprile e ho già le schede.

«Per associazione penso a febbraio, quando per cause di forza maggiore sono andato io a ritirare i bollini, i fatidici 8 bollini per i miei genitori. I miei [illegible] si potevano muovere di casa, entrambi ammalati, [illegible] non per un raffreddore. Io per fortuna sono disoccupato e godo di molto tempo libero, così vado a fare le code.

«Trovo altri anziani, che non hanno la fortuna di avere figli nullafacenti, che stanno in coda, l'unico lato positivo è che trovo un volontario molto disponibile con tutti, io non [illegible] ne ho bisogno ma mi fa piacere vedere che c'è per gli altri.

«Quando esco con i 16 bollini sono come di solito lievemente schifato di questo Paese e di come va indietro, [illegible] far avere i bollini a casa [illegible] troppo costo[illegible], dice qualche signore. E né le Usl né il Comune lo può [illegible] potevano fare. Mi chiedo quanto costi questa scheda che ho tra le mani, a partire dalla stampa, a tutto ciò o chi si è mosso per farla arrivare a [illegible] mia. Costa di più dei bollini? Costa molto meno? Questa è più importante? L'unico lato positivo della faccenda è che se non ci fosse da incavolarsi sarebbe tutto da ridere!».

Bruno Albesano

Una lettrice ci scrive:

«Sabato 13 marzo dopo aver visitato Expocasa ho avuto la spiacevole sorpresa di trovare una multa sulla mia auto parcheggiata nel piazzale [illegible] lato [illegible] Torino Esposizioni per una non meglio precisata "sosta non sul margine destro della carreggiata". Preciso che la vettura, in fila come tante altre ugualmente fortunate, non costituiva alcun intralcio alla circolazione. Alle mie rimostranze il vigile, seccato, mi ha risposto che [illegible] la cinquantesima persona che si lamentava e che lui eseguiva semplicemente degli ordini.

«Non è certo la prima edizione del Salone, che questa volta ha raggiunto 150.000 visitatori, non [illegible] può essere più tolleranti almeno nei casi che non [illegible] alcun disagio agli altri dato che il problema dei parcheggi è più che mai sentito in queste occasioni? [illegible] risiedo fuori Torino, diversamente avrei scelto i mezzi pubblici).

«Se proprio si voleva impedire il parcheggio nella piazza, i vigili non potevano arrivare alle 14,30-15? (La [illegible] multa è delle 17,50) oppure è stata un'operazione voluta per rastrellare più soldi?

«Dove erano i vigili durante la passata edizione di Expocasa quando nella stessa zona i ladri tranquilli ed indisturbati han[illegible] avuto il tempo di smontare e rubare la [illegible] autoradio fissa, ripeto fissa, non estraibile?».

Leonora Ricci

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare ai responsabili del "verde pubblico" che molte delle piante che ricoprono il Monte dei Cappuccini hanno i tronchi completamente avvolti di edera, fino molto in alto. La conseguenza inevitabile di ciò è [illegible] sicura della pianta per soffocamento. Oc[illegible] recidere a terra i rami dell'edera che avvolgono la pianta e, possibilmente, estirpare e pulire il sottobosco da questa micidiale infestante».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Sposato, ho due figli sono in cassa integrazione da circa un anno. L'altra sera, verso le 21, rincasavo percorrendo la tangenziale Nord. [illegible] visto due auto ferme al bordo della strada, con due giovani ragazzi che facevano [illegible] di fermarsi: credendo avessero bisogno di aiuto [illegible] sono fermato: questi ragazzi, distinti e dal linguaggio educato, mi hanno detto di essere rimasti [illegible] benzina e che dovevano raggiungere i propri genitori nella Val di Susa, e [illegible] avevo qualche soldo da prestargli. Io credendo a quello che mi avevano detto (che mi avrebbero restituito il denaro in un paio di giorni), gli ho dato quasi tutto quello che avevo in tasca, pur privandomi di soldi a me necessari.

«Dopo una decina di giorni, [illegible] venuto a conoscenza che erano tossicodipendenti, e che comportandosi in questo modo trovavano i soldi per le dosi quotidiane. Le auto erano: Astra familiare blu, e un fuoristrada bianco, [illegible] anche altri modelli. Pregherei di pubblicare questa mia lettera, perché la gente, leggendola, capisca che essere gentili, anche se in buo[illegible] fede, può causare brutti dispiaceri a genitori che fanno di tutto pur di togliere i figli [illegible] mondo della droga».

Segue la firma

Protestano gli inquilini di 232 alloggi costruiti tre anni fa dal Cit

Sono case nuove, ma da rifare

Tetti non completati, balconi lasciati il bitume
I costruttori chiedono miliardi per maggiori opere

Quell'alloggio l'avevano sognato da sempre. Dopo aver vissuto per anni l'incubo dello sfratto dagli appartamenti in cui vivevano, per 232 famiglie, nel '90, giunta l'ora di veder riconosciuto il diritto avere Il Consorzio intercomunale torinese (Cit) consegnò loro chiavi in rioni di Caselle e di Leinì. Tutte costruzioni nuove, un bell'impatto a prima vista. Per ogni famiglia fu fatto contratto locazione «che nessuno ti può mandar via paghi regolarmente». Ad esempio, Franco Marchetto per 80 metri quadri, da tre anni, pa- 320 lire il .

Il sogno fu infranto subito. Al momento dell'assegnazione scoprirono che i pavimenti di balconi e terrazzi finiti, lasciati con il bitume. Quando piove l'acqua scorre da tutte le parti perché i tetti non hanno coperture adeguate, gli alloggi dell'ultimo piano stati coibentati, gli scarichi sono collegati con la rete fognaria. «Ci sono crepe sui muri - dice rchetto, a nome del comitato inquilini di Caselle - e la commissione collaudo ha dichiarato addirittura pericolanti alcune passerelle».

A Leinì una casa è rimasta tetto, afferma l'inquilino Giovanni Consiglio. Inutilmente la direzione lavori Cit ha scritto alle imprese 43 pagine di lavori da completare o rifare. C'è un contenzioso in corso. Alla società Antonelliana - che ha costruito per conto della Ccpl aggiudicatasi l'appalto del rione di Caselle - il Consorzio ha fatto pervenire un di 800 milioni per lavori eseguiti male. L'Antonelliana per tutta risposta ha contrapposto una richiesta di miliardi per maggiori opere.

«Incredibile: si parla di un arbitrato che potrebbe concedere all'Antonelliana altri 4 miliardi» interviene il consigliere provinciale dei verdi, Pasquale Cavaliere, che ha presentato un'interrogazione presidente della Provincia e annuncia un esposto alla procura della Repubblica.

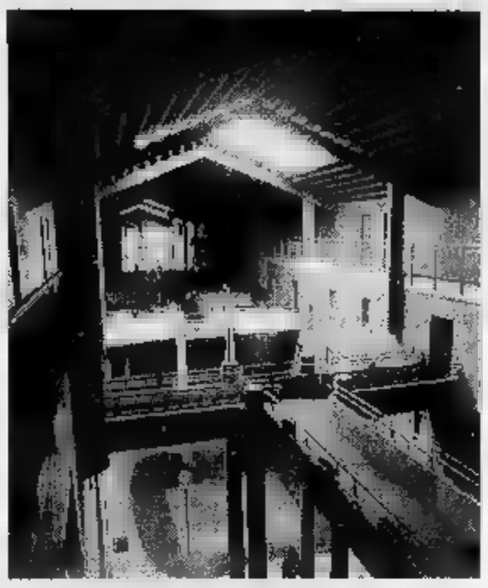
Cavaliere il consigliere comunale di Leinì Alessandra Guseo la prendono innanzitutto con il Cit. «Un baraccone politico - dice Cavaliere - simile allo Iacp». Nell'84 il Cit diede avvio a 16 nuovi rioni in 12 Comuni to- i: una complessiva di 113 miliardi per 1500 alloggi. Per Caselle (168 alloggi) l'appal- prevedeva una spesa di quasi miliardi, fu aggiudicato alla Ccpl (e qui all'Antonelliana) per miliardi e mezzo.

«Ora sfruttando un capitolato che prevede l'arbitrato l'impresa chiede altri 4 miliardi» dice Cavaliere. Per Leinì (64 alloggi) base appalto 2,6 miliardi: fu aggiudicata alla Edilco per 3,1 miliardi, aumentata successivamente a 3,5 miliardi per maggiori opere, l'impresa chiede altri 426 milioni».

Cavaliere contesta le scelte del Cit (fino all'85 presieduto dal pci Vindigni, fino all'87 dal pri Domenico Russo, successivamente dal Giampaolo Zanetta dal '90 dal psi Domenico Mercurio) per aver previsto l'istituto dell'arbitrato nel capitolato di un appalto che avrebbe dovuto essere aggiudicato «chiavi in mano», revisioni. Per rimettere a posto gli edifici Leinì e Caselle c'è bisogno di pe- i interventi strutturali. I 500 abitanti chiedono rivedere i coefficienti catastali: «Viviamo in degradate».

Luciano Borghesan

Uno scorcio del costruito Cit a Caselle via Audello Manca tetto, crepe nei muri



Le abitazioni sorgono Caselle e a Leinì

Come d'inverno

E' tornata la neve al Sestriere

Pioggia in pianura, neve in alta quota e aria fredda dappertutto. La primavera continua a es- soltanto un sogno: per il calendario ad inizio aprile ma il tempo tristemente invernale. E le previsioni promettono per i prossimi giorni qualche miglioramento ma non cancellano il rischio di precipitazioni.

Ieri è nevicato abbondantemente oltre i 1700 metri, nei centri sciistici dell'Alta Valle di Susa. Al colle del Sestriere sono caduti 40 centimetri. Tutta manna per le piste, peraltro ancora discretamente innevate, che garantiscono quindi agli appassionati un prolungamento della stagione. Gli impianti di risalita della Via Lattea sono in funzione in pieno inverno. Anche Claviere, Cesana, Sansicario Sauze d'Oulx, sono caduti dai ai 40 centimetri neve.

Analoga a Bardonecchia dove però in funzione soltanto gli impianti dello Jafferau.

Le strade statali e l'autostrada del Fréjus sono percorribili senza catene, ma la polizia stradale Susa consiglia portarle al seguito.

In città è piovuto insistentemente per quasi tutto il mese: alle ore 20 erano già caduti 15,2 d'acqua. la temperatura minima (dai 4,4 gradi giovedì ai 7,3 ieri), è invece scesa la massima (da 13,4 a 10,9).

Si stava separando

Condannato per violenza alla moglie

Condannato per aver violentato la propria moglie. E' toccato a Michele B.G., 39 anni, originario di Corio Canavese ma residente a Firenze che è condannato ieri dal tribunale a due anni e 15 giorni di carcere (due anni gli sono stati condonati) per atti di libidine e violenza carnale.

L'episodio risale all'agosto dell'88. Secondo l'accusa l'uomo ha abusato della moglie dalla quale si stava separando (la era in corso) nell'abi- La Loggia dove la coppia abitava insieme i loro tre figli di 11, 5 e 4 anni. Dopo aver subito la violenza la donna, che aveva cercato di resistere in ogni modo all'aggressione, non ha esitato a denunciare quello che considerava suo marito. pm aveva chiesto anche la condanna per corruzione dei figli, ma il tribunale ha assolto l'imputato da questa in quanto l'uomo ha potuto dimostrare d'aver allontanato i tre minori che, pertanto, non hanno assistito alla scena.

Sei in manette per ricettazione e falso: un giro d'affari di decine di milioni

Finanziava il traffico d'auto rubate

Nega l'ex direttore di banca: «Accuse infondate»

Quando il magistrato gli ha contestato l'accusa Enrico Merlo, 59 anni, pensionato, ex direttore di banca, amministratore delegato di finanziaria, è sbiancato in volto: «Dottore, davvero lei crede che io finanziato un traffico di auto rubate?».

Il nome di Merlo compare in un rapporto della polizia strada- consegnato i giorni scorsi ai giudici Rinaudo Barberini. In quelle pagine gli agenti parlano di un'indagine iniziata dicembre. Sei persone arrestate e accusate ricettazione e falso.

Se la polizia i sei, con ruoli e responsabilità diverse, riciclavano auto rubate, usando targhe e libretti di circolazione di vetture analoghe, sinistrate. Un giro di decine di milioni. Una ventina le vetture recuperate dagli agenti: Renault Clio, Audi, Alfa 164, Bmw, Golf.

la vigilia Natale, lo anno. Una pattuglia fermò «Clio». Vettura te, con un anno di vita. Aveva numero telaio . proprietario disse di averla comperata pochi giorni prima, di seconda mano. Dove? Presso un'officina meccanica, Collegno, in via Macedonia 23.

L'officina Diego Gatta, anni. Gli agenti l'hanno controllata per settimane poi, primi di febbraio, perquisita. E hanno trovato riscontri ai loro sospetti: «C'erano sei vetture il nu- telaio contraffatto». Tutte rubate, con targhe e libretti circolazione appartenenti ad auto sinistrate e comperate per quattro soldi.

L'ex direttore Enrico (da sinistra) e Diego Gatta

Tecnica vecchia. Un esempio. acquista per 2 milioni una Clio sinistrata, poi viene demolita clandestinamente. Targhe e libretto di circolazione passano un'altra Clio rubata (500 mila lire ladro). Bisogna contraffare il numero di telaio: è la cosa più difficile. L'auto poi venduta per 10 milioni. Un guadagno di 7 milioni: un business.

Con Gatta è stato arrestato Raffaele Fera, 35 anni che lavora nell'officina di Collegno. In cere sono finiti anche Antonio Colazzo, 50 anni; Renzo Giovando, 41 anni; Ezio Bonino, anni. Secondo l'accusa tutti avevano un preciso ruolo nell'organizzazione. Gatta e Fera falsificavano i numero di telai; volte li aiutava Bonino, benzinaio. Colazzo teneva i collegamenti con i ladri ordinando i modelli da rubare. Giovando, ciante di presso una concessionaria torinese, portava clienti all'officina Collegno. Enrico Merlo, direttore di banca, avrebbe dato soldi a Gatta per pagare - ipotizzano gli inquirenti - le vetture rubate quelle sinistrate.

Questa l'accusa. I sei si dicono innocenti. Morra, l'avvocato dell'ex direttore di banca, invita alla prudenza: «Sì, Merlo ha dato del denaro meccanico; si tratta un regolare finanziamento alla sua attività». Merlo aveva una Peugeot e una Golf contraffatte; le ha date Gatta, a parziale rimborso dei prestiti».

Ezio Mascarino

Per la prima volta in Occidente: da domani la mostra sarà aperta al pubblico fino al 4 luglio

I tesori del Cremlino a Torre Canavese

Il trono di Ivan il Terribile e 107 meraviglie in oro e gemme

«Prestatemi il trono dello Zar Ivan il Terribile e lancio in Italia una sui tesori del Cremlino. Ho impiegato 2 anni e convincere i russi e ho speso 2 miliardi e mezzo per organizzare la rassegna, ma ce l'ho fatta: ho portato in Piemonte il trono con altre 107 meraviglie d'oro e pietre preziose».

L'antiquario Marco Datrino si frega le mani soddisfatto. gli fino al 4 luglio il simbolo del potere del sovrano che uccise più di 60 mila persone è nella sua galleria d'arte, in di cristallo castello di Torre Canavese, località di 610 abi- , ma con 3 ristoranti e 400 posti a tavola», come precisa il sindaco Aldo Barello.

Il suo paese ospita una rassegna sotto l'alto patrocinio presidente della Repubblica Luigi Scalfaro. Barello ne parla con emozione, soprattutto quando pensa a reggeremo l'invasione di circa 200 mila turisti» promessi da Datrino.

Oggi la direttrice del Museo del Cremlino Irina Rodimtzeva inaugurerà la mostra: «E' l'evento culturale più importante del 1993. Perché è la prima volta che questi beni, testimoni di cinque secoli d'arte, vengono in Occidente. Nemmeno al Cremlino è possibile ammirarli come si vedranno a Torre Canavese».

E' collezione tesori che spaziano dal Rinascimento alla vigilia della Rivoluzione sovietica, «assicurati per decine di milioni di dollari». A decidere quali pezzi esporre è stato lo stesso Datrino: girato per il Museo Cremlino ho scelto con mentalità da antiquario, me se quelle opere anziché esporle dovessi comperarle, badando a selezionare esemplari significativi p rappresentare tre simboli: il potere degli Zar, l'autorità Chiesa la ricchezza dell'aristocrazia . Così ho voluto a tutti i il trono di Ivan e la di pietre preziose dello Zar Pietro il Grande, la lastra tombale d'oro di San Cirillo e l'aureo orologio "Tempio meraviglia", pio della raffinata opulenza dei nobili moscoviti».

La mostra apre al pubblico da domani orario continuato, tutti i giorni dalle 10 alle 19. biglietti a 15 mila lire (10 mila i ridotti). catalogo costa 50 mila lire: «Il ricavato vendita - dice Datrino - andrà sostegno del Museo Cremlino». Per favorire le visite l'Azienda di promozione turistica del Canavese ha chiesto agevolazioni a centinaia di ristoranti alberghi. Le Ferrovie concedo- uno 15% a chi per l'occasione raggiungerà Torino o Ivrea in treno. E' possibile che prenotare autobus dalle principali città del Nord Italia, telefonando allo 0124/66.60.85.

Lupo

Il trono d'avorio Zar Ivan IV

Donato all'Infantile

Ecocardiografo per bambini malati di cuore

L'associazione «Amici dei bambini cardiopatici» ha donato all'ospedale infantile Regina Margherita un «ecocardiografo color doppler» del valore di 150 milioni per il reparto cardiologia. Questa moderna attrezzatura (era attesa da almeno 4 anni) consentirà ai medici di stabilire le cure e le terapie più efficaci ai bambini malati cuore. Per l'acquisto dell'ecocardiografo hanno contribuito anche «Specchio tempi» e la Fondazione S. Paolo.

L'associazione ha inoltre deciso finanziare altre attività del reparto di cardiologia e cardiochirurgia: assistenza ai familiari bambini ricoverati, acquisti di computer, sedie, carrelli, materassini e buoni mensa. Attualmente ogni anno in questo reparto vengono operati 150 bambini, richieste interventi il doppio e molti malati giungono anche altre Regioni.

MAROTTA
Import tappeti orientali
oggettistica, mobili
porcellane cinesi
MOSTRA ANTIQUARIATO
TAPPETI CAUCASICI
8,30/12,30; 15/19
Strada Carpice 22 - Moncalieri
Tel. 011 646.7427 - Fax 64

AEM TORINO
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
INFORMAZIONI ALL'UTENZA
Il nuovo numero telefonico del
«Servizio segnalazione guasti»
relativo alla distribuzione
di energia elettrica,
illuminazione pubblica e semafori,
a partire dal aprile sarà:
771.44.33

LO SHOPPING DI PRIMAVERA
DIRETTAMENTE IN FABBRICA !
NEW WAVE
SPACCIO AZIENDALE
PRODUZIONI DI QUALITA'
CASUAL SPORTS WEAR
•PILE E COTTONPILE
Dal Martedì al Sabato dalle 10 alle 19
TESSERA CONVENZIONE
LUNGO DORA COLLETTA 113/8 (corsie) - Torino
Tel. (011) 248.70.89
DA PIAZZA CASTELLO CON AMPIO EGGIO RISERVATO !

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE®
SCONTO 20% NUOVA COLLEZIONE
Il marchio Giorgio Monteverdi è distribuito esclusivamente dalla Cashmere Giorgio Monteverdi s.r.l. a Torino in:
SAN R
FEDERICO 12
VIA LAGRANGE 22
Orario continuato - Tel. 011 56.25.585
EFF. COM. L. 88

echi di cronaca

P
trumenti musicali
Affini -
La sicurezza di pagare un prezzo giusto, avere una larga scelta ed una efficiente assistenza post vendita.
Magazzi Bra (Cn) fraz. Roreto tel. 0172 49.55.91

Messaggio urgente

Smarrito Lassie nome Bill, medio, a SX lauta ricompensa. Tel. 812.75.03.

expo vacanze
naturalia prova-spo
torino esposizioni
27 marzo - 4 aprile
biglietto unico - orario: feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23

Bossi (Lega Nord) attacca il dissidente Pioli: «Sei un pallone gonfiato»

Veleni sulla campagna elettorale

Oggi Benvenuto e Occhetto

La Corte di Cassazione ha stabilito che uno dei 10 referendum, quello sugli [illegible] locali, è superato dalla l[illegible] elettorale varata alcune settimane fa. A meno di ripensamenti del governo, Torino voterà il 6 giugno (primo turno) e il [illegible] giugno (ballottaggio).

Alle urne andranno 823 mila torinesi. Sono 823.207 gli abilitati al voto per il referendum (388.784 maschi e 434.423 donne), ma questo numero cambierà per effetto dell'ultima verifica elettorale, prevista dopo la consultazione del 18 aprile.

[illegible] prossimo sindaco sarà votato dalla gente, resterà in carica 4 anni e potrà [illegible] sull'appoggio di [illegible] assessori esterni al Consiglio. Il quale sarà ridotto da 80 a [illegible] membri. Diminuiranno anche le assemblee [illegible] circoscrizio[illegible] (da 32 a 20 membri). Tuttavia la legge sui «piccoli Consigli» è poco chiara. Da un lato precisa che «si applicano le [illegible] per l'elezione dei Consigli [illegible] Comuni superiori [illegible] 15 mila abitanti». Dall'altro non precisa se anche i presidenti di quartiere dovranno [illegible] eletti direttamente in due turni, con il ballottaggio. Dopo [illegible] colloquio tra il pidiessino Carpanini e il commissario Malpica (che oggi chiederà lumi al ministero), il senatore della Quercia Gianotti ha presentato un quesito a Spadolini.

Problemi [illegible] interpretazione a parte, i partiti si muovono [illegible] ricerca di un candidato. Oggi ne discutono con i dirigenti torinesi tanto il neo-segretario socialista Benvenuto che il segretario pds Occhetto. Ieri mattina blitz di Umberto Bossi alla Lega Nord. Di passaggio per Asti, il Senatur ha avuto un lungo colloquio con Gipo Farassino.

Con quali risultati, segretario?

«Nessuno, abbiamo parlato del tempo».

Via, non ci crede nessuno. Avete un candidato-sindaco?

«Non ancora, lo troveremo e sarà una sorpresa».

Intanto l'altra Lega, quella di Pioli, si prepara alla battaglia.

«Ci attendiamo liste di disturbo. Pioli? E' un palloncino gonfiato a capo di gente senz'arte né parte».

Gianni Rivera, a Torino [illegible] sponsor del [illegible] ai referendum, «dribbla» le domande sulla dc: «Non ne sono mai uscito, anche perché non ne sono mai entrato. Sono stato eletto come indipendente e oggi, a maggior ragione tale rimango». Sulle elezioni amministrative non si sbilancia, lascia la parola a Sergio Gaiotti che [illegible]: «Stiamo preparando il programma sentendo [illegible] gente. Ogni martedì siamo nei quartieri». Avete un candidato sindaco? «Non ancora, faremo elezioni primarie il 18 aprile in concomitanza con i referendum. Comunque cerchiamo alleanze».

I popolari di Mariotto Segni contestano la dc dall'esterno. Ma anche dall'interno c'è chi non vuol più sentir parlare della vecchia «nomenclatura» torinese. Si tratta di un gruppo che [illegible] autodefinisce «forza [illegible] cambiamento», del quale fanno parte aderenti al manifesto di Martinazzoli: da Giorgio Agagliati a Piero Damosso, da Bruno Fantino a Antonio Saitta. Oggi s'incontrano al Salone «Beato Allamano» per un dibattito al quale partecipano Bodrato, Morgando [illegible] il prof. Mario Chiavario, il garante che ha anticipato la regola (accolta dal Consiglio nazionale) di sospendere gli inquisiti dalle attività di partito.

Contestazioni pure tra i giovani [illegible] psi: un gruppo chiede di cambiare politica e classe dirigente. Di conseguenza - dopo averlo detto al direttivo di martedì scorso - oggi ripete a Franco Tigani, segretario riconfermato dopo le dimissioni, di andarsene.

Mentre i partiti tradizionali litigano, una pattuglia di intellettuali ha deciso di prendere l'ini[illegible] per indicare entro il 13 aprile i nomi di un candidato-sindaco e della squadra che lo affiancherà. Transaglia, Zich, Traniello, Bagnasco, Vattimo, Rusconi, Perone [illegible] Manghi stanno consultando «la società civile» alla ricerca di un candidato-sindaco «che non sia espressione diretta di un partito e si richiami al nuovo bisogno di politica che si è affermato ultimamente in città». Al termine lo proporranno, [illegible]sieme a giunta e programma, ai partiti disponibili a sostenerlo.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

RINUNCIA

Olivero: «Non mi candido»

La corsa al sindaco perde uno dei personaggi più noti, anche se mai ufficialmente candidato dai partiti: Ernesto Olivero, fondatore ed animatore del Sermig, che voci insistenti davano come numero uno di un blocco di ispirazione cattolica. [illegible] «no» definitivo è venuto ieri [illegible] comunicato [illegible] Servizio missionario giovanile: «Ernesto aveva precisato di poter pensare a questo servizio solo [illegible] condiviso dagli [illegible] del Sermig». Ebbene, gli amici non l'hanno sostenuto. Olivero, dicono, sarà sempre con la gente, e il Sermig resterà «un luogo [illegible] pace per rinfrancare gli stanchi e gli sfiduciati, un luogo di dialogo, di ricerca e di partecipazione per tutti, particolarmente per chi sarà a servizio di questa città, purché abbia a cuore il bene [illegible] e metta l'uomo al primo posto». Una linea che l'impegno diretto nella politica, spesso frutto di divisioni, avrebbe potuto ostacolare.

Bossi (a sinistra) ieri ha attaccato il leader della Lega per Torino Claudio Pioli

DIARIO **REFERENDUM**

Oggi. Referendum, elezioni e congresso al centro [illegible] convegno dc presso il Salone dei popoli «Beato Allamano» di corso Ferrucci 12 bis. Al mattino, dalle 9, parlano Bodrato e Chiavario. Al pomeriggio, dalle 16, Morgando e Cantoni.

Il segretario psi Benvenuto parla alle 9,30, cinema Capitol di via San Dalmazzo 24, al convegno su «Solidarietà, lavoro e riforme». Alle 11, Porta Palazzo, manifestazione per [illegible] Sì di «Verso alleanza democratica». Alle 14,30, via Juvarra 15, assemblea del movimento.

Comizio di Achille Occhetto, segretario pds, in piazza San Carlo, alle 16,30 (con Boldrini, Chiamparino e Dameri). Alle 18,30 Occhetto inaugurerà il Centro di iniziativa parlamentare di via Po 7.

Dalle 16 alle [illegible] Club Pannella terrà comizi in piazza Castello angolo via Roma. Sarà presente Patrick Martinez.

Comizi per il No del msi: Carmagnola (ore 11 piazza Sant'Agostino), [illegible]rambino (ore 16, piazza del municipio), Caluso (ore 17, piazza Ubertini), Chivasso (ore 18,30 piazza della Repubblica). Parla Martinat.

Domani. Ore 10, Porta Palazzo, comizio per il No di Rifondazio[illegible] comunista. Intervengono Rizzo e Sarri. Alla [illegible] ora, Teatro Macario di via Santa Teresa 12 incontro dei Verdi per il No [illegible] Amendola, Donati [illegible] Paissan. Sempre alle 10, dibattito dc in via Bertola 36 con Pizzetti e Lombardi. Dalle 16 alle 19 il Club Pannella terrà comizi in piazza Castello angolo via Roma. Parlerà Carmelo Palma.

Comizi per il No del [illegible]: Cuorgnè (ore 16, piazza Martiri), Ivrea (ore 18, piazza Ottinetti). Parla Martinat.

Un dribbling alla dc

Parla Rivera, seguace di Segni

Davanti [illegible] un enorme gelato, Gianni Rivera, [illegible] golden boy [illegible] calcio italiano [illegible] ora deputato in nome dei popolari per la riforma, parla dei referendum [illegible] del suo «ultimo dribbling» a fianco di Mariotto S[illegible]. «Non ho [illegible] lasciato la dc, anche perché non mi sono mai iscritto» dice alle [illegible] del pomeriggio al tavolo del bar San Carlo, in attesa che Sergio Gaiotti lo accompagni nella sede di via Ma[illegible] Vittoria 5, dove [illegible] fronte ad [illegible] platea gremita, dirà il suo Sì per il referendum del Senato.

Onorevole Rivera, la Cassazione ha annullato il referendum sui Comuni, il Corel lo definisce un fatto negativo, e lei?

«Era nell'aria, anche se la nuo[illegible] legge non è perfetta. Comunque [illegible] pessimista. E' passato il principio. La nuova legge c'è e, dopo 4 anni di prova, spero che si potrà correggere».

Pur non essendo iscritto alla dc lei ha vissuto sia la crescita del [illegible] sia la rottura di Segni. Ci sono possibilità di ricucire lo strappo?

L'onorevole [illegible] Rivera

«Dipende. Noi abbiamo detto che [illegible] un passo avanti rispetto alla dc, anche a quest'ultima dc. Se Martinazzoli capi[illegible]ce quel che deve fare e accelera ci può anche raggiungere».

Quale accelerazione?

«In primo luogo quella in grado di portare il partito al [illegible] nel referendum politico. Lui, in effetti, si è pronunciato, ma ciò non significa che tutti siano d'accordo. Anche perché nella dc molti affermano di essere per il Sì soltanto perché si vergognano a dire quel che pensano, ossia un secco no al rinnovamento».

Come farete a capire che Martinazzoli è riuscito [illegible] convincre anche i più riottosi?

«Se il 20 aprile risulterà che il Sì ha vinto in [illegible] chiaro, allora vorrà dire che si sta aprendo una nuova stagione politica».

Sarà sufficiente per ridare fiducia alla dc?

«A quel punto verificheremo se il partito si adeguerà al nuovo».

Ossia?

«Se farà chiudere le correnti, se porrà fine alle mediazioni, al consociativismo, ad un mondo che è morto da tempo. Poi dovrà eliminare gli apparati del partito, ovvero le spese superflue, improduttive».

Cosa proponete?

«Che i partiti si liberino dalle attuali sovrastrutture e che divengano cartelli elettorali. In grandi città [illegible] Torino [illegible] Milano questo si potrà verificare subito, alle amministrative [illegible] giugno».

[g. san.]

BIANCA & **NERA**

Immigrati tra noi risorsa o disagio?

Alle 14,30 prende il via presso la Comunità del Gruppo Abele in via Leoncavallo 25 il seminario «Tra noi, da lontano» sull'immigrazione a Torino. Partecipano Fredo Olivero, Marina Merana, Marina Scatolero, Carlo De Giacomi.

Prostituzione nera La Pellerina insorge

[illegible] comitato spontaneo «Pellerina» organizza alle 21 una dimostrazione popolare contro [illegible] presenza di prostitute di colore e travestiti brasiliani lungo i corsi Regina Margherita, Pietro Cossa ed Appio Claudio. Invocano un intervento del questore e [illegible] commissario Malpica.

Avigliana, [illegible] il commissario

E' [illegible] prefetto Carmelo Bonsignore, 65 anni, consigliere ministeriale per gli istituti della polizia. Si [illegible] insediato ieri: indirà nuove elezioni.

Grugliasco, assessore [illegible]

La cooperativa «Stranaidea», alla quale la giunta aveva affidato la gestione del bar e dei campi sportivi nel nuovo parco di viale Echirolles, ha denunciato l'assessore Gaetano Marasco, psi, per tentata concussione, poiché avrebbe fatto pressioni per l'affidamento dell'appalto a un'altra ditta.

Moncalieri, si schianta sulla Poirino-Alba

Leandro Giuva, 43 anni, Nichelino, via Torino 189, è in fin di vita al Cto: ieri alle 16 ha perso [illegible] controllo della sua Alfa 33 sulla Poirino-Alba. Ha invaso la corsia opposta e si è schiantato [illegible] un furgone condotto da Adriano Maniscalco, di 24 anni.

Dal rettore Dianzani

Chiesto aumento delle tasse universitarie

Aumenteranno le tasse universitarie. L'ha proposto il rettore Dianzani considerate [illegible] difficile situazione di bilancio. Tre proposte saranno discusse nel prossimo Consiglio, a fine aprile. Una parla parla di aumento secondo l'indice inflazionistico (6%). La seconda propone [illegible] secco 20% di tutti i contributi specifici, la terza una consistente maggiorazione per fasce di reddito. Il Csu, contro ogni aumento, organizzerà un incontro per tutti i gruppi studenteschi dell'Università.

Intanto continua la protesta contro la chiusura delle copisterie. Cartelli [illegible] banchi sono comparsi a Palazzo Nuovo, mentre sui gradini di via Sant'Ottavio sono stati distribuiti volantini pubblicitari dell'«unico [illegible] copisteria rimasta aperta». Una radio privata, Backout 105.250 domani alle 13,30 dedica un programma ai problemi del «copyright».

Pacchetto turistico

Scoprire Torino con un weekend di tre giorni

Scoprire Torino, una città che è stata «dimenticata» dal turismo, nonostante la sua storia e [illegible] posizione geografica ai piedi delle Alpi [illegible] al confine con la Francia.

E' questo l'invito rivolto dall'Azienda di promozione turistica (Apt), che ha approntato l'iniziativa «weekend a Torino», un pacchetto di agevolazioni e sconti per tutti i fi[illegible] settimana, a partire dall'inizio di aprile e fino al prossimo 24 ottobre.

L'offerta del nuovo «pacchetto turistico» prevede prezzi particolarmente vantaggiosi [illegible] alberghi cittadini a due, tre o quattro stelle, tagliandi di sconti per gli acquisti nei negozi [illegible] per l'ingresso ai musei cittadini, [illegible] tre itinerari guidati.

I turisti potranno visitare il nucleo storico della città, la «moderna metropoli», e l'Oltrepò collinare.

Deciso 10 anni fa in corso Svizzera. Oggi la protesta

Reparto per handicappati Finito, ma [illegible] chiuso

Il «repartino» per handicappati gravi di corso Svizzera 164 è stato finito da qualche mese. Per costruirlo ci sono voluti oltre dieci anni (la delibera comunale è del [illegible] novembre 1982). Ma i locali sono ancora vuoti. Per questo motivo il Csa, Coordinamento sanità e assi[illegible] fra i movimenti di base, ha organizzato per le 10 di oggi una manifestazione di protesta davanti all'ingresso del repartino.

La struttura è suddivisa in tre diversi padiglioni, collegati tra loro. Nel progetto è previsto che possa ospitare 24 persone.

Spiega il Csa: «E' per insufficienti mentali sopra i quattordicenni con danni cerebrali organici estesi, spesso [illegible] carenze psico-neuro-biologiche di base permanenti».

Il problema non riguarda solo il sollecito utilizzo del repartino («Chiediamo che almeno si formuli una data»). Il Coordinamento è preoccupato anche per i possibili criteri della futura gestione.

«Con una delibera del 1989 il Comune ha assegnato la struttura all'Usl [illegible] - spiega - ma non è ancora avvenuto il trasferimento e l'Usl non fa nulla per accelerare la pratica. [illegible] vorremmo che i posti disponibili siano messi a disposizione prioritariamente dell'utenza della Usl 4, in subordine del Comune di Torino e per i restanti posti all'utenza dei Comuni e delle Usl della provincia di Torino».

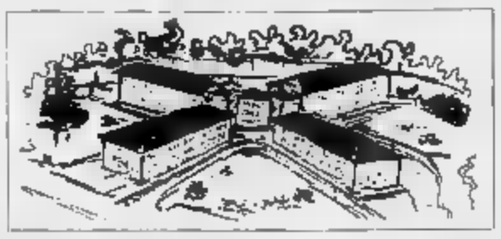
Proseguono: «Invece handicappati gravissimi continuano a stare in famiglia oppure sono ricoverati anche in istituti lontani. Occorre che sia fatto tutto il possibile per sollecitare il Comune, assessorato all'Assisten[illegible] e il Commissario straordinario dell'Usl 4 affinché sia attivata la commissione per decidere i criteri di ammissione [illegible] soggetti».

CITTÀ DEL SOLE

LA NUOVA CASA ALBERGO PER ANZIANI A DORZANO

Un invito nel verde e nella tranquillità !!

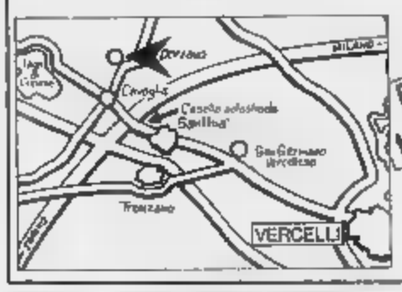
Complesso residenziale [illegible] 4 corpi identici [illegible] possibilità di accogliere 100 ospiti, 48 camere singole, 20 doppie e [illegible] suite tutte [illegible] bagno, telefono, tv, filodiffusione, vista sul parco.



A disposizione, inoltre, palestra, piscina coperta e riscaldata, biblioteca, sala tv, sala biliardo, sala proiezioni [illegible] spettacoli di animazione, servizio coiffure e barbiere.

Bar e [illegible] ristorante per 120 posti con cucina calibrata per le esigenze di ogni ospite e con possibilità di scelta dei piatti. Sala medica con assistenza [illegible] personale specializzato.

Parco [illegible] 30.000 mq. per passeggiate guidate. Possibilità di escursioni e spostamenti in paese con pulmino.



Per informazioni tel. 0161 - 967729

Ampio parcheggio per i visitatori.

GRUPPO ABELE PERIODICI

E' IN EDICOLA IL N. 2

narcomafie

MANI SPORCHE
Le finanze occulte dell'eurosocialismo

L'ALTRA FACCIA DELL'EST
Droghe artigianali, repressione e nuovi mercati

[illegible] TIZIA
Contro la galera una giustizia giusta: Sofri

RAGAZZI DEL SUD
Stato assente, mafia matrigna

TANGENTOPOLI
Tu rubi e io pago

Ogni fine mese in tutte le edicole d'Italia a L. 2500

Abbonamento annuo L. 25.000 C.C.P. 155101 intestato a "Gruppo Abele Periodici" Via Giolitti 21, 10123 Torino

FRETTE

Il Corredo

IL VALORE DELLA TRADIZIONE
PREZZI ECCEZIONALI

SCONTI
fino al 50%

DAL 13 MARZO AL 10 APRILE

ORDINI SPECIALI SU MISURA

TORINO - Via XX Settembre, 64/d
TEL. 011/5629643

La realtà dell'AIDS è fonte per i giovani, le famiglie, la società di ansie e preoccupazioni gravi e profonde

lunedì [illegible] aprile alle [illegible] 18.00

le famiglie ed i giovani sono invitati all'incontro sull'AIDS

Relatore:

Dott. R. SERRA Aiuto del Laboratorio Microbiologia clinica Ospedale Molinette

«Problema AIDS: che cosa posso fare io?»

ISTITUTO FRANCESCO e ALESSANDRO OFFIDANI
Via Giuseppe Verdi, 15 - TORINO - Tel. 88.24.10

Inaugurati ieri i nuovi impianti in zona Mirafiori

La città dello sport

Il complesso di via Panetti, iniziato nell'84, è costato 4 miliardi
Il Cus gestirà pista, palestra, campi da hockey, tennis e calcetto

Da ieri anche Torino ha la sua cittadella dello sport. Sorge in zona Mirafiori Sud, nell'area dell'ex aeroporto Gino Lisa, tra via Artom e via Vigliani, e in 30 mila metri quadrati comprende pista e pedane di atletica, palestra, un campo da hockey, uno di calcio a 5 e quattro da tennis, tutti in erba sintetica.

Costato 3,9 miliardi, il complesso di via Panetti 30 è gestito dal Cus Torino che istituzionalmente rivolge la propria attività a studenti, docenti e personale universitario. Gli impianti, però, sono a disposizione di tutti a costi contenuti.

Nei progetti la «cittadella» potrebbe allargarsi ulteriormente: si parla di una seconda palestra, di campi da rugby e calcio, di foresterie e di «club house» sul modello dei grandi sodalizi anglosassoni. «Il tutto subordinato - affermano i dirigenti del Cus - a nuovi finanziamenti per l'edilizia sportiva universitaria e alla concessione gratuita da parte del Comune dei terreni».

Al Cus, comunque, tengono i piedi ben piantati per terra. Più che al futuro, pensano a far funzionare e a riempire le strutture appena inaugurate: un vero gioiello che può risolvere tanti problemi di una città affamata di impianti, ma che ha elevati costi di gestione e sorge in una zona decentrata e tradizionalmente «difficile».

L'occasione, però, è di quelle da non perdere. Non fosse altro perché per ultimare i lavori di questo complesso sono stati necessari quasi dieci anni. Il primo lotto di lavori venne infatti eseguito tra l'84 e l'86. Poi, la mancanza di fondi e delle opere di urbanizzazione primaria e cari- del Comune, bloccò tutto. La palestra diventò per qualche anno rifugio per tossicodipendenti e extracomunitari. L'area abbandonata subì saccheggi e distruzioni, finché, nell'89, un nuovo finanziamento rimise in moto il piano. Affidata la gestione del complesso al Cus, i tempi di si sono accorciati. E ieri quello che rischiava di restare sogno è finalmente diventato realtà. [r. co.]

Il sindaco Dianzani e Primo Nebiolo inaugurano i nuovi impianti

Lo scavo delle gallerie sull'autoFrejus provoca crepe

Bussoleno lesionata

In frazione Arbrea un'abitazione è già gravemente danneggiata
Crollo in località San Basilio, dove si avvicinano le frese

Protestano a Bussoleno gli abitanti di due frazioni per i problemi causati dalla costruzione delle gallerie dell'autostrada del Fréjus. In frazione Arbrea l'abitazione della famiglia di Giuseppe Belmondo è stata gravemente lesionata in seguito agli scavi di una galleria che passa a pochi metri dalle fondamenta: una scala si è staccata dal soffitto, pavimenti e pareti presentano delle pericolose crepe. L'avanzata delle gallerie ora minaccia un'altra abitazione.

Ieri mattina c'è stato un improvviso crollo in località San Basilio nei pressi della cascina Fiori, dove le «frese» si stanno avvicinando. «Dobbiamo trovare con urgenza una sistemazione per la famiglia che vive in questa cascina - dice il sindaco di Bussoleno Enzo Tamarin - perché la costruzione delle due gallerie potrebbero farla crollare».

In regione Santa Petronilla gli abitanti hanno presentato una petizione al sindaco contro la costruzione di un frantoio per la lavorazione del materiale di risulta estratto dalle gallerie: temono inquinamento acustico e da polveri.

«Non verrà accettata la realizzazione del frantoio - precisa il sindaco - gli abitanti di strada Monginevro dovranno sopportare il passaggio quotidiano di 250 camion destinato a durare quasi dieci mesi». Il consorzio delle ditte «Lema», che lavora alla costruzione della «finestra» di due tunnel in regione Santa Petronilla, ha richiesto la costruzione del frantoio e di un deposito dei residui di gallerie per evitare di dirottare il materiale ad Avigliana per poi dover nuovamente prelevarlo per le successive gettate in cemento. «Non si può accettare di mettere in pericolo i cittadini e le loro abitazioni - afferma Livio Agnes del pds - se la ditta è in grado di fare i lavori dev'essere sostituita. Nelle città si costruiscono metropolitane non abbattere abitazioni». «Siamo terra di rapina - sottolinea preoccupata Nicoletta Dosio - e Bussoleno non può sopportare ulteriori danni dal passaggio di questa autostrada».

La giunta ha convocato una riunione urgente con l'Itinera e il Sitaf per ricercare una soluzione «che non porti al blocco dei lavori» dicono in Comune.

Oggi un convegno

I progetti delle donne per il lavoro

Si apre oggi alle 9 al del Cinema, in Montebello 8, il convegno «La forza delle donne: progetti, cambiamenti, sviluppo per il lavoro». L'incontro - al quale sono invitate tutte le donne che «lavorano, studiano, vorrebbero lavorare, sono state espulse dal lavoro» - è promosso dalla Commissione per le pari opportunità della Regione.

Partecipano, tra gli altri, Tina Anselmi, presidente della Commissione nazionale pari opportunità, l'assessore regionale Cerchio, Severino Conti (segretario generale Apil), Francesco De Valle (presidente Federmeccanica), le sindacaliste Franca Donaggio e Vanna Lorenzoni, il sociologo Adriano Luciano, le parlamentari Livia Turco, Maria Grazia Sestero, Giovanna Tealdi. Coordina Stefanella Campana, presidente della Commissione regionale pari opportunità.

Chiuse 21 copisterie

Gli studenti «Ora ci aiuti il Rettore»

Dopo la chiusura di 21 copisterie in possesso di copie di testi protetti da diritti d'autore, il «Comitato studenti universitari», in una lettera al Rettore, sottolinea «la preoccupazione e il disagio di chi prepara esami su testi più commercio e di difficile reperimento».

Precisa il Csu: «Non è solo una questione di diritto allo studio ma anche problema di praticità, in quanto ci chiediamo sia possibile sostenere esami sui libri di testo in possesso di pochi eletti». Di qui la richiesta di «un adeguamento programmi rispetto alle reali possibilità editoriali». In alternativa, l'Università dovrebbe inaugurare «un servizio in grado di distribuire copie gratuite dei libri fuori commercio agli studenti, provvedendo inoltre al pagamento dei diritti d'autore».

Ricoverato al Martini

Operaio precipita nel vano dell'ascensore

Infortunio sul lavoro in corso Brunelleschi 7: un operaio è precipitato nel vano dell'ascensore da un'altezza di tre metri. Vittima dell'incidente, Domenico Monteriso, 19 anni, via Pozzo Strada 1. Ricoverato al Martini di via Tofane è stato giudicato guaribile in un

L'incidente è avvenuto in un palazzo di 12 piani, dove la ditta stava effettuando la revisione degli ascensori. Con Monteriso si trovava un altro operaio, Corrado Innocenti, anni. I due lavoravano sulla cabina due ascensori paralleli, a due piani . Ha raccontato Innocenti: «Mi trovavo sulla cabina di destra, appena sopra quella dove si trovava Monteriso, l'ho chiamato ma non mi ha risposto. Sono nel e l'ho trovato riverso sul pavimento». Immediati i soccorsi e il ricovero al Martini.

Attribuiti miracoli

Don Marello e suor Rubatto beati

Due miracoli sono stati attribuiti all'intercessione di religiosi torinesi che la Chiesa cattolica presto beatificherà.

E' stato stabilito da altrettanti decreti promulgati ieri in Vaticano dalla Congregazione delle cause dei alla presenza di Giovanni Paolo II.

I due futuri beati sono Giuseppe Marello, nato a Torino nel 1844, morto all'età di 51 anni, fondatore della Congregazione degli Oblati di San Giuseppe; e Maria Rubatto (1844-1904), originaria di Carmagnola, fondatrice delle suore terziarie cappuccine di Loano.

Per arrivare alla decisione di beatificarli, il Vaticano ha raccolto in questi testimonianze sulla loro attività pastorale. Le beatificazioni di Giuseppe Marello e Maria Rubatto seguono quella di Piergiorgio Frassati.

Per bancarotta

Leinì, arrestato amministratore della «Cigala»

E' finito in manette l'amministratore delegato della Cigala & Bertinetti, la fabbrica di offshore di Leinì. Giovanni Picciotto, 27 anni, residente a Binago (Como), è stato arrestato insieme con il padre Francesco, 50 anni, di Montezemolo (Cuneo), e Gianfranco Seresini di Cremona. I tre sono accusati dal tribunale di Prato di bancarotta fraudolenta in quanto soci e amministratori occulti della Società Immobiliare Partecipazione, un'azienda fallita nelle scorse settimane che aveva il controllo della Cigala & Bertinetti.

Nei giorni scorsi, per ordine del tribunale di Prato, il pretore di Ciriè aveva posto i sigilli allo stabilimento di Leinì, da cui erano state però sottratte 20 imbarcazioni, sequestrate dalla guardia di finanza in un cantiere navale di Viareggio.

SPORT **FLASH**

Calcio Primavera
Juve ospita il Modena

Penultima giornata del campionato Primavera: la Juve ospita al Combi (16) il Modena, mentre il Torino gioca a Como.

Pallavolo: oggi in serie B e C1

Si disputa il quint'ultimo turno dei campionati di B e C1. B1 maschile: Gividi Brugherio-Lecce Pen (ore 20); Olympus Scot Pinerolo-Mezzolombardo (palasport dei Rochis, 21). B1 femminile: Lecco-Dim Cafasse (17,30). B2 maschile: Sa. Fa-Torrone Martino Alba (via Pilo 26, 18,30); Grizzly Bg-Arti e Mestieri (21). C1 maschile: Vallesusa-Pedus Pino (Vaie, via Martiri, 21). C1 femminile: El. Tei Chivasso-Severi Mn (via Paleologi, 21); Sgeam Mi-Bisconova Carmagnola (domani, 11). Nella A2 femminile, domani alle 18,30, il Pinerolo gioca a Fano.

i premi Trofeo Fiaccola

Per iniziativa dell'Unione nale veterani dello sport, domani alle (Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27) si consegnano i premi «Trofeo Fiaccola Piemonte Valle d'Aosta».

Golf: parte dai Roveri il torneo Philip

Oggi ai Roveri si apre il Philip Morris Challenge di golf. Il prestigioso torneo toccherà i migliori percorsi italiani.

Vinovo: favorito Bolivar Kosmos

Americani a Vinovo, per uno scontro sul miglio. Favorito Bolivar Kosmos (A. Guzzinati) che dovrà guardarsi da Flashy Frisco. I favoriti (inizio 15). I. Bolivar Kosmos, Flashy Frisco. II. Oni Ferm, Opulens. III. Fakir Ve, Muso Font. IV. Marauder As, Leggenda Ferm. V. Pedrita, Pool Ad. VI. Puk Gin, Primavera Siro. VII. Oblade, Ochetta Gim. VIII. Nena Abt, Narciso River.

lo : il Toro ospita il Monza

Per giornata di ritorno del campionato di serie A il Torino affronta il Monza (campo Vizille, Venaria, 16), la Juventus gioca in trasferta contro il Gravina Catania.

WARNER BROS ITALIA ITALIA

GRANDE TRIONFO AL LUX

4 VINCITORE DI PREMI OSCAR

Tra cui: MIGLIOR FILM • MIGLIOR REGIA

CLINT EASTWOOD GENE HACKMAN
MORGAN FREEMAN RICHARD HARRIS

GLI SPIETATI

WARNER BROS. presenta
UNA PRODUZIONE MALPASO CLINT EASTWOOD GENE HACKMAN MORGAN FREEMAN E RICHARD HARRIS "GLI SPIETATI"
MUSICHE DI LENNIE NIEHAUS SCENOGRAFIA DI HENRY BUMSTEAD DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA JACK N. GREEN
SCRITTO DA DAVID WEBB PEOPLES PRODUTTORE ESECUTIVO DAVID VALDES PRODOTTO E DIRETTO DA CLINT EASTWOOD
PANAVISION

SUCCESSO AL VITTORIA

LA CASA 1993

SAM RAIMI lo stesso autore de "LA CASA" e "LA CASA 2" completa la trilogia con

L'ARMATA DELLE TENEBRE

Si ride di paura. SAM RAIMI come divertire divertendosi...
Goffredo Fofi - Panorama

AL ROMANO

Il capolavoro dei FRATELLI TAVIANI scelto per competere al FESTIVAL DI CANNES

REPOSI e FIAMMA

RICHARD GERE JODIE FOSTER

SOMMERSBY

WARNER BROS. ITALIA

OLIMPIA 1

Dopo «NIKITA» Anne Parillaud più bella che mai in una divertentissima commedia.

SUCCESSO al CHARLIE CHAPLIN 2

UN SUCCORLO DI UNA CRISI DI NERVI

RAIDUE e RAFFAELLO MONTEVERDE presentano

LA CRISI!

di COLINE SERREAU

VINCENT LINDON PATRICK TIMSIT

AMBROSIO eliseo blu

Tangentopoli in Usa, Eddie Murphy, corrotto pentito.
(La Repubblica)

STUDIO RITZ

Vincitore di 2 Premi OSCAR

CHARLIE CHAPLIN 1

WHOOPI GOLDBERG scatenata, esuberante, irresistibile nel film più spassoso dell'anno

CRISTALLO

IL NERO CHE HA FATTO TREMARE L'AMERICA

AMBROSIO

«Chiunque abbia fantasticato sull'America Latina non deve perdere questo film».
(Gabriel Garcia Màrquez)

3° MESE AL lilliput

ODEON

WARNER BROS ITALIA WARNER BROS ITALIA

ARLECCHINO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana».
(M. Porro - Corriere della Sera)

«... Si ride, si ride davvero con questo film magnificamente costruito, un ottovolante scatenato in sceneggiatura, regia, recitazione...».
(G. Bogani - La Nazione)

DUSTIN HOFFMAN GEENA DAVIS ANDY GARCIA

EROE PER CASO

Un disinteressato atto di coraggio può veramente rovinarti la giornata.

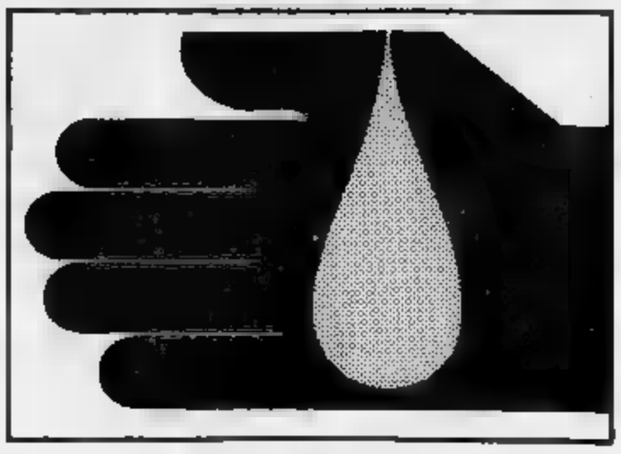
eliseo rosso

Fa ridere sul serio (La Nazione)
Una commedia piacevole
(Corriere della Sera)

ERBA

PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
un film di Louis Malle
Jeremy Irons Juliette Binoche

CHI DONA AMA



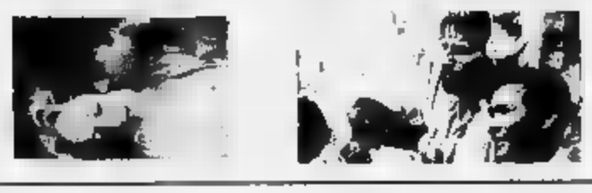
ISCRIVITI ALLA

FIDAS

DONATORI SANGUE PIEMONTE

[illegible] - VIA PONZA 2 - [illegible]

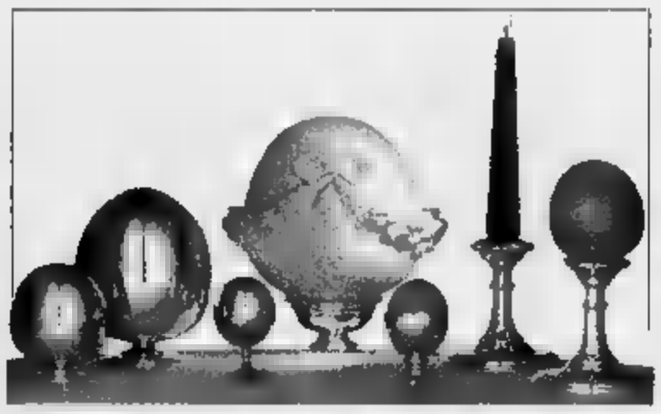
Al cinema potete scegliere quello che piace a voi



Eleganza a tavola con oggetti cari come gioielli

Lusso, basta un uovo

Creazioni firmate da noti designer per colazioni «à la coque»
Portauovo in porcellana o argento: 3 milioni un modello «da sei»



Lusso «à la coque». Come dire: Pasqua in tavola, con eleganza. Il segreto sta nella scelta del portauovo. I più raffinati preferiranno i modelli in sheffield, magari d'epoca. Le padrone di casa più giovani, invece, si lasceranno tentare dall'esemplare ironico di modernissima fattura.

L'importante è prendere esempio dagli anglosassoni che per l'«Easter brunch» (gastronomico connubio tra breakfast e lunch, edizione pasquale) in tavola una miriade uova sode colorate pronte a diventare originali centrotavola o segnaposto. I portauovo preferiti degli inglesi, comunque, quelli più tradizionali: romantiche elastine a più posti, in argento sbalzato a mano. Quelle che, per intenderci, si ammirano nei film di James Ivory (come nelle regali colazioni di «Camera con vista»).

Chi vuole concedersi il lusso di un portauovo così pregiato può acquistare il modello da sei (corredato di altrettanti cucchiaini) in sheffield sbalzato a mano, datato 1872 in vendita da Yesterday (via Petrarca 11/c). Il prezzo è quello di un gioiello (2 milioni e 900 mila lire). «È una scultura da portare in tavola» precisano nel negozio. Ancora modelli antichi (con costi proporzionati alla rarità) da Abrate (via Pietro Micca 4/f): come il portauovo arabo fine '700, in maiolica dipinta a mano (due milioni) o quello d'epoca vittoriana in sheffield, trasformabile in vaso da fiori (1 milione la coppia).

Dalle creazioni antiche alle novità più attuali e (fortunatamente) economiche. Porta la firma di Cartier il nuovo «pour les enfants» in porcellana decorata con un disegno delicato naif: una pantera che gioca con una serie di pietre preziose. E' in vendita da José Ferrer (via XX Settembre 8) insieme con le creazioni pasquali di Christofle e Rosenthal: la prima ditta presenta eleganti portauovo in porcellana dai colori squillanti (93 mila lire), la seconda punta sul classico del «bianco» (30 mila lire).

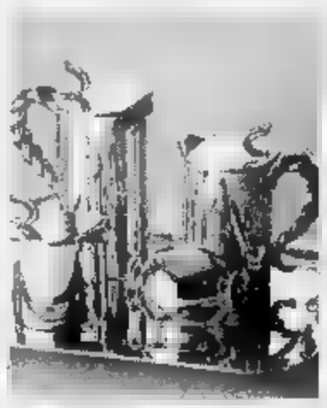
Chi ama l'argento, ma le forme antiche, può rivolgersi a Capello (via Accademia delle Scienze 1). Questa bottega propone modelli d'Oltremanica sbalzati a mano con tanto di reggi-cucchiaino (500 mila lire), ma pure il contenitore per il grande uovo di cioccolata (in argento a lavorazione vimini, dalle 200 mila lire in su).

Ironico e perciò adatto alle tavole meno tradizionali, invece, è il modello Girotondo creato da Alessi: base in metallo traforato (su cui si rincorrono sagome di bambini che si tengono per mano) e coppa in plastica verde a forma di cactus (la coppia costa 68 mila lire). Si trova alla Goccia (via della Rocca 22). Il portauovo all'uovo: uno affascinante è il modello firmato da Venini in vetro soffiato (240 mila lire, da Caliari, via Cavour 1).

Mimmo Minucci

Raffinatezze in un'esposizione

Tè e caffè, due vizietti che si possono servire su un vassoio d'argento



Ha mutato le abitudini del popolo inglese dopo che era stato scoperto e, nel corso dei lustri, è diventato un rito a cui ancora oggi nessun suddito di Elisabetta sa sottrarsi. Parliamo del tè. E che cosa dire delle teiere e dei relativi accessori?

Tempietti, colonne, forme sferiche e cubiche, fiocchi, cordoni e tante altre linee derivate dai diversi e dai loro lontani momenti del vivere, contemporanei o non, possono trasformarsi in oggetti d'uso comune. O quasi. E' il caso appunto delle teiere, ma anche delle zuccheriere e dei vassoi d'argento in mostra nel negozio De Carlo di via Carlo Alberto 36: una piccola esposizione, preziosa e insolita, che resterà aperta fino al 24 aprile.

«Tea & Coffee Piazza» comprende l'omonima produzione esclusiva dell'«Officina Alessi», il marchio di fabbrica dell'Alessi s.p.a., nato dieci anni fa per condurre la sfida dell'innovazione formale, costruttiva, funzionale, senza i limiti imposti dalla produzione industriale di grande serie.

Qualcosa di diverso, per ovvie ragioni, dai bollitori e dai portauova Alessi presenti in un'infinità di modi nel mondo, venduti nel negozio di periferia e nella boutique del Beaubourg: promesse per future, stimolanti avventure.

La mostra propone undici servizi da tè e da caffè disegnati da alcuni tra i più innovativi architetti e designer internazionali del secolo: Marianne Brandt, Michael Graves, Hans Hollein, Charles Jencks, Richard Meier, Alessandro Mendini, Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Eliel Saarinen, Stanley Tigerman, Oscar Tusquets, Robert Venturi, Kazumasa Yamashita. «Tea & Coffee Piazza» è stata realizzata, con tecniche artigianali, in argento e alcuni materiali complementari. Ogni servizio è stato prodotto in novantanove esemplari.

Gli oggetti proposti da De Carlo in occasione dell'apertura - dalla prossima settimana - un intero reparto espositivo dedicato alla cucina (e non solo) sono prove d'autore non in vendita.

Maria Teresa Martinengo

Al Colosseo

Musical due serate benefiche

Il Teatro Colosseo ospita martedì 6 e mercoledì 7 aprile il musical dal titolo «Ventiquattr'ore e poi...». S'inizia, in entrambe le serate, alle 21.

A proporlo, in due tempi, è la compagnia torinese Neocabarettieri in collaborazione con il comitato cultura e spettacolo Teky.

Recitato, suonato e cantato interamente dal vivo, «Ventiquattr'ore e poi...» racconta di un'anziana signora che nell'arco di una giornata ricorda, rimpiangendoli, i momenti trascorsi al fianco del marito.

Il testo di Giampiero Vitale, regista dello spettacolo, viene messo in scena da trenta fra attori, ballerini e musicisti. Le coreografie sono di Elena Del Mastro, le musiche originali recano la firma di Gigi Amisano, Dana Caresio cura le scenografie.

Lo spettacolo ha scopo benefico: l'incasso verrà infatti devoluto all'Anffas (Associazione Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali). I biglietti d'ingresso (posto unico) costano 20 mila lire (ridotti a 15 mila lire).

Le prevendite per assistere a «Ventiquattr'ore e poi...» sono in corso in tre punti cittadini: alla sezione torinese Anffas in via Bari 24 (telefono 47.28.12), alla libreria edizioni Paoline in corso Matteotti 11 (telefono 53.53.81) e alla biglietteria del Colosseo in via Madama Cristina 71/a (tel. 669.80.34).

DOVE **ANDIAMO**

LA CAROVANA. La compagnia «La Carovana» presenta alle 20,45 al Teatro Torino, piazza Massaua 9, il musical «Jesus Christ Superstar». Biglietti 15 mila. L'incasso andrà al Lebbrosario São Juliao di Campogrande in Brasile.

TEATRO. La compagnia Stilema propone stasera all'Araldo lo spettacolo «Cadeaux» scritto, diretto ed interpretato da Silvano Antonelli. Questa «comica parabola della crescita, della scoperta del mondo e degli altri» comincia alle 20,30. Ingresso: mila lire.

VAMPIRI. «Dracula» di Tod Browning e Bela Lugosi è il film principale della serata al Massimo Due, via Montebello 8, per la rassegna «Il mito del vampiro». Viene proiettato alle 21,10. Per i nottambuli, a mezzanotte, «Dracula» di Terence Fisher. Ingresso 7 mila.

BERGONZONI. Ultima all'Erba per «Anghingò» con mattatore Alessandro Bergonzoni. Si ride dalle 21, biglietti 30 mila.

LA VEDOVA ALLEGRA. Per «Pomeriggi a teatro», oggi all'Alfieri «La vedova allegra». Alle 15,30, ingresso 15 mila.

AGNELLI. L'eccellente «Uomini e topi», film drammatico con John Malkovich e Gary Sinise, è in cartellone oggi all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, per «... meglio... cinema». Proiezioni ogni due dalle 16,30. Ingresso 6 mila.

Un'iniziativa

Il Brasile si conosce con le foto

A Rio de Janeiro tutto è possibile e i più convinti ne sono certo i responsabili dell'Associazione Culturale Brasiliana, nata da appena quattro mesi, con sede in via Po 28, ma già attiva nell'organizzare varie iniziative.

Una di queste è la mostra fotografica «Rio turistica» che sino al 10 di aprile è al Bistrot La Cave, in via Pomba 7: immagini che documentano sì la difficile realtà delle favelas ma che vogliono anche ricordare, a chi non conosce la metropoli brasiliana, che esistono spiagge, grattacieli, colori e magiche danze. E che a un centinaio di chilometri più a Sud ci sono cittadine come Angra dos Reis con una baia dove si possono contare ben 365 isole: una per ogni giorno dell'anno.

In Bahia arriva la danza capoeira, diffusa nel 1600 dagli afrobrasiliani come un gioco con le gambe al ritmo delle congas. L'associazione propone corsi dal 1° aprile assieme a quelli di portoghese e di italiano per gli 800 brasiliani di Torino. Inf.: 011/812.52.90.

Domani raduno

Cinquecento in sfilata sulla piazza

Aria di revival per le intramontabili **Fiat 500** che si ritroveranno domani alle 8,30 in piazza Solferino per «scoprire Torino». Una sorta di caccia al tesoro fotografica alla ricerca di scorci e monumenti cittadini che vedrà impegnati gli iscritti (si presume circa 200) per quattro ore consecutive in un'allegra scorribanda nel centro storico. Organizzatrice è la delegazione torinese del «Fiat 500 Club Italia».

Tante le curiosità che danno spazio alla fantasia: dalle più «salottiere» dotate di ogni tipo di confort con tanto di televisore e frigo-bar, ai modelli dalle estrose colorazioni. Alcune racchiudono motori elaborati Lavazza, veri siluri in miniatura, altre, serie, rievocano gli Anni Sessanta come le spider Gamine Vignale.

Le iscrizioni (lire 30 mila, in parte devolute all'Associazione Nazionale per la Ricerca sul Cancro) si ricevono al Caffè Quickly in piazza Solferino fino alle 10 di domani. Informazioni allo 011/817.8878.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Bollone

Cucina piemontese

Al bianconero sono gradite le tagliatelle

In questi giorni dirigenti e tifosi juventini sono certamente di ottimo umore. Tuttavia la famiglia Falvo continua ad avere il locale pieno. Qualcuno dirà: ma che c'entra con i dispiaceri bianconeri? C'entra, eccome. Infatti Da Angelino è un simpatico locale frequentato in prevalenza dai fans della Vecchia Signora, e per loro c'è addirittura una sala riservata. In un certo senso il ristorante di corso Moncalieri (quattro ambienti anche per ricevimenti) è il contraltare di Urbani, capolinea dei buongustai simpatizzanti granata.

Angelino Falvo, coadiuvato dal figlio Roberto, è in cucina mentre nelle sale dominano Rita, moglie del titolare, e l'altro figlio Mauro. Il repertorio è piemontese con tajarin e fonduta nonché il brasato al Barolo con piatti forti. In questi giorni c'è pure scelta di asparagi, ma al momento sono quelli (non certo male) della California.

Il rito del pranzo, in questo posto dal soffitto ligneo e dalle tovaglie rosse, comincia con la ruota di un carro agricolo trasformata in tavolo. Lì campeggiano antipasti che ognuno sceglie da solo. Un pettegolezzo: al Trap piace la grappa Nonino.

Ambiente juventino
Specialità: tajarin
Sulle 45 mila con vino
Chiuso domenica
Tel. 011/660.22.67

Tre secoli di immagini storiche in mostra

I popoli d'Europa sotto l'Arco di Susa

Tre secoli di immagini, di testimonianze, di documenti, sottolineano gli aspetti storici e architettonici de L'Arco di Susa: Porta d'Europa in mostra alle Gallerie Principe Eugenio (via Cavour 17, sino al 10 maggio). Corredata dalla Monografia per il Bimillenario della costruzione e dal volumetto delle Edizioni Omega, curato da Maria Luisa Moncassoli Tibone, questa rassegna illustra la perfezione delle proporzioni e la «chiara e luminosa decorazione» dell'Arco fatto innalzare da Marco Giulio Cozio, figlio di re Donno, in onore dell'Imperatore Cesare Ottaviano Augusto.

La successione dei fogli di grafica si snoda attraverso la tavola «Segusium prima ab Alpibus Cottiis Civitas», tratta dal Theatrum Sabaudiae, e l'«Arco di Susa» disegnato dal Bagetti con la ricerca del dettaglio. Prosegue l'incisione del Beccaria, il disegno del Huet e i nitidi disegni di Clemente Rovere da «Il Piemonte antico e moderno delineato e descritto» (1850).

Presentato sullo sfondo le montagne o un gruppo di turisti, l'Arco emerge, inoltre, dalle riprese fotografiche di Secondo Pia e di Bardi, dal fresco tocco di colore dell'acquarello di Vellan e, in anni più recenti, dal poetico naturalismo di Tabusso. E così ai piedi della Valle di Susa il celebre Arco richiama l'attenzione sulla civiltà dei «Popoli Alpini». **[a. mi.]**

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

DA MOSCA. Una punk band russa, i Naive, in concerto stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22). Oltre ai musicisti moscoviti, saranno sul palco gli italiani Madhouse.

ROCK. Doppio concerto al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152) con Headcrasher e Subway. Due band, Titan Sitar e Hertz, anche al «Mirò» (str. Settimo 154). Rock blues al «Manhattan» (via Gischino 48) con I Blue Steel. Al «Jonathan» (via Mercanti 19) i Fax. Al «Sacripante» di Ala di Stura (str. Circonvallazione 42) i Monsters of Rock'n'roll. Ore

JAZZ E BLUES. Gigi Cavicchioli al «Luculliano» (via Assietta 5). Al «Capolinea n. (via Maddalene 42 bis) il trio Penna Mari Petracca. Blues con la Riverside Band al «Black Cat» (via Pacchiotti 61). Ore 22.

Salsa alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (str. Venaria 115) i Trasluz. Musica brasiliana al «Ganas de (corso Unione Sovietica 411) la Banda Sina e al «Vereda» di Orbassano (str. Volvera 95) i Yemanjà. Ore 22.

DALLA & RUGGERI. Concerto benefico di Lucio Dalla lunedì 5 al Regio: biglietti a 70 mila lire al Salone La Stampa (via Roma 80). Sempre lunedì, torna Enrico Ruggeri al Teatro Colosseo: prevendite alla cassa in via Madama Cristina 71.

GLI **APPUNTAMENTI**

A Capo Verde

Alle 16 all'associazione Ca' Nostra, in via Pomba 14 bis, proiezione del video «Missione a Capo Verde in Africa». Partecipano gli animatori missionari Daniela Capobianco e Alessandro Richetti.

Borghesia

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35-H, Paolo Edoardo Fiora e Centocroci interviene sul tema «Dottori e cavalieri. Nascita di una borghesia medioevale in Piemonte».

Messinscena

L'associazione culturale Forum, via Ricasoli 22/D, propone due seminari teatrali sulla messinscena e uno spettacolo. Sono rivolti ad allievi che abbiano frequentato almeno un e la scuola di recitazione. Iscrizioni allo 011/883.984.

Una scrittrice

Stamane, dalle nella sala lauree della Facoltà di Lettere all'Università, giornata di studio dedicata alla scrittrice torinese Carola Prosperi. Introduce Giorgio Pestelli. Intervengono, fra gli altri, i Lorenzo Mondo e Gianni Rondolino. Presiede Giorgio Calcagno.

Esperanto

Oggi «Giornata con l'esperanto» organizzata dalla Circoscrizione 10 e il Centro esperanto. Alle 10,30 conferenza sul tema «Quale lingua per l'Europa» in strada comunale di Mirafiori 7. Alle 21 a la «Casa del mondo unito», via Negarville 30/2, concerto «Rock per la pace» con canzoni in esperanto.

Piante virgiliane

Alle 17, al Museo di Storia Naturale «Don Bosco» in viale Thovez 37, inaugurazione della mostra di piante virgiliane. Sino al giugno, ingresso gratuito.

Biografia

Oggi alle 17, nella sede della Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40 (tel. 011/885.234), Giorgio Pestelli illustrerà il primo volume biografia dedicata a Giuseppe Martucci e realizzata da Folco Perrino. Saranno eseguiti brani di Martucci (violino e piano).

Difesa personale

Corsi di karaté, difesa personale e ginnastica, sia maschili sia femminili (dai 14 anni in poi), all'associazione sportiva Dojo Miura, in Aosta 7. Cominciano questo mese e proseguono sino a luglio per una quota di 30 mila lire mensili. Per iscriversi: 011/284.181.

Mostra

Viene inaugurata oggi nella scuola media Matteotti di Rivoli, in via Monte Bianco 23, la mostra «L'universo concentrazionario e la politica nazista di sterminio nel loro contesto storico 1914-1945» della Fondation Auschwitz di Bruxelles.

Libro di poesie

Alle ore 17 al Mini Cabaret, in corso Unione Sovietica 353, Giorgio Nino Valobra presenta il libro di poesie di Osvaldo Piatti «Al vej bicerin» (Lorenzo Editore).

Scientology

Alle 15 alla libreria Rizzoli, in via Santa Teresa 2, presentazione del libro «Passione aliena» di L. Ron Hubbard, fondatore di Scientology. Interviene Enzo Casula.

Inaugurazione

Alle 18, inaugurazione alla galleria Ipogea, in corso Matteotti 13, della di dipinti e grafiche «Prospettive dialettiche e capricci neobarocchi» di Tobia Ravà.

Incontro

Alle 17 all'Associazione Davide e Gionata, in via Giolitti 21-A, incontro sul tema «Le donne e la Chiesa».

La pressione

Alle 16 al Larc, in corso Venezia 10, Tristano Orlando parlerà sul tema «Il monitoraggio della pressione per 24 ore: significato e limiti».

I **SERVIZI**

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	20091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	
Corpo Forestale incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.23
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 328.01.98

FARMACIE

Aaldo
Apir 956.93.31
616.18.20
Aldeoro 83.01.56
Asildo 33.13.01
Assist. infermi 836.75.25
50.23.86 - 56.52.65
Audilia 433.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. Inferm. torin.
Spl
Bianca 83.19.03
Piccole serve dei malati poveri 660.32.83 - 436.33.22
75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI TURNO

Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 66 669.82.59
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.560
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciaccì, 53.3
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sennig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10,
Informagay
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Artpeca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali 612.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.80

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

FARMACIE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 164

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 51; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Alessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale «Stefano Tempia». Martedì 6 aprile alle ore 21,15 per la stagione 1992-93, avrà luogo il concerto **Il quartetto di Bucarest.** In programma musiche di Mozart, Beethoven e Brahms. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 e oltre i 60 anni) L. 10.000.

STAGIONE DI PRIMAVERA 1993 - AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. 12 concerti dal [illegible] aprile al 2 luglio 1993. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dal 29 marzo al 2 aprile. Nuovi abbonamenti dal 5 [illegible] aprile presso il foyer dell'Auditorium [illegible] a F.lli Bossaro dalle 10 alle [illegible] e dalle 15 alle 17. Per informazioni Rai Auditorium, piazza F.lli Bossaro, tel. (011) 810.46.53 - 810.49.61.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: fino al 4 aprile **Espovacanze:** turismo, viaggi, barche, tende, [illegible], fuoristrada. **Naturalia:** rassegna di prodotti naturali ed ecologici. **Prova-sport:** sport e giochi da fare e da vedere. Orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23. Biglietto d'ingresso unico L. 8000 [illegible], L. 5000 ridotto.

RITROVI

[illegible], 68.111.56): sollala per adulti, musica di tutti i generi, volumi moderati. Sala rossa: musica anni 60.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua con Gruppo Importex.

ARLECCHINO: ore 15,30 21 Nuova Riforma.

BOROTALCO DANZE Nichelino. Tel. 606.1058. Ore 21 primavera Edo Puma.

CLUB [illegible] 15,30 [illegible] 21 [illegible] ritmi per [illegible] con Grib & Company.

DU [illegible]: [illegible] 21 orch. I Delfini. Tel. 52.15.275.

DU PARC: [illegible] lunedì ore 15,15 novità si balla [illegible] Edo Puma. Ridotto tessera «A passo di danza».

[illegible] **CLUB** [illegible] (via Genova 268/b, [illegible] 605.0817): «Il [illegible] liscio si [illegible] noi». Ore 21 orchestra Vito e L'Odissea.

FRENZY (Ivrea tel. 0125 23.00.84). [illegible] liscio, orch. Cariani e Bassisi. [illegible]: ore 21 di tutto un po'... di più.

NO STOP - S. Ambrogio. Ore [illegible] da Forlì orchestra spettacolo La Storia di Romagna. Domani [illegible] 15 La [illegible]. Tel. 939.139. **NUOVA LUCCIOLA** - La conosci? (corso Tarantо 206, tel. 200.097): ore 10 colazione o aperitivo [illegible], [illegible] 15 «a passo di danza», ore 21 orch. Showmen.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): [illegible] 15,30 e 21 [illegible] allegria [illegible] l'orch. Gino [illegible].

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): ore 21 [illegible] chestra.

SALA DANZE DUE RITMI - S. Gillo (tel. 966.1978 - 994.0293). Ore [illegible] orch. Rommi.

[illegible] [illegible] (Santhià, [illegible] 0161/939.939). [illegible] 22 discoteca e spettacolo [illegible] il D.J. Sergio Flash, sorpresa per le ragazze. Domenica [illegible] 15 liscio e gara di ballo, ricchi premi.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

AL [illegible] (ss 23 [illegible], tel. 990.9698): danza con cena o pizza.

DA [illegible] (tel. [illegible]: ore 21 deliziosa cenetta in compagnia di [illegible] vera orchestra.

LA LUCCIOLA - [illegible]. Brandizzo: que[illegible] [illegible] danzante. Pren. [illegible]. 011 913.9113.

PATIO + [illegible]: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica [illegible] 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.

[illegible] **MIA** (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011 647.2808): [illegible] bato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Telefono 861.0495. Salone per matrimoni.

[illegible] **DELLE ALPI:** (anche piazza, [illegible] Segantini [illegible] Torino, [illegible] 733.065): si cena con [illegible] il venerdì e sabato sera. E' gradita la prenotazione.

[illegible] **PIZZERIA** [illegible] (Pinerolo): [illegible] [illegible] orchestra. Tel. 0121 374.115.

[illegible] - Rist. - Piano [illegible] [illegible]: La Piana's e Albertina. Tel. 569.2131.

TRILUSSA: solo pren. tel. [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] (via Goito [illegible], [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 887.563): [illegible] la sera [illegible].

GALLERIE [illegible]

ARTE CLUB (via [illegible] Rocca 39, tel. 836.331): Sergio Agosti.

ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, Torino, tel. 549.041). Salvatore Rosa. L'opera grafica completa. Cat. [illegible]. 190. Orario [illegible]; 16-19,30.

ARX (via Bertola 31): Ernesto Di Giacomo.

CENTRO [illegible] [illegible] [illegible] (corso Francia 268, Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci opere scelte dagli Anni 30 in poi.

GALLERIA AVERSA [illegible] C. Alberto 24, telefono 532.562): '800-'900 italiano.

GALLERIA FOLCO (c.so Cairoli 4, tel. 812.5435). Inaugurazione ore 17,30: [illegible] Gallotti (1879-1961) fino [illegible] 17 aprile.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, telefono 561.7216): [illegible] Ravé. Inaugurazione oggi dalle ore 18-22.

NUOVA GISSI (piazza Sollerino 2, tel. 538.625): acquaforti Guttuso.

SALA DELLE [illegible] (via Torino [illegible] - [illegible] gno): Vera Quaranta. Orario 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: grafica di [illegible]. Vellan. Inaugurazione ore 18.

BERMAN: Angelo Malinverni. Nella saletta Maria Monno.

BIASUTTI (via Juvara 15): Mario Schifano.

CAVOUR - Moncalieri [illegible]. 640.6157: [illegible] millo Ball.

DAVICO: Riccardo Cordero.

FOGLIATO: 900 piemontese.

LA BUSSOLA: Daniele Fissore «Grandi Formati».

[illegible] **IMMAGINI:** Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (piazza Vittorio 10): G. Venditelli.

NARCISO: [illegible] Arp.

PIRRA (tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e [illegible].

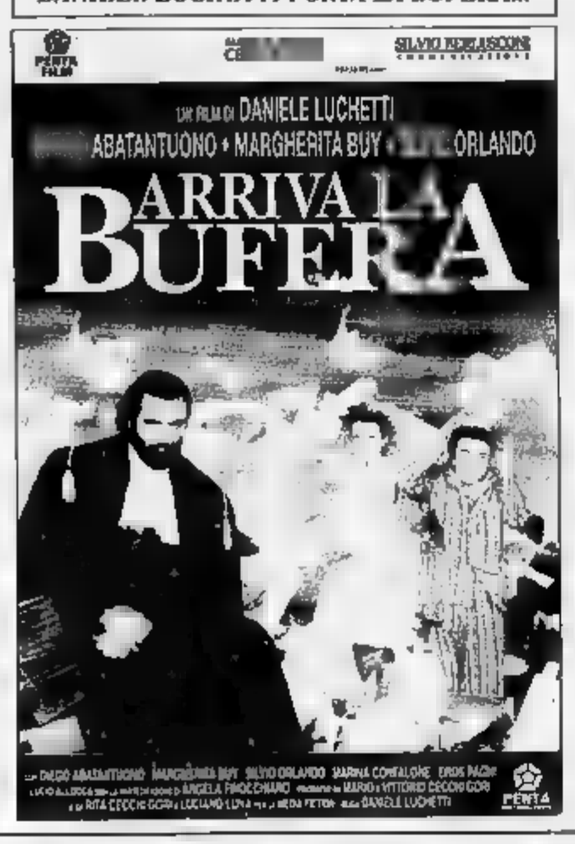
ULTIMO IMPERO
Discotempio
[illegible] SERA
ARTIC PARTY
D.J.: R[illegible] DELLEDONNE
SS 23 SESTRIERE AIRASCA (TO)
Tel. 011 99.09.993 - 99.09.888

TEATRO COLOSSEO
RADIO VERONICA ONE
ENRICO RUGGERI
Lunedì 5 aprile

PATIO + INVIDIA
DISCOTECA ore 22
Questa sera ore 24
I DATURA
Prenot. tel. 661.4841 - 661.5165

ALFIERI
Oggi due eccezionali repliche
ore 18,30 e 20,45
domani unica recita ore 15,30
Franco [illegible]
Nadia FURLON [illegible] OLIM
in LA VEDOVA [illegible]
martedì e mercoledì GRAN GALA'
da giovedì a domenica
CIN-CI-LA'
Abbonamento a 3 spettacoli

STASERA [illegible]
MITRO
[illegible] LISCIO
Orch. CAPRICES
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19
Tel. 011/965.78.92

grand'eliseo e SAZIONALE DUE
DOPO «IL PORTABORSE» DANIELE LUCHETTI PORTA LA BUFERA...
PENTA FILM [illegible] SILVIO basciconi
UN FILM DI DANIELE LUCHETTI
ABATANTUONO • MARGHERITA BUY • [illegible] ORLANDO
ARRIVA LA BUFERA

con DIEGO ABATANTUONO MARGHERITA BUY SILVIO ORLANDO MARINA CONFALONE EROS PAGNI
e con ANGELA FINOCCHIARO
regia di MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
e di RITA CECCHI GORI e LUCIANO LUNA
soggetto di [illegible] PETRONI sceneggiatura di DANIELE LUCHETTI
PENTA

VOLA AL CINEMA
OLTRE GLI OSTACOLI DELLA FANTASIA

ALL'AMBROSIO
DAVID ZUCKER e JERRY ZUCKER
gli autori più dissacranti del cinema americano, vi coinvolgeranno in [illegible] film ancora più demenziale e divertente interpretato da uno straordinario
JOHN TURTURRO
[illegible] con [illegible] LEOPARDI presenta
Dagli [illegible]
"L'AEREO PIU' PAZZO DEL MONDO"
e "UNA PALLOTTOLA SPUNTATA"
GLI SGANGHERONI

PARAMOUNT PICTURES presenta
una produzione ZUCKER BROTHERS
un film di DENNIS DUGAN
[illegible] (BRAIN DONORS)
[illegible] MEL SMITH
[illegible] GWINETH CAMPBELL
[illegible] DAVID ZUCKER e JERRY ZUCKER
[illegible] DAN AYKROYD
[illegible] GIL NETTER e JAMES D. BRUBAKER
[illegible]

OLIMPIA 2
Vincitore del [illegible] OSCAR
MIGLIORE ATTORE
AL PACINO
[illegible] UIP presenta in associazione con DEAN FILM presenta
Pacino

AL [illegible]
un film di MARTIN BREST
SCENT OF A WOMAN
PROFUMO DI DONNA
[illegible]

AL FARO
GRANDI ATTORI IN UN FILM VERITA'
Alcune persone sono in grado di fare i loro propri miracoli.
NICK NOLTE SUSAN SARANDON
L'OLIO DI LORENZO
ATTO D'AMORE
Distr. [illegible] UNIVERSAL

EMPIRE
Un grande thriller di ALAN PAKULA il regista di «Presunto innocente»
NON DESIDERARE LA DONNA D'ALTRI
GIOCHI PROIBITI
[illegible]

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

AL GRANDE IDEAL
IL GENIO DEL GIALLO E' TORNATO

PENTA FILM [illegible] VITTORIO CECCHI GORI presenta SILVIO
regia di DARIO ARGENTO
TRAUMA
PENTA

KEN RUSSELL
il genio visionario, il creatore di storie perverse, l'inclemente fustigatore delle falsità borghesi, ritorna con [illegible] sconvolgente affresco [illegible] vita parigina
OGGI AL SAZIONALE UNO
GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
RICHARD [illegible] FUSS
[illegible] KEN RUSSELL
PRIGIONIERI DELL'ONORE

HBO PICTURES presenta
una produzione ETUDE
RICHARD [illegible] REYNOLDS
[illegible] I DELL'ONORE
[illegible] FIRTH - JEREMY KEMP
musica di BARRY KIRSCH
produttore [illegible]
[illegible] ON
e RC[illegible]
scritto da [illegible] RON HUTCHINSON
[illegible] KEN [illegible]
CDi

CAPITOL
«Ferreri "DOC"... andate a vederlo, premiatelo voi». (Corriere della Sera)
«Ferreri... il "vizio" del capolavoro. Una [illegible] opere più belle». (La Stampa)
FULVIO LUCISANO
e VITTORIO ALLIATA presentano
UN FILM DI
MARCO FE[illegible]

CON [illegible]
Diario di un Vizio
E CON SABRINA FERILLI
soggetto di VITTORIO ALLIATA
regia di MARCO FERRERI
ITALIAN INTERNATIONAL FILM ttr

ETOILE
«Un film superlativo» (Panorama)
«Un'autentica riuscita» (La Stampa)
LEO PESCAROLO e FULVIO LUCISANO presentano

FRANCESCA ARCHIBUGI
con SERGIO CASTELLITTO
IL GRANDE COCOMERO
CON ANNA GALIENA

AGIS-SCUOLA. I sigg. Presidi interessati possono telefonare ai numeri: 530.353 - 562.35.62

SUCCESSO AL
DORIA
[illegible] OSCAR PER IL MIGLIOR FILM STRANIERO
FULVIO LUCISANO presenta
PARADIS FILMS
LA GENERALE D'IMAGES

CATHERINE DENEUVE
VINCENT PEREZ
LINH DAN PHAM
JEAN YANNE
INDOCINA
RÉGIS WARGNIER
ttr ITALIAN INTERNATIONAL FILM

KING KONG
ULTIMI GIORNI
POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata Del Treno
[illegible]

adua 200
film da gustare all'infinito
Angelo [illegible] e la Darc distribuzione
sono orgogliosi di presentare
un capolavoro confermato trionfalmente da
"3 PREMI OSCAR 1993"
MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA (Emma Thompson)
MIGLIOR SCENOGRAFIA
MIGLIOR SCENEGGIATURA ADATTATA
PREMIO SPECIALE 43° FESTIVAL DI CANNES
ANTHONY HOPKINS [illegible] EMMA THOMPSON
CASA HOWARD

[illegible]

STREPITOSO AL CENTRALE 1
A Torino, come in America, in fila davanti al cinema per vedere questo straordinario film intrigante, coinvolgente, ambiguo, bellissimo.
LA MOGLIE DEL SOLDATO
-The Crying Game-
[illegible] NEIL JORDAN
Orario spettacoli: 15,45 - 18,05 - 20,20 - 22,30

PRIME VISIONI

[illegible] 2000
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: pom. 16,15; ser. 19,50/22,20
Ingr. 10.000; Alace 7000

[illegible] Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' **Drammatico**

[illegible]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521

Vedi Teatri

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Spett. unico ore 22,45
Ingr. 10.000; Alace 8000

Fuoco [illegible] con [illegible]
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella [illegible] Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Ore: 15,10/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Gli spanghe[illegible]roni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sarde, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di nuocine e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17,55/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. [illegible] Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella brunetta sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Alace 8000

La moglie [illegible] soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la licenza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,55
18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

Cristallo
v. Golto 5
Tel. 650.7100
Or.: 14,20/17,55/21,30
[illegible] **10.000; rid. 7000**

Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla [illegible] attivismo, alla crescita come leader dei neri [illegible], alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' [illegible]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000

Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h15' **Dramm.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Orario:
15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi [illegible] rubare legalmente N. V. 1h 57' [illegible]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15.10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricase (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 6
[illegible]. 817.1642. Or.: 15
16,50/18,40/20,40/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000

Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,30
16,25/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cumulina giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. [illegible] **Drammatico**

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible]30 d'Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale è salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 16,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4318. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

King Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502. Or.: 15,15
17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Alace 8000

Pomodori [illegible]
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' [illegible]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scot, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. [illegible] (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia [illegible] due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Massimo Uno
v. Montebello [illegible]
Tel. 817.1045. Or.: 16,30
[illegible],30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Alace 8000

Nel paese dei sordi
di N. Philibert, con J. C. Poulain, D. Azra, B. Deboissy, C. Ghermani, Aboubekar, Betty (Fra. '91) — Un viaggio nel mondo dei sordi, alla scoperta dei loro linguaggi e del loro isolamento. N. V. 1h 40' **Documentario**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Prigionieri [illegible]
di K. Russell, con R. Dreyfuss, C. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia [illegible]: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. [illegible] **Drammatico**

Nazionale II
v. Pomba 7
[illegible]. 812.4173. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Odeon
v. [illegible]
Tel. 749.2382.
Or.: 20,20; 22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Amor[illegible]ramma morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nostrano» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 16,10/19,10/22,10
Ingr. 10.000; rid. 7000

Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. [illegible]. 1h 54' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta al figlio la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerra. N.V. 2h 10' [illegible]

Selene
v. Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: [illegible]30/22,30
Ingr. 8000/Alace 8000

[illegible] pesce color rosa
di B. Lewin, con B. Hoskins, N. Richardson (Usa '92) — Due uomini e una donna in mezzo a un triangolo di amicizie, amori, e fughe. Tutto si complica quando uno dei due uomini finisce in carcere per amore. N. V. 1h 40' [illegible]

Studio [illegible]
v. Acqui 2
Tel. 818.0150. Or.: 15,30
17,50/20,50/22,30
Ingr. 10.000; Alace 8000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Vittoria
v. Roma 338
Tel. 562.1788. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. [illegible]. 1h45' **Fantahorror**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136 - L. 6000
[illegible] **e topi**
G. [illegible]. Ore 18,50; [illegible] 22,30. Domenica anche film per ragazzi.

Araldo
v. Chiomonte 3
tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
v. Nizza 56. Tel. 668.7668
Guardia del corpo
con Kevin Costner, Whitney [illegible]. Or.: 16,30; 17,45; 20; 22,15

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

Lanteri
c. G. Cesare 60
Tel. 284.134
La bella e la bestia
di W. Disney. Col. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40.

Massaia Borghese
v. C. Massaia 104
Tel. 267.991
Riposo. Vedi teatri

Valdocco
v. Salerno 12
[illegible] 822142.79
La bella e la bestia
di W. Disney. Col. Unico spett. ore 21.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20,30 al Teatro Civico di Varallo Sesia concerto del Coro del Teatro Regio. Dirett. Massimo Pelotti. Carlo Caputo-pianoforte. Brani per coro da opere di Giuseppe Verdi. Organizzazione del comune di Varallo. Posti a L. 20.000-15.000. Inf. tel. (0163) 524.96.

Piccolo Regio
Piazza Castello [illegible]
[illegible]. 88.151
Ore 10,30: **Dal canto greco a Madonna bravi canni [illegible] della voce.** Lezione-[illegible]o riservata per le scuole. Liliana Olivero soprano, Graziella Basso - pianoforte, Vanni Zinolo - voce narrante.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/78.71
Oggi ore 20,45 Teatro dell'Arlecchino in **Il bar sotto il mare** di Stefano Benni, regia di Giorgio Gallione. T. Adua da [illegible]n. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro
Via Casalborgone [illegible]
Tel. [illegible]
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Questa sera ore 21,15 la comp. Posteatro presenta **Le cagnotte** di F. Labiche. Si prenota per il **Servitore di due padroni** da C. Goldoni nell'allestimento della Comp. L'Inventagiochi in prog. dal 22 al 25/4 con matinée per le Scuole. Inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3600. Tram 13
Bus 14/14s/50/58/59s/67
XXXVIII Festival dell'Operetta. Oggi 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi in **La vedova allegra** di F. Lehár, regia Maurizia [illegible]. Mart. [illegible]. **Gran Galà**. [illegible] a 3 spett. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

[illegible]
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/56/64
Rassegna **Teatrointro** Città di Torino Assessorato [illegible]zione. Stasera ore 20,30 Stilema presenta **Cadastr** di e con Silvano Antonelli. Pren. ore 16-19 tel. 331.764.

Auditorium [illegible]
Piazza Rossaro
Tel. 810.4961
Tram 16/18
Stagione di primavera [illegible]. Auditorium Rai - I concerti di Torino. 12 concerti dal 8/4 al 3/7/1993. Conferma abbonamenti dal 29/3 al 2/4, nuovi abb. dal 5 all'8 apr. presso il foyer dell'Auditorium p.zza F.lli Rosselo 10-13 e 15-17,30. Per inf. RAI Auditorium tel. 011 810.4[illegible]9.61.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 537.998
Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. T. [illegible]. Torino ore 20,45 La Comunità Teatr. presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Cara conoscenze e cattive memorie**, di Horowitz, di Giancarlo Sepe. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/16, lun. rip. Tel. 517.8248-544.562. Repl. fino a dom. 11/4.

Colosseo
Via Madama Cristina 73
Tel. [illegible]
Tram 18-9-16. Bus 67
Concerti di Primavera: Iniziata prevendita biglietti per 5 aprile ore 21 Enrico Ruggeri in «Mistero Tour», 6 aprile ore 21 Fabio Concato, 23-24 aprile ore 21 Gianni Morandi in «Morandi Morandi». Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19 tel. 669.8034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
[illegible]. 661.5447
Ultimo giorno stasera ore 21 Alessandro Bergonzoni in **Anghingò**. Pren. e bigl. lerlall 8/13 e 16/23, festivi 15-23. Da martedì 6 a giovedì 8 aprile solo per 3 sere Claudio Bisio in **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego.**

[illegible]
[illegible] Cavour 7
Torino
Tel. 541.436
Cinque sensi del teatro stasera ore 21 **Fratelli dei cani** da *Le Storie di Giacobbe* di Thomas Mann, produz. Cart di Pontedera. Pren. tel. 531.760. Ultimi 2 giorni.

Garybaldi [illegible]
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.1746
Vedi Cabaret Voltaire

Conserv. G. Verdi
via Mazzini 11
Torino
Tel. 832.362
Stag. Sinf. Pub. dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Domani ore 17 3° **Concerto**. Dir.: M. Lamberto. Organo: R. Cognazzo. Mus. di G. Bizet, F. Poulenc, J. Brahms. Bigl. in prev. da lun. [illegible] presso Unione Musicale, p. Castello [illegible]. 561.7853-530.963. Bigl. un'ora prima cassa Conservatorio.

[illegible]
Via Juvarra 15
[illegible]. 540.575
Ore 20,45 per Follia a Teatro 4 Il Granserraglio presenta **Elia** di H. Achternbush con Walter Maiosti regia Ricki Ferrero. Ore 10,30 convegno «Visione come esasperazione del reale». Intervengono A. Ballerini, G. S. Brizio, T. Danese, R. Ferrero, R. Pierantoni, L. Tomino, M. A. Schepisi.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
La bisbetica domata, di William Shakespeare, adattamento e regia di Walter Manfrè, con Giuseppina Di Martino e Marco Pejrolo. Fer. 21, fest. 16. Si informano i signori presidi che le recite scolastiche su prenotazione continueranno per tutto aprile.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Dal 6 all'8 aprile la Compagnia Alfieri Mago Povero presenta **Giorni felici**. Inizio spett. ore 20,45, ingresso unico L. 12.000. Organizz. Assemblea Teatro. Inf. e pren. tel. 437.8230.

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.84/85
RIPOSO. Dal 16 aprile Giorgio Molino in **Finestre sul Po.**

T. Card. [illegible]
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
RIPOSO

Teatro [illegible] Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 35/38/62/62s
Ore 20,45 L'Operazione Mato Grosso presenta il gruppo La Carovana in **Jesus Christ Superstar** versione in italiano. Ing. 20.000-15.000.

Stalker Teatro
Serre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

[illegible]
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67
Stasera ore 21 Il G.A.V. Gruppo Volontari Amici della vita in [illegible] con Teatranza pres. **Viva le donne.** Effervescenza, musica, ironia, fascino, brio e poesia animeranno lo spettacolo. La grinta live firmata «Energy», le ballerine di Teatranza e dell'Ambesque Studio. Prev. cassa Teatro ore 10-12; 15-20.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Pedagogia «Journées d'Ecriture Creative» La Plume et l'Ecran in coll. con il Bcle di Torino l'Università di Torino Irrsae Piemonte.

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Il mito del vampiro. Ore 16,30 **La stirpe dei vampiri**; ore 18,30 **Il sangue del vampiro**; ore 20,30 **Terrore a terrore**; ore 21,10 **Dracula**; ore 22,30 **La casa degli orrori**; ore 24 **Dracula il vampiro.**

[illegible]
v. [illegible] 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
The Beatles: ore 18,30-20,30 **La nascita dei Beatles** di R. Marquand con S. Mac Kenna, R. Culverston (Usa 1979 104'). Ore 18,30-22,30 **Yellow Submarine**, musica di J. Lennon, P. McCartney. **The Making of Yellow Submarine** (10') trad. sim. ore 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. 1ª visione. **Bocca erotica, mani di velluto** con M. Pozzi, Barbarella. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Od[illegible] 31, [illegible]. 484.821. **La preda bionda** con [illegible] Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Stizzerri istinti sessuali** con Z. Whites. Col. V.M. 18 Ap. 15.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Dadò... ha Pussy baby** con M. Jess. Col. V.M. 18. Ap. 10 ult. 24.-

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Il segreto di Maurizia** con M. Paradeo. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **I vizi di una moglie erotica si rivive in** con C. Lyn, R. Storm. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione **Bocca erotica, mani di velluto** con M. Pozzi, Barbarella. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Emanuelle Pretty Women** con E. Cristaldi. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Culatello saporito** con M. Gerai. Col. V.M. 18. Ap. 15/ 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Virginsuperiore** con Mary Ann Sweet. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]TOLLA
CORSO: **L'armata delle [illegible]**
[illegible]ECCHIA
[illegible]: **L'ollo di [illegible]**
[illegible]BERTENO
NARCISO: **La notte e la città**
CARMAGNOLA
MARGHERITA: **L'armata delle tenebre**
CASCINE VICA
DON BOSCO: **Sister Act**
CHIERI
MARILYN: **Trauma**
SPLENDOR: **Sommersby**
CHIVASSO
[illegible]': **Il distinto gentiluomo**
MODERNO: **Eroe per caso**
POLITEAMA: **Sommersby**
CIRIE'
NUOVO: **Codice d'onore**
COLLEGNO
PRINCIPE: **Gli spietati**
REGINA: **La notte e la città**
STAZIONE: **Eroe per caso**
[illegible] LUCE: **La bella e la [illegible]stia**
CUORGNE'
MARGHERITA: **Eroe per caso**
PERONA: **Fuga dal mondo dei sogni**
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **Guardia del corpo**
GRUGLIASCO
ROMA: **L'armata delle tenebre**
IVREA
ABCINEMA: **La fine è nota**
BOARO: **Sommersby**
POLITEAMA: **Gli spietati**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Sommersby**
MONTANARO
VITTORIA: **Tocco magico di Mona**
NONE
EDEN: **Codice d'onore**
ORBASSANO
MODERNO: **Trappola in alto mare**
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Sommersby**
ITALIA: **Gli spietati**
RITZ: **La notte e la città**
RIVOLI
GIONELLO: **Sommersby**
SESTRIERE
FRAITEVE: **Singles l'amore è un gioco**
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: **Codice d'onore**
SUSA
CENISIO: **L'armata delle tenebre**
TORRE PELLICE
TRENTO: **Codice d'onore**
VALPERGA
AMBRA: **Candyman**

LE TV PRIVATE

Telestar
16,50 **Pomeriggio [illegible]...**
19,30 **Mod Squad**, [illegible]film
22,30 **Zona franca**, [illegible]
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **Pa[illegible] selvaggia**

Telecupole
18 — [illegible] **Cinquestelle**, rubrica
19,25 [illegible] **4**
20,25 **Dottor Max**, tv movie
22,25 **Tg 4**
22,40 **Speciale con noi**
1,55 **Tg 4**

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling Bowling**
20,30 **L'amorevole Angelina**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19,30 **Samurai**, telefilm
[illegible] **Diciottenni al sole**
22,40 **Glitter**, telefilm
23,35 **Le notti di Lucrezia Borgia**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch (r)**
19 — **Storia degli Stati Uniti**
20,30 **Il tesoro della Sierra Madre**
22 — **Un americano a Parigi**

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**
19 — **Il grigio e il blu**, miniserie
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 Sola 24 ore**
20,30 **I misteri di Hong Kong**, film tv
22,30 **Correrà la bora l'amore**
23,15 **La voglia [illegible]**
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Quinta Rete
18 — **Bella Comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **Spiaggia libera**, film

Quadrifoglio Odeon
18 — **Informazione regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Angel Killer II**, film tv
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Monsieur Hulot nel caos del traffico**, film

Rete 9 Tal
18,49 **Sanpei il ragazzo pescatore**
20,45 **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,28 **Zona franca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **[illegible]amaka**
22,35 **Tg sera**
[illegible] **Sabato sport**
0,10 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — [illegible] **Impresa**
[illegible] **Approfondimenti**
21,30 **Future**
22,30 **Sciatori volanti**, documentario

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
22,30 **Dieting**, rubrica
23,30 **Grp Monitor settimana**

Telesubalpina
19 — **La gloria presente. La Parusia**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sansone e Dalila**, film
22,30 **La gloria presente. La parusia**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telefilm
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,20 **L'allegro squadrone**, film
22,40 **Informe 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informe 7**

[illegible]
18 — **I 12 legionari**, telefilm
18,45 **Replay**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 [illegible]
22 — **Replay**
[illegible] **T[illegible]**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[illegible] **9**
13 — **Il barone Carlo Mazza**, film
19,40 **Lucy Show**, telefilm
20,15 **Il grande cielo**, film
0,30 **Break dance dietro le sbarre**

[illegible] **Vox**
19,30 **Cristianesimo oggi**
21 — **Film**
23 — **Il posto delle fragole**, replica
24 — **The bold ones**, telefilm

[illegible]
18 — **Chiaro scuro**, rotocalco
18,30 **Zona franca** con Gianfranco Funari
21,30 **5 matti in mezzo al guai**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **A Venezia spirale del crimine**

[illegible]
18 — **Time speciale**
20 — **Una piccola città**, [illegible]
21 — [illegible]**mario è difficile**, [illegible]
23 — **F.B.I. oggi**, telefilm
1 — **Teletime by night**

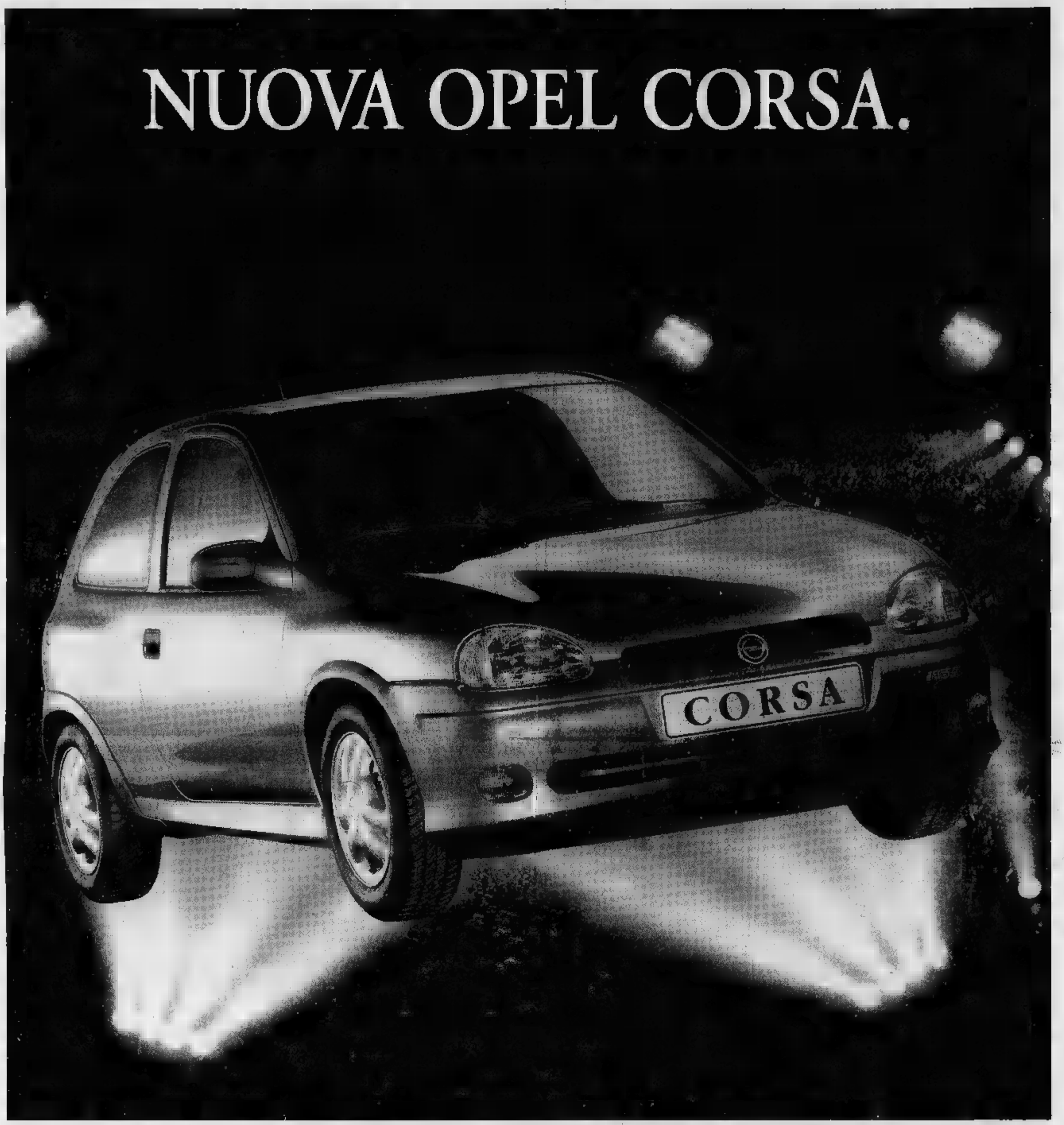
Telestudio
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
[illegible]
18,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Superboy Shadow** cartoni animati
20,30 **E venne l'ora della vendetta**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **Squadra speciale ispettore Barnaby**, film
1,30 **Notturno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): [illegible]: 10-13; 15-18. Lu[illegible] chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mer., ven. e [illegible]. ore 9-14; mer. e gio[illegible] 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 990.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
B. Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Cesalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: [illegible]. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. [illegible]. gratuito.
Mole Antoniolliana (v. [illegible] 20, tel. 83.29.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 15 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.
Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.:

NUOVA OPEL CORSA.



LEI, PIÙ DI TUTTE.

Entra in [illegible] la [illegible]va Opel Corsa. E gli sguardi [illegible] [illegible] per lei. Ha temperamento, è brillante, sa muoversi sempre con agilità. Opel Corsa è proprio la mia idea di auto.

IL MIO STILE.

Ha una linea originale che incanta e si fa amare a prima vista. Solo lei è così: unica. E i suoi colori smaglianti rendono più allegri i miei giorni.
Gli interni poi [illegible] così rifiniti e comodi che è un piacere andarci a spasso con gli amici e con tanti bagagli.

LA MIA SICUREZZA.

È bello guidarla. In più, Corsa ci tiene ad avere cura di me. Il Safety System Corsa include infatti le cinture di sicurezza a blocco inerziale, le doppie barre in acciaio di protezione laterale e la richiesta l'ABS, di serie su GSi.

IL MIO COMFORT.

Oltre all'equipaggiamento di serie, come la predisposizione autoradio e il Display Multifunzionale presente fin dalla versione Swing, Corsa offre una scelta di optional mai vista: climatizzatore [illegible] gas CFC dannosi per l'ozono, antifurto elettronico, servosterzo e tanto altro ancora. Opel Corsa. Come lei non c'è nessuna. *6 modelli, 6 motori, da 45 a 109 CV.*

CORSA
LA MIA AUTO.

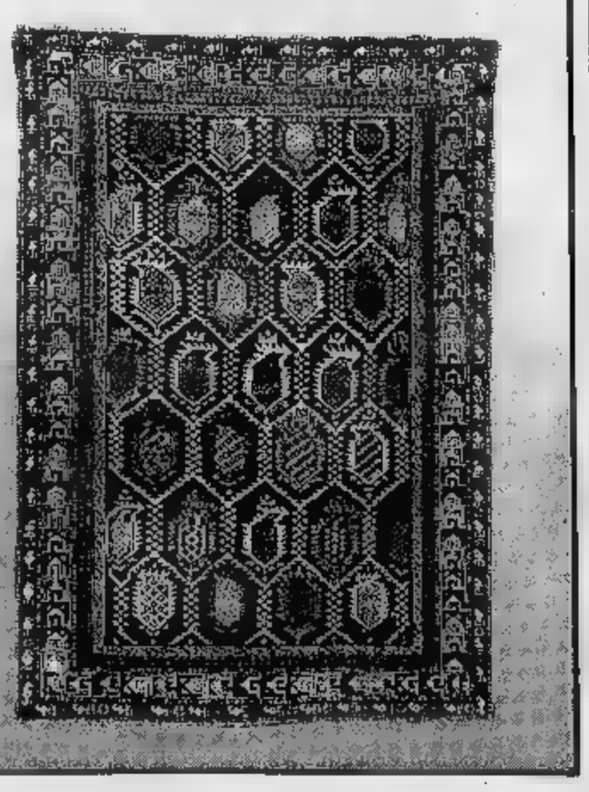
OPEL

PUOI INCONTRARLA SABATO 3 E DOMENICA 4 APRILE DAI CONCESSIONARI OPEL

CASA D'ASTE MONTALBANO

Via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO) - Tel. 011/986.5584 ■ 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato



OGGI ASTA:

SABATO 3 APRILE	ORE 15,00
SABATO 3 APRILE	ORE 21,00
DOMENICA 4 APRILE	ORE 15,00
LUNEDI' 5 APRILE	ORE 21,00

Direttore di Vendita: **Principe Bijan**

AMPIO PARCHEGGIO

SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

La TALPA di città

FORSE non c'è bisogno che ce lo venisse a dire l'Osservatorio per la qualità della vita dell'associazione MeglioMilano, che in qualità della città stiamo perdendo punti. «Lo sappiamo anche senza essere laureati», si sfoga stamani il mio salumiere, «basta aver delle ossa per sentirlo...». Lo vado sempre a trovare perché anche se l'ho tradito, diventando vegetariano, con noi continua a esserci la solidarietà milanista, e, quando al Milan le cose non vanno troppo bene, dobbiamo vederci, rinsaldarci, fare fila con la costanza della fede. «Vediamo le classifiche», dice spiegando il giornale, poi alzandolo per avvicinarselo agli occhi: «Benessere economico? E' un complimenti, però dovrebbero fare nomi e cognomi e anche specificare come li fanno, i soldi. Dal 102.7 del 1990 siamo passati a 105.2 nel 1991, mi domando come saremo oggi, queste cifre della prima guerra mondiale...». Altri tempi: lui parla, dà un'occhiata nostalgica alla napoletana posata sul banco. Remi- e vita più selvaggia e colpevole, in pratica questa mia visita è tutta a beneficio. Lui continua la litania: «Salute dal 100 al 90. Meno morti per tumore e alle vie respiratorie, morti per Aids in aumento... Popolazione e famiglia, da 4 a 95, quasi pista, aumenta la durata della vita media, lo sapevamo...».

Quando s'impadronisce di un argomento, non lo molla più, è un omone poderoso, in camice bianco, sarebbe stato un grande avvocato. Guardo tutto quello che mi offre la salumeria e che non posso accettare, la mia vita è un'espiazione e qualcosa di male che devo aver fatto non so come o quando, sono sicuro di sì, di forza l'ho fatto, altrimenti non sarei così ridotto. Distolgo gli occhi. Credo che basti la visione della salsiccia napoletana a ingrassarmi. Ma al maiale non ci penso mai, al povero maiale? Certo che ci penso, ed aspio. Un ruggito riattira la mia attenzione sul salumiere. Agita il giornale in un gran fruscio. «Ecco ci siamo. E' il dato più interessante», appallottola il giornale e poi lo spiana, legge abbassando questa volta i tondi occhi al foglio, come compitando. Sono la cultura, L'istruzione e la cultura. Aumento da 102 a 105.6. Com'erano le cifre dell'aumento del benessere economico?...». Il giornale fruscia di nuovo, sta andando in pezzi. «Ecco qui Benessere da 102.7 al 105.2. Presso a poco coincidono. La verità è che... La verità non può essere altro che... I ladri leggono, e come no?». Sono per fare il pignolo ma...» provo a obiettare, prima che lui vada avanti, neppure la solidarietà potrebbe resistere, quando si sconfina nel territorio proibito della cultura. «Ti ricordo che i dati si riferiscono al 1990 e 1991. Tangentopoli non era stata ancora scoperta», «Già, perché non rubavano, hanno aspettato il '92 per cominciare. Ma che modo di ragionare è questo...». E' irragionevole come quando protestava per la minimun tax.

Oreste del Buono

Il mimo al Teatro Litta fino a domani

Il mimo e fantasista Massimo Rocchi a Milano con un bel recital dedicato all'immaginario dei bambini

Da beduino a tacchino ecco Massimo & Rocchi

Continuano fino a domani al Teatro Litta le recite di «Massimo & Rocchi», recital del mimo, attore, fantasista e comico Massimo Rocchi.

Lo spettacolo si snoda sulle cadenze di un gioco amato dai bambini di ogni generazione e di ogni parte di mondo: nascosti sotto una scatola, spiano i grandi, ridendo di ciò che vedono e trasformando in occasione di divertimento perfino episodi che potrebbero suscitare timore.

E' il loro modo per esorcizzare le paure proprie, e magari anche quelle dei grandi. Solo in scena, senza travestimento, l'artista anima lo spazio con i più diversi personaggi e le più disparate situazioni. Si trasforma di volta in volta in beduino, cammello, portiere, giraffa, nano, gigante, cuoco, tacchino, granchio, trasportando l'immaginazione del pubblico nei luoghi che fanno da sfondo alle disavventure dei personaggi. Sono, ad esempio, una balera, una pista di tango, un campo di calcio, una spiaggia. Le emozioni dell'infanzia vengono riproposte attraverso uno stile che alterna il classico e il moderno, e una comicità fatta di facili battute, accompagnata da adeguata gestualità.

La scena consiste in un fondale e quinte nere, e in un tappeto di danza nero o grigio. «Massimo Rocchi» è un susseguirsi di sorrisi su piccoli fatti con i quali è facile per tutti incontrarsi, una fiaba intessuta di ricordi d'infanzia e di tic di ogni giorno, gli animali parlanti con sentimenti umani e le gente comune alle prese con impossibili sogni di gloria. Tra le figure più divertenti, quella di un marinaretto miope il quale, trasportato dalle note dell'inno di Mameli, si lancia in una danza sfrenata che neppure il richiamo all'ordine dell'alzabandiera riuscirà a placare.

Alla stesura del testo ha collaborato Graziano Spinosi, che ha anche firmato la regia.

Dopo gli studi di Lettere e Filosofia all'Accademia drammatica di Bologna, Rocchi seguì, a Parigi, i corsi di mimo di Etienne e Maximilien Decroux nell'82 si diplomò all'Ecole internationale de mimodrame di Marcel Marceau e allora, ha lavorato in teatro e tv in Francia, Italia, Svizzera e Germania.

[o. r.]

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 6/A
Tel. 875.186
Ore 21 Teatro d'Arte CTH presenta **Macbeth** di W. Shakespeare, Regia di G. Rossi con C. Arrigoni, G. Rossi, M. Valeri

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 392.622.82
Ore 21 Teatro Out-Off presenta **Esuli** di J. Joyce Trad. O. Trevisan con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza. R. Fossati, Regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.75.83
Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta **Il campiello** di C. Goldoni, regia di G. Strehler, con G. Debiori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Matesi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente, E. Veller, R. Zibetti.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Ore 20,30 Teatro Stabile dell'Umbria presenta: **Mademoiselle Molière** di G. Macchia, regia E. Siciliano, con A. Guerrieri e G. Crippa.

Teatro San Babila
c. Venezia 2
Tel. 78.00.29.85
Ore Prosa e Teatro Carcano presentano Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in **L'inquilino del piano** di P. Chesnot, regia G. De Bosio.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
Ore 21 A.G.R. e Teatro Smeraldo presentano: **Daniel Ezralow and special guests.**

Spazio Più
v. Savona 10
Tel. 83.79.732
RIPOSO

Sipario
v. S. Marco 34
tel. 65.72.664
RIPOSO

Tel Elfo
v. C. Menotti 11
tel. 71.67.91
Ore 20,45 Magazzini Produzioni presentano: **Finale di partita** di S. Beckett, regia F. Tiezzi, con Virginio Gazzolo, Gianfranco Varetto, Paolo Picchi, Adonella Monaco.

Il P.te
p. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.96
Ore 20,45 Teatro Popolare di Messina presenta: **Il bacio di Massimo Navone**, con D. Sawoon, S. , F. Stramil.

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.580
Ore 21 la Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **I quattro cantoni** due atti di Rino Silveri, regia Rino Silveri.

delle Erbe
v. Mercato 3
RIPOSO

Teatro Del Sole
v. S.
Tel.

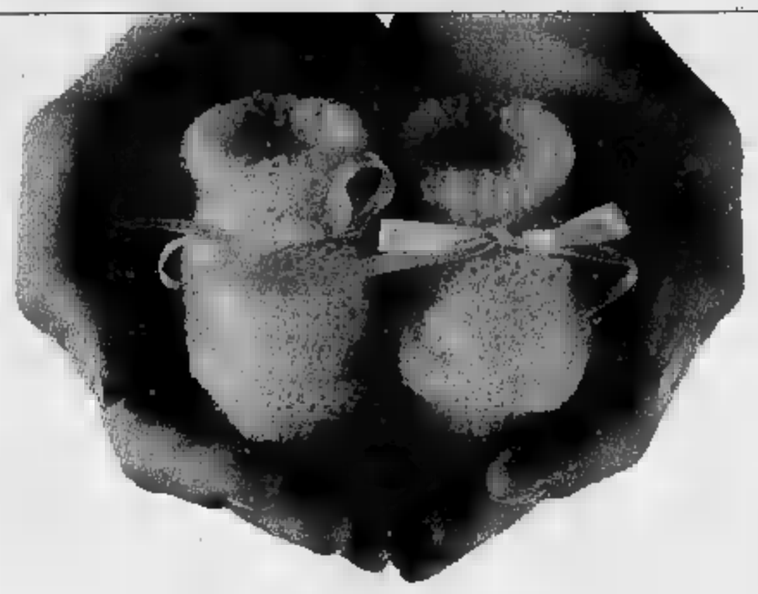
Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 469.85.50
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 65.70.898
Ore 21 Raffaello Minzio presenta: **Macbeth** i trionfi del teatro come potenza passiva, colpa e sconfitta, testo e regia Romeo Castellucci.

Teatro Ringhiera
v. Boltaire 17
Tel.
Or.: 16
Ore 10 Convegno **Una voce dal palcoscenico** con interventi di Mariano Dolci, Claudio Mustacchi e Giuseppe Badolato.

T. Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.85
Ore 21 Gli occhi della mente presenta: **L'occhio dello Gnaio**, testo e regia A. Giuliani.

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.81.375
Ore 16 **Renoirville - Il tradimento di Gano** di O. Saricola, Canzoni S. Casetti e ore 20,30 **Isabella Zeffirino difende le armi di** di O. Saricola, canzoni S. Casetti.



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande a indirizzarvi subito al a voi più vicino per una gravidanza con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e .

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 32005209

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI

ARMANDO TESTA SPA

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.3
Ore 16 «Cantaforum '93» in collab. con il teatro Chatelet di Parigi e il Centre culturel français di Milano. In programma concerto del soprano N. Fantini e del tenore J. B. Thomas, musiche Ottocento Italo-francese. Al pianoforte R. Negri e 20 saggio scuola di ballo del teatro alla Scala.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 17 Concerto Orchestra diretta da Tiziano Severini e del Coro Accademia diretto da Bruno Casoni, con i solisti vincitori del concorso Aslico.

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
tel. 837.5898
Ore 21 Compagnia Teatro Arsenale presenta: **L'ultima ad andare ed altre storie** di Harold Pinter, regia Marina Spreafico.

c. di Porta 63
Tel. 55.16.13.77
Ore 21 Cal 86 presenta Mario Scaccia in: **La scuola delle mogli** di Molière, regia di Mario Scaccia.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30 Paolo Rossi in: **Pop e Rebelot**, regia Giampiero con Vinicio Capossela.

CRT
v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
Ore 21 Teatro Piccola Commenda & Nuove parole presenta: **Voci dal buio** di Roberto Mussapi, regia Flavio Ambrosini, con G. Bozzolo, P. Bessegato, A. Pini, S. Simonini.

Teatro della 14ª
v. Oglio 12
Tel.
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.93.659
Ore 21 Artisti Associati presenta: **Tenori legami** di Loïs Bellon, regia G. Venetucci, con V. Ciangottini, e E. Carta.

Parenti
v. Pier Lombardo 14
tel. 54.67.174
Ore 20,30 La compagnia CRT/Artificio/Carlo Colla e Figli presenta: **Gran ballo Excelsior** di L. Manzotti, musiche M. Marenco.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.84.18
Ore 20,30 Teatro di Genova presenta: **Nathan il saggio** di G. E. Lessing, regia G. De Monticelli, con E. Pagni, U. M. Morosi, V. Zernitz, D. Aslanidis, S. Lendoiine, M. Cei, R. T. .

Litta
c. Magenta 24
tel. 86.46.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
Ore 20,45 Piaxus T e Fox S Gould presentano Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Luigi Pistilli, Lauretta Masiero in **A piedi nudi nel parco** di N. Simon, regia Enrico Colloni.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, con Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, musiche E. Morricone, regia M. Bolognini, e con C. Nocl, C. Mazzanga, G. Ielo, F. Maresa, S. Topazio.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.86/7
Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in **Sogni** vol musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di E. Montesano, musiche di C. Mattone, coreografie Don Lurie. Regia P. Garinei.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e musica dal vivo.

BOSEQUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. Chiuso domenica. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 127. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 «Cabaret mica da ridere» con Enrico Bertolino, Walter D'Amore, il Gruppo del Reflano «Scalco matto», Alessandra, Valentino Mancino Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.66. Ore 23 Magia e Cabaret con Walter Maffei, Giogio Porcaro.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 51.17.46. Karaoke all'italiana.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quartetto di Beppe Allprandi sax.

DERBY CABARET, via Del Mosaglio, 46/3. Tel. 84.84.731. Ore 22,30 Gran Cabaret con Luno & Lalbo, Cosetta Cocearia, Marino Guidi, Renzo Schiroli.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Tel. 89.40.83.21. Ore 22,30 Walter Lupi trio/new acustic sound.

AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 665.1532. Ore 22,30 Musica Anni

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62 - Tel. 55.21.08.05. Ore 21,30 «Free Karaoke».

OH STABE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.28. Ore 22,30 Ristorante-discoteca-musica dal vivo.

SCIMMIA, via A. Storza, 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Società di Mutuo e Solleggio-jazz.

TAMBRAM, via Pezzotti, 62. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Tuttinunanotte.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Bianca Ara e Mary Cipolla in Made in Europe e Guido Castiglia in Avanti posta al ricopopolo.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

il
non costa
e vi sono
per tutte

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 76.00.33.06 — Or.: 15,10/17,35/20/22,30 — Ingr. 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal 1700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malatesti tra amori e rivoluzioni, rapine e guerre. N. V. 2h 10' — Dramm.

Anteo — v. Milazzo 9 — Tel. 659.7732. Or.: 14,30 16,20/18,20/2[illegible]30 — Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92)* — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Apollo [illegible] — v. Da Cristoforis 2 — Tel. 780.380 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Indocina — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo [illegible] dei medici. N. V. 2h [illegible]

Arcobaleno — v. Tunisia 11 — Tel. 294.06.054. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1 — Tel. 76.02036.06 — Or.: 14,20; 16,25; 18,30 20,35; 22,40 — Ingr. 10.000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' — Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 760.01.214 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Fee, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' [illegible]

Astra — c. Vittorio Emanuele II — Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 65.95.779 — Or: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[illegible] S. [illegible] — v.le Monterosa 84 — Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Bart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: [illegible] è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Sala Chaplin — v.le Monterosa 84 — Tel. 59.90.13.61 — Or.: 16/19,15/22,15 — Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible] — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' — Drammatico

Sala Visconti — v.le Monterosa 84 — Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
La piccola apocalisse — *di C.-Gavras, con J. Marzel, A. Dussollier, P. Arditi (Fra./Ita. '92)* — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un poliziotto per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' — Grottesco

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9 — Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle; le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Corso — Galleria del Corso — Tel. 78.00.21.84 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' — Thriller

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 86.82.752. Or.: 15,10 [illegible] — Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' — Drammatico

Excelsior — Galleria del Corso 4 — Tel. 78.00.23.54. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' — Commedia

Maestoso — p.le Lodi 39 — Tel. [illegible]. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' [illegible]

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. [illegible]. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] delle [illegible] — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gibert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' — Fantahorror

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 78.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/18,55/22,30 — Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Metropol — v.le Piave 24 — Tel. 79.99.13. Or.: 15,15 17,40[illegible]20,05/2[illegible] — Ingr. 10.000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' [illegible]

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. 76.02.23. Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' — Comm.

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 — Tel. 76.02.00.48. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Fantasia — *produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione)* — Topolini alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h — Cartoni animati

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 — Tel. 87.53.89 - Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il [illegible] cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92)* — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] Sala 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 — Dalle 17,30 sala riserv. — Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' — Commedia

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,05/18,45/20,35/22,55 — Ingr. 10.000
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati clarinettisti vengono catapultati nel mondo pretenzioso dell'alta [illegible], nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi. N. V. 1h 40' — Comico

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47 — Or.: 17/21 — Ingr. 10.000
[illegible] X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa [illegible])* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' — Drammatico

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Redegonda 8 — [illegible]. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Tir [illegible] Nog — *di Mike Newell con Gabriel Byrne, Ellen Barkin (GB-Irlanda '92)* — Due bambini e un bellissimo cavallo bianco, il cui nome significa «Terra dell'eterna giovinezza», in una favola moderna ambientata in Irlanda. N.V. 1h 45' — Fantastico

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35 — Ingr. 10.000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
La notte e [illegible] — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h40' — Noir

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 — Ingr. 7000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

Odeon 5 [illegible] 8 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,30/22,40 — Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il co[illegible] to amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stesse. N. V. 1h 34' — Commedia

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.:14,30 17,05/19,40/22,25 — Ingr. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 16,55/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50 — Tel. 89.40.30.39 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 78.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/2[illegible] — Ingr. 10.000
Candyman — *di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Barkeley (Usa '92)* — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno riesce a riconoscere, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una [illegible] N.V. 1h 45' [illegible]

Plinius — v.le Abruzzi 28 — Tel. 29.53.11.09 — Or.: 15,10/17,35/20/22,30 — Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' — Comm.

President — Lgo Augusto 1 — Tel. 76.02.21.90 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America coperto di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' [illegible]

Splendor — v.le Gran Sasso 28 — Tel. 23.65.11.24 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
L'olio di [illegible] - Atto [illegible] — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. [illegible]. 2h [illegible]

Tiffany — v. Buenos Aires 39 — Tel. 29.51.31.43 — Or.: [illegible] — Ingr. 1[illegible]
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una [illegible] incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra abbrutita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Vip — v. Torino 21 — Tel. 86.46.38.47. Or.: [illegible] 16,45/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' — Commedia

SALA CHAPLIN

Il profumo di Al

Al Pacino è il protagonista di «Profumo di donna», il «remake» del film di Dino Risi tratto da «Il buio e il miele» di Giovanni Arpino. Protagonista di allora, Vittorio Gassman

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18, telefono 48.00.39.01. Lire 8000. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Orlando** con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau, regia S. Potter.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Un pesce color rosa** con J. Villeret, J. P. Cassé, regia B. Lewin.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Vicino alla fine**.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.16. Lire 7000. Ore 18; 20; 22 **Nel paese dei sordi** (prima visione). Regia N. Philibert.
MEXICO v. Savona 57, telefono 48.95.102. Lire 6000. Or.: 20; 22: «Il fascino trasgressivo di Almodóvar - Retrospettiva completa di Almodóvar **Labirinto di passione** con C. Roth, I. Arias. Regia P. Almodóvar, ore 24 **Basic Instinct** con M. Douglas, S. Stone. Regia P. Verhoeven.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Lire 5000. Ore 21 Film premiati al **3° Festival del cinema africano**.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Ore 7000. Or.: 15,15; 17,30. Film per ragazzi **Il signore degli anelli**, 20; 22,15. **Betty Blue**, B. Dalle, J. H. Anglade. Regia J. J. Beineix. Ore 24 **Cape Fear - Il promontorio della paura** con R. De Niro, N. Nolte. Regia M. Scorsese.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 68.91.751. Lire 7000. Ore 15 **La bella e la bestia**, regia G. Trousdale.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Eccitanti passioni d'amore e i sensi, il piacere, il sesso.**
ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Doppie bocche in calore e Porno prestazioni di infermiere disposte a tutto.**
ASTOR corso Buenos Aires 35. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Tocco magico.**
ASTORIA v.le Monterosa 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Donne profondamente erotiche e Vizi bestiali di giovani mogli.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Club anal story.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **La cavalcata delle stalloni neri e Corpo da amare.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Il fuoco tra le gambe.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Buchi stretti.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Il piacere dappertutto di una donna viziosa.**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Giochi bestiali in famiglia.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Vizi bestiali e piaceri inarrestabili per una moglie in calore.**
HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE v. Bligny 52. Lire 10.000. **Doppio buco in calore e Big Banana e modelle supersex.**
LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **La spudorata storia di Marisa.**
MAGENTA v. Raffaello Sanzio 23. Lire 10.000. **Iniziazioni bestiali per giovani campagnole.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Le voglie tutte dietro a Super trans, super girl.**
ROXY c. Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,30. **Bestiali eccitazioni oscene e Doppia penetrazione gay.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Beate in calore.**

COMUNICATO AZIZIAN

*In occasione della chiusura definitiva della sua filiale di Corso di Porta Vittoria nr. 10 a Milano, è aperta al pubblico la liquidazione dell'**intero assortimento di tappeti** selezionati con cura personalmente da Firouz Azizian in 35 anni di attività e di appassionate ricerche in tutto il mondo.*

***Orario:** 9.30 - 13.00 / 15.00 - 19.30 - Sabato orario continuato*

Azizian

20122 Milano - Filiale di C.so di P.ta Vittoria, 10
Tel. 02/5401005 - 5512802

-Stc Milano

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Mod Squad**, telefilm
14 — **Lucy show**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La gabbia d'oro**, film
22,15 **Mod Squad**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione
23,30 **Serata non stop**

Video Tre

14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Lady Barbara**, promozionali
16 — **Tg flash**, notiziario
[illegible] **Silvia propone**
17 — **Commerciale**
18 — [illegible] notiziario
18 — **Giacomini**
18,15 [illegible] **al cinema**
[illegible] **Oggisera**, notiziario
20 — **Pinocchio**, cartone animato
20,30 **Scuola di cabaret**, varietà
[illegible] **Oggimotte**, notiziario
23 — **Lady** [illegible] promozionale
24 — **Prima pagina**

Teleregione

14,15 **Fotogramma**, rubrica
14,35 **Ulisse**, film
19,10 **Gatto Silvestro**, cartoni
20,30 **Palermo parla**, rubrica
20,45 **Terra di conquista**, film
22,40 **Tex il signore degli abissi**, film
0,50 **Vediamoci chiaro**, film

TGS Italia 7

13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Il tempo della nostra vita**, tn
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Brothers**, telefilm
15,50 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,15 **Malwaban**, rubrica
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Diciottenni al sole**, film
22,10 **Notiziario**, 5ª edizione
22,20 **Colpo grosso**, spettacolo
23,10 **Notiziario**, (r)
23,20 **Glitter**, telefilm
[illegible] **notti di** [illegible] **Borgia**, film

[illegible] Sicilia

12 — **Amanti**, miniserie
13 — [illegible] rubrica di sport invernali (replica)
13,30 **Superpasa**, rubrica musicale
14,30 **Sicilisumo**, notiziario
14,50 **Happy end**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Happy end**, telenovela
20,30 **Katie la ragazza del pagnone**, film
22,30 **Sicilisera**
22,45 **Film**

RTP [illegible]

12 — **Avanti**, film tv
13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **Superpasa**, rubrica musicale
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Film**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia a Cinquestelle**
19,30 **Rtp giornale**
20 — **Superpasa**, rubrica musicale
20,30 **Dottor Max**, film tv
22,30 **Rtp giornale**
23 — **Rubare alla nazia è un suicidio**, film

TMC

13 — **Sport show**, Nel corso della [illegible] emissione: Ippica: Grand [illegible]
17,50 **La città del** [illegible] Venezia
18,40 **Tmc meteo**
18,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **Il libro della giungla**, film
21,15 **L'appuntamento**
22 — **Tmc news**
22,15 **Sport news**
22,30 **La resa dei conti**, film
0,30 **Turno di notte**
1,40 **Nbc action**
2,10 **Cnn**, collegamento in diretta

TSB-T. Sound Bro.

13,45 **Domenica è sempre domenica**
14,30 **Redazionali**
15,30 **Film**
17 — **TSB giornale magazine**
17,30 **Redazionali**
19,30 **TSB giornale**, 2ª ediz.
20 — **Sara gioielli**
20,30 **Film**
23 — **Redazionali**
23,30 **TSB giornale**, 3ª ediz.
24 — **Programmi non stop**

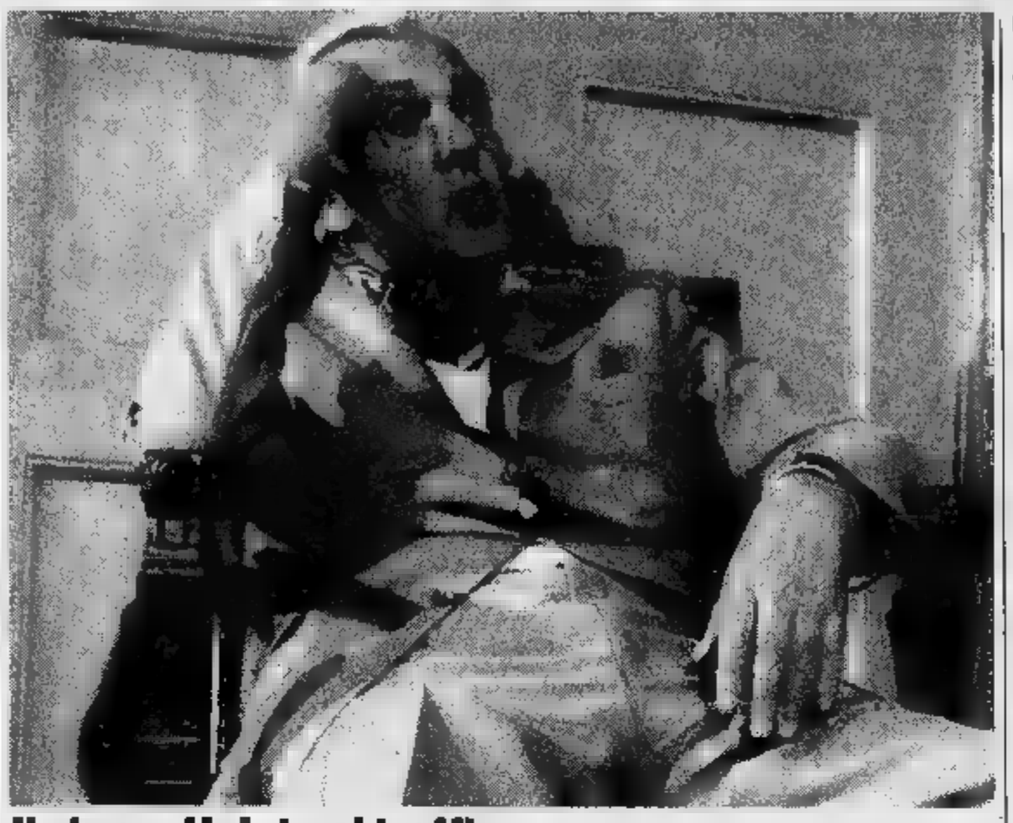
TV 8

13,05 **Calcio tana**, rubrica sportiva
14,15 **Tvottoggi**, 1ª ediz.
14,50 **Tvotto stadio**
16,15 **Vendita commerciali**
18 — **Rubrica religiosa**
19 — **Billy Cosby Show**, telefilm
20 — **Cinemamio**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Film**
22,30 **Tvottoggi**, r
22,50 **Redazionale**
23,15 **Film**

T.R.M.

12 — **Zona franca**, rubrica
14 — **Video giovani**, rubrica
14,15 **Sfilata Byblos**
16 — **Mod Squad**, telefilm
18 — **Dispentamente tua**, telenovela
19 — **Lucy Show**, telefilm

TRM ODEON



Il signor Hulot nel traffico

Jacques Tati è il grande mimo che interpreta il personaggio [illegible] Monsieur Hulot, [illegible] sognante e [illegible] Stasera alle 22,45 [illegible] Trm Odeon, andrà [illegible] onda il film «Monsieur Hulot nel caos del traffico»

18,30 **Skyway**a, telefilm
20,30 **L'allegro squadrone**, film commedia
2,30 **Africa addio**, [illegible]

Telepiù [illegible]

12 — **+3 news**, telegiornale
12,05 **Documentari**
17,30 [illegible]
20,30 [illegible] **e scoperta**

Vuelle 7

13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **Superpasa**, rubrica
14 — **Cinquestelle news**
15 — **Libreria**, rubrica
15,30 **Congiure parallele**, film
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Diagnosi**, talk-show
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Dottor Max**, film
22 — **Telefilm**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Tg approfondimenti**
23,30 **Ballando ballando**
0,30 **Killer commando**, film

Antenna 1

14,35 **Scuola di cabaret**
17,10 **Prima pagina**
17,35 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Catch the catch**
19 — **Documentario**
19,35 **Prima pagina**
20,25 **Andiamo al cinema**
20,35 **Il tesoro della Sierra madre**, film
23 — **Un americano a Parigi**, film
0,55 **Il meglio di... vizi privati**

RVC Videocalabria

10,20 **Dottor Chamberlain**, telenovela
11,10 **Señora**, telenovela
12 — **Zona franca**, talk show
13,55 **Video news**, notiziario
18 — **Giudice di notte**, [illegible]
22,30 **Video news**, notiziario
23,50 **Zona franca**, talk show
1,30 **Video news**, notiziario

[illegible] Mediterraneo

10 — [illegible], telefilm
11 — [illegible]sh
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus**, rotocalco
18 — **Bazar**
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Sport magazine**
21 — **L'incidente**, film
23,30 **Sette giorni Vm**

TV[illegible]

14,35 **Calcio tana**, rubrica
15,20 **Vivere al 100 x 100**, rubrica
17,35 **Cartoni animati**
18,05 **Racconti dalla frontiera**, [illegible]
19,00 **Musicale**
20,40 **Un americano a Parigi**, film

LE TV PRIVATE

[illegible] **Il tesoro della Sierra madre**, film
1,15 **Primus**, [illegible]

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Benvenuti a... Washington**
15,30 **Sognando 13**
16 — **Glansbub**, film
17,55 **Oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Angel killer II**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Monsieur Hulot nel caos del traffico**, film
0,55 **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

Teleacras AG

14,30 **Telefilm**
15 — **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Dispersatamente tua**, tn
19,10 **Vg Anteprima**
19,15 **Skyway**a, telefilm
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **L'allegro squadrone**, film
23 — **Mod Squad**, telefilm

Italia 7

13,30 **Brothers**, telefilm
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,45 **Oggicalcio**
15,15 **Commerciale**
17,30 **Winspector**, telefilm
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Samurai**, telefilm
20 — **Oggisera**
20,30 **Diciottenni al sole**, film
22,30 **Glitter**, telefilm
0,30 **Talk-show**
2 — **Taxi**, telefilm

[illegible]

[illegible] — **Telefilm**
14,30 **Frè Tommaso**
15 — **Telerant attualità**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Dispersatamente tua**
19,30 **Ruota in pista**
20 — **Lucy Show**, tf
20,30 **L'allegro squadrone**, film
22,30 **Telerant attualità**
23 — **Quella sporca dozzina**, spett.
23,30 **Mod Squad**, telefilm
1 — **Il clan del quartiere latino**, film

Telespazio

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,45 **Proposte commerciali**, rubrica
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Antaprima sport**, redazionale
20,05 **Bar sport**, rubrica
20,15 **Itinerari turistici siciliani**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**, rubrica (replica)
[illegible] **Zona franca**, rubrica, (r)
1,40 **Programmazione notturna non stop**

TeleScirocco TP

17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Tsi**, telegiornale
20,30 **Dottor Max**, film tv
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,45 **Katie la ragazza del pagnone**, film tv

Sicilia [illegible]

9 — **Film**
13,30 **Breakdance dietro le sbarre**, film
14 — [illegible]
16 — **Mod Squad**, telefilm
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
17,30 **Speciale concorsi**
18,30 **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,20 **Diretta col sindaco**
21,20 **La gabbia d'oro**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Lucy show**, telefilm

Telejonica

16 — [illegible] **magica**, rubrica
17 — **Al bar dello sport**, rubrica (r)
18,30 [illegible] **Flash**
18,32 [illegible] **magica**, rubrica
19 — [illegible] **pizzico di...**, taccuino
19,30 [illegible]
19,35 [illegible] [illegible] **agricoltori**
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**, notiziario
20,[illegible] **Il blu e il grigio**, miniserie
22,10 **La voce della** [illegible], rubrica
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,30 **Un pizzico di...**
23 — **Diario di un giovane autostoppi-**[illegible], film

Teleg. Sicilia

17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Diciottenni al sole**, film
22,25 **Glitter**, [illegible]film
23,20 **Le notti di Lucrezia Borgia**, film

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible]

Usa e getta
il rasoio.
Usa e getta
le pile.
Usa e getta
la carta.
Usa e getta la vita.

WWF

CAMPAGNA PER [illegible] NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono
che l'inquinamento
sia un prezzo
da pagare
al progresso.
Quando la natura
presenterà il conto,
pagheranno loro?

WWF

CAMPAGNA [illegible] UN NUOVO STILE DI VITA.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 88.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stani **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucito - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbesi **Il passo del campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggera leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandi Italia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschampe. Molica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 18). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Sciré presenta: **Giù-lietta e Romeo l'affarra**. Prenotazioni tel. 544.766.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avis presenta: **Pacco Rella**. Cabaret con Berta Ceglia, Sibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Rala. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Sibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO S. GALLIGO: Il diavolo in casa, commedia musicale della Compagnia delle Arti. Fino al 4 aprile. Tel. 364.158.

TEATRO VALLI: L'altalena, di Nino Martoglio. Compagnia «I siculi»; regia di Enrico Guarnieri. 3-4 aprile. Tel. 45.827.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: concerto dell'Orchestra da camera di Padova e del Veneto, direttore e solista Salvatore Accardo; musiche di Beethoven, Schuberi, Mendelssohn. Martedì 30 marzo al Teatro Vittorio Emanuele. Tel. 343.420.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: concerto del violinista Natalja Prishepenko; musiche di Bach e Paganini. Venerdì 2 aprile al Teatro Savio. Tel. 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: concerto della pianista Lilja Zilberstein. Musiche di Debussy e Ravel. Domenica 4 aprile ore 18 al Teatro in Fiera. Tel. 672.974.

BRASS GROUP: concerto jazz di Alris Moreira e Flora Purim. Martedì 30 marzo al Teatro in Fiera. Tel. 293.1160.

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.856, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 6000; rid. 4000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.680, Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.896, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Metropolitan — v. S. Euplo 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, K. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.803, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Lux — largo Saggiola, is. 158, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 358, Tel. 282.57.96, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Savio — v. Paculo Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 8000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Ariston — v. Principe di Belmonte 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 352.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 525.18.68, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 8000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ing. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 537.250, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'olio di Lorenzo - Atto d'amore
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Nazionalino — v. E. Amari 156, Tel. 58.52.90, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5500
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Vasquez — v. Fusto 5, Tel. 368.23, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760, Or.: feriale 16/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciaitroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Profumo di donna - Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.:
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Raimondi — **Casa Howard**
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.652, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 868.156, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti
Ing. 6000

Nuova Pergola — **Casa Howard**
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Concerto**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Lipiro v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 6
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. martedì, per «Teatri per la verità», Concerto Francesco Guccini.
BAGNACAVALLO
GOLDONI: 10 aprile, concerto Andrea Mingardi. 20 aprile, concerto Wire Mariano.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, chiesa di S. Domenico, **Ein Deutsches Requiem op. 45** di Brahms, orchestra e coro T. Comunale, dir. D. Gatti, E. Janis soprano, Elke Wilm Schulte baritono. Domenica, ore 15,30, per stag. lirica, **Adriana Lecouvreur** di F. Cilea, con M. Freni, P. Dvorsky, dir. R. Abbado, regia L. Puggelli. Repl. 6 e 6/4. Lunedì ore 20,30, concerto A. Ciccolini, pianoforte, mus. di Debussy.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, t. 231606. Ore 20,30, **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** di e con D. Fo. Repl. fino a giovedì.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tarlini 2, tel. 368.708. Fino a domani, ore 21, **Più grandioso dimora**, di O'Neill, con A. Valli.
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Mer. e merc., **Il tempo delle bambole** di N. Lusuardi
TEATRO SCUOLA MANZONI via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giov., ven. e sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2.**
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. 13-14/4, **concerto Renzo Arbore** e l'Orch. Italiana. 20 aprile **concerto Fabio Concato.** 16-17/5 **concerto Renato Zero.**
SALA BOSSI p. Rossini 2: Ore 21 concerto orch. conserv. Martini, dir. A. Capriati, pianista T. Benzi, musiche di Mozart, Chopin, Rossini. 15/4 **concerto Luigi Ceselli,** pianoforte. Musiche di Beethoven, Liszt, Abrahms, Albeniz.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.286. Fino a lunedì, ore 21, L'Chorea pres. **Libere forme per liberi spazi e Quartetto per calicanto.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 concerto **Greg Burks East jazz Trio.**
ESTRAGON MARKET. Ore 21,30 concerto **Mirapa.**
BUDRIO
TEATRO COMUNALE. Lun. ore 21 concerto quintetto d'archi **Sandro Materassi,** musiche Ligeti, Ravel. Martedì, conc. jazz trio B. Manchini.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Da martedì a giovedì, Teatro Nero di Praga in **Ta fantastika.**
TEATRO NUOVO ERIDE. Ore 21, Vito e Enzo Iacchetti in **Don Chisciotte la vera storia di Guerino e suo cugino.**
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Ore 21, per ras. **L'invasione degli altri suoni:** conc. Guo Yue e Joji Hirota. Lun., **Casa di bambole** di H. Ibsen, con Maddalena Crippa, regia Beppe Navello.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Ore 21, concerto **London Brass.**
CESENA
TEATRO BONCI. Ore 21, **Casa di bambole** di Ibsen, con M. Crippa.
CARISPORT. Giovedì **concerto Marco Masini.**
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Domani ore 21,30 Orch. sinf. **Toscanini,** dir. A. Nidi, mus. Lennon-McCartney, Weil, Gershwin, Enya. Merc., ore 21, L. Costa e G. Melazzi, in **Due abbiamo un'idea: tuffiine alla notte,** regia R. Piferi. 15 aprile, per «Teatri per la verità», F. Handel in **Alla deriva.**
FAENZA
TEATRO MASINI. Fino a domani, ore 21, **La sirgentina Stella,** con G. Lavia e M. Guardone.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Fino a lunedì, **Metamorfosi,** di F. Kafka, comp. del Carretto, adattamento e regia M. G. Cipriani.
TEATRO NUOVO. Mercoledì **concerto Ron.**
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Ore 21, **Gli innamorati** di Carlo Goldoni, regia Nanni Garella.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Ore 21 **Gli allibi del cuore,** di F. Marcucci, con A. Cenci, regia M. Mattolini. Martedì **Il guardiano** di H. Pinter, regia A. Santagata.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
PALAFIERA. 20 aprile concerto **Ligabue.**
TEATRO DELL'ARCA. Lun. ore 21 **Lo spirito della madre,** da «Gente da mio» di P. P. Pasolini.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.646. Per stagione teatro comico, sab. 17/4 ore 21, Donati e Oleson in **Kamikaze.**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **La bottega del caffè,** di R. W. Fassbinder, da C. Goldoni, Teatro dell'Elfo.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domani 21,30, per rassegna «Il terzo orecchio», concerto Guo Yue e Joji Hirota.
LUGO
TEATRO ROSSINI. Ore 20,30, concerto Orch. sinf. **Toscanini** dir. Gianandrea Gavazzeni, musiche Wagner e Verdi. Da lunedì a giovedì **La signorina Giulia** di A. Strindberg, con G. Lavia e M. Guardone. 8 aprile, per «Teatri per la verità», ore 21 concerto Fabrizio De Andrè.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Ore 21, **La tana** di A. Bassetti, vincitore del premio Idi 1990, regia A. Calenda. Anteprima nazionale. Martedì, conc. orch. sinf. Emilia-Romagna **Toscanini,** dir. A. Nidi, solisti K. Campanella, S. Rava, F. Reiko Sarada. Musiche di Lennon-McCartney, Weil, Gershwin, Enya.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30 concerto orchestra sinf. **Toscanini** dir. G. Gavazzeni, musiche Ponchielli, Catalani, Verdi. Martedì, chiesa Sant'Agostino, ore 21 Berner Konzertchor, **La passione secondo Matteo** di Bach, dir. Theo Locatl. 13 aprile **Concerto** Pinchas Zuckerman violino e Marc Neikrug pianoforte, musiche di Schubert e Bartok. 20 aprile Balletl nationel de Marseille Roland Petit.
TEATRO SAN GIMIGNANO. Da domani, fino al 18 aprile, **Progetto Cechov** a cura di Tierry Salmon e Yuri Alschitz.
MICHELANGELO. Da lunedì a giovedì **Gli scelti della notte,** regia S. Marconi.
STORCHI. Fino a martedì **Gli innamorati** di C. Goldoni, regia N. Garella.
PARMA
TEATRO REGIO. 10 aprile, **conc. Fabrizio De Andrè.** 19-21 aprile **conc. Renato Zero.**
TEATRO DUE. Ore 21, **Elena,** di G. Ritzos. Regia W. Le Moli, con E. Pozzi. Repl. fino a domani.
TEATRO PICCOLO. Ore 21, oggi e domani, **Gli occhi della notte** con P. Micol e G. Pambieri, regia S. Marconi.
TEATRO AL PARCO. Ore 21, **Enrico V,** compagnia Pippo Delbono.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Martedì, ore 20,30, **Ein deutsches Requiem op. 45** di Brahms, orch. e coro teatro com. di Bologna, dir. Daniele Gatti, Eva Jenis soprano, Elke Wilm Schulte baritono.
POLITEAMA. Martedì concerto **Enrico Ruggeri.**
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.677. Domani ore 21, concerto **London Brass.**
TEATRO ASTORIA. Martedì **Concerto Ron.**
TEATRO RASI. Stasera e domani, ore 21, per **Emilia Sud Romagna** Dammacco e Occelli in **Di,** R. McNeer in **Biondezza,** la danza delle pietre. Per ras. **Mr. Jazz** venerdì concerto duo Mick Goodrick-Joe Diorio e Peter Erskine trio; sabato trio Bentivoglio, McEndless, Alibrandi e quartetto Rava, Marcotulli, Pistropaoli, Gallano; domenica Peter Erskine trio Enrico Rava. Lunedì Alan Holdsworth group.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Domani, ore 11, concerto duo Branca-Zivari, violoncello e pianoforte, musiche di Schubert e Sostakovic. Martedì, ore 21, concerto Michel Portal clarinetto e Alain Planes pianoforte. Musiche di Schumann, Gentiucci, Debussy, Poulenc, Berg, Brahms. Giovedì e sabato, ore 20,30, **La sonnambula** di Bellini, orchestra sinfonica Toscanini, dir. A. Oestman, regia P. Samaritani, con M. Devia, P. Barbacini, M. Panzal, C. Zaccarini, L. Bizzi, G. Savolardo.
TEATRO ARIOSTO. Da martedì a giovedì **Casa di bambole** di Ibsen, con M. Crippa e V. Gazzolo. 17 aprile, rassegna jazz, concerto Peter Erskine trio.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. 17/4 **concerto Nomadi.**
SALA CENTRALE viale Ceccarini 161. Riposo.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Stasera e domani, **Castigo e delito,** prima nazionale, spettacolo finale del progetto speciale «La visibilità del lavoro teatrale». Martedì e mercoledì compagnia Ritessi in **Donne guerra commedia,** di T. Brach, di A. Adriatico e I. Fagia, con P. Bernardi, A. Scardovi e R. Bernasconi. Prima nazionale.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Ore 21, **Bing e song 1993,** festival di San Marino.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Martedì e mercoledì, **Una bottiglia piena di ricordi,** con Johnny Dorelli.
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — **Singles - L'amore è un gioco**
v. S. Felice 28 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Adriano d'Essai — **Pomodori verdi fritti**
v. S.Felice 52. T. 555.127 Or.: 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Apollo — **Guardia del corpo**
v. 100 Aprile 6 Or.: 20. Fest. 16/ult. 22,30 **Rid. Agis/Studenti**
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Arcobaleno 1 — **Trauma**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Fer. e fest. in. ore 15 ultimo ore 22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Arcobaleno 2 — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628 Fer. 16.30/18.30/22.30 Fest. 14,30/17,15/20/22,45 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Arlecchino — **L'armata delle tenebre**
v. Lame 57. Tl. 522.285 Or.: fer.: 15,15 ult. 22,30 fest. 15 ult. 22,30
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Capitol 1 — **Eroe per caso**
v. Milazzo 1, t. 248.268 Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Capitol 2 — **La moglie del soldato**
v. Indipendenza 74 T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

Capitol 3 — **Candyman**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Castiglione — **Orlando**
p. P.ta Castiglione 3 Or.: 20 Fest.: 16; ult. 22,30
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corallo Nuovo — **Vicini alla fine**
v. Sardegna 15 Tel. 542.761 Or.: 20 Fest. 16/ult. 22,30 **Riduzioni**

Embassy — **Sommersby**
v. Azzogardino 61 Tel. 555.563 Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Fossolo — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Lincoln 3. T. 540.145 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 16,15/18,15/20,15/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Fulgor — **Gli sgangheroni**
v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. 16,30 ult. 22,30 sab. e fest.: 15 ult. 0,15 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 42' **Comico**

Giardino — **Fiorile**
v. Orlani 37/2. Tel. 343.441 Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.: 16/16,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassili (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Imperiale — **Sommersby**
V. Indipendenza 5 223.79 Fer. e fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30 **Rid. Agis**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Italia Nuova — **L'ultimo dei mohicani**
v. M.E. Lepido 222 Or.: 20/22,30 Fest. 16/18/20/22,30
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Jolly — **Gli spietati (Unforgiven)**
v. Marconi 14 Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Manzoni — **Prigionieri dell'onore**
v. de' Monari 3 T. 228.604. Fer. e fest. or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Marconi — **Il danno**
v. Saffi 58. Tel. 416.905 Fer. 20. Sab. Fest. 15,30 ult. spett. 22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Medica Palace — **Arriva la bufera**
v. Montegrappa 9 Tel. 232.901 Or.: 16/18.1030/2022.30
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Metropolitan — **Il distinto gentiluomo**
v. Indipendenza 38 Tel. 265.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Moderno — **La notte e la città**
v. Venturoli, 30. T. 341.921 Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17/18,50/20,40/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Nosadella 1 — **Eroe per caso**
v. Nosadella 21. Tel. 331.508 Or.:20,10/22,30 Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Nosadella 2 — **Sommersby**
v. Nosadella 21. Tel. 331.508 Or.: 20,10/22,30 Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nuovo Settebello — **Malcolm X**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. 16,30/22 Sab. e fest. 15/16,30/22 **Rid. Agis**
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Nuovo Splendor — **Casa Howard**
v. Nosadella 51. T. 331.099 Fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 **Rid. giovani sec. ult. spett.**
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Odeon Sala A — **Il grande cocomero**
v. Mascarella 3 Tel. 227.916. Or.: 15 16,45/18,30/20,25/22,30 Sab. ult. 0,30.
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Cominciò tutto per caso**
p. Mascarella 3. T. 227.916 Or. fer-fest. 15 ult. 22,30 Sabato ult. 0,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di U. Marinio, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Indocina**
v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Olimpia — **Dracula**
v. A. Costa 89 Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 7000; rid. Agis**
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Rialto Studio 1 — **Luna di fiele**
v. Rialto 19 Tel. 227.926 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprogiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine dei desideri. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rialto Studio 2 — **La fine è nota**
v. Rialto 19 Tel. 227.926 Or.: 15,30/17/18,30 20,30/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kapriisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Roma D'Essai — **Il viaggio**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or. fer.: 17,30/20/22,30 sab e fest. 15,45 ult. 22,30 **Serata ad inviti**
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Smeraldo — **Trappola in alto mare**
v. Toscana 125. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Tiffany D'Essai — **Sommersby**
p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Film in lingua originale **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PARROCCHIALI
Alba — **Mamma ho riperso l'aereo**
v. Arcoveggio 3 Tel. 3528 Or.: fer. 20. Fest. 14 Ult. spett. 22,30
di C. Columbus, M. Colfer, J. Pearl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Antoniano — **Batman - Il ritorno**
v. Guinizelli 3 Tel. 3467. Fer. 16 Fest. 14/22,30 **Ing. 4000**
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicidio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Bellinzona — **Sognando la California**
v. Bellinzona 6 Tel. 434.33. Fer. 20. Fest. 14/22,30 **Ingr. 5000**
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Fossion, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Galliera — **La città della gioia**
v. Matteotti, 25 T. 3774 Or.: fer. 20/22,30
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Orione
v. Cimabue 14 Tel. 3824. Fer. 20 Fest. 14/22,30 **Ingr. 5000**
RIPOSO

Porta — **Fuga dal mondo dei sogni**
v. S. Donato 34 Tel. 241.2. Fer. 20/22,30 **Ingr. 6000**
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Tivoli — **Occhio indiscreto**
v. Marsanarti 418 Tel. 5324. Or: 20/22,30
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista brucia rullini per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 36' **Avventura**

CINECLUB
Lumière — Ore 16: **Ratsi** di Gaston Kaboré. Ore 20: **Les Yeux Bleus de Yonta - Ulja Azul di Yonta;** Ore 22,30: **Bambe Trearè** di L Ouedraogo.
v. Pietrasanta 55/A tel. 523.539 **Ingr. 6000**

LUCI ROSSE
Actor's Studio — **Il desiderio di Carla**
v. Corticella 56. T. 379.098 Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 Riduzioni

Continental — **Bagno caldo... per una signora**
v. Emilia Ponente 221 Tel. 385.871 Fer. e fest. 15/ult. 22,30 **rid. Agis**

Excelsior — **Il buco, la cosa che piace di più**
v. della Grada 7 Tel. 63.44.635. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30 **rid. Agis**

Minerva — **Bocca su bocca**
via Matteotti 36 Tel. 35.70.61 - Fer. 15 Fest. 15; ult. 22,30

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CESENA

Astra — **Gli sgangheroni**
v.le Cesenatico 190 Tel. 22.317. Or.: fer. 20,30 fest. 15/ult. 22,30 **Ingr. 10.000**
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Capitol — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Ravennate 2854 Tel. 383.425. Or.: fer. 20 22,35; fest. 14,15/ult. 22,35 **Ingr. 10.000**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

Eliseo 1 — **Sommersby**
v.le Carducci Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30 **Ingr. 10.000**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Eliseo 2 — **Gli spietati**
v.le Carducci Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30 **Ingr. 10.000**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Jolly — **Arriva la bufera**
v. Lugaresi 202 Tel. 331.504. Or.: 20. Fest.: 15/ult. 22,30 **Ingr. 10.000**
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

San Bartolo — **Fuga dal mondo dei sogni**
v. Sobborgo F. Comandini Tel. 21.035
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Verdi — **Eroe per caso**
v. Sostegni 7 Tel. 21.069. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30 **Ingr. 10.000**
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

S. Biagio — **La moglie del soldato**
v. Aldini 24 Tel. 24.782 Or.: 20; fest. 16 **Ingr. 9.000**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

FERRARA

Alexander — **Sommersby**
v. F. Boario 77. T. 93.300 Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. 22,30 **L. 10.000**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Apollo 1 — **Eroe per caso**
v. Mair 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. 22,30 **L. 10.000**
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Apollo 2 — **Scent of a woman - Profumo di donna**
v. Mair 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 18,30/22,30; sab. e fest. 16,30/19,30/22,30 **L. 10.000**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

Apollo 3 — **Gli spietati**
v. Mair 69/p Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30 **L. 10.000**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Diana — **Voglia di maschio**
v. S. Romano 145 Or.: 15 V. M. 18 anni

Embassy — **Arriva la bufera**
c. Porta Po 117 Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Manzoni — **Casa Howard**
v. Mortara 173. T. 209.961 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 **L. 10.000**
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Mignon — **Lo voleva tutto... ancora di più**
p.ta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Or.: 15; ult. 22,30 **Rid. studenti**

Ristori — **Gli sgangheroni**
v. Turco 8. T. 206.879 Or.: 20,30 Fest.: 15; ult. 22,30
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbran

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6 — Tel. 680.350 — Or.: 21,15
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Centrale — v. Emilia 210 — Tel. 23.634 — Ingr. 9.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Cristallo — v. Appia 30 — Tel. 23.033
Gli spangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Jolly — v. Troni 16 — Tel. 22.794 — Ingr. 9.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27 — Tel. 23.592 — Ingr. 8.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

MODENA

Adriano — v. Solmi — Tel. 219.141 — Cl.: 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Luana la...

Astra — v. Raimondo 2 — Or.: fer 16,30/18,30/20,30 22,30 fest. dalle 14,20
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Capitol — v. Università 9 — Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Cavour 50 — Or: 20,30/22,30 — Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Embassy — vicolo Albergo 8 — Tel. 225.187 — Or.: 18,30/20,30/22,30
Singles — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmstudio 78 — v. N. Dell'Abate 50 — Tel. 256.291 Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Metropol — v. Gherarda 10 — Tel. 223.102. Or.: 16,30 18/19,30/20,50/22,50
Gli spangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati ciaitroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Michelangelo — v. Giardini 257 — Tel. 343.[illegible] — Or.: 19,45/22,30 — Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di una studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Nuovo Scala — v. Gherardi 34 — Tel. 333.652 — Or.: 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Odeon — p. Matteotti 9 — Tel. 228.135 — Or.: 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
La cavalcata dello stallone nero

Olimpia — v. Malmusi 52 — Tel. 225.713 — Or.: 18,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Principe — piazzale Bruni — Tel 243.361 — Or.: 17,30/20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Raffaello — v. Formigina 380 — Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,20/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Splendor — v. Modonella 8 — Tel 222.273 — Or.: 14,30/ult. 22,30
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C — Tel. 233.216. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Astra — p.le Volta 15 — Tel. 582.178 — Or.: 20,30/22,30
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — v. Petrarca 11/C — Tel. 33.216. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Lux Sala 1 — p.le Barrier 1 — Tel. 237.525 — Or.: 20/22,35
Profumo di donna - Scent of a Woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Lux Sala 2 — p.le Barrier 1 — Tel. 37.625 — Or.: 20/22,30
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — v. Oberdan 5 — Tel. 230.209 — Or. 20,30/22,30
Gli spangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati ciaitroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5 — Tel. 265.309 — Ore 20,30/22,30
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Trento — v. Trento 4 — Tel. 771.205 — Or.: 20/22,30
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

A BOLOGNA

ZERO IN CONCERTO

Caccia ai biglietti per i concerti di Renato Zero (foto), che ritorna in tournée dopo il successo ottenuto a Sanremo con «Ave Maria» e per presentare il suo progetto «Fonopoli». Per la prima del tour al Regio di Parma (19/21 aprile), i biglietti sono già esauriti, ma sono già in prevendita quelli per il doppio concerto di Bologna, il 16 e 17 maggio alla Sala Europa, unica tappa prevista in Emilia Romagna. Zero sarà accompagnato da un'orchestra da camera e da un coro, e in ogni città vi saranno ospiti a sorpresa.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 21
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 21
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 78 — Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Corso — c. Vitt. Emanuele II 61 — Tel. 21.985 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49 — Tel. 634.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Plaza — l. Matteotti 15 — Tel. 26.728 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Politeama — v. S. Siro 7 — Tel. 25.840 — Or.: 21 — Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

President — v. Manfredi 30 — Tel. 4562.154 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Capra 10 — Tel. 21.328 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7 — Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

RAVENNA

Alexander — v. Bassa dei Pignattari 8 — Tel. 39.787 — Or.: 15; ult. 22,30 — V. M. 18
Bagno caldo per una signora...

Astoria — v. Trieste 233 — Tel. 421.026. — Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Capitol — v. Salara 35 — Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Jolly — v. R. Serra 33 — Tel. 64.881. Or.: 20 Fest. 15; ult. 22,30
Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Mariani — v. P. Marino 18. T. 30297 — Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306 — Or.: fer. 20 fest. 16; ult. 22,30
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Roma — v. Bixio 18. T. 212.221 — Or.: 20,30 — Fest.: 15/ult. 22,30
Gli spangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati ciaitroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12 — Tel. 30.796 — Or.: 20/22,30
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51 — Tel. 46.281
Gli spangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati ciaitroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51 — Tel. 46.281. Fest. 14,30 Fer.: 19,30. Ult. 22,30
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ambra 1 — v. S. Rocco 8 — Tel. 436.657
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ambra 2 — v. S. Rocco 8 — Tel. 436.657
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Bolardo — v. S. Rocco 1/b — Tel. 435.782
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Capitol — v. Zandonai 2 — Tel. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: 15. Ult. 22,20
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L.D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Cristallo — v. F. Bonini 2 — Tel. 46.973. Fer.: 20,30 Fest.: 15,15/ult. 22,30
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.289 — Or.: 20/22,30
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b — Tel. 439.289
Profumo di donna - Scent of a Woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni — Tel 292.694 — Film Rassegna
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricase (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, riserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per cepire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b — Tel. 568.169 — Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

RIMINI

Apollo — v. Magellano — Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo-Mignon — v. Magellano — Tel. 770.667 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Astoria 1 — v. Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 — Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Astoria 2 — v. Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 — Ingr. 10.000
Prigionieri dell'onore — *di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92)* — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Fulgor — c. d'Augusto 164 — Tel. 25.833 — Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Metropol — c. d'Augusto 20 — Tel. 27.949 — Or.: 15; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 86 — Tel. 372.293 — Or.: 14,30/22,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21 — Tel. 24.376 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36 — Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Settebello — v. Roma 70 — Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Supercinema — c. d'Augusto 161 — Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Trappola in alto mare
ALFONSINE
GULLIVER: L'ultimo dei Mohicani
ARGENTA
MODERNO: L'ultimo dei Mohicani
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Gli spangheroni
STAR: Scent of a woman (Profumo di donna)
BARBIANO
DORIA: Sommersby
BONDENO
ARGENTINA: Sex and Zen
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Trappola in alto mare
CARPI
CAPITOL: Sommersby
CORSO: Gli spietati
SUPERCINEMA 70: Eroe per caso
CASALGRANDE
ROMA: Luna di fiele
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Caccia alle farfalle
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Il danno
JOLLY: Il destino gentiluomo
CASTELFRANCO
NUOVO: I signori della truffa
CASTELLARANO
SELVEDERE: Luna di fiele
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Gli spietati
CATTOLICA
LAVATOIO: Sommersby
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Gli spietati
ODEON: Il grande cocomero
CESENATICO
ASTRA: Trappola in alto mare
CODIGORO
ARENA: Il danno
CRISTALLO: Fuoco cammina con me
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Gli spietati
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Mamma ho riperso l'aereo
CREVALCORE
VERDI: I signori della truffa
FAENZA
EUROPA: Gli spangheroni
ITALIA: Malcolm X
SARTI: Gli spietati
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Dracula
FORLIMPOPOLI
VERDI: Trappola in alto mare
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Il distinto gentiluomo
METROPOL: Codice d'onore
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Gli spietati
LAGARO
VITTORIA: Luna di fiele
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'armata delle tenebre
DUCALE B: Gli spietati
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Eroe per caso
GIARDINO: La notte e la città
SAN ROCCO: L'olio di Lorenzo
VENTURINI: Gli spietati
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: 2013 La fortezza
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Sommersby
SUPERCINEMA: Gli spietati
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Codice d'onore
PISIGNANO
AGOSTINI: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Dracula
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Puerto Escondido
PUIANELLO
EDEN: Fuoco cammina con me
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Concerto
NUOVO: Spettacolo musicale
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: La gatta e la volpe
RICCIONE
ODEON: Scent of a woman (Profumo di donna)
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: Basic Istinct
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Scent of a woman (Profumo di donna)
GIADA: Gli spietati
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIETRO IN BAGNO
RITZ: Luna di fiele
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: I signori della truffa
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: 2013 La fortezza
SASSO MARCONI
MARCONI: Gli spietati
SASSUOLO
CARANI: Gli spietati
S. FRANCESCO: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Sommersby
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: Dracula
VERGATO
NUOVO: Codice d'onore
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Sister act
VIGNOLA
ARISTON: Trauma

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zere, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 7000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. T. 36.078 — Or.: 16/20/22 — L. 7000/5000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Moderno — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000. Circolo del Cinema
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via Della Pineta. Tel. 301.378 — Or.: 21 - Turno B — L. 25-22-18.000
Festa d'estate di T. McNally con S. Fantoni e M. Contalone. Regia di P. Maccarinelli. La Contemporanea

Teatro Aspia — *Via Italia 73 Pirri* — Tel. 662.994 — Ore 21 - L. 10.000
Tam Teatromusica e Teatro delle Albe **I ventidue infortuni di Mor Arlecchino**

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — Or.: 21. Lire 4000
OGGI RIPOSO

Cripta Chiesa SAN DOMENICO — Via 24 Maggio — Ore 21 - L. 10.000
OGGI RIPOSO

Teatro d. Salina — Via La Palma — Tel. 341.322 - Turno B — Ore 21. Lire 12.000
Konja presenta **S'è stufato o' sole** di Stefano De Matteis. Regia di Salvatore Tramacere.

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Or.: 21 — L. int. 18.000 rid. 12.000
RIPOSO

SASSARI

Verdi — via Politeama. Tel. 238.478 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Eroe per caso *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo. Non visto. 1h 52' **Commedia**

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 232.182 — Or.: 11/17,30
OGGI RIPOSO

SARDEGNA 2

Il traffico del signor Hulot

Jacques Tati è il grande mimo che interpreta il personaggio di Monsieur Hulot, creature sognante e ironica. Stasera alle 22,50 su Sardegna 2, andrà in onda il film «Monsieur Hulot nel caos del traffico»

TACCUINO SARDEGNA

Musica

Trasferta a **Iglesias** per l'orchestra dell'Ente Lirico di Cagliari, diretta da Thomas Sanderling, con il quinto concerto della stagione sinfonica primaverile. In programma la Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore di Schubert; la Sinfonia n. 39 in sol minore di Haydn e l'ouverture da «I maestri cantori di Norimberga» di Wagner; alle 20 nel centro culturale di via Cattaneo.

Teatro

Un Goldoni contemporaneo e un Arlecchino africano a **Cagliari** per la rassegna «Campi di teatro» curata dai Cada die: alle 21 va in scena nella sala Aspia «I ventidue infortuni di Mor Arlecchino», una coproduzione del Tam Teatromusica e di Ravenna Teatro. Marco Martinelli ha ricavato tre atti da una traccia scritta da Goldoni in Francia nel 1763. Fra gli interpreti Mor Awa Niang, Pierangela Allegro, Laurent Dupont e Luigi Dadina. All'Alfieri ultima replica stasera per «Festa d'estate» di Terrence Mc Nally, con Sergio Fantoni, Marina Confalone, Franca Castellano e Franco D'Amato; la regia è di Piero Maccarinelli. Due coppie di amici riunite per un fine settimana in una grande casa al mare: un'occasione per scoprire sofferenze, paure, pregiudizi ed egoismi. Per il Progetto speciale dell'Eti coordinato da Akròama, c'è il gruppo Koreja al teatro delle Saline con «S'è stufato o' sole». Comicità e tragedia nel Sud visto da Stefano De Matteis. Interpreti Silvia Ricciardelli e Maria Rosaria Ponzetta, regia di Salvatore Tramacere. Arrive ad Alghero «Arsenico e vecchi merletti», di Josef Kesserling, nell'allestimento della Gitiesse Spettacoli. Il regista è Mario Monicelli, sul palcoscenico Geppy Gleijeses, Marina Suma, Regina Bianchi e Isa Barzizza. Si sa, meglio non bere il rosolio delle due adorabili vecchine che accolgono poveri e abandati.

Al cinema

Guerre coloniali americane e alleanze degli invasori inglesi e francesi con i popoli indigeni in un film di Michael Mann tratto dal romanzo di Fenimore Cooper, «L'ultimo dei Mohicani» (al Vicoletto di Cagliari, alle 18 e alle 20,45). Un elegante fumettone storico per ricordare le sane letture giovanili. Fra gli interpreti Daniel Day-Lewis, Madeleine Stowe e Russell Means. Al Palazzo d'Inverno (via Principe Amedeo, 33) continua il ciclo «E soprattutto... non entrate al buio», dedicato a orrore e fantastico nel cinema e nella letteratura. Alle 20,15 Tino Petillu leggerà alcuni brani da Edgar Allan Poe. Alle 21,15 verrà proiettato il film «Il gabinetto del dottor Caligari», di Wiene. A **Quartu** in prima visione «Il lungo giorno finisce» di Terence Davies, alle 21 all'Isolateatro (via Danimarca 4).

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**
10 — **Il tempo della nostra vita**, telenovela
11 — **Il mercatino**
12 — **Anteprima sport**, condotto da Bruno Corda
13 — **TG3 «telegiornale sardo»**
15 — **Junior tv**, cartoni animati
16 — **Bazaar**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **TG3 «Telegiornale sardo»**, edizione della sera politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Matt Helm... non perdona**, film
1 — **La freccia insanguinata**, film
2,30 **Programmi non stop**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Amanti**
13 — **Aria aperta**
13,30 **Superpass**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Gulliver**
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Italia Cinquestalle**
19 — **Superpass** (r)
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Dottor Max**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Gulliver**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1

7,20 **Supersmile**, cartoni animati
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
8,30 **A tavola con noi**, rubrica
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Zona franca**, talk show, a cura di G. Funari
14,15 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Cinema speciale**
15 — **Sport domani**, rubrica sportiva a cura di Marco La Ploca
16 — **A occhi aperti**, attualità
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Sulla scia del Ciminoco**
20 — **Tg dei ragazzi**, notiziario
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Sorridi Jenny, stai morendo**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Tonara cabaret**, spett. music.
24 — **Quella sporca dozzina**, spettacolo
1 — **Rosso di sera**, spettacolo
1,45 **Sardegna giornale**, notiziario
2 — **Una scarpa: un assassino**, film
3,20 **Sardegna giornale**, notiziario

Super Tv/Ss

11,55 **Tg le notizie di ieri**
12,30 **Samba d'amore**, telenovela
13,01 **CNN:** diretta
13,11 **CNN:** tradotto
13,22 **Tg:** nazionale
13,30 **CNN:** in diretta «Business Day»
13,41 **CNN:** tradotto
14 — **Tg**
14,35 **Tg**
15,10 **Tg**
16,20 **Tg**
17 — **CNN:** diretta
17,30 **Tg**
18,05 **Tg**
18,40 **Tg**
19,15 **Incontro di fede di padre A. Cogoni**, rubrica
19,45 **CNN:** diretta
20 — **Tg**
20,35 **Tg**
21,10 **Passeggiata sotto la pioggia di primavera**, film sentimentale
22,52 **CNN:** diretta
23,30 **Tg**
0,05 **Tg**

TCO

12 — **Tv shop videomercato**
12,55 **Andiamo al cinema**
13,05 **Cartoni animati**
13,55 **Andiamo al cinema**
14,05 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
14,25 **Cartoni animati**
14,55 **Speciale spettacolo**
15,05 **Cadavere in fuga**, film
16,25 **Andiamo al cinema**
16,30 **Video vendite**
18,50 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
19,15 **Andiamo al cinema**
19,25 **La parola di vita**, rubrica
19,45 **La Chiesa in cammino. Viaggio apostolico Africa 92**
20,15 **T.C.O. notizie**
20,45 **Speciale spettacolo**
21 — **Giovanna D'Arco**, film
22,30 **T.C.O. notizie**
23 — **T.C.O. notizie**
23,30 **T.C.O. notizie**

Super Tv/Ca

12 — **Tg le notizie di ieri**
12,25 **Samba d'amore**, telenovela
12,55 **Televendita**
13,25 **Police surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 — **Televendita**
16,55 **La storia del rock**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,30 **Tg**
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
18,50 **Cartoni animati**
19,35 **Incontro di fede**
20,10 **Tg**
21 — **Run and Jump** (fatti di Baskut)
23 — **Tg**
23,20 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,50 **Rubrica cinematografica**

Nova Tv/Supersix

10 — **Studio rock**
11 — **La vita di Bob Kennedy**, miniserie
12 — **American Business**
12,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
13 — **Hola supergirl - Cyborg**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Storia degli Usa**
16 — **Venerdibattito** (r)
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione - Hola supergirl**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione - Cyborg**, cartoni animati
19 — **Sherlock Holmes**, telefilm
19,30 **Pensiero religioso**, settimanale
20 — **Nova notizie**
20,30 **Il tesoro della Sierra Madre**, cinema doc.
22 — **Nova notizie**
22,30 **Un americano a Parigi**, cinema doc.
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Sardegna 2

7,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Benvenuti a ... «Washington»**, documentario
15,30 **Segnando 12**, settimanale sportivo
16 — **Glarabub**, film ciclo «Dolce Italia» con Carlo Ninchi, Doris Duranti
17,55 **L'oroscopo**, rubrica a cura di Licinia Fortuna
18 — **Señora**, novela, con Maria Del Carmen Regueiro
19 — **Sardegna due notizie**
19,10 **Gioca 12**, a cura di Giancarlo Strazzera
19,40 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry e Kip**, sit. comedy
20,30 **Angel Killer II**, film tv con Maud Adams, Richard Roundtree
22,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
22,50 **Monsieur Hulot nel caos del traffico**, film ciclo «Cinema notte» con Jacques Tati, Marcel Fravel
0,25 **L'oroscopo**, rubrica a cura di Licinia Fortuna
0,30 **Zona franca**, a cura di G. Funari
2,20 **Sardegna due notizie**
2,40 **Speciali**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
15,15 **Telefilm**
15,45 **Cartoni animati**
16,45 **Tv market**
17,30 **Programmi per ragazzi**, cartoni: Winspector - News - Cartoni: G.I. Joe - I cavalieri dello zodiaco
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Diciottenni al sole**, film. Regia: Camillo Mastrocinque con Catherine Speak
22,40 **Glitter**, telefilm
23,40 **Le notti di Lucrezia Borgia**, film. regia di Sergio Grieco con Belinda Lee
1,10 **Telefilm**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**, rubrica
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**
23,20 **Attualità cinema**, rubrica
23,30 **Zoom**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Barbella Ciagliardi Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-256, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" PUBBLICATI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.